



COMUNE DI CUNEO

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA GIUNTA AL
RENDICONTO DELLA GESTIONE
ANNO 2012**

(Articolo 151 – comma 6 – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

INDICE

PREMESSE GENERALI

Introduzione	pag.	1
Analisi degli scostamenti	pag.	1
Criteri di valutazione	pag.	3
Conclusioni.....	pag.	3

DATI GENERALI SU POPOLAZIONE, TERRITORIO E SERVIZI	pag.	4
---	------	---

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAI SETTORI E SERVIZI DELL'ENTE

1) LE QUESTIONI GENERALI

Attività promozionali e produttive	pag.	5
Servizi amministrativi	pag.	6

2) GLI ELEMENTI ECONOMICI

Servizi finanziari	pag.	11
Economato	pag.	12
Tributi	pag.	13
Patrimonio	pag.	14

3) LA PERSONA

Cultura, Biblioteche, Musei e spettacoli, Università.....	pag.	17
Sport, Manifestazioni, Turismo, Pari opportunità.....	pag.	36
I servizi e le attività socio-educative	pag.	42

4) IL TERRITORIO

Settore Programmazione del Territorio	pag.	58
Opere pubbliche e gestione del territorio	pag.	63
Servizio Fabbricati	pag.	64
Impianti tecnologici	pag.	70
Territorio	pag.	77
Ambiente e mobilità	pag.	81
Protezione civile	pag.	97
Parco Fluviale Gesso e Stura	pag.	100
Sistemi informativi territoriali	pag.	135

5) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Attività produttive	pag.	138
---------------------------	------	-----

6) L'ORGANIZZAZIONE

Settore Personale.....	pag.	140
Servizio controllo di gestione	pag.	142
Settore Elaborazione Dati.....	pag.	142

Polizia Municipale	pag.	144
Quartieri.....	pag.	149
Settore Legale	pag.	149

PATTO DI STABILITA' INTERNO	pag.	156
--	-------------	------------

RELAZIONE TECNICA

I RISULTATI DELLA GESTIONE

La gestione di competenza.....	pag.	158
La gestione dei residui.....	pag.	161
Il risultato di gestione.....	pag.	164

LE MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE

Il pareggio economico	pag.	169
Il finanziamento delle spese di investimento.....	pag.	169

LE POLITICHE SULL'ENTRATA

L'autonomia finanziaria.....	pag.	170
Le entrate tributarie.....	pag.	170
Le entrate da trasferimenti.....	pag.	172
Le entrate extratributarie.....	pag.	173

LA GESTIONE DELL'ENTRATA

La composizione dell'entrata.....	pag.	174
La gestione dei tributi.....	pag.	177
La gestione delle entrate extratributarie.....	pag.	177

L'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

La composizione della spesa.....	pag.	178
La rigidità della spesa corrente.....	pag.	178
La consistenza della spesa in conto capitale.....	pag.	183

LA CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE

I programmi di spesa.....	pag.	193
Le entrate proprie.....	pag.	195
La spese correnti e in conto capitale.....	pag.	195
L'avanzo di amministrazione.....	pag.	195

GLI ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico e il conto del patrimonio.....	pag.	196
---	------	-----

PREMESSE GENERALI

INTRODUZIONE

La rendicontazione è l'insieme di atti e processi con cui l'ente assolve al proprio dovere di "accountability", ossia di giustificarsi verso i propri cittadini e dimostrare cosa si è fatto e cosa si sta facendo per rispettare gli impegni assunti nei loro confronti.

La rendicontazione è una fase del processo di pianificazione aziendale che interagisce con la fase iniziale della programmazione di cui costituisce l'atto finale di misurazione dei risultati ottenuti, degli obiettivi raggiunti e dei programmi intrapresi, ma al tempo stesso ne costituisce il motore di stimolo per la definizione dei programmi e dei progetti, per la fissazione degli obiettivi da raggiungere e per la ricerca delle risorse finanziarie da utilizzare.

Il rendiconto rappresenta quel documento che deve permettere la verifica e la valutazione dell'operato dell'Amministrazione e per questo motivo deve avere i requisiti della veridicità e della trasparenza, riportando tanto gli effetti positivi quanto quelli negativi della gestione aziendale.

In tal senso, il rendiconto assolve ad un obbligo di comunicazione pubblica che deve rendere possibile un dialogo aperto con i propri cittadini al fine di rappresentare gli impatti prodotti dalle scelte politiche e gestionali operate sulla qualità di vita all'interno della comunità locale, nonché al fine di valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto effettivamente realizzato.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Il bilancio di previsione 2012 è stato oggetto di 4 variazioni complessive per un totale generale di oltre 21 milioni di euro, che hanno portato le previsioni dagli 86,5 milioni iniziali ai 107,5 milioni finali, con un incremento del 24,28%, oltre il doppio rispetto all'esercizio precedente.

La parte corrente del bilancio è aumentata dell'1,67% per quanto riguarda l'entrata e del 4,38% per quanto riguarda la spesa. In totale la previsione di entrata corrente è aumentata di 849 mila euro mentre la spesa corrente è aumentata di 2,153 milioni di euro.

Le principali variazioni di entrata corrente sono state registrate nelle entrate tributarie aumentate di 1,285 milioni di euro principalmente a causa dell'adeguamento delle previsioni dell'Imposta Municipale Propria che sono state adeguate alle stime ministeriali con un aumento di 953 mila euro, oltre che grazie all'aumento del recupero evasione per 300 mila euro.

Le entrate per trasferimenti correnti sono, invece, diminuite di 368 mila euro a causa dei minori contributi regionali concessi nel campo dell'assistenza scolastica, mentre le entrate extratributarie sono rimaste praticamente invariate rispetto alla previsione iniziale.

Le principali variazioni della spesa corrente, invece, hanno beneficiato principalmente il settore tecnico comunale per rimpinguare le sempre insufficienti disponibilità per la manutenzione ordinaria del patrimonio (circa 600 mila euro), il settore socio-educativo per incrementare il maggior fabbisogno sociale di cui al trasporto scolastico e disabili, mense, asili nido, scuole elementari, scuole materne paritarie e Consorzio socio-assistenziale del Cuneese, ed il settore dello sport.

Per quanto riguarda, invece, la gestione degli investimenti, la previsione delle entrate è aumentata di oltre 16 milioni di euro a fronte di un incremento di spesa di 17,8 milioni di euro. La differenza di 1,8 milioni di euro è stata finanziata con l'avanzo di amministrazione 2011.

L'incremento complessivo della spesa per investimenti è stato dell'84,68% rispetto al 58,19% dell'esercizio precedente.

Il consistente aumento della spesa in conto capitale è stato finanziato in particolare con le seguenti entrate:

- 7.321.473,41 euro di eredità Giulio Ferrero;
- 1.983.568,03 euro di avanzo di amministrazione 2011;
- 1.844.501,00 euro di trasferimenti da privati per la realizzazione della piscina comunale;
- 2.741.868,93 euro di maggiori trasferimenti regionali rinnovo parco autobus;
- 1.802.863,00 euro di trasferimenti regionali per il finanziamento del Piano Territoriale Integrato (PIT);
- 1.575.400,00 euro di trasferimenti regionali per interventi di edilizia sovvenzionata;
- 212.089,00 euro dall'Unione Europea per il finanziamento del PSR misura 323 biodiversità;

- 100.000,00 euro dall'Università di Torino per l'adeguamento della sede decentrata del polo universitario di Cuneo;
- 110.000,00 euro dalla Scuola Professionale A.Lattes per lavori di manutenzione straordinaria sul fabbricato comunale sede dell'Istituzione stessa;
- 178.647,00 euro da trasferimenti di soggetti pubblici e privati per il finanziamento del PSR misura 323 biodiversità;

Nel complesso, rispetto all'esercizio 2011 il numero delle variazioni è diminuito di 3 unità nonostante l'importo sia notevolmente aumentato dagli 8.889.438,28 euro del 2011 ai 21.020.216,67 euro del 2012; l'importo medio per singola variazione è così aumentato da € 1.269.919,75 del 2011 ad € 5.260.054,17 soprattutto per effetto della variazione di bilancio con la quale è stata destinata l'eredità Giulio Ferrero.

Nell'analisi complessiva degli scostamenti, si può dedurre come sia aumentata la percentuale di scostamento delle previsioni, sia migliorata la capacità di realizzazione delle previsioni e sia migliorata anche la capacità di previsione.

Nella gestione complessiva di cassa è migliorata la velocità di riscossione delle entrate mentre è peggiorata la velocità di pagamento della spesa. Sul fronte delle entrate c'è stato un peggioramento nelle riscossioni di competenza mentre sono migliorate quelle a residuo, così come anche sul fronte della spesa c'è stato un peggioramento di competenza ed un miglioramento a residuo. Nel complesso la velocità di riscossione è stata del 59,94 % contro il 54,93% dell'anno precedente, mentre la velocità di pagamento delle spese è stata del 52,70% contro il 55,24% dell'anno precedente.

Tuttavia, relativamente alla gestione in conto capitale, la velocità di pagamento delle spese è migliorata passando dal 24,27% del 2011 al 35,80% del 2012, nonostante i ristretti vincoli del patto di stabilità interno, grazie all'eccezionale incasso realizzato grazie all'eredità Giulio Ferrero.

Il tasso di eliminazione dei residui attivi è aumentato soprattutto quello relativo alle entrate correnti per effetto della consistente eliminazione dei crediti inesigibili di € 2.313.014,04, mentre il tasso di eliminazione dei residui passivi si riduce soprattutto per quanto riguarda la gestione in conto capitale.

La differenza fra i residui attivi (crediti) eliminati per € 2.783.463,23 (pari al 5,04% dello stanziamento iniziale) ed i residui passivi (debiti) eliminati per € 2.054.700,97 (pari al 3,81% dello stanziamento iniziale), genera un disavanzo di amministrazione di € 728.762,26 di cui si è dato atto nella delibera della Giunta Comunale di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2011 e precedenti, propedeutica all'approvazione del rendiconto della gestione 2012.

Tale disavanzo viene compensato dalla quota di avanzo di amministrazione 2011 non utilizzata, pari ad € 1.598.857,89 e dal risparmio conseguito sulla gestione corrente di competenza 2012, pari ad € 1.214.948,97. In tal modo si ottiene il risultato complessivo di amministrazione in avanzo per € 2.085.044,60.

Nella scomposizione dell'avanzo, fermo restando che la quota 2011 rimasta inutilizzata è pari al 76,68% dell'avanzo di amministrazione 2012, quest'ultimo è composto da un disavanzo della gestione residui e da un avanzo della gestione di competenza.

Il 61,53% dell'avanzo complessivo è composto da fondi vincolati, il 36,02% da fondi per il finanziamento della spesa in conto capitale e solo il 2,45% da fondi non vincolati.

La sua entità è pari al 4,02% delle entrate correnti ed al 2,46% delle entrate complessive di bilancio escluse quelle per servizi per conto terzi, mentre è pari al 4,19% delle spese correnti ed al 7,12% delle spese in conto capitale.

Analizzando la sua composizione se ne deduce una quota di € 600.000,00 corrispondente al 28,78% dell'avanzo complessivo, rimane vincolata alla copertura di possibili perdite su crediti derivanti dalla difficile esigibilità dei residui attivi, così come richiesto dalla recente novità legislativa di cui all'articolo 6, comma 17, del D.L. 95/2012 (spending review).

Consistente, inoltre, appare la quota di avanzo vincolata al servizio di gestione dei rifiuti, ammontante ad € 554.039,74 di cui 340.262,00 già virtualmente utilizzata nella definizione delle tariffe del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013.

Gli obiettivi contenuti nei programmi e nei progetti della relazione previsionale e programmatica e del bilancio di previsione 2012 sono stati gestiti in coerenza con le strategie contenute nel programma del Sindaco, pervenendo al raggiungimento dei risultati prefissati attraverso l'esercizio di una gestione efficace, efficiente ed economica delle risorse, con un tasso medio di realizzazione dei programmi pari all'83,67%.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche sono quelli previsti dagli articoli 229 e 230 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Più esattamente le singole poste sono state così valutate:

- Immobilizzazioni immateriali – costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili;
- Immobilizzazioni materiali – i beni acquisiti prima della data di entrata in vigore del D.Lgs n. 77/1995 secondo i criteri indicati all'articolo 230, comma 4, del D.Lgs 18/07/2000, n. 267 mentre i beni acquisiti successivamente a tale data in base al criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore così desunto è incrementato delle manutenzioni straordinarie ed è rettificato mediante le quote di ammortamento accantonate;
- Partecipazioni - valore del costo di acquisto rettificato;
- Crediti - valore nominale;
- Crediti di dubbia esigibilità - valore presunto di realizzo;
- Conferimenti – metodo dei ricavi differiti
- Mutui e prestiti - valore nominale residuo;
- Debiti - valore nominale residuo;
- Ratei - valore presunto;
- Risconti - valore nominale rettificato in base al principio della competenza temporale;
- Ammortamenti - coefficienti previsti dall'articolo 229 del Decreto Legislativo 267/2000.

I componenti di reddito ed i valori patrimoniali così stimati confluiscono nel conto economico e nel conto del patrimonio.

Il servizio di ragioneria si avvale di un sistema di contabilità economica parallela a quella finanziaria, che consente l'elaborazione dei due documenti contabili obbligatori che compongono, assieme al conto del bilancio, il rendiconto della gestione 2012.

In tal modo è possibile rilevare contemporaneamente l'aspetto economico e quello patrimoniale delle entità finanziarie nelle quali si manifestano i principali fatti di gestione di un ente locale.

I documenti del conto economico e del conto del patrimonio forniscono una informazione sintetica che dovrà in futuro essere sviluppata ed accresciuta, anche mediante l'utilizzo di adeguate strumentazioni contabili, per una gestione più efficiente ed efficace delle scarse risorse disponibili.

CONCLUSIONI

L'analisi dei risultati espressi nel rendiconto della gestione 2012 prosegue con ampio dettaglio nelle pagine successive, con l'esposizione dell'attività svolta dai singoli settori di attività, con l'indicazione dei risultati ottenuti in rapporto ai programmi definiti nella relazione previsionale e programmatica nonché nel piano esecutivo di gestione dell'anno 2012.

Dalla comparazione dei risultati raggiunti con gli obiettivi programmati, la Giunta esprime una valutazione positiva sull'efficacia, sull'efficienza e sull'economicità dell'attività svolta nell'esercizio 2012.

**DATI GENERALI SULLA POPOLAZIONE,
TERRITORIO E SERVIZI**

DATI GENERALI AL 31/12/2012**POPOLAZIONE E TERRITORIO**

NOTIZIE VARIE		ASSETTO DEL TERRITORIO E PROBLEMI DELL'AMBIENTE		SI	NO
Popolazione residente (abitanti)	56.176	Piano regolatore approvato		X	
Nuclei familiari (n.)	25.402	Piano regolatore adottato			X
Circoscrizioni (n.)	10	Programma di fabbricazione			X
Frazioni (n.)	15	Programma pluriennale di attuazione			X
Superficie totale Comune (ha)	11.987	Piano Edilizia Economico Popolare			X
Superficie concentrico urbano (ha)	2.003	Piano per gli insediamenti industriali			X
		Piano per gli insediamenti artigianali			X
Lunghezza strade esterne (Km.)	143,00	Piano per gli insediamenti commerciali			X
Lunghezza strade interne (Km.)	111,00	Piano delle attività commerciali			X
Lunghezza strade vicinali (Km.)	101,00	Piano Urbano del traffico		X	
Piste ciclabili (Km.)	29,00	Piano Energetico ambientale comunale		X	

DATI RELATIVI AD ALCUNI SERVIZI INDISPENSABILI

SCUOLA MATERNA: n. alunni = 699 Stat. + 821 non Stat.

ISTRUZIONE PRIMARIA: n. alunni = 2.472 Stat. + 121 non Stat.

ISTRUZIONE MEDIA INFERIORE: n. alunni = 1.665 Stat. + 96 non Stat.

TRASPORTO SCOLASTICO: n. trasportati = 1.053

TRASPORTO SCOLASTICO: Numero di scuolabus = 25

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: n. cimiteri = 11

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: Numero di servizi prestati = 1.539

ACQUEDOTTO: Mc. di acqua erogata = 4.633.833

ACQUEDOTTO: Km. di rete di distribuzione = 562

ACQUEDOTTO: Km. di rete di adduzione = 30

ACQUEDOTTO: Numero di contatori installati = 9.652

SERVIZIO FOGNATURE: Km. rete = 192,6

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Impianti di depurazione = 2

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Mc. di acqua depurata = 3.620.768

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Numero di allacci = 7.987

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI: q. rifiuti = 379.730

VIABILITA': Km. di strade illuminate = 172

ILLUMINAZIONE: Numero di punti luce = 7.379

ILLUMINAZIONE: numero di KW. consumati = 5.220.000

ELETTORALE: Numero iscritti alle liste elettorali = 44.884

ANAGRAFE E STATO CIVILE: Numero di certificati rilasciati = 42.437

STATISTICA: Numero interviste annue = 4.299

LEVA MILITARE: Numero di iscritti alle liste di leva = 282

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA
DAI SETTORI E SERVIZI DELL'ENTE**

1) LE QUESTIONI GENERALI

1.1 SETTORE ATTIVITA' PROMOZIONALI E PRODUTTIVE

UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO

L'Ufficio Segreteria del Sindaco ha continuato ad occuparsi di tutte le attività connesse al cerimoniale, alla figura del Sindaco e al coordinamento con gli Assessori comunali oltre a quelle di gestione, preparazione e organizzazione delle Sale interne al Palazzo comunale.

Ha inoltre svolto l'attività di supporto agli organi elettivi, la predisposizione degli atti amministrativi relativi all'attività del Sindaco e alle sue deleghe.

Anche nel 2012 le funzioni di coordinamento, segreteria e predisposizione atti "Comitato per la difesa della Costituzione nata dalla Resistenza" sono state curate dal personale dell'ufficio segreteria del Sindaco in quanto il Sindaco pro-tempore di Cuneo ne è il Presidente.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'U.R.P. del Comune di Cuneo ha cominciato la sua attività nell'anno 2003, con un numero di contatti che, nel corso di questi anni, è gradualmente aumentato. Con l'aumentare delle competenze in capo ai Comuni gli utenti dell'ufficio relazioni con il pubblico sempre più hanno individuato tale sportello come primo contatto tra l'Amministrazione pubblica e i cittadini.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico rappresenta un punto di contatto e dialogo tra il Comune ed il cittadino. Nella sua veste di front-office l'U.R.P. è uno strumento di ascolto e comunicazione attraverso il quale vengono raccolte le segnalazioni ed i suggerimenti dei cittadini.

- Front office:

L'URP attualmente offre ai cittadini servizi di front office, che riguardano, per citare solamente i principali, le tematiche diverse tra le quali:

- informazioni sui servizi del Comune e sui procedimenti amministrativi;
- distribuzione della modulistica del Comune;
- informazioni su bandi di concorso comunali e di altri Enti;
- ricezione segnalazioni e reclami;
- raccolta ed autentica delle firme riguardanti referendum e proposte di legge;
- spiegazioni e distribuzione modulistica relativa alle recenti normative introdotte per il rilascio dei permessi di soggiorno, carta di soggiorno e ricongiungimento familiare per persone extracomunitarie;
- collaborazione con il Settore Socio Educativo per la distribuzione delle domande di richiesta delle case popolari e di contributo per gli affitti;
- distribuzione dei modelli 730 e Unico per la dichiarazione dei redditi;
- compilazione e caricamento delle dimissioni volontarie presentate dai lavoratori a seguito della normativa emanata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (la normativa prevedeva che solo i comuni, i centri per l'impiego e altri pochi enti autorizzati potevano accogliere le istanze di dimissioni volontarie).

Inoltre l'Urp collabora sia con i Settori dell'Amministrazione comunale sia con uffici esterni quali ad esempio la Questura in particolare per le pratiche riguardante cittadini non comunitari.

- Back office

L'attività di front office, ovviamente, deve essere supportata da un lavoro svolto in sede di back office: l'URP è attualmente dotato di una banca dati all'interno del quale gli operatori dell'ufficio hanno inserito tutte le informazioni che possono essere utili al cittadino.

Tale banca dati viene continuamente aggiornata in modo da poter offrire all'utente informazioni attuali e non obsolete; il cittadino che si rivolge all'URP riceve sempre in ogni caso una risposta al quesito posto.

UFFICIO STAMPA

Nel corso del 2012 l'Ufficio Stampa ha rafforzato il lavoro intrapreso nel 2010 e proseguito nel 2011, in collaborazione col SED, per il restyling del sito internet comunale, totalmente rinnovato sia nella grafica che nei contenuti. L'Ufficio ha in capo il coordinamento della redazione web (per garantire una gestione delle informazioni accurata, tempestiva e precisa, nonché uno stile di redazione delle notizie più "giornalistico" e meno tecnico burocratico), la pubblicazione delle news principali e lo studio di soluzioni innovative per mantenere il sito stesso funzionale e al passo coi tempi, sia dal punto di vista grafico che di soluzioni tecnologiche.

L'Ufficio Stampa ha promosso e realizzato le attività di informazione istituzionale indirizzando il proprio servizio verso due tipologie di soggetti: gli organi di stampa e i cittadini.

L'attività dell'ufficio si è esplicata, per quanto riguarda i rapporti con i media, nella predisposizione di comunicati stampa che, con frequenza più che giornaliera, hanno fornito agli operatori della comunicazione le notizie essenziali per la redazione degli articoli e delle news. Nel corso del 2012 sono stati inviati oltre 600 comunicati stampa. Inoltre ha curato la predisposizione di numerose risposte a lettere di cittadini e associazioni comparse sui media, di saluti ufficiali per pubblicazioni patrocinate dal Comune e di dichiarazioni ufficiali per i vertici dell'Amministrazione, per i quali ha anche organizzato alcune interviste sui vari media, sia nazionali che locali.

Per favorire la promozione di iniziative e servizi curati dal Comune, l'Ufficio Stampa, nel corso dell'anno, ha organizzato direttamente 9 conferenze stampa sui principali argomenti e iniziative e collaborato con i diversi settori/uffici comunali alla realizzazione di altre 40 conferenze stampa, attraverso le quali è stato possibile presentare in modo più articolato le diverse iniziative ai giornalisti, ha realizzato servizi fotografici, a fini documentali, relativamente alle principali attività portate avanti dell'Ente ed ha curato la pubblicazione del "Diario Comunale", la newsletter di informazione sulle iniziative comunali (oltre 100 documenti predisposti) e la predisposizione delle pagine promozionali relative alle iniziative comunali sul mensile "PiùEventi".

Nel corso del 2012 l'Ufficio ha provveduto anche a predisporre ed inviare a tutte le famiglie della città i Notiziari riguardanti le manifestazioni del periodo estivo e quelle organizzate in occasione dei festeggiamenti per il Santo Patrono e la campagna promozionale sul numero unico dei taxi di Cuneo.

L'Ufficio Stampa ha inoltre in carico la gestione di "Comunalert", sistema di Alert creato per l'avviso via Sms ed e-mail dei turni di pulizia strade (sistema di avviso utilizzato anche per la segnalazione delle Domeniche ecologiche e delle modifiche alla circolazione previste in città in occasione delle principali manifestazioni) Durante l'anno è stata inoltre sviluppata una procedura di gestione di invii di sms per informare tempestivamente la cittadinanza in occasione di situazioni particolarmente critiche (a titolo esemplificativo, chiusura scuole per neve o allarmi di Protezione Civile).

L'Ufficio Stampa gestisce inoltre i profili istituzionali sui principali social network (Twitter, Facebook, Flickr), rilanciando le informazioni più importanti e dando risposte tempestive alle richieste/segnalazioni degli utenti. Infine l'Ufficio ha preso in capo la gestione del canale video "Comune di Cuneo" su You Tube, canale che attualmente contiene 10 video di promozione della città o di informazione per i cittadini. L'ufficio si occupa anche della ricerca, soprattutto attraverso l'archivio Teche Rai o altri videomaker trovati sul web, di video di interesse riguardanti la Città di Cuneo.

In ultimo l'ufficio stampa ha contribuito all'organizzazione e alla gestione delle riprese della trasmissione "Ti ci porto io", format televisivo di carattere turistico promozionale realizzato per l'emittente LA7. Nel mese di ottobre 2012 è stata realizzata un'intera puntata, andata poi in onda nel gennaio del 2013, dedicata in via quasi esclusiva alla città di Cuneo.

1.2 I SERVIZI AMMINISTRATIVI

Sempre di più l'Ufficio di Segreteria Generale ha rappresentato il supporto degli Organi Collegiali: Consiglio, particolarmente, e Giunta. Questa attività solo in parte può essere rappresentata dai seguenti dati numerici:

- n. 136 Deliberazioni del Consiglio Comunale
- n. 350 Deliberazioni della Giunta
- n. 518 Direttive della Giunta
- n. 2151 Determinazioni Dirigenziali
- n. 15 Decreti Sindacali.

L'Ufficio ha provveduto, a seguito della semplificazione delle procedure relative alla gestione delle Determinazioni (CIVILIA), al caricamento degli Atti, tramite la procedura stessa, non ancora pubblicati all'Albo Pretorio on-line direttamente sulla pagina web del Comune di Cuneo.

E' stato assicurato l'inoltro degli elenchi delle Deliberazioni e quelli delle Determinazioni Dirigenziali ai Capigruppo Consiliari, nonché la trasmissione delle Deliberazioni e delle Determinazioni agli uffici competenti. E' stato dato puntuale riscontro alle richieste di visione e rilascio copie di atti inoltrate da altri uffici (361), amministratori e privati (58).

Si è provveduto alla tenuta ed aggiornamento del registro, previsto dall'art. 65 dello Statuto, delle Associazioni operanti nel territorio comunale.

Mensilmente è stato trasmesso ai competenti organi di controllo l'elenco dei rapporti ricevuti dagli Ufficiali ed Agenti di P.G. o dagli uffici comunali e delle ordinanze emesse in ambito edilizio.

E' stato curato l'inoltro agli uffici interessati delle varie richieste pervenute dal Comando Nucleo Polizia Tributaria, di accertamenti bancari e patrimoniali nei confronti di società e piccoli imprenditori, dando poi le conseguenti risposte al Comando medesimo.

E' stato curato, per una maggiore informazione, l'inserimento sul sito internet del Comune di Cuneo degli ordini del giorno del Consiglio Comunale, con i relativi oggetti ed interpellanze, e, dal mese di ottobre, l'inserimento del calendario delle Commissioni Consiliari Permanenti, con i relativi oggetti posti in discussione.

Si è provveduto inoltre, per una maggiore trasparenza, all'inserimento, sempre sul sito internet del Comune, degli incarichi e delle consulenze affidate da parte dell'Ente.

UFFICIO MESSI E USCIERI

Secondo gli obiettivi prefissati, è stato assicurato lo svolgimento dei compiti istituzionali da parte di un settore cardine per l'attività amministrativa del Comune. Alcuni dati possono illustrare in sintesi l'attività svolta da parte dei messi comunali:

- gli atti affissi all'Albo Pretorio nel 2012 sono stati n. 5.005 (non sono conteggiati gli allegati)(da tale importo occorre togliere i matrimoni)
- le notifiche effettuate sono state n. 7.076, notifiche effettuate per conto di terzi (Enti pubblici) sono state definitivamente codificate grazie ad una specifica normativa che determina debitori e dovuti. E' stata completata, di conseguenza, l'individuazione delle partite pregresse o sospese e le riscossioni stanno affluendo a saldo.

Più in dettaglio, le notificazioni hanno interessato:

- o processi verbali di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Cuneo e delle varie città d'Italia, per violazione delle disposizioni di legge in materia di tasse di circolazione e di trasferimento di beni immobili
- o atti vari su richiesta della Regione, della Prefettura e di altri Enti Pubblici
- o ordinanze e provvedimenti degli Uffici Comunali.

A questa attività si sono aggiunti comunicazioni e consegne di atti e documenti, spedizioni e ritiri della corrispondenza, commissioni varie secondo le necessità degli uffici. E' stata garantita la presenza ed assistenza al Consiglio Comunale facendo ricorso anche necessariamente a prestazioni straordinarie, al di fuori o con la protrazione del normale orario di lavoro.

Gli uscieri, secondo il nuovo modello organizzativo, che li vede suddivisi per Settore, hanno continuato a svolgere una preziosa attività di servizio, di collegamento, di prima accoglienza del pubblico, di presenza a manifestazioni ed attività istituzionali, di sorveglianza, di supporto in casi di necessità ed urgenza (elezioni, ecc.).

SERVIZIO PROTOCOLLO, FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVI

Nel corso del 2012 l'Ufficio Protocollo Generale ha continuato le normali attività di registrazione di protocollo di documenti pervenuti al Comune via posta e/o via Posta Elettronica Certificata, di assegnazione della corrispondenza agli uffici e di assistenza agli utenti abilitati alla protocollazione decentrata. E' inoltre proseguita la gestione del servizio di deposito e consegna degli atti giudiziari. Le registrazioni di protocollo sono state 73.615. Gli atti registrati direttamente dal Protocollo Generale sono stati 34.789, in leggero aumento rispetto a quelli dell'anno precedente (33.418 nel 2011). Gli atti giudiziari depositati sono stati 5.344, in calo rispetto ai 7.092 del 2011.

L'Ufficio Archivio Generale nel corso del 2012 ha proseguito l'assistenza agli utenti interni ed esterni per la consultazione dei fondi documentali, in particolare delle Concessioni Edilizie, e delle raccolte legislative, sia nella sede di Palazzo Comunale sia, per la parte più antica, in quella del Centro di Documentazione Territoriale di Cuneo.

Nel corso del 2012 l'Archivio Generale ha ricevuto i versamenti di documentazione di numerosi settori e uffici comunali: Settore Ragioneria uffici Contabilità Fiscale, Contabilità del Personale e Economato, Settore Segreteria Generale uffici Giunta e Consiglio, Demografici e Stato Civile, Settore Attività Promozionali e Produttive uffici Segreteria del Sindaco e Comunicazione, Settore Gestione del Territorio ufficio Fabbricati e Progetti, Settore Cultura ufficio Spettacoli, Settore Socio Educativo uffici diversi e Settore Personale uffici Stipendi e pensioni, Gestione amministrativa e relazioni sindacali, Assunzioni, organizzazione e formazione.

Tale materiale è stato riordinato e collocato in diversi locali del Palazzo Comunale e del CDT. Contemporaneamente alla gestione delle operazioni di versamento, l'Ufficio ha inoltre proseguito le

operazioni di selezione conservativa e scarto del materiale documentario privo di valore giuridico-amministrativo e storico. E' proseguito anche il riordino delle pratiche edilizie relative agli anni dal 1972 al 1982 per complessive n. 4.588 unità schedate

Per quanto riguarda la consultazione degli atti appartenenti all'archivio di deposito, l'affluenza di pubblico esterno è stata maggiore rispetto a quella dell'anno precedente (451 richieste di consultazione di atti nel 2012, erano state 393 nel 2011). Sono invece leggermente diminuite le richieste di consultazioni e/o copie da parte di utenti interni all'Ente (104 nel 2012, erano state 118 nel 2011).

ANAGRAFE

La regolare tenuta del registro di popolazione – affidata dalla legge al Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo – costituisce mezzo indispensabile per la programmazione degli interventi in favore della collettività da parte della Civica Amministrazione.

Negli anni precedenti (2010 e 2011) è stata rilevata una modesta riduzione del rilascio di certificazioni anagrafiche giustificata, non tanto da un minore afflusso di utenti richiedenti il servizio in sé, quanto dalla diffusione, sempre più costante, dell'uso delle autocertificazioni nei rapporti tra il cittadino e la Pubblica Amministrazione ed ai privati che vi consentano.

L'ultimo intervento da parte del Legislatore (art. 15 della Legge 183/2011 – così detta “de-certificazione”) che, come noto, vieta a qualunque Ufficio della Pubblica Amministrazione e/o esercenti pubblici servizi di richiedere le normali certificazioni anagrafiche (da sostituirsi con le apposite autodichiarazioni), ha prodotto nell'anno 2012 appena trascorso una riduzione di circa il 39% dell'emissione delle stesse.

Comunque un rilevante numero di richieste pervengono da parte di cittadini non italiani i quali, causa la poca conoscenza della nostra lingua, sono poco avvezzi all'uso delle autocertificazioni e, sovente, non in grado di predisporle manualmente, tra l'altro nei loro confronti – nelle more del rilascio/rinnovo dei propri titoli di soggiorno - non si applicano le norme della Legge 183/2011 fino al 30 giugno 2013 fatte salve eventuali proroghe di tale termine che potrebbero essere disposte dal Legislatore.

Continua l'aumento delle autenticazioni di firma su atti di compravendita di beni mobili registrati così come previsto dal D.L. 04.07.2006 n. 223 (Decreto Bersani) a comprova di come l'utenza si avvalga sempre più del servizio erogato dall'Anagrafe (svolto in concorrenza con altri soggetti pubblici a ciò autorizzati quali i notai, il P.R.A. o le agenzie pratiche auto) mentre si constata una diminuzione delle autenticazioni di copie, infatti le somme introitate per diritti di segreteria nel corso dell'anno 2012 sono ammontate ad € 3.424,86 a fronte di € 4.914,56 incassati nell'anno precedente.

Come indicato nella precedente relazione per l'anno 2011 è continuato, nell'anno appena trascorso, il rilascio delle carte di identità ai cittadini minori di anni 15 (che prima ne erano totalmente esclusi) e che nell'anno precedente aveva già consentito all'Ufficio di curare l'emissione del documento a quasi 1/3 del totale dei residenti minori. Nell'anno 2012 l'Ufficio ha provveduto al rilascio di ulteriori n. 2.812 nuove carte di identità.

Si noti ancora che l'attività dell'Ufficio è stata caratterizzata, e continuerà ad esserlo per l'anno 2013, dall'operazione di convalida delle carte di identità in possesso degli utenti; detto adempimento – totalmente gratuito – ha consentito di regolarizzare, alla fine dell'anno 2012, un numero di aventi diritto pari al 92,91% come previsto dalle norme contenute nel D.L. 25.06.2008 n. 112.

Nonostante ciò numerosi cittadini hanno comunque richiesto ed ottenuto il rinnovo anticipato del documento in loro possesso avvalendosi delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno nell'anno 2009 che consentono loro di ottenere il rilascio di una nuova carta di identità a validità decennale (a seguito del mancato riconoscimento della proroga di validità da parte delle Autorità di alcuni Stati esteri al momento dell'espatrio).

Nell'anno 2013 si ha motivo di ritenere che il “trend” sarà simile a quello del 2012 mentre per gli anni a venire l'entità dei futuri maggiori introiti non è prevedibile e/o quantificabile anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 1 del d.l. 28.10.2012 n. 179 convertito nella Legge 17.12.2012 n. 221 ove si prevede l'emissione del così detto “Documento Elettronico Unificato” che sostituirà l'attuale carta di identità cartacea unificandola al certificato di attribuzione del codice fiscale e che pare verrebbe rilasciata gratuitamente ai cittadini.

A tal fine l'Anagrafe ha affrontato ed oramai quasi concluso tutti gli adempimenti preparatori connessi al passaggio dalla carta di identità cartacea a quella elettronica, comprese le pesanti operazioni necessarie per il completo allineamento delle notizie contenute nell'Anagrafe Comunale con

quelle dell'Anagrafe Tributaria (la percentuale di casi da trattare è oramai pari allo 0,02 % della popolazione – n . 13 nominativi appena).

Va sottolineato il fatto che il procedimento non è proseguito in relazione alle disposizioni ministeriali di sospensione dell'acquisizione dell'hardware necessario per l'emissione della CIE mentre si rimane in attesa di conoscere l'evoluzione del progetto del "Documento Elettronico Unificato" di cui si è riferito sopra. L'introito complessivo è stato di € 50.151,26 rispetto a quello dell'anno 2011 che ammontava ad € 44.530,72

Rimane molto elevata, a fronte di un utilizzo sempre più costante dell'autocertificazione, la richiesta di verifiche del contenuto delle stesse da parte degli Uffici della P.A. nonché il rilascio - su richiesta d'ufficio - di certificazioni anagrafiche vere e proprie.

Nell'anno 2012 è considerevolmente aumentato il carico di lavoro legato a controlli anagrafici richiesti dagli Enti di riscossione delle imposte e tasse (EQUITALIA, G.E.C. ed altri) e da moltissimi Uffici dell'Amministrazione Giudiziaria.

A fronte dell'incremento della popolazione di cittadinanza non italiana (la cui consistenza è pari al 10,57% circa dell'intera popolazione residente), si è provveduto ad attivare verifiche dirette alla sussistenza dei requisiti necessari al mantenimento della residenza da parte dei cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea in carenza di notizie dirette sul rinnovo del permesso di soggiorno da parte della Questura; non è infrequente, infatti, che la stessa non comunichi il rinnovo del permesso di soggiorno agli stranieri residenti i quali ammontano al 31.12.2012 a n. 4.140 unità.

Si fa presente che durante l'anno 2007 il D.Lgs. 06.02.2007 n. 30 ha trasferito all'Ufficio tutte le competenze (già esercitate dalla Questura) inerenti il rilascio ed il rinnovo delle attestazioni di regolarità al soggiorno in Italia dei cittadini dell'Unione Europea che sono residenti in Cuneo i quali ammontano al 31.12.2012 a n. 1.806 unità.

STATO CIVILE

L'attività istituzionale del Servizio - consistente nella corretta ricezione degli atti, nell'espletamento dell'iter per la formazione dei medesimi e relative conseguenti annotazioni e comunicazioni, nella regolare tenuta dei registri di cittadinanza, nascita, matrimonio, morte e pubblicazioni di matrimonio è stata regolarmente assicurata nel corso dell'anno 2012 consentendo il rilascio a vista di certificati, estratti e copie integrali richiesti dall'utenza.

Tale attività - ancorché supportata da aggiornate tecniche informatiche - si è rivelata oltremodo impegnativa per effetto delle recenti disposizioni legislative in materia di semplificazione amministrativa che, se agevolano il cittadino da un lato, aumentano i carichi di lavoro per gli operatori dall'altro.

In applicazione alla Legge 69 del 18 giugno 2009 art.32 e s.m.i. dal 1° gennaio 2011 la funzione di pubblicità legale per gli atti di pubblicazione di matrimonio è svolta esclusivamente dalla pubblicazione on line nell'apposita sezione del sito internet comunale.

Sempre più numerose le pratiche relative a cittadini italiani pervenute dai Consolati e Ambasciate all'estero, a mezzo posta elettronica certificata, che comportano operazioni estremamente complesse. Per quanto concerne le schede Istat D.3 (rilevazione dei matrimoni) nell'anno 2012 la compilazione e la trasmissione è stata effettuata per via telematica anziché in forma cartacea.

Continuano a pervenire in numero sempre crescente le richieste di documentazione da parte di discendenti di connazionali emigrati all'estero per vedersi riconosciuto il diritto alla cittadinanza iure sanguinis. Le conseguenti ricerche d'archivio e l'invio della relativa corrispondenza tramite posta elettronica si configurano, quindi, come ulteriore aggravio delle incombenze per gli addetti allo Stato Civile.

E' continuata nel corso dell'anno passato l'attività informativa all'utenza sulle modalità da seguire per la cremazione tenuto conto delle norme statuite dal DPR 285/1990 e per l'affidamento e la dispersione delle ceneri in osservanza alle disposizioni contenute nella Legge Regionale del Piemonte 31 ottobre 2007 n.20.

In forte aumento sia le informazioni relative al prericonoscimento di figli naturali da parte di coppie conviventi e non coniugate, sia le pratiche di cittadinanza ai sensi dell'art.4 comma 2 della Legge 5 febbraio 1992 n.91 relative ai cittadini stranieri nati in Italia e legalmente iscritti senza interruzioni fino al raggiungimento della maggiore età, che rendono dichiarazione di voler acquistare la cittadinanza italiana entro un anno dalla suddetta data.

ELETTORALE - STATISTICA - TOPONOMASTICA - CENSIMENTI

L'Ufficio Elettorale ha puntualmente provveduto all'espletamento delle incombenze proprie del servizio (tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali e delle liste elettorali aggiunte, tenuta ed aggiornamento degli albi degli scrutatori, dei presidenti di seggio e dei giudici popolari, rilascio certificazioni, rilascio ed aggiornamento tessere elettorali, segreteria della Commissione e della Sottocommissione Elettorale Circondariale...).

Nel corso dell'anno 2012, inoltre, l'Ufficio Elettorale ha dato corso ai procedimenti necessari per l'espletamento delle Elezioni Comunali del 6/7 maggio 2012 e Ballottaggio del 20/21 maggio 2012.

In relazione a quanto sopra la generalità delle risorse umane e strumentali dell'Ufficio, che è stato potenziato con l'aggiunta di personale straordinario e di personale proveniente da diversi Settori/Servizi, è stata assegnata alle incombenze elettorali onde rispettare puntualmente le scadenze previste dalla legge per tutto quanto riguarda il Servizio Elettorale nella gestione straordinaria connessa alle consultazioni: revisione dinamica straordinaria, predisposizione della propaganda elettorale, espletamento della procedura di nomina degli scrutatori, assistenza ai presidenti di seggio, ecc..

L'Ufficio Toponomastica ha puntualmente provveduto all'espletamento delle incombenze proprie del servizio; in particolare si è proceduto all'intitolazione di n. 29 aree del comune.

L'Ufficio Statistica ha provveduto al puntuale espletamento delle rilevazioni preventivate dall'ISTAT (Prezzi al consumo, Forze di lavoro, Consumi di famiglia), rispettando i tempi di elaborazione e consegna.

Gli Uffici, inoltre, hanno continuato ad aggiornare ed integrare le relative pagine internet con file contenenti i risultati elettorali relativi alle scorse consultazioni, i prezzi minimi, medi e massimi dei prodotti rilevati con la rilevazione dei prezzi al consumo e dati statistici sulla popolazione residente e sui censimenti.

Nel corso del 2012, infine, sono stati puntualmente assolti i compiti assegnati dall'ISTAT relativamente allo svolgimento del 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni, con inizio ad ottobre 2011 e fine nel 2012.

FUNEBRI

L'attività del Servizio è disciplinata dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con DPR n. 285/1990, ed è volta all'espletamento delle incombenze conseguenti ai decessi ed alle relative sepolture che si effettuano negli undici cimiteri comunali, oltreché ai trasporti di salme e resti mortali fuori dal Comune di Cuneo.

L'Ufficio ha fatto fronte con la dovuta cura e solerzia alle svariate incombenze giornaliere che vanno dall'assegnazione dei loculi, cellette, campi trentennali e aree novantanovenali per la costruzione di sepolcreti di famiglia con la relativa redazione dei contratti di concessione e l'aggiornamento delle planimetrie, al rilascio delle autorizzazioni al trasporto salma o resti mortali, alla redazione dei vari atti connessi all'effettuazione dei funerali, alla tenuta dei registri e schedari dei deceduti, avuto riguardo alle singole tumulazioni, inumazioni, esumazioni e traslazioni ed alla conseguente redazione degli ordinativi di pagamento, tutto ciò per poter dare alla numerosa e sempre più esigente utenza, una maggiore trasparenza ed efficienza.

Oltre alle normali incombenze si è provveduto alla verifica delle concessioni trentennali e cinquantennali relative a campi di inumazione, cellette e loculi scadute nel corso dell'anno 2011 per le quali non si sono presentati i parenti o gli eredi, aggiornando gli elenchi con i numeri ed i relativi nominativi delle salme che le occupavano, da consegnare al Servizio Necroforato per le traslazioni/estumulazioni/esumazioni delle salme/resti e la successiva tumulazione dei resti ossei in ossario comune; in seguito alle traslazioni si è poi dovuto eliminare le schedine individuali, aggiornare i registri, le planimetrie e la relativa procedura informatica, rimettendo in disponibilità i loculi e le cellette liberate.

Si è inoltre provveduto ad apporre gli avvisi di scadenza per i campi, le cellette e i loculi, concessi negli anni 1982 e 1962.

Nel corso dell'anno 2012 sono state rilasciate n. 755 autorizzazioni al trasporto salma fuori comune, n. 534 ordini di servizio per funerali e trasporti salme, n. 394 ordini di servizio per esumazioni e traslazioni, sono stati evasi n. 1611 ordinativi di pagamento e sono stati redatti n. 332 contratti di concessioni per loculi, cellette, campi trentennali e aree 99/li per costruzione sepolcreti di famiglia con un introito complessivo di € 555.958,53=.

2) GLI ELEMENTI ECONOMICI

2.1 – SERVIZI FINANZIARI

Il settore di Ragioneria è organizzato in due servizi. Il “servizio attività finanziarie” a cui compete la gestione finanziaria del bilancio di previsione dell’ente ed il “servizio contabilità economica, fiscale, retributiva – enti partecipati” a cui compete la gestione economica-patrimoniale del bilancio dell’ente compreso la gestione delle partecipazioni detenute in società, aziende ed altri organismi strumentali.

Il “servizio attività finanziarie” è organizzato in due unità operative al fine di assolvere con efficacia ed efficienza alle funzioni proprie di vigilanza, controllo, coordinamento e gestione dell’intera attività finanziaria dell’ente.

L’attività di predisposizione dei bilanci sia preventivi che consuntivi è compito dell’ufficio programmazione e bilancio a cui è affidata la stesura di tutti i documenti contabili di pianificazione finanziaria obbligatori per legge. L’ufficio nell’esercizio della sua funzione assume un ruolo di coordinamento dell’attività finanziaria esercitata da tutti i servizi dell’ente, che inizia in sede previsionale, continua lungo tutto l’arco dell’anno con le variazioni di bilancio e di PEG per concludersi in sede consuntiva con il rendiconto della gestione. Nel corso dell’anno sono state predisposti 4 provvedimenti di variazione di bilancio e 8 provvedimenti di variazione PEG e/o di prelevamento dal fondo di riserva.

La rilevazione finanziaria dell’attività svolta dai vari settori è stata espletata, invece, dall’ufficio entrata e spesa.

Tale funzione si esplica da un lato nella procedura di acquisizione delle risorse che inizia con la rilevazione contabile dei crediti maturati verso terzi e termina con l’emissione delle reversali d’incasso, curando in particolare il rapporto con il Tesoriere ai fini di monitorare la gestione di cassa dell’Ente, mentre dall’altro si esplica nelle procedure di erogazione dell’uscita che si concretizzano nel controllo di tutti gli atti amministrativi adottati ai fini del rilascio del parere di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui agli articoli 49 e 183 del T.U. degli enti locali, per poi rilevare contabilmente i debiti maturati nei confronti dei fornitori e addivenire all’emissione dei mandati di pagamento con i quali si ordina al Tesoriere di pagare i creditori stessi. Nel corso dell’anno sono stati registrati 2.747 accertamenti di entrata e 6.718 impegni di spesa a fronte di 2.637 provvedimenti amministrativi controllati. Sono state, inoltre, emesse 10.880 reversali d’incasso per un totale di 82.310.604,11 euro e sono stati emessi 15.812 mandati di pagamento per un totale di 73.252.664,19 euro.

Sulla base delle registrazioni contabili effettuate dall’ufficio entrata e spesa, sono stati rilevati i costi ed i ricavi di ogni singola attività intrapresa in corso d’anno da tutti i servizi del Comune.

E’ stato possibile così rendicontare i risultati ottenuti nell’esercizio di riferimento e che si riassumono nel conto del bilancio.

Ma accanto a tale rendicontazione di carattere finanziario se ne aggiunge una seconda di carattere economico-patrimoniale che, pur avvalendosi per molti aspetti dell’attività svolta in contabilità finanziaria, viene attuata e coordinata dall’ufficio “contabilità economica – enti partecipati” facente capo al “servizio contabilità economica, fiscale, retributiva – enti partecipati”.

Questo ufficio cura le rilevazioni in partita doppia dei fatti gestionali allo scopo di misurare sotto il duplice aspetto economico (costi e ricavi) e patrimoniale (attività e passività) l’intera attività gestionale. Le registrazioni contabili effettuate nel 2012 sono state 70.268.

I risultati di queste rilevazioni sono contenuti nel conto economico e nel conto del patrimonio, dei quali si compone il rendiconto della gestione.

L’ufficio garantisce, altresì, l’espletamento di tutti gli adempimenti richiesti dalla legislazione fiscale, in particolare in materia di IVA, IRPEF ed IRAP.

Nel corso dell’esercizio l’ufficio ha emesso 1.120 fatture di vendita, ha provveduto alla registrazione di 13.711 note e/o fatture di acquisto e ha effettuato 4.677 scritture sui registri I.V.A. L’ufficio gestisce anche il bilancio dell’Istituzione comunale “Scuola Lattes” predisponendone i bilanci, preventivi e consuntivi, emettendone le reversali e i mandati e registrandone le rispettive fatture.

Inoltre, l’ufficio cura anche la gestione degli enti ed organismi partecipati, in particolare per ciò che concerne la gestione dell’anagrafica, la gestione del capitale e della compagine sociale, la gestione dei componenti gli organi sociali e dei componenti di nomina propria, la gestione dei

provvedimenti delle partecipate, della valutazione degli asset, della raccolta dei bilanci d'esercizio, dell'analisi degli statuti e degli indicatori di attività.

Un secondo ufficio "Stipendi e Pensioni" si è occupato del pagamento delle retribuzioni ai dipendenti e delle indennità agli amministratori (nel 2012 sono stati elaborati 4.949 cedolini), oltre a occuparsi dell'espletamento delle pratiche di cessazione dal servizio e di pensione (nel 2012 sono state evase 319 pratiche di pensione, ricongiunzione, riscatto, liquidazione TFR, CPDL ecc). Dal mese di settembre 2012, con deliberazione della Giunta Comunale n. 230 del 05/09/2012, questo ufficio è stato scorporato dal Settore di Ragioneria per essere inserito nel "Servizio Sviluppo Risorse Umane" del Settore Personale.

A far data dal primo gennaio 2012 è stato introdotto l'ordinativo informatico in sostituzione di quello cartaceo. Tale passaggio è parte del processo generale di smaterializzazione dei documenti avviato dall'Amministrazione, per dare agli uffici comunali un'organizzazione più moderna ed efficiente. Ciò ha permesso di dare inizio all'emissione di ordinativi di pagamento e di riscossione in formato elettronico siglati con firma digitale.

Per quanto riguarda l'attività di controllo finanziario esercitato sugli equilibri finanziari, dopo la stesura di un bilancio di previsione caratterizzato dall'enorme incertezza sulle risorse disponibili a causa dei tagli statuiti dal decreto "salvaItalia" ma soprattutto a causa dell'introduzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), dopo la pubblicazione delle spettanze erariali e delle stime ufficiali sul gettito IMU si sono ripristinate nel mese di luglio le risorse minime necessarie al mantenimento di servizi essenziali nel campo sociale, scolastico e dei trasporti. A settembre si sono adottati immediatamente i provvedimenti di riequilibrio del bilancio in corso minacciato dall'ulteriore riduzione dei trasferimenti statali attuato con il decreto della "spending review", mentre a novembre si sono recepite le ultime novità legislative per dare esecuzione all'estinzione anticipata del debito attuata poi nel successivo mese di dicembre con l'estinzione anticipata del residuo debito di € 1.012.070,46 per il mutuo stipulato con Cassa DD.PP. nell'anno 2009 per finanziare l'acquisto dell'area di ex-piazza d'Armi dal Demanio Militare.

Nel corso dell'anno è stata curata l'incasso dell'eredità Giulio Ferrero che ha permesso all'ente di rispettare senza preoccupazioni l'obiettivo del patto di stabilità interno.

Patto di stabilità che rappresenta, ormai da diversi anni, uno dei principali motivi della costante attività di monitoraggio degli incassi e dei pagamenti relativi alla gestione in conto capitale del bilancio.

Questa attività è stata impostata con la predisposizione del prospetto da allegare al bilancio di previsione per dimostrare la coerenza delle previsioni con l'obiettivo annuale da raggiungere, per continuare con il suo costante aggiornamento in occasione delle variazioni di bilancio approvate in corso d'esercizio.

Gli aggregati finanziari contenuti in questo prospetto, sono stati oggetto di una continua attività di verifica e di controllo al fine di verificare la compatibilità dei pagamenti con l'ammontare degli incassi alla data realizzati.

Questo monitoraggio è stato facilitato dalla straordinaria entità delle riscossioni realizzate grazie all'incasso dell'eredità Giulio Ferrero, oltre che dalle cospicue assegnazioni del patto regionale verticale che hanno consentito di peggiorare l'obiettivo annuo fissato dalla legge facilitandone in tal modo il suo raggiungimento.

Infine, nell'ultimo mese dell'anno sono state predisposte le modifiche del regolamento di contabilità allo scopo di potenziare il meccanismo di controllo sugli equilibri di bilancio e sulla regolarità contabile degli atti amministrativi, voluto dalla revisione del sistema dei controlli interni degli enti locali di cui al D.L. 174/2012.

2.2 – ECONOMATO

Il servizio economato organizzato in tre unità operative svolge una funzione di supporto agli altri settori dell'ente, sia sotto il profilo amministrativo sia sotto il profilo operativo.

L'ufficio cassa economato provvede alla funzione istituzionale propria del servizio, cioè quella di gestire una determinata giacenza di liquidità, da utilizzare per il pagamento delle minute spese d'ufficio necessarie per i fabbisogni di parte corrente di non rilevante ammontare e per quelle spese da farsi in occorrenze straordinarie delle quali sia indispensabile (per non arrecare danno certo all'ente) il pagamento immediato, nonché per il rimborso di quanto anticipato dagli uffici per esigenze di servizio momentanee e straordinarie comprese le anticipazioni dovute agli amministratori ed ai dipendenti inviati in missione fuori territorio comunale. Nel corso dell'esercizio ha gestito un

fondo di cassa di 50.000 euro, effettuando 1.462 operazioni per un ammontare complessivo di 236.056,47 euro.

L'ufficio provveditorato gestisce la funzione degli acquisti dei beni mobili e dei servizi necessari al quotidiano funzionamento dei settori e degli uffici dell'ente. Gestisce in forma centralizzata gli acquisti di quelle categorie merceologiche standardizzate ed uniformi per tutte le articolazioni organizzative dell'ente, allo scopo di semplificare e rendere unico il procedimento amministrativo di contrattazione ed acquisizione, nonché di ottenere economie di scala dal punto di vista finanziario. Nel corso dell'anno ha emesso 410 ordinativi di acquisto, ha istruito 31 indagini di mercato e formulato 16 richieste di preventivo.

Infine, il centro stampa si occupa della fornitura e della riproduzione degli stampati e dei documenti di tutti gli uffici comunali, fungendo come una piccola tipografia al servizio dell'ente. Nel corso dell'anno ha eseguito 813.355 fotocopie, ha confezionato 15.655 opuscoli vari e stampato 375.287 copie di documenti di varia natura.

Nel suo complesso l'attività del servizio economato continua a ridursi a causa della carenza di risorse finanziarie disponibili causata dalle ripetute manovre finanziarie succedutesi negli ultimi esercizi. Seppure con disponibilità ridotte, il servizio ha evaso le richieste ed i fabbisogni degli uffici senza creare ripercussioni sulla quantità e qualità degli stessi. Ciò è stato reso possibile grazie alle scelte di razionalizzazione degli acquisti, volte non solo a contenere le quantità ma soprattutto volte a perseguire la massimizzazione del risparmio sul prezzo della merce e dei servizi acquistati.

Tuttavia, l'attenzione necessariamente riservata agli aspetti economici non ha ridotto l'attenzione sui riflessi che inevitabilmente le politiche di acquisto hanno sul tessuto territoriale locale ed imprenditoriale.

Nel corso dei primi mesi dell'anno è stato concluso il progetto di riesame e riprogettazione delle procedure di appalto sotto-soglia per l'affidamento di servizi alle cooperative sociali di tipo B con finalità di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, già presentato ed iniziato nel precedente esercizio. In particolare, il progetto, interamente finanziato dalla Regione, si è concluso con la predisposizione ed attivazione di procedure di gara per l'affidamento di attività che meglio si prestano all'insediamento lavorativo di soggetti in condizioni di particolare disagio sociale, come la manutenzione di arredi scolastici ed i servizi di pulizia uffici.

Nel secondo semestre dell'anno si è anche provveduto al completo allestimento dei locali sede del nuovo micronido di via Carlo Emanuele, mediante espletamento delle necessarie indagini di mercato per la fornitura di arredi da ufficio e di servizio, attrezzature da cucina, apparecchiature elettriche, telerie, giochi e articoli didattici, articoli casalinghi, stoviglie e tendaggi. L'apertura della struttura è avvenuta il giorno 4 marzo 2013.

2.3 TRIBUTI

Nel corso del 2012 il programma del Settore Tributi è stato caratterizzato in primis dall'introduzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU). Gli uffici si sono prodigati nello studio della normativa continuamente aggiornata in corso d'anno, oltre che nell'attività di assistenza ai contribuenti fornendo loro chiarimenti, istruzioni e conteggi. A tal proposito si è provveduto alla spedizione al domicilio degli stessi di una avviso contenente le istruzioni per effettuare il versamento del tributo. E' stato, poi, reso disponibile sul sito istituzionale dell'ente un foglio di calcolo sull'ammontare del tributo ed a seguire per la compilazione del modello F24 quale modalità di pagamento individuata dal legislatore. In sede di approvazione del bilancio di previsione è stato predisposto il regolamento dell'IMU e sono state formulate delle previsioni di gettito che sono state successivamente controllate in occasione delle scadenze previste per il pagamento.

Nel contempo è continuata l'attività di controllo sul pagamento dei tributi comunali con sanzioni agli evasori, in particolare sulle aree fabbricabili per quanto riguarda l'ICI e sulle utenze per quanto riguarda la Tassa Rifiuti solidi Urbani.

Per quanto attiene il gettito dei singoli tributi gestiti, i risultati dell'esercizio passato possono essere così brevemente commentati:

1) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Il gettito incassato dall'IMU è stato di 11.531.400,55 a fronte di una stima complessiva di € 11.747.819 di cui € 11.347.819 derivante dall'applicazione delle aliquote base (stima ministeriale) ed € 400.000 derivante dall'aumento delle tariffe deliberato dall'ente pari allo 0,05%, con riduzione dello 0,36% per le abitazioni locate con contratti concordati.

Nonostante il gettito sopra stimato sia stato interamente incassato nei primi mesi del 2013, occorre attendere il rendiconto nazionale definitivo che deve essere pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in quanto per effetto del meccanismo compensativo previsto dal comma 17, dell'articolo 13, del D.L. 201/2011 (decreto Monti), eventuali variazioni del gettito stimato dallo Stato potrebbero tradursi in una diminuzione del fondo sperimentale di riequilibrio.

2) IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Il gettito ICI recuperato nell'anno 2012 per effetto dell'attività di accertamento sulle annualità arretrate è stato di 959.304,90 mila euro, frutto principalmente dell'attività di controllo sul pagamento del tributo dovuto sulla fattispecie imponibile delle aree fabbricabili.

3) TASSA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Le tariffe relative all'anno 2012 sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente.

La determinazione delle stesse è stata effettuata in misura tale da garantire la copertura integrale dei costi di gestione del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, il cui tasso di copertura si è attestato al 99,77% , compresa la quota di € 165.137,27 di avanzo di amministrazione vincolato utilizzata in sede di previsione in sede di determinazione delle tariffe.

L'attività dell'ufficio è caratterizzata da un'attività di "front office" ed una di "back office". La prima è rivolta a servizio dei contribuenti negli orari di apertura degli uffici, mentre la seconda si concentra sul controllo dell'evasione, attraverso una vasta attività di verifica delle unità immobiliari catastali.

Il frutto di questa attività di verifica è stato un gettito di mila euro 378.681,63.

4) CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Nell'anno 2012 il gettito relativo al canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, relativo alle occupazioni permanenti e temporanee, è stato di oltre 1 milione di euro, mentre l'attività di recupero evasione ha accertato quasi 160 mila euro di arretrati. Tuttavia, la riscossione di questi ultimi non è certa ma dipende dal buon esito delle procedure di riscossione coattiva attivate dall'agente della riscossione.

5) IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il 2012 ha registrato per il secondo anno consecutivo una leggera flessione (circa 10.000 euro) del gettito dell'Imposta comunale sulla pubblicità. Tuttavia, nonostante la severa crisi economica generale, che costringe le attività commerciali a risparmiare sui costi di gestione e, quindi, anche sulle spese di reclamizzazione dei propri prodotti, tutto sommato il gettito complessivo dell'imposta non ha subito grosse variazioni, essendo calato rispetto ai due anni precedenti di appena il 3%, anche se, purtroppo, sono aumentate le sofferenze per le quali sono state attivate le procedure di riscossione coattiva.

Continua, invece, il calo di gettito dei diritti per le pubbliche affissioni con una riduzione del 16,5% rispetto all'anno 2011. La crisi economica degli ultimi anni sembra proprio ripercuotersi pesantemente sulle affissioni pubblicitarie a scopo commerciale, infatti rispetto al gettito massimo registrato negli anni ante-crisi, negli ultimi cinque anni si è avuta una riduzione complessiva del 29%.

2.4 SERVIZIO PATRIMONIO

Da alcuni anni la gestione patrimoniale ha assunto un ruolo rilevante per il raggiungimento delle finalità dell'ente, in quanto risulta sempre più importante prestare attenzione agli aspetti economici di amministrazione.

Il lavoro svolto dall'ufficio Patrimonio ha così posto particolare attenzione al concetto di valore e di economicità dei beni, cercando, ove possibile, di migliorare l'uso del patrimonio in funzione sia del significato sociale sia del valore economico con la più vantaggiosa amministrazione dei beni da "reddito" dai quali l'ente può trarre proventi con cui finanziare la propria gestione.

Peraltro nel 2012, come già per l'anno precedente, l'alienazione degli immobili ha avuto un freno dovuto alla situazione economica generale che è ulteriormente peggiorata.

Nel corso dell'anno, infatti, è stata predisposta tutta la procedura per la vendita mediante asta dell'area artigianale della Cascina Leonotto — apparentemente di interesse per la rilocalizzazione di una ditta locale — che non ha, poi, avuto seguito proprio a causa del blocco del mercato immobiliare.

Sempre per quanto riguarda le alienazioni nell'anno di riferimento sono state realizzate alcune vendite a trattativa privata di piccole aree [esempio area in via Vecchia di Borgo San Dalmazzo alla società San Rocco Costruzioni] e reliquati stradali per un importo complessivo di € 204.501,04.

Con il mese di febbraio, in seguito alla definizione dell'accettazione dell'eredità del defunto Ferrero Giulio, l'ufficio Patrimonio ha iniziato l'effettiva attività di gestione immobiliare dei beni ereditati e ha reso operante una forma di amministrazione congiunta con l'amministratore designato dal dottor Ferrero.

Inoltre si è reso necessario procedere allo sgombero dell'unità immobiliare già abitata dal dottor Ferrero dal materiale e dalle masserizie non utilizzabili, sia per poter meglio valutare le possibilità di utilizzo dei beni mobili presenti, sia per poter, eventualmente, locare l'appartamento e aumentare la redditività del fabbricato, con conseguenti minori spese per il Comune.

In seguito a tale iniziativa sono stati trasferiti gli arredi di maggior pregio da conservare presso il Museo Civico e da destinare a uffici di rappresentanza, mentre altri non utilizzabili dall'amministrazione sono stati donati alla Caritas Diocesana per arredare alloggi da destinare a casi gravi di emergenza abitativa.

In seguito alla riforma del catasto degli ultimi anni l'ufficio Patrimonio ha proseguito la verifica di tutti gli immobili per i quali sarebbe stata necessaria la redazione dell'accatastamento e/o regolazione della pratica catastale; è pure continuata la presentazione di esposti presso l'Agenzia del Territorio per la correzione di errori rilevati dall'ufficio e generati dall'allineamento dei dati del Catasto Terreni con quelli del Catasto Fabbricati messo in atto negli ultimi tempi dall'Agenzia del Territorio stessa.

Tali fattori hanno reso necessaria una verifica e una correzione dei dati dei corrispondenti immobili inseriti nell'inventario comunale, oltre alla correzione di quanto comunicato lo scorso anno al Dipartimento del Tesoro, cioè l'elenco identificativo dei beni immobili in proprietà o detenuti a qualsiasi titolo se di proprietà dello Stato o di altri soggetti pubblici.

Tale incombenza, disciplinata dal combinato disposto dell'art. 2, comma 222, dodicesimo periodo della L. 191/2009 e dall'art. 8, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, denominata "Patrimonio P.A.", prevede, tra l'altro, l'aggiornamento annuale di tutti i dati trasmessi, anche per quanto riguarda i valori ai fini di bilancio. A tale lavoro, va aggiunta la rilevazione — per il tramite del medesimo portale — delle partecipazioni detenute dall'ente [sia dirette che indirette] e delle concessioni in essere.

Di conseguenza, di pari passo con l'aggiornamento dell'inventario, è proseguito anche il controllo e la rettifica dei dati già inseriti, nonché l'inserimento di nuove schede.

Altra attività intrapresa nel 2012 per rispondere alle nuove disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, in forza dell'articolo 5 del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 «*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*» — convertito con modificazioni dalla L. 6 luglio 2012, n. 94 — è stata quella di fornire al Commissario per la razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi, nel termine massimo di trenta giorni successivi al comunicato in Gazzetta Ufficiale, i dati e gli importi corrisposti a terzi per canoni di locazione utilizzando l'infrastruttura informatica predisposta dall'A.V.C.P. [Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici].

Nell'ambito della collaborazione intersettoriale, a decorrere da inizio 2012, si è instaurata una proficua e produttiva collaborazione con l'ufficio Strade in relazione alla procedura espropriativa intrapresa per la realizzazione della pista ciclabile di collegamento con la frazione Spinetta rientrante nell'ambito «Biciplan».

A tal fine, l'ufficio ha provveduto alla predisposizione — nel rispetto della complessa normativa vigente e della giurisprudenza in materia — di tutti gli atti consequenziali all'approvazione dei progetti finalizzati all'emissione ed esecuzione del decreto di esproprio.

Con l'avvicendamento avvenuto in seguito alle elezioni amministrative del 6-7 maggio 2012, l'amministrazione ha manifestato la necessità di ottenere, quale strumento di facile consultazione e rapida intuitività, una presentazione organica di tutto il patrimonio immobiliare del Comune.

L'ufficio Patrimonio ha, pertanto, predisposto una serie di 86 diapositive contenenti immagini, dati localizzativi e informazioni generali dei fabbricati e terreni in proprietà. Tali schede sono state preparate nei mesi di luglio e agosto e sono state ufficialmente presentate alla Giunta Comunale nella seduta del 19 settembre 2012. Sulla scorta di ulteriori indicazioni, suggerimenti e specifiche necessità della Giunta Comunale, l'ufficio ha provveduto ad adeguare la presentazione provvedendo poi a presentare il prodotto finale anche ai membri della 1^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 5 dicembre 2012.

Parallelamente alla presentazione del patrimonio immobiliare, l'ufficio ha focalizzato l'attenzione anche sull'edilizia scolastica e, in analogia a quanto precedentemente predisposto, sono state rea-

lizzate ulteriori 37 schede relative agli edifici scolastici di proprietà comunale, il tutto messo a disposizione dell'amministrazione tramite mezzi informatici.

Sono, poi, proseguiti i normali compiti di istituto che presentano diversi aspetti e spaziano in attività spesso diversificate tra loro.

L'ufficio Patrimonio si è trovato spesso – come di norma – a dover rispondere alle più svariate richieste che pervengono quotidianamente sia dai cittadini sia dagli altri uffici comunali, con i quali è sovente necessario interagire per pratiche che interessano più settori.

La gestione immobiliare, sia attiva che passiva dei fabbricati e dei terreni, negli ultimi anni ha subito consistenti impulsi, non come incremento del numero di immobili da amministrare, ma come diversa gestione dell'intero sistema; infatti, con l'attivazione della nuova procedura informatica si "aggiorna" la vita dell'immobile in ogni sua fase, dall'inizio della locazione fino alla scadenza del contratto.

Lo stesso avviene per la stipula dei contratti di locazione che l'ufficio segue in ogni fase, dalla predisposizione della versione cartacea firmata in originale e conservata agli atti, alla predisposizione della versione telematica e relativa registrazione da inviare all'Agenzia delle Entrate.

La gestione delle locazioni, purtroppo, nell'anno in corso ha avuto riscontri negativi generati dalla crisi economica sempre più pressante anche nella nostra città; infatti sono aumentati gli inquilini comunali in situazioni di disagio economico con la conseguenza di aumento dei casi di morosità.

Le situazioni di morosità sono state tenute sotto stretto controllo dall'ufficio — con telefonate e colloqui con gli inquilini, lettere per i casi non collaborativi — al fine di cercare di limitare «l'emorragia» per canoni e spese condominiali non pagate; tutto quanto cercando, anche, di gestire situazioni di pagamenti rateizzati.

Come ogni anno, infine, è proseguita la gestione dei beni utilizzati allo scopo agricolo, con il rinnovo dei contratti in scadenza e la loro razionalizzazione, oltre all'aggiornamento degli inventari dei beni mobili e dei beni immobili.

3) LA PERSONA

3.1 SETTORE CULTURA, SERVIZI BIBLIOTECHE, MUSEI E SPETTACOLI, DECENTRAMENTO UNIVERSITARIO

1. Biblioteca civica di Cuneo

La Biblioteca civica ha continuato a garantire i servizi essenziali nella sede per adulti di palazzo Audiffredi e nelle due sezioni per bambini e ragazzi di via Cacciatori delle Alpi e del quartiere Cuneo Sud, sia pure tra le crescenti difficoltà legate alla insufficienza dei locali. Nella sede del CDT ha continuato la gestione del Deposito legale, previsto dalla legge 106/2004.

2. Dati statistici

Dall'elaborazione dei dati statistici emerge il seguente quadro, in cui i dati relativi al 2012 sono affiancati con quelli dell'anno precedente:

DATI ANNO	2011	2012
PRESTITI ADULTI	70.191	72.450
di cui libri	60.579	64.097
di cui AV	9.612	8.353
PRESTITI RAGAZZI	20.525	20.888
di cui libri	18.559	18.654
di cui AV	1.966	2.234
PRESTITI CUNEO SUD	1.966	2.298
PRESTITI ADOLESCENTI	3.005	3.347
PRESTITI PISCINA	2.073	2.581
TOTALE PRESTITI	97.760	101.564
PRESENZE AL PRESTITO	35.287	35.660
presenze adulti	31.635	28.972
presenze ragazzi	5.680	5.624
Presenze cuneo sud	1.344	1.064
TESSERE ATTIVE	7.483	7.534
di cui biblioteca adulti	5.859	5.786
di cui biblioteca ragazzi	1.502	1.572
di cui biblioteca adolescenti	122	176
PRESENZE RILEVATE	75.767	79.050
ingressi biblioteca	62.117	63.433
di cui sala consultazione	18.183	19.233
ingressi sala ragazzi	13.650	15.617

Tutti i dati rilevati sono dati oggettivi, discendenti cioè dalle registrazioni dei movimenti effettuati dai lettori della biblioteca. L'unico dato rilevato a campione su 3 settimane nel corso dell'anno e proiettato tramite una formula matematica sulle 52 settimane è quello relativo alle presenze in biblioteca. La biblioteca risente dei limiti posti dalla sede, sotto il duplice aspetto dell'impossibilità di attivare servizi ormai ritenuti indispensabili dai lettori e di una manutenzione più sostenuta (numerose le segnalazioni di disagio per il freddo, la limitatezza nel numero e la poca accoglienza dei servizi igienici, la percezione di un edificio poco accogliente, la necessità tinteggiatura). Non a caso il 2012 è stato anche segnato da varie prospettazioni riferite alla collocazione della "nuova biblioteca" nel Palazzo Santa Croce (già individuato a tale fine dal Consiglio Comunale nel 2009) fruendo della opportunità data dal Piano Integrato per lo Sviluppo Urbano-PISU in corso di costruzione da parte della Civica Amministrazione sul centro storico.

Anche gli acquisti librari e di audiovisivi sono più limitati rispetto al passato, consentendo pertanto di dare minori risposte alle esigenze degli utenti.

I dati positivi rispetto al 2011 rispecchiano una tendenza analoga a livello nazionale, da imputarsi in parte anche alle conseguenze della crisi economica, che porta più persone a stare in biblioteca e a prendere in prestito libri anziché acquistarli.

La biblioteca, quindi, si presenta sempre più come un servizio utile anche sotto il punto di vista sociale, anche se questo comporta una accresciuta necessità di vigilare sull'interazione tra un tipo di utenza diversa rispetto a quella tradizionale e i lettori abituali.

3. Nuovi servizi

Nel corso del 2012, la Biblioteca è stata impegnata nei seguenti lavori, volti a migliorare il servizio ai lettori:

- proposta di nuovi percorsi guidati di lettura su vari argomenti;
- creazione del bollettino delle novità pubblicato mensilmente sul sito della Biblioteca all'indirizzo <http://www.comune.cuneo.gov.it/cultura/biblioteca/bollettini-novita.html>.

Ha inoltre avviato una nuova attività volta alla conservazione dei periodici che non è più possibile, per ragione di costi, rilegare. Si è dunque fatta la scelta della conservazione sottovuoto, che è stata appunto avviata nel 2012 previo acquisto dell'apposito macchinario.

4. Biblioincittà

La Biblioteca si è fatta promotrice del progetto "Biblioincittà", volto a far conoscere ai cittadini le potenzialità dei servizi bibliotecari presenti in città presso enti, associazioni e istituzioni varie. Sono state coinvolte tutte le biblioteche aventi il criterio minimo dell'accessibilità effettiva da parte del pubblico, è stata realizzata una scheda standard, analizzato il catalogo delle biblioteche, per riuscire ad avere una griglia di informazioni confrontabili. L'obiettivo è quello di offrire a chi cerca informazioni bibliografiche non soltanto il possesso della biblioteca civica, ma anche delle biblioteche specializzate nell'ambito della musica, dell'arte, della storia, dell'economia, della montagna, dell'Europa, del diritto ecc. Il progetto è stato varato il 3 ottobre 2012, con un incontro che ha coinvolto amministratori, cittadini e Antonella Agnoli, esperta di biblioteche e autrice del volume *Caro Sindaco, parliamo di biblioteche*. Per l'occasione sono stati collocati in città totem con la mappa delle biblioteche e pannelli autoportanti di minori dimensioni presso ciascuna delle biblioteche coinvolte nel progetto e sono stati distribuiti 5000 depliant. Lungo la seconda metà del 2012 si è lavorato alla realizzazione, sul server comunale, ma con dominio dedicato, del sito internet specifico del progetto Biblioincittà, consultabile all'indirizzo <http://www.biblioincitta.it>.

5. Nuovo software di gestione della biblioteca

Il 17 dicembre 2011 è stato adottato il nuovo software di catalogazione e di gestione dei servizi al pubblico sbn-web, voluto dalla Regione Piemonte e dall'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico e le Informazioni Bibliografiche). Il passaggio è stato complesso, anche perché non ha coinvolto soltanto la Biblioteca civica ma anche tutte le biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario Cuneese.

Le competenze acquisite dal referente informatico della biblioteca civica e la sua attenzione al miglioramento del software in funzione del suo utilizzo in biblioteche di pubblica lettura hanno fatto sì che la biblioteca civica sia stata scelta dalla Regione Piemonte come membro del comitato di gestione e sviluppo di SBN-web. Si è trattato di un inserimento molto importante perché ha permesso alla Biblioteca di Cuneo di far presente al CSI Piemonte in modo diretto tutte le criticità emerse nell'utilizzo del nuovo software che, se costituisce un sicuro risparmio di risorse dal momento che viaggia via web e non attraverso reti dedicate, ha comportato un incremento del numero di passaggi richiesti per ciascuna operazione sia dal punto di vista catalogografico, sia da quello dell'erogazione servizi. Importante anche il contributo dato dalla Biblioteca civica al miglioramento del nuovo opac Librinlinea pubblicato in chiaro il 19 febbraio 2012.

6. Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo

La biblioteca ha curato la gestione della XV edizione del Premio *Città di Cuneo per il Primo Romanzo*, cui hanno partecipato 18 comitati di lettura scolastici e di adulti. Nell'ambito delle attività il Premio, ha collaborato strettamente con il Festival du Premier Roman de Chambéry-Savoie con cui è gemellato.

In occasione del Festival du Premier Roman de Chambéry i ragazzi delle scuole superiori italiane e francesi hanno incontrato Ziarab Chabname (*Le pianiste afghan*, L'Aube) e Riol Raphaëlle (*Comme elle vient*, Le Rouergue).

Durante la manifestazione scrittorincittà hanno avuto luogo 4 incontri legati al Premio *Città di Cuneo per il primo Romanzo*, dedicati rispettivamente al largo pubblico e ai comitati di lettura.

La biblioteca ha curato, come di consueto, l'individuazione dei romanzi d'esordio, la selezione dei 25 romanzi da sottoporre in lettura ai comitati adulti e i 6 per la scuola, il recupero dei volumi necessari (tramite richiesta diretta alle case editrici, e dove non sufficienti le copie, tramite acquisto) e ha ospitato il comitato di lettura della biblioteca nei suoi incontri quindicinali.

A fine anno è stata avviata una serie di colloqui con le Biblioteche civiche torinesi perché il romanzo d'esordio possa essere letto anche nella rete di comitati di lettura presenti a Torino.

7. Pubblicazioni

La Biblioteca ha curato, per il nono anno consecutivo, *Rendiconti. Cuneo 2012*, annuario edito da Nerosubianco d'intesa con l'Assessorato per la cultura.

Nella seconda metà dell'anno ha inoltre lavorato alle ricerche necessarie in vista di una pubblicazione dedicata alla vita e all'opera di Piero Camilla nell'ambito delle istituzioni culturali del Comune. L'uscita della pubblicazione è prevista per il mese di marzo 2013.

8. Mostre

Dal 13 novembre al 31 dicembre 2012, in occasione della XIV edizione di scrittorincittà, la Biblioteca ha organizzato nella sede espositiva di Palazzo Samone due mostre fotografiche:

- Anne Frank – Una Storia Attuale esposizione documentaria a Palazzo Samone in collaborazione con l' Anne Frank Haus di Amsterdam con 5.396 visitatori.
- Voyage autour du Mont Blanc, fotografie di Enrico Peyrot: la mostra ha presentato una sintesi delle innumerevoli escursioni compiute dall'autore tra il 1990 e il 1994 attorno alla catena del Monte Bianco, attraverso i luoghi della storia dell'alpinismo e dell'esplorazione. In collaborazione con ABF-Atelier per i Beni Fotografici di Torino.
- Il volto delle parole, fotografie di Paola Agosti e Giovanna Borgese: la mostra, nata da 25 anni di amicizia e comunanza professionale delle due fotografe, ha presentato cinquanta ritratti di celebri scrittori del Novecento, accompagnati da un passo tratto dalle loro opere. In collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo.

Ciascuna mostra è stata visitata da poco meno di 1.000 persone.

9. Il Deposito legale (Legge 106 del 2004)

La Biblioteca civica di Cuneo è sede del deposito legale per quanto riguarda l'archivio delle pubblicazioni della provincia di Cuneo. L'anno 2012, una volta completata base dati dei soggetti obbligati, in attesa di ulteriori indicazioni da parte della Soprintendenza Beni librari della Regione Piemonte, ente proprietario dell'archivio regionale delle pubblicazioni in deposito legale per la nostra regione, è trascorso nell'ordinaria gestione delle pubblicazioni depositate e conservate presso il CDT e nell'aggiornamento dell'anagrafe degli enti obbligati.

10. La Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi

Molteplici, come sempre, sono state le attività della Biblioteca Ragazzi, realizzate con il contributo fondamentale ed imprescindibile dell'associazione "Amici delle biblioteche e della lettura":

DESCRIZIONE INIZIATIVA	N° APPUNTAMENTI PROPOSTI
Laboratorio "Fiabe in cucina"	2
Spettacoli progetto Nati per Leggere	4
Fiabe di tutti i colori: lettura e disegno	8
Corso Nati Per Leggere di 1° livello per genitori e educatori	4
Giornata del cuore (con ASO Santa Croce e Carle)	1
Laboratorio gira e rigira le storie	4
Coccole e filastrocche per mamma e bambino	3
Milleunafiaba: letture animate	1
Festa d'estate	1
Presentazione delle novità editoriali	1
Parole dal futuro: concorso letterario 18-29 anni	2
Librinpiscina: letture animate per bambini*	55
Libri ospiti di scrittorincittà-ragazzi	1
Storie disegnate con la voce: lettura e disegno	8
Room on the broom, una storia di Halloween: laboratorio in lingua inglese	5
Diary of a wimpy wid: laboratorio in lingua inglese	5

Adolescenza da raccontare: laboratorio di scrittura per adolescenti	5
Corso Nati Per Leggere di 2° livello	3
L'immagine tra le mani: seminario sui libri tattili)	2
Nati per la musica: laboratorio in collaborazione con il Conservatorio dal titolo Pierino, il lupo e il mago rubafuoco	3
Storielle con i fiocchi: letture animate sul Natale	3
Impronte sulla neve: letture animate sul Natale	3
Il fantasy: incontri intorno al genere più amato dai ragazzi	2
Feste di Natale	2
TOTALE	128

*sono qui indicate solo le attività specifiche di animazione della lettura per piccolissimi nell'ambito della più ampia iniziativa Librinpiscina di cui si darà conto a seguire.

Agli appuntamenti sopra elencati hanno partecipato 2.544 persone.

A questo fitto calendario vanno sommate le 45 visite guidate destinate alla Scuola, per complessivi 1.103 bambini suddivisi in 54 classi.

11. Il progetto Nati per Leggere

Tra gli appuntamenti sopra segnalati, molti fanno capo al progetto "Nati per leggere Piemonte" (NPL) in cui, anche nel 2012, si è investito molto, perché ad oggi è una delle più belle ed interessanti esperienze di rete tra la Regione e le biblioteche territoriali, tra le biblioteche e le realtà sanitarie ed educative presenti sui singoli territori. Il progetto Nati per Leggere della Biblioteca civica di Cuneo è un progetto di rete che coinvolge tutto il Sistema Bibliotecario Cuneese e i comuni che vi hanno aderito formalmente sono ad oggi 24.

Nel 2012, oltre alla consueta rassegna teatrale per la fascia 0-6 anni, alla rassegna itinerante sul Sistema Bibliotecario "A spasso con Nati per Leggere", alle attività di animazione della lettura e di formazione per genitori, insegnanti, educatori, pediatri, operatori vari che ruotano intorno al bambino, sono state avviate delle iniziative volte ad evidenziare, nell'ambito del patrimonio delle due Biblioteche per bambini e ragazzi presenti in città tutto ciò che è accessibile agli ipovedenti, ai non vedenti e a coloro che hanno difficoltà ad accedere alla lettura e che pertanto necessitano di comunicazione aumentativa. E' stato proposto un ciclo di incontri per adulti dal titolo "Libri... per tutti i sensi" incentrato sulla ricchezza del linguaggio parlato e scritto. All'interno di questo percorso è stato attivato un seminario teorico-pratico tenuto da Paola Terranova dell'Istituto Regionale "G. Garibaldi" per i Ciechi di Reggio Emilia per scoprire come stimolare la fantasia coinvolgendo anche il tatto (i libri tattili, le caratteristiche fondamentali, come sceglierli, come costruirli).

In autunno, per la prima volta, è stata attivata una collaborazione con il Conservatorio F.G. Ghedini di Cuneo che ha permesso di inserire nel programma di attività della Biblioteca dei bambini e dei ragazzi un laboratorio musicale a cura della Scuola di didattica della musica del suddetto istituto. Come ogni anno, Nati per Leggere ha portato a Cuneo compagnie teatrali rinomate a livello nazionale, esperti di letteratura per la prima infanzia come Joanna Dillner della casa editrice Bohem Press e Anna Parola della Libreria dei ragazzi di Torino e figure professionali altamente qualificate come Paola Terranova dell'Istituto Regionale "G. Garibaldi" per i Ciechi di Reggio Emilia.

12. Il Premio Andersen 2012

Nel 2012 la Biblioteca civica di Cuneo ha ricevuto per le sue sezioni ragazzi il prestigioso Premio Andersen nazionale, che le è stato consegnato a Genova nel mese di maggio 2012.

Questa la motivazione:

«Per l'attenzione dedicata a bambini e ragazzi, attraverso le molte attività di promozione alla lettura, a partire da "Nati per leggere", sotto lo sguardo attento e partecipato delle volontarie. Senza dimenticare la formazione per gli adulti. Per l'attenzione dedicata al giovane pubblico durante il festival "scrittoreincittà", proponendo un programma ad hoc, invitando gli autori più conosciuti e disponibili nei confronti del mondo dell'infanzia e dell'adolescenza».

13. La Biblioteca al Lido di Cuneo

"La Biblioteca va in piscina" è un'attività che va nella direzione de "la biblioteca fuori di sé" e che viene realizzata in collaborazione con il GIS di Cuneo. In questo contesto, nei mesi di giugno, luglio e agosto, vengono trasferiti in piscina libri di narrativa e di saggistica per gli adulti, per i ragazzi e per i più piccoli. Le attività specificamente dedicate ai bambini e ai ragazzi sono state "È bello andare in vacanza e noi ti portiamo i libri" e "Mamma e papà mi fanno giocare con i libri nell'ac-

qua". I prestiti effettuati sono stati 2581, con una netta prevalenza di prestiti per i bambini ed i ragazzi.

L'attività è resa possibile dalla disponibilità dell'Associazione ABL, che consente l'utilizzo dei volumi della Biblioteca del progetto Adolescenti (sita nel CDT), coordina i volontari delle scuole attraverso lo Sportello Scuola e Volontariato di Cuneo e mette a disposizione un operatore che sia stabilmente presente insieme ai volontari del lido di Cuneo e fa da anello di congiunzione tra il Lido di Cuneo e la Biblioteca, che coordina le attività.

13. S.C.N.V. e altri inserimenti

La Biblioteca ha potuto contare, da marzo 2012 a febbraio 2013, sulla presenza di due volontari del Servizio Civile Nazionale Volontario (uno di essi, per motivi personali, ha abbandonato il servizio nel mese di ottobre 2012), che sono stati di supporto nella gestione ordinaria dei servizi di biblioteca, nella redazione di alcune parti dell'annuario *Rendiconti, Cuneo 2012* e hanno collaborato alle attività logistiche di Scrittoreincittà 2012.

Impegnativo risulta inoltre il lavoro di accoglienza ed inserimento delle persone che hanno svolto periodi di Lavori di pubblica utilità (ex DLgs 28/2/2000, n° 274), che hanno prevalentemente collaborato ad attività di manutenzione ordinaria delle raccolte documentarie, librerie e audiovisive.

Tali opportunità sono state offerte da progetti seguiti direttamente dal settore socio-educativo.

La biblioteca ha inoltre accolto una stagista universitaria che ha collaborato al progetto Librinpiscina.

Il Sistema Bibliotecario Cuneese

Grande impegno, come al solito, ha richiesto la gestione del Centro-rete del Sistema bibliotecario cuneese, soprattutto in considerazione delle incertezze relative al contributo regionale del 2012 (sul quale ancora al 31 dicembre 2012 non era pervenuta comunicazione ufficiale) e al rinnovo della convenzione scaduta il 31 dicembre 2011.

La totale assenza di comunicazioni ufficiali non ha consentito al Comune di esigere il pagamento delle quote di adesione al Sistema Bibliotecario, rendendo quindi ancora più difficoltoso lo svolgimento anche delle sole attività minime volte al mantenimento in vita della rete di biblioteche.

Le biblioteche collegate, rispetto alle previsioni iniziali, hanno sostenuto un buon livello di aggiornamento delle raccolte (nonostante la limitatezza delle risorse disponibili). L'elevato numero di libri acquistati dalle 22 biblioteche del Sistema (18 comuni + quattro istituti culturali, vista la chiusura a fine 2012 della sede cuneese del C.O.N.I.) ha portato con sé l'esigenza di un notevole sforzo nel sostenere la catalogazione, vista l'esiguità delle risorse a disposizione.

È stato dedicato un ampio spazio alla formazione, con due incontri relativi all'utilizzo del software "sbn-web" e un ciclo di 6 incontri su varie tematiche espressamente richieste dalle biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario (oltreché 8 incontri formativi interni), inerenti l'utilizzo di data base bibliografici, nuovi media nella promozione della lettura e e-book, la nuova letteratura per bambini e ragazzi.

Stante l'assenza di convenzione non è stata realizzata una apertura straordinaria congiunta di tutte le biblioteche del Sistema. A livello di sistema sono proseguiti i progetti "Nati per leggere", con la particolare declinazione "A spasso con Nati per Leggere".

Nell'ultimo anno, nonostante il difficile momento, si è mantenuta elevata l'attività di catalogazione erogata dal Centro rete alle Biblioteche collegate del Sistema Bibliotecario Cuneese: nel 2012 sono stati infatti catalogati 8.551 volumi (contro i 6.152 volumi del 2011).

Nel 2012, nonostante la richiesta di adesione al Sistema bibliotecario da parte del Comune di Gaiola e del Comune di Limone, non è stato possibile procedere. Si valuterà nuovamente la situazione nel 2013, in caso si chiarisca la posizione della Regione Piemonte.

Nella tabella che segue, il Sistema Bibliotecario in numeri:

Popolazione dei comuni aderenti al Sistema (escluso Centro Rete)	Circa 98.000
Numero abitanti del comune Centro rete	56.161
Numero biblioteche comunali aderenti	36
Numero istituti culturali aderenti	4 *
Con popolazione inferiore a 3.000 abitanti	25
Con popolazione compresa tra i 3.000 e i 5.000 abitanti	4
Con popolazione compresa tra i 5.000 ed i 10.000 abitanti	5
Con popolazione superiore ai 10.000 abitanti	2

Biblioteche che hanno raggiunto i criteri per accedere al contributo regionale	15
Prestiti effettuati dalle biblioteche del sistema	circa 120.000
Volumi catalogati per sistema	8.551
Volumi catalogati per la Biblioteca Centro rete	5.764

* a fine dicembre 2012 viene meno la Biblioteca della sezione cuneese del C.O.N.I. che ha versato alla Biblioteca civica parte del proprio patrimonio documentario

Scrittorincittà

L'XIV edizione di scrittorincittà (14-19 novembre 2012), è stata caratterizzata da condizioni di partenza complesse, per la limitatezza dei fondi, il complicarsi delle pratiche amministrative necessarie allo svolgimento della manifestazione e l'assenza del collaboratore che, di anno in anno, supportava la segreteria organizzativa.

Quest'anno in particolare il programma ha proposto il tema *Senza fiato*. La limitatezza delle risorse disponibili ha reso necessari tagli importanti, soprattutto sulla parte relativa agli spettacoli e alla comunicazione. Il risultato, nella sua complessità e ricchezza, è stato comunque apprezzato dal pubblico che ha fatto segnare un'ulteriore significativa crescita.

	2011	2012	cfr. 2011/2012
incontri adulti (anteprime comprese, vendita + incontri ingresso gratuito - paganti + omaggi)	6.057	7.312	+1.255
scuole (gratuiti)	5389	5862	+473
incontri ragazzi (weekend - paganti + omaggi)	1353	1480	+127
spettacoli serali (paganti + omaggi)	1774	2620	+846
rassegna cinematografica (paganti + omaggi)	130	128	-2
mostre		330	+330
totale presenze	14.703	17.732	+3.029

A questo dato derivante da sbigliettamento o da prenotazioni vanno ad aggiungersi tutti coloro che hanno partecipato all'iniziativa partecipando alle mostre, agli eventi organizzati in città, che si sono recati nello spazio ragazzi durante i momenti liberi da incontri, in cui erano tuttavia a disposizione operatori e volontari per percorsi di disegno e di lettura ecc...

Nel 2012 è stata nuovamente efficace l'azione dell'ufficio stampa che, pur con un budget ridottissimo per gli interventi pubblicitari, ha lavorato molto e bene soprattutto sul settore della stampa territoriale.

In un momento di difficoltà dal punto di vista del reperimento delle risorse sono stati attivati numerosi canali di collaborazione con altre realtà presenti nel nord Italia: dal Circolo dei Lettori alla Fiera del Libro, dalla Fondazione Palazzo ducale di Genova alla Rivista Andersen, dalla manifestazione Collisioni a numerose associazioni presenti sul territorio. Si tratta di un percorso che dovrà necessariamente intensificarsi per ottimizzare le sempre più limitate risorse disponibili, ma che costituisce anche un arricchimento per la manifestazione cuneese.

Lo spazio dedicato al programma Ragazzi è ulteriormente cresciuto e si tratta di un elemento che distingue scrittorincittà da altre realtà analoghe e si configura ormai come un programma *parallelo* alla manifestazione, altrettanto articolato e diversificato in incontri con gli autori, laboratori, animazioni, spettacoli.

Tutte le attività legate ai ragazzi si iscrivono nella politica corrente dell'Amministrazione, che ha particolarmente a cuore l'educazione e crescita loro e delle famiglie (si pensi, per rimanere nel settore cultura, ai progetti *Nati per leggere* e *Progetto Adolescenti*).

In totale gli scrittori e artisti ospiti (esclusi gli editori e giornalisti) si assestano ormai sulle 160 presenze. Hanno partecipato alla passata edizione: Paola Agosti, Stefano Albarello, Federica Angelantoni, Corrado Augias, Pierdomenico Baccalario, Valerio Baggio, Haim Baharier, Marta Baiocchi,

Amedeo Balbi, Gianni Barbacetto, Alessandro Barbero, Gimmi Basilotta, Marina Berro, Mauro Beruto, Carlo Biglioli, Susanna Bissoli, Ettore Boffano, Giovanna Borgese, Rita Borsellino (in telconferenza), Marco Bosonetto, Dario Bressanini, Valeria Brignani,,Franco Buffoni,,Emanuela Bussolati, Anna Lisa Buzzola, Matteo Caccia, Carlo Cagliaris, Mario Calabresi, Massimo Carlotto, Chiara Carminati, Carlo Carzan, Stefano Caselli, Evelina Cavallera, Ascanio Celestini, Lia Celi, Paolo Collo, Don Virginio Colmegna, Matteo Corradini, Lella Costa, Luca Crovi, Alberto Dabusti, Piero Dadone, Anna D'agostino, Luigi Dal Cin, Nando Dalla Chiesa, Marta Dalla Via, Marco Dallari, Marco Damilano, Emma Dante, Piercamillo Davigo, Jeffery Deaver, Alessandra Demichelis, Roberto Denti, Luis Devin, Fabio Donalisio, Alessandro D'orazi, Catherine Dunne, Michele Emmer, Davide Enia, Maria Falcone, Sophie Fatus, Antonio Ferrara, Giusi Ferrè, Tiziana Ferro, Daniela Finocchi, Marcello Fois, Simone Frasca, Diego Fusaro, Suor Giuliana Galli, Silvana Gandolfi, Paolo Giaccone, Fabrizio Gifuni, Alicia Giménez-Bartlett, Paolo Giordano, Daniela Giordi, Christian Giraud, Margherita Graglia, Emanuela Grappiolo, Franco Grillini, Paolo Griseri, Rafael Horzon, Riccardo Iacona, Amedeo Letizia, Loredana Lipperini, Mauro Magatti, Gianfranco Maggi, Massimiliano Maiucchi, Daniela Mamino, Dacia Maraini, Marco Marzano, Francesco Mastrandrea, Tonia Mastrobuoni, Eleonora Mazzoni, Compagnia Il Melarancio, Minus & Plus, Lorenzo Mondo, Claudio Moro, Michela Murgia, Les Nuages Ensemble, Marco Olmo, Mara Pace, Roberto Papetti, Livio Partiti, Antonio Pascale, Marco Pasetto, Brunella Pelizza, Dan Peterson, Enrico Peyrot, Alberto Piazza, Ilaria Pigaglio, Francesco Pinto, Fabrizio Pistoni, Marco Presta, Migena Proi, Daniela Raineri, Chiara Rapaccini, Francesco Recami, Carlo Repetti, Edoardo Rialti, Raphaëlle Rioli, Raffaela Romagnolo, Paola Roncarati, Davide Rossi, Mario Rosso, Yvan Sagnet, Fernando Savater, Barbara Schiaffino, Simona Seles-Serravalle, Donatella Signetti, Fabrizio Silei, Saverio Simonelli, Alberto Sinigaglia, Thomas Sinigaglia, Linda Sutti, Federico Taddia, Massimiliano Tappari, Younis Tawfik, Giovanni Tesio, Gek Tessaro, Marco Travaglio, Emanuele Trevi, Gli Uppercuppers, Mahsa Vahdat, Marjan Vahdat, Enrico Vaime, Andrea Valente, Camilla Valletti, Giorgio Vasta, Bruno Ventavoli, Andrea Vico, Vanna Vinci, Gustavo Zagrebelsky, Cosetta Zanotti, Paola Zanuttini, Hamid Ziarati, Vanni Zinola, Francesco Zucchi.

Per rendersi conto delle mutate condizioni di lavoro sulla manifestazione, può essere interessante far riferimento all'evoluzione del rapporto budget complessivo della manifestazione/numero incontri.

2008

budget totale: 352.858,88 €

incontri: 121

costo per incontro: 2.916,19 €

2009

budget totale: 351.568,95 €

incontri: 124

costo per incontro: 2.835,24 €

2010

budget totale: 288.123,01 €

incontri: 129

costo per incontro: 2.233,52 €

2011

budget totale: 195.463,60 €

incontri: 136

costo per incontro: 1.437,24 €

2012

budget totale: 174.690 €

incontri: 138 (132 + 4 antepremiere e 2 incontri specificamente destinati ai volontari)

costo per incontro: 1.248 euro €

Si segnala che un'ulteriore flessione nel budget disponibile non potrebbe che portare ad un impoverimento della proposta culturale della manifestazione, voce che meno di tutte è stata, per scelta, sinora toccata dai tagli operati su altri aspetti.

Il Centro di Documentazione Territoriale di Cuneo

Il Centro di Documentazione Territoriale continua ad ospitare una sala di lettura con quotidiani locali e nazionali e tutte le riviste dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea, l'Archivio e la Biblioteca del matematico Giuseppe Peano, l'archivio storico (di cui si dirà a

parte) e l'archivio del deposito legale (di cui si è detto al punto 9 della sezione dedicata alla Biblioteca civica). Ospita inoltre la Biblioteca del "Progetto adolescenti", la cui interazione con gli altri servizi presenti al CDT è molto forte, e il cui utilizzo da parte delle Scuole è sicuramente un volano per una maggiore conoscenza del CDT da parte di nuovi lettori.

La cittadinanza inizia a conoscere la sede ed i dati statistici, con la loro crescita ne danno conto.

A seguire le statistiche relative ai servizi ospitati presso il CDT, tutti in netta crescita rispetto al 2011 (si riportano in coda i confronti con il 2011 e 2010, primo anno effettivo di funzionamento a pieno regime del CDT).

2012	Sala lettura	Biblioteca Adolescenti
Gennaio	235 +12 adolescenti (9 volumi)	199 (315 volumi)
Febbraio	215 + 11 adolescenti (8 volumi)	67 (84 volumi)
Marzo	207+14 adolescenti (5 volumi)	215 (370 volumi)
Aprile	139 + 10 adolescenti (8 volumi)	130 (177 volumi)
Maggio	211 + 15 adolescenti (13 volumi)	163
Giugno	166 + 59 adolescenti (54 volumi) +3 mostra Peano	
Luglio	127+65 adolescenti (55 volumi) +11 mostra Peano	
Agosto	80 + 44 adolescenti (45 volumi)	
Settembre	163 + 38 adolescenti (20 volumi)	133 (177 volumi)
Ottobre	194 + 36 adolescenti (35 volumi)	264 (426 volumi)
Novembre	231 + 33 adolescenti (17 volumi)	103 (231 volumi)
Dicembre	155 + 21 adolescenti (15 volumi)	222 (430 volumi)
Totale	2123 + 358 adolescenti (284 volumi) +14 mostra Peano	1496 (2210 volumi)

Anni precedenti	Sala lettura	Biblioteca Adolescenti
Totale 2010	1.988	1.652 (2306 volumi)
Totale 2011	2.015+ 175 adolescenti (166 volumi)	1.176 + 23 classi (1976 volumi)

Dal 2012 la sala polivalente è stata inserita in un discorso complessivo sulle sale comunali. L'attività ad essa relativa sarà pertanto inserita nell'apposita sezione della presente relazione.

ARCHIVIO STORICO

Nel corso dell'anno 2012 l'Archivio Storico comunale, con sede presso il CDT, ha proseguito la sua attività di consultazione dei documenti storici comunali, rivolta sia agli utenti esterni che interni. È proseguita anche l'attività didattica rivolta alle scuole del territorio, nell'ambito della quale sono stati coinvolti gli alunni di sei classi delle scuole medie e superiori di Cuneo. Oltre alla visita guidata all'archivio storico, con visione dei documenti più antichi e preziosi (pergamene e mappe), gli alunni hanno lavorato direttamente sui documenti, scelti dall'archivista e dalle insegnanti, per approfondire alcuni argomenti studiati durante l'anno scolastico (in particolare, il Risorgimento e l'Unità

d'Italia). Al termine di questo percorso didattico, svoltosi su due anni (2011-2012), è stata organizzata, in collaborazione con gli studenti della classe III O della Scuola Media Unificata di Cuneo e la loro insegnante prof.ssa Elena Previti, la mostra dal titolo "Alle fonti della storia. Cuneo attraverso i suoi più antichi documenti", in cui sono stati esposti i preziosi documenti storici su cui i ragazzi hanno lavorato; gli studenti stessi, inoltre, hanno effettuato visite guidate rivolte alla cittadinanza e ad altri studenti degli istituti scolastici cuneesi. La mostra, svoltasi dal 19 maggio-15 giugno 2012, ha avuto buon successo di pubblico.

Inoltre, sono stati pubblicati sulla pagina web dell'archivio storico comunale tutti gli inventari attualmente disponibili in sala consultazione, con l'obiettivo di facilitare l'accesso a distanza alle informazioni e alla documentazione conservate in archivio.

È proseguito anche il lavoro sul Sistema Bibliotecario e Archivistico Cuneese: sono stati riversati su supporto informatico l'inventario cartaceo dei comuni di Centallo e Sambuco. Per quanto riguarda l'attività di supporto all'archivio centro-rete, è stata avviata la schedatura della sezione antica dell'archivio storico comunale, fino ad ora dotata solo di inventario cartaceo; grazie ai fondi messi a disposizione sul bilancio comunale si è invece conclusa la schedatura del fondo cartografico antico e sono state condizionate e datate le pergamene appartenenti al fondo privato della famiglia Malopera.

Per quanto riguarda l'attività relativa all'archivio corrente e di deposito, sono stati riordinati e trasferiti a Palazzo comunale circa 167,50 metri lineari di documentazione appartenente agli archivi dei vari settori e uffici, con relative operazioni di scarto.

2012	Archivio Storico
Gennaio	25 (62 unità archivistiche)
Febbraio	26 (104 unità archivistiche)
Marzo	36 (187 unità archivistiche) +1classe visita didattica (25 alunni)
Aprile	33 (195 unità archivistiche)
Maggio	32 (101 unità archivistiche) + Mostra: cittadinanza (85), classi (173 studenti)
Giugno	20 (79 unità archivistiche) +Mostra: cittadinanza (21), classi (72 studenti) + 2 visite didattiche (46 studenti)
Luglio	20 (87 unità archivistiche)
Agosto	15 (60 unità archivistiche)
Settembre	17 (121 unità archivistiche)
Ottobre	24 (144 unità archivistiche)
Novembre	22 (63 unità archivistiche) +1classe visita didattica (25 alunni)
Dicembre	13 (25 unità archivistiche) + 1 classe visita didattica (28 alunni)
Totale	283 (1228 unità archivistiche) + 369 studenti (Visite didattiche e mostra) + 106 visitatori mostra "Alle fonti della storia"

Anni precedenti	Archivio Storico
Totale 2011	388 utenti (1725 unità archivistiche consultate)
Totale 2012	758 utenti (1228 unità archivistiche consultate; 5168 unità archivistiche catalogate)

I MUSEI

IL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO

Nel corso dell'anno 2012 il Complesso Monumentale di San Francesco, costituito dal Museo Civico e dalla ex Chiesa riaperta al pubblico nel dicembre 2011, ha portato a regime una serie di attività e di iniziative volte a valorizzare entrambi i monumenti in un'ottica d'insieme, non come beni culturali indipendenti e fra lo scollegati ma come unico e valorizzato percorso di visita e di fruizione per iniziative culturali specifiche.

Il lavoro svolto in questo senso per adeguare l'intero Complesso agli Standard museali di qualità predisposti dalla Direzione Musei della Regione Piemonte ha puntato in primo luogo sull'ambito "Strutture e Sicurezza" e ha reso l'istituzione visitabile da tutte le tipologie di utenza, attraverso l'abbattimento del 90% delle barriere architettoniche esistenti. Questo traguardo, anche in consi-

derazione del fatto che ex Chiesa e Museo sono edifici storici sottoposti a specifici vincoli architettonici di tutela, può essere considerato una delle tappe fondamentali conseguite nell'anno. L'intera procedura di accreditamento regionale è stata completata e verrà valutata dalla Regione Piemonte nel corso dell'anno 2013. Si sottolinea infine che tale lavoro ha comportato un'accurata indagine di tutti gli ambiti di attività svolti dal Museo ed è stato pertanto propedeutico al raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di raggiungimento del numero sia dei visitatori, sia delle iniziative proposte.

Le Attività

Il Complesso Monumentale di San Francesco è istituzione culturale che svolge un ampio insieme di funzioni, che vanno al di là della semplice assistenza ai visitatori e si compongono delle attività di ricerca, dei compiti di conservazione delle collezioni, delle iniziative didattiche ed espositive e dei rapporti con il territorio geografico e culturale di riferimento.

Nel corso nell'anno 2012 i tre volontari del Servizio Civile Nazionale, presenti in Museo grazie al primo posto ottenuto dall'Ente fra i vari musei della provincia con il progetto intitolato "Tradizione e Innovazione. Il museo in movimento", hanno lavorato con impegno al fine di promuovere il Complesso Monumentale come luogo di cultura non "statico" ma attivo grazie alla partecipazione della gente. Il loro lavoro è stato principalmente indirizzato all'ideazione e realizzazione di iniziative ed eventi valorizzanti l'Istituzione e indirizzati a varie fasce d'età, dai partecipanti all'"Estate Ragazzi" agli iscritti all'UNITRE – Sezione di Cuneo.

Anche quest'anno il Museo ha partecipato al Bando per il Servizio Civile Nazionale, con il progetto "Famigliarmente Museo" e richiedendo il supporto di due volontari che saranno impiegati a partire dal mese di settembre 2013.

Nell'ambito del progetto dei Cantieri Lavoro attivati dall'Assessorato ai Servizi Socio Educativi, fino al mese di marzo 2012, il Museo ha potuto contare su due collaboratori che hanno prestato servizio presso l'Ente coadiuvando il personale del Museo nei lavori di pulizia dei locali e degli arredi.

Dal mese di giugno 2012 sono state inserite, anch'esse in virtù di percorso seguito dagli uffici Sociali del comune, due unità lavorativa nel rispetto del D.L.GS 28/02/2000 n.274 art.54, applicazione pena del lavoro di pubblica utilità. Tutto ciò ha dato supporto alle risorse umane assegnate in organico.

Le attività di ricerca

Fra le principali attività di carattere scientifico si segnalano:

1. continuazione dello studio e della schedatura dei reperti archeologici della sezione pre-protostoria, romanità e medioevo e proseguimento del caricamento delle schede RA (Reperto Archeologico) su programma Art View 2.0, in accordo e collaborazione con la competente Soprintendenza;
2. studio, schedatura e caricamento della schede RP (Reperto Paleontologico) su programma Art View 2.0, in accordo e collaborazione con la competente Soprintendenza e con l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Antropologia;
3. riconoscimento, selezione, siglatura e catalogazione dei reperti archeologici dello Stato rinvenuti nel corso degli scavi archeologici conclusi nel 2011 negli spazi della ex Chiesa di San Francesco, sotto la direzione scientifica della competente Soprintendenza;
4. collaborazione scientifica e intervento ad opera del personale del Museo nel corso della Conferenza Stampa "L'orso ritrovato. Cronistoria di un fortunato recupero", in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del MAE e con il Comando dei Carabinieri, Compagnia di Saluzzo;
5. continuazione dell'aggiornamento delle schede OA Guarini Patrimonio Culturale dei dipinti afferenti le collezioni civiche e sotto la validazione scientifica della competente Soprintendenza;
6. completamento della ricerca d'archivio e fornitura di dati e notizie bibliografiche per lo studio delle testimonianze epigrafiche del territorio provinciale, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino – cattedra di Archeologia classica;
7. ricerca d'archivio e fornitura nati bibliografici e fotografici per tesi di laurea su palazzi pubblici a Cuneo nel primo Novecento, in collaborazione con Politecnico di Torino – sede di Mondovì, Facoltà di Architettura;
8. fornitura di documentazione fotografica, dati e notizie bibliografiche per l'edizione del volume "Omaggio a Piero Camilla Storico della libertà", in collaborazione con la Società degli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo;

9. partecipazione con articolo scientifico e relativa ricerca di documentazione fotografia e d'archivio, alla stesura del volume "Tra libri e storia" in ricordo di Piero Camilla e in collaborazione con la Biblioteca Civica di Cuneo.
10. completamento della seconda fase degli studi e delle ricerche sul complesso monumentale di San Francesco nell'ambito del "Cantiere evento", e ricognizione dei dati d'archivio per l'elaborazione di approfondimenti guidati alla Chiesa di San Francesco;
11. completamento della collaborazione scientifica con il Parco Alpi Marittime per il progetto "Spazio Transfrontaliero Marittime – Mercantour. La diversità culturale al centro dello sviluppo sostenibile e integrato. PIT A3 Cultura", con inventario banca dati e inventariazioni beni archeologici, demoetnoantropologici e storico artistici;
12. continuazione della collaborazione allo studio e alla progettazione del nuovo Parco Archeologico di Valdieri, nell'ambito del PIT A3 Cultura;
13. continuazione del riordino del materiale fotografico (lastre e negativi) e dei manifesti di proprietà comunale conservati presso il Museo;
14. analisi delle condizioni conservative della collezione degli abiti e dei relativi materiali riguardanti la sezione Etnografica e conseguente elaborazione di un programma di restauri;
15. conclusione del caricamento delle schede di pre-catalogazione Guarini della sezione etnografica delle collezioni civiche.

Iniziative varie di tutela e valorizzazione

Nel corso dell'anno 2012 le attività del museo si sono concentrate su studio, elaborazione realizzazione di iniziative di valorizzazione volte ad incrementare il numero di visitatori del Complesso museale di San Francesco e a raggiungere nuovi pubblici di riferimento.

E' stato inoltre affidato, a seguito di progetto dettagliato e in accordo con la Soprintendenza per i Beni Archeologici e con la Soprintendenza per i Beni Storico Artistici del Piemonte, l'incarico per il restauro di uno dei più importanti rinvenimenti operati nel corso degli scavi archeologici negli spazi del San Francesco: un paliotto d'altare in scagliola policroma che faceva in origine parte degli arredi liturgici dell'edificio di culto.

Altri importanti restauri, con un preliminare intervento di anossia dell'intera collezione, sono stati progettati e definiti per gli abiti tradizionali del Museo; si ipotizza l'avvio di questi lavori, di cui si è già ultimata la trafila burocratica della progettazione e delle varie richieste di autorizzazione, per il mese di giugno 2013.

Si è poi lavorato alla definizione e allo studio di nuovi ed efficienti depositi museali elaborando, in collaborazione con il Politecnico di Torino, apposito studio di fattibilità in ottemperanza alla direttive regionali in materia di conservazione.

Inoltre, per favorire i percorsi di visita del Complesso Monumentale al pubblico dei disabili motori, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico del Comune, sono state progettate e realizzate passerelle in legno onde abbattere le barriere architettoniche esistenti.

Per completare i sussidi alla visita all'interno della ex Chiesa, in accordo con la Soprintendenza Archeologica, sono stati studiati ed elaborati n.6 agili pannelli in formato A3 per spiegare i rinvenimenti e la situazione attuale del percorso archeologico lasciato a vista. Tali sussidi sono tuttora in fase di ultima approvazione e saranno collocati su supporti in plexiglass (già predisposti dopo attento studio di progetto) in punti strategici della passerella in cristallo e acciaio che sovrasta il percorso archeologico.

Il Museo ha continuato ad essere il punto di riferimento per la conservazione di beni culturali afferenti il territorio. In tale ambito si sono svolte e sono tuttora in corso le pratiche, con gli uffici competenti di Soprintendenza e Direzione Regionale, per l'affidamento in comodato d'uso di alcune delle opere di proprietà del Museo e costituenti la collezione Vittorio Bersezio: tali beni saranno a fine 2013 esposti a Peveragno, nel museo dedicato al celebre cuneese.

Eventi culturali

Il Museo Civico ha organizzato e realizzato molteplici eventi culturali, anche in relazione ai progetti in cui l'istituzione è coinvolta. In sintesi:

1. laboratorio per adulti sui temi: archeologia; etnografia; storia locale; tecniche creative e decorative ("Ventaglio vanto e vanità, 15 giugno; "La scatola dei ricordi" in due serate, 20 e 27 settembre; "Decora la tua casa per Natale" in 3 appuntamenti, 6,13, 20 dicembre);
2. laboratorio di archeologia specifico nell'ambito del progetto finanziato su fondi europei PITA A3 "Un cartone al museo. L'orso e il bambino" e proiezione del cortometraggio (gennaio - febbraio 2012)

3. collaborazione all'organizzazione, allestimento, promozione, inaugurazione e visite guidate alle seguenti mostre: "I Polacchi a Cuneo. Un episodio del risorgimento italiano" (10 marzo – 4 aprile 2012) ; "Dalle Alpi alle Ande. Arti applicate al quotidiano" (11-15 dicembre 2012); "Istantanee da una tradizione. Fotografie di Gilberto Caviglia e Simona Zormiotti" (19 dicembre 2012 – 7 marzo 2013); "Alpi dell'Arte" (17 dicembre 2012 – 24 febbraio 2013); "In viaggio da Auschwitz. Terre d'Europa" (dicembre 2012 – febbraio 2013);
4. Attività ed eventi in collaborazione con il Gruppo Speleologico delle Alpi Marittime (collaborazione all'organizzazione del Corso di Speleologia di I livello; serata inaugurale sui cristalli di rocca e sulla storia della speleologia; lezione tenuta dal personale del museo dal titolo "La legge nella grotta");
5. Promozione di eventi e corsi realizzati dall'Associazione Culturale Poujentes d'oc, che ha sede legale presso il Museo Civico;
6. Serate tematiche sui seguenti argomenti: etnografia ("Aspettando la Bajo" con Almerino De Angelis); storia e architettura locali ("Architettura e urbanistica a Cuneo tra XVII e XIX secolo" con Roberto Albanese); archeologia ("A prova di Otzi", in collaborazione con il Corso di Cultura Generale, ITP);
7. Supporto alla stesura delle statistiche dei visitatori delle mostre realizzate in Palazzo Samone;
8. Organizzazione, collaborazione scientifica, promozione e realizzazione della sessione conclusiva del Convegno Internazionale "Archeologia del passaggio. Scambi scientifici in ricordo di Livio Mano" (Tenda – Cuneo, 4-5 agosto 2013).

Ex chiesa di San Francesco

E' noto che il 3 dicembre 2011 si è riaperta al pubblico la ex chiesa di San Francesco con l'evento "San Francesco, torna a vivere il cuore della città". Come già accennato, i volontari del Servizio Civile in forza al museo hanno lavorato specificatamente su iniziative di promozione del complesso Chiesa e Museo, ideando e svolgendo tre incontri con i partecipanti dell'Estate Ragazzi di Cuneo. La proposta è stata quella di creare un percorso ludico per tutto il Complesso volto a spiegare ai più piccoli la storia della città attraverso il gioco: una caccia al tesoro tra gli affreschi "del San Francesco" e un gioco dell'oca "gigante" con il chiostro come tabellone. Per la ex Chiesa in particolare si sono proposti "approfondimenti guidati", che hanno coinvolto persone di differenti fasce d'età: dai ragazzi delle superiori agli anziani dell'UNITRE.

Gli spazi della ex Chiesa, inoltre, come quelli del chiostro dell' ex convento, ora Museo, sono stati mappati al fine di individuare una serie di eventi che vi possono trovare spazio nel rispetto dei luoghi e di quanto in essi conservato o allestito; è stato quindi definito un protocollo onde guidare i concessionari alle modalità di utilizzo di ciascun bene (capienza, presenza di attrezzature, norme comportamentali e della sicurezza, ecc.).

Tale lavoro è stato propedeutico alla valorizzazione del rinato "San Francesco", che per tutto l'anno 2012 è stato sede di convegni, iniziative di valorizzazione di alto livello culturale e di ampio respiro. Tra questi si segnalano: le premiazioni della Fedeltà al lavoro e delle strutture ricettive di qualità, entrambe sotto l'egida della Camera di Commercio di Cuneo (7 gennaio – 30 marzo); la cerimonia commemorativa della presenza della Scuola Militare Polacca in città, in collaborazione con il Consolato della Repubblica di Polonia in Milano (10 marzo); la sessione conclusiva del convegno "Dalla Confraternita all'Alta Specialità. Come è cambiata l'assistenza medica a Cuneo" a cura dell' Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle e della Fondazione CRC (22 giugno).

Numerosi anche i momenti musicali: il concerto "Sopra l'aria della Monica" animato dalle voci del coro Maghini e preannunciato dalla visita guidata al San Francesco quale "luogo dello spirito" (4 luglio); le iniziative corali dell'Orchestra Filarmonica di Torino (15 luglio) e di "Incontri d'autore" (1 agosto e 22 dicembre), in occasione della rassegna internazionale "Europa cantata"; la performance teatrale, accompagnata dalla musica dell'Orchestra Bruni in occasione della celebrazione del trentesimo anniversario dell'Associazione Volontari Ospedalieri (15 settembre).

Onde poter far fronte alla numerosa affluenza di pubblico nel corso di manifestazioni specifiche le due unità di personale dipendente del Museo Civico hanno frequentato il corso per Addetto Antincendio Rischio Elevato e hanno superato l'esame finale conseguendo il relativo patentino.

I visitatori

I visitatori, per l'anno 2012, risultano essere 13.183, per cui registra, rispetto all'anno precedente, un aumento del numero dei visitatori di quasi mille unità. L'alto numero di iniziative culturali coinvolgenti l'intero Complesso monumentale ha sicuramente costituito un fattore determinante nell'aumento dell'affluenza, come dimostra la seguente tabella:

MUSEO CIVICO - VISITATORI			
	2010	2011	2012
a) Ingressi visitatori:			
interi	321	587	1.682
ridotti	357	783	1.501
gratuiti	2.868	6.463	5.246
carta musei	154	103	435
sub totale a)	3.700	7.936	8.864
b) ingressi studenti			
scuola primaria	991	1.276	1.333
scuola media	473	66	60
scuola superiore	170	484	662
sub totale b)	1.634	1.826	2.055
TOTALE VISITATORI	5.334	9.762	10.919
c) Gruppi	99	1.621	1.449
d) Utenti archivio	1	9	43
e) Visitatori Mostre temporanee	97	1.048	772
TOTALE FINALE	5.531	12.440	13.183

L'attività didattica

Come si evince dalla precedente tabella, nel corso del 2012 hanno visitato il Complesso Monumentale di San Francesco 2.055 studenti.

La maggior parte degli insegnanti ha scelto di usufruire per le proprie classi dei percorsi didattici ideati e promossi dal Museo e strutturati in modo da far seguire alla parte esplicativa un momento ludico e di attività pratica.

La metodologia adottata è stata nel corso dell'anno aggiornata ai più moderni sistemi educativi, anche in ragione del fatto che il personale del Museo e i referenti dell'Associazione che svolge materialmente i laboratori con le scuole hanno collaborato alla progettazione e seguito il corso di aggiornamento in 40 ore intitolato "Beni Culturali e didattica museale", presso la sede del FORMONT di Peveragno (febbraio – giugno 2012).

I laboratori effettuati in Museo sono stati complessivamente 63, per un totale di 1.369 allievi partecipanti, con un introito complessivo di 2.520 Euro (a fronte dei 65 laboratori, per un totale di 1.292 allievi partecipanti, con un introito complessivo di 2.600 Euro dell'anno 2011).

Si tratta di un risultato che indica la buona tenuta dei percorsi educativi proposti, in controtendenza rispetto a quanto si registra nei principali musei provinciali e regionali (calo delle attività dei gruppi scolastici per mancanza di fondi e accorpamento delle classi).

La tabella seguente documenta il numero di laboratori in rapporto ai mesi di riferimento.

RIEPILOGO DEI PARTECIPANTI AI LABORATORI DIDATTICI		
MESE	NUMERO LABORATORI	NUMERO ALLIEVI
Gennaio	2	50
Febbraio	7	158
Marzo	11	263
Aprile	10	199
Maggio	23	499
Giugno	2	37
Luglio/Ottobre	-	-
Novembre	7	130
Dicembre	1	33
Totali	63	1.369

Dal punto di vista della provenienza e dell'età delle classi aderenti alle iniziative, si conferma con soddisfazione la presenza di allievi provenienti dal territorio extraprovinciale (Torino e provincia soprattutto, ma anche Liguria). Gli allievi delle scuole primarie continuano a costituire la compo-

nente principale, rappresentando del resto la prima utenza di riferimento dei laboratori didattici, data la recente riforma dei programmi ministeriali che prevede la trattazione di argomenti rilevanti quali la Pre-protostoria, le Grandi Civiltà, il Mondo Romano nelle classi elementari.

Come ogni anno, oltre ai percorsi educativi già attivati, sono stati ideati e proposti con successo nuovi laboratori, finalizzati ad approfondire le tematiche delle collezioni.

Per ovviare alla normale carenza di pubblico delle scuole nei mesi estivi si è elaborata un'attività specifica intitolata "La mia opera al museo": a partire dal 15 luglio e fino al 15 settembre 2012, all'interno delle sale museali, è stato creato un apposito spazio, segnalato dal cartello "Attenzione ragazzi al lavoro", dove i bambini hanno usufruito di materiale didattico (fogli, lapis, pennarelli, matite colorate). Dando libero spazio alla creatività e alla fantasia, i giovani visitatori hanno realizzato un disegno che avesse come tema l'esperienza vissuta durante la visita. Gli elaborati sono stati pubblicati sul sito web del Comune di Cuneo ed hanno costituito una suggestiva mostra virtuale. Hanno aderito all'iniziativa più di un centinaio di bambini.

Inoltre, nel corso dell'anno 2012, è stato elaborato dal Servizio Didattico del Museo un questionario circa il gradimento delle attività didattiche realizzate presso il Complesso Monumentale, che è già stato sistematicamente proposto agli insegnanti dei gruppi in visita a partire dal mese di marzo 2012. Il feedback è decisamente positivo: su un campione di 50 classi, 47 si ritengono molto soddisfatti dell'iniziativa, sostengono che l'attività proposta ha corrisposto ottimamente alle aspettative e che l'operatore è stato chiaro e disponibile. Negli altri 3 casi il giudizio sull'operatore rimane invariato e si è comunque soddisfatti dell'iniziativa che ha risposto alle aspettative.

Dieci classi hanno inoltre compilato lo spazio lasciato libero per eventuali rilievi o considerazioni apprezzando: cordialità, competenza, pazienza e disponibilità del personale; l'ottima organizzazione dei laboratori; il rapporto qualità dei contenuti/ tempo dell'attività.

Grazie ai finanziamenti ottenuti dal progetto europeo PIT A3 "La diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile e integrato", sono stati progettati e realizzati negli ultimi mesi dell'anno i seguenti supporti didattici: una guida alle attività didattiche del museo in sede e sul territorio; i quaderni di esercizi di archeologia per gli allievi partecipanti ai laboratori e le schede di approfondimento per le insegnati. Tali strumenti sono stati ideati nell'ottica di consolidare la rete di relazione e di attività comuni fra Museo, Parco Alpi Marittime, capofila del progetto europeo PIT A3 e le altre realtà culturali del comprensorio cuneese.

Altro ottimo successo, in seguito a quanto già realizzato nell'anno 2011 in ambito didattico, è stata la proposizione di laboratori per bambini e famiglie in occasione di ricorrenze e festività. In questo modo si è fidelizzato l'importante pubblico delle famiglie, proponendo pomeriggi di apprendimento e di attività, anche ludiche, per i più piccoli componenti dei nuclei famigliari.

In particolare, si sono organizzati ed hanno registrato il "tutto esaurito" (massimo di 25/30 bambini per laboratorio), i seguenti percorsi: "Un colore ad ogni toppa" (Carnevale); "L'orso ritrovato" (inizio della Primavera); "L'albero di Pasqua", "Scatta una foto col nonno in museo" (Festa dei nonni); "Halloween. Un pomeriggio da brivido".

La formula adottata - confermata anche per il 2012 - ha consistito nel prendere spunto dagli oggetti conservati nelle collezioni civiche (teatro d'epoca; dipinti con scene di festa di Giulio Boetto; collezioni in materiali tradizionali: terracotta, feltro, lana etc.) per proporre attività educative sia di apprendimento interattivo sia manuali.

IL "MUSEO CASA GALIMBERTI"

Eventi

L'8 gennaio si è conclusa con grande interesse di pubblico la mostra "1861-1870 – Espressioni dell'Unità d'Italia" inaugurata a novembre 2011. L'esposizione di edizioni pregiate degli anni dell'unità del nostro paese esposte nelle sale del museo, ha dato risalto alla Casa, già di per sé ricca di storia, di arte, di cultura di quegli anni risorgimentali, e possiamo dire un completarsi con i volumi esposti.

A proposito di Risorgimento, Cuneo viene narrata, attraverso i suoi personaggi più importanti, iniziando dagli anni napoleonici, fino al biennio di realizzazione dell'Unità del 1859-60, in un volume dal titolo "Dal piccolo Stato alle 100 città" di Daniela Bernagozzi, insegnante con la passione per l'arte e la storia locale, presentato il 15 marzo in Casa Galimberti. Il libro spiega come l'esigenza unitaria che progressivamente guadagnò l'opinione pubblica andò di pari passo con i progetti di sviluppo della nuova Italia e, dunque anche la nostra città, nel suo piccolo iniziò quel faticoso cammino culturale e di progresso verso la modernità.

Ad aprile, l'Ufficio Pari Opportunità del Comune di Cuneo per "8 marzo e dintorni" inaugura la mostra "Balcani vent'anni dopo 1991-2011" di Livio Senigalliesi con relativo dibattito. Si tratta di testimonianze fotografiche dove il fotoreporter, tra i più apprezzati a livello italiano e non solo, ha saputo testimoniare con i suoi scatti gli ultimi vent'anni di storia dei Balcani, segnati da guerre fratricide e una difficile ricostruzione ancora in corso che le fotografie di Senigalliesi, dirette e senza fronzoli, raccontano con grande potenza evocativa.

Anche in questa occasione, forte presenza di pubblico che contemporaneamente a questo evento ha potuto visitare le sale del museo.

Nel mese di Ottobre, in occasione del 70esimo anniversario della battaglia di El Alamein, il Comune di Cuneo unitamente all'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo, l'Associazione culturale "Primalpe" e il settimanale "La Guida" hanno promosso una giornata di studi ed approfondimenti sulla campagna di guerra in Africa Settentrionale (1940-1943). Direttamente collegate all'evento si sono tenute, presso il Museo Casa Galimberti, due serate di approfondimento e dibattito con la proiezione di alcuni frammenti tratti dalle pellicole "El Alamein": la linea del fuoco di E. Monteleone (2002) e "Deserto di gloria" di G. Malatesta (1957).

E' stata inaugurata presso il Filatoio di Caraglio il 24 novembre 2012 "la collezione d'arte di Miche Berra: una storia di arte e di vita", a cura di Ivana Mulatero.

Si tratta di un personaggio cuneese, collezionista, giornalista d'arte e di storia locale, sindacalista del Consorzio Agrario di Cuneo e partigiano combattente nella II° Divisione alpina Giustizia e Libertà.

La mostra, oltre la sede principale, si articola in altri spazi laterali radicati nel territorio cuneese nel quale Miche Berra ha sviluppato il suo percorso di conoscitore d'arte e cultura.

Una sezione ha sede presso il Museo Casa Galimberti, dove sono esposte un nucleo di opere della collezione riguardanti temi e figure che hanno animato le vicende della seconda guerra mondiale e della Resistenza, interpretati dalla sensibilità e dalla poetica espressiva di alcuni artisti.

In occasione sono state previste visite guidate alla mostra e alla Casa.

A fine novembre e inizio dicembre in una location inusuale, e cioè nella sala d'ingresso di Casa Galimberti sono convenute famiglie cuneesi per farsi ritrarre gratuitamente da un fotografo professionista, riprendendo così una tradizione che sta scomparendo, quella di immortalare un momento di vita familiare e mantenerlo nella memoria e nei ricordi.

L'evento denominato "Family & family" per il Museo Galimberti ha avuto un significato fortemente simbolico in quanto luogo che, oltre alla memoria storica della Resistenza, ha intrinseco il valore della famiglia, della sua unione, della sua forza e del suo peso nella scelta dei suoi componenti e contemporaneamente, ciò ha permesso di portare a conoscenza a un largo pubblico quanto la Casa offre ai cittadini.

Nell'ambito del progetto "Musica diffusa", il Conservatorio "G. Ghedini" di Cuneo ha organizzato nei vari punti culturali e istituzionali della città alcuni brevi esecuzioni musicali.

Per il Museo Casa Galimberti è stata destinata la performance, tenuta nel pomeriggio del 20 dicembre 2012, di un Quartetto d'Archi, con musiche di Mozart, Morricone e Gardel, composto da Francesco Nicolaci, Mara Giordano, Fulvio Bellino e Maria Becchis.

Questo luogo possiede un Fondo Musicale dal quale attingere per eventuali concerti al fine di ricordare la famiglia amante delle belle arti e della musica.

Attività

E' in corso di attuazione il caricamento dell'intero inventario dell'archivio familiare su una banca dati informatizzata.

Ad oggi tutto l'archivio è riordinato e consultabile. Al momento le ricerche possono avvenire esclusivamente tramite l'inventario cartaceo pubblicato in "Archivio Galimberti", Roma 1992.

A conclusione del progetto l'accesso sarà on line e permetterà agli utenti un percorso più veloce e flessibile.

A fine anno 2012 è stato stanziato un finanziamento per l'avvio della digitalizzazione e catalogazione del Fondo fotografico, composto da numerose fotografie di grande interesse documentario, in rapporto alla storia della famiglia, attualmente non allegate a unità archivistiche cartacee o digitali.

Questo tipo di materiale, sempre più utilizzato in Museo per le attività di didattica, ricerca, pubblicazione e per iniziative culturali, presuppone una catalogazione che consenta il migliore recupero delle informazioni, nonché la salvaguardia di tale patrimonio.

Si è proceduto, come attività ordinaria, alla catalogazione di una parte dei circa 3500 opuscoli, patrimonio librario che insieme alla biblioteca arricchisce la Casa e fa capire che l'aspetto culturale "in primis" fosse il completamento della vita di questa famiglia.

L'inserimento dei dati e delle notizie bibliografiche vengono inserite nel programma denominato "Fondo opuscoli", creato sulla base del "Fondo locale" della Biblioteca Civica.

Nel corso dell'anno è stato pubblicato l'opuscolo sulla figura di Duccio Galimberti consistente in una rielaborazione di una ricerca sull'operato di Duccio, realizzata dalla scuola media statale di Morozzo in occasione del cinquantenario della morte dell'eroe nazionale.

Il testo è stato inoltre integrato con immagini e documenti d'archivio.

Con l'intento di valorizzare il patrimonio documentario, è stato avviato un lavoro di ricerca e selezione di articoli pubblicati sulla "Gazzetta delle Alpi" a partire dal 1851, finalizzato a far conoscere on line gli accadimenti, i fatti e la quotidianità della popolazione locale.

L'attività didattica

La realizzazione di percorsi didattici costituisce un aspetto fondamentale tra le attività del Museo Casa Galimberti.

Hanno visitato il museo in particolare gli studenti della 2^a, 3^a media e scuole superiori provenienti anche dai paesi limitrofi. Alla visita è stato abbinato un momento didattico che attraverso fotografie e documenti ha consentito agli studenti di compiere a ritroso nel tempo un viaggio a partire dal ventennio fascista fino alla Liberazione.

Il 2012 ha registrato un totale di 2.349 visitatori, di cui n. 519 alunni appartenenti a n. 24 classi. Il risultato si può definire eccellente in quanto, rispetto al 2011, si è avuto un aumento dei visitatori pari a quasi il 90% (2011, n. 1240 visitatori).

LO SPETTACOLO COME CULTURA E SERVIZIO ALLA CITTÀ'

Da sempre il Comune ricerca le correlazioni tra le attività dello spettacolo e la cultura, declinando a favore di quest'ultima gli interventi di impatto sulla popolazione.

Nel contesto più prettamente spettacolare, gli interventi fanno riferimento a:

CINEMA MONVISO

nel periodo gennaio/giugno sono stati proposti 52 titoli diversi nella programmazione ordinaria, dal martedì alla domenica con un totale di 204 proiezioni di cui 6 ad ingresso libero.

Le proiezioni sono state così organizzate:

- gennaio/marzo e novembre/dicembre: 1 serale dal martedì al venerdì, 2 al sabato, 3 la domenica
- aprile/maggio e ottobre: 1 serale dal martedì al sabato, 2 la domenica
- giugno/settembre: 1 serale dal martedì alla domenica

La programmazione estiva ha contemplato 9 pellicole per un totale di 43 proiezioni.

A questo si aggiunge la rassegna di film a carattere etnico realizzata nell'ambito di *Culture del mondo*, rassegna che ha visto segnare sempre il tutto esaurito e che ha proposto 9 titoli.

I titoli nel periodo settembre/dicembre sono stati 28 (compresi i films della rassegna organizzata durante la manifestazione *Scrittoreincittà*) per un totale di 134 proiezioni di cui 1 ad ingresso libero

Il cinema Monviso ha inoltre svolto inoltre l'importante funzione di sala incontri, dibattito, divulgazione con ben 95 concessioni (ad esterni) di cui 46 utilizzate da parte dell'Università della 3^a Età e 13 dalla Pro Natura per una serie di conferenze su "Ambienti vicini e lontani"; inoltre, due sono state le manifestazioni organizzate direttamente dall'Assessorato per la Cultura (proiezione, resoconto "Passo dopo passo" e conferenza-dibattito con Giancarlo Caselli)

Le tabelle che seguono fotografano e sintetizzano le attività cinematografiche proposte alla Città:

	<i>CINEMA MONVISO – 338 POSTI</i>
N. DI UTILIZZI	410 , di cui:
Gratuiti	76
A pagamento	19
Istituzionali	315
GIORNI DI APERTURA	342

PERIODO	TITOLI proiettati	PROIEZIONI
Gennaio/Giugno	52	204
Settembre/Dicembre	28	134
Estate	9	43
TOTALI	89	381
Spettatori		23.828
Abbonamenti		1.008

TEATRO TOSELLI

Il Teatro Toselli eccelle e si distingue sempre per le sue tradizionali e consuete stagioni di prosa, ancora una volta legate con successo alla Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte – ora diventata Fondazione Live Piemonte dal Vivo –, e con la sua stagione musicale. Proprio quest'ultima è risultata a maggiore problematicità in relazione alle stringenti norme finanziarie: ne è comunque scaturito un ventaglio di ottimo livello e indubbio pregio, grazie soprattutto a tentativi metodologici e organizzativi poste in essere di fronte alla emergente crisi.

Inoltre, si sono tenute alcune rassegne per sottolineare particolari percorsi, quali:

- ✓ rassegna di teatro piemontese con 9 appuntamenti;
- ✓ saggio finale dell'Accademia Toselli;
- ✓ rassegna "Domeniche a teatro" con 7 spettacoli e rassegna di "Teatro scuola" con 11 giornate realizzate in collaborazione con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus di Torino;
- ✓ altri momenti spettacolari per la cittadinanza realizzati o direttamente o in collaborazione con associazioni culturali locali e attraverso la concessione a terzi;

Presso la struttura è collocata la Residenza Multidisciplinare de "Il Melarancio" a norma di una convenzione in scadenza con il 31 dicembre 2014.

La tabella fotografa l'uso del Teatro Toselli nel corso del 2012:

	<i>TEATRO TOSELLI – 580 POSTI</i>
N. DI UTILIZZI	153 , di cui:
Gratuiti	49
A pagamento	48
Istituzionali	56
Totale spettacoli	23
Totale spettatori	9.696
Media spettatori a spettacolo	422
Prosa	
Totale spettacoli	12
Totale spettatori	5.953
Media spettatori a spettacolo	496
Musica	
Totale spettacoli	6
Totale spettatori	2.303
Media spettatori a spettacolo	384
Spettacoli fuori abbonamento	
Totale spettacoli	5
Totale spettatori	1.440
Media spettatori a spettacolo	288
Abbonamenti stagione musicale	109
Abbonamenti stagione prosa	509
Totale abbonamenti venduti	618

LA CULTURA E LA CITTA'

Cuneo non è né vuol esclusivamente essere “vetrina”, ma luogo ove si “produce” cultura, informazione, ove non mancano presupposti di divulgazione socio culturale ispirata al pluralismo e ad un democratico rapporto tra le persone di ogni età, i pensieri, ecc..

Il tutto obbedendo al concetto di fondo che intende la cultura quale un elemento intrinseco al welfare locale e che contribuisce a creare inclusione, identità e cittadinanza, a collegare il passato, il presente ed il futuro, rappresentando da un lato le nostre radici e dall'altro il nostro orizzonte, la meta cui tendere.

In queste ottiche è indispensabile non soltanto la costruzione di un territorio in grado di suscitare interessi e conferire strumenti culturali (quali possono essere le strutture tracciate nei capitoli precedenti e seguenti: dalle biblioteche ai musei, dal teatro all'università), ma anche l'apporto pubblico a sostegno delle iniziative e la disponibilità ad un uso pubblico, nel rispetto di regole, dei beni strutturali.

Così, oltre alla concessione di Cinema e Teatro, l'Assessorato coordina e gestisce la concessione a terzi degli altri spazi; su essi spicca la Sala San Giovanni (utilizzata per 146 giornate nel 2012), la sala del Centro di Documentazione Territoriale (utilizzata per 16 giornate), la sala annessa al fabbricato scolastico “Luigi Einaudi” (utilizzata per n. 18 giorni), e le sale di Palazzo Samone (utilizzate per 94 giorni). Nel frattempo vanno concludendosi gli interventi per la riapertura al pubblico della ex Chiesa di Santa Chiara.

Risultano poi altre forme di sostegno (logistico, economico, ecc.) con le quali sono state rese possibili molteplici iniziative tra le quali spiccano quelle promosse dalla compagnia teatrale “*Il Melarancio*” attraverso la “*Residenza Multidisciplinare Officina*”, rassegna estiva di spettacoli, il “Treno della Memoria”, ed il sostegno economico a varie espressioni dell'Associazionismo. Ciò, accanto alla concessione di locali, consente di esprimere diversi percorsi : Teatro per le nuove generazioni, Processi di Teatro Sociale e di Comunità, Azioni di rete territoriale, Attività di produzione, ecc.. e l'ormai consolidata rassegna di musica etnica di Culture del Mondo, con numerosi eventi.

Infine, sono state proposte e sostenute le seguenti rassegne ed attività;

- Manifestazione di solidarietà per l'Alpitour a gennaio al teatro Toselli;
- Giornata della Memoria: 2 spettacoli a gennaio al teatro Toselli;
- Cerimonia-concerto a gennaio al teatro Toselli per la consegna degli attestati di interesse nazionale ai gruppi di musica popolare e amatoriale in occasione del 150 anni dell'Unità d'Italia;
- Rassegna “Pleased to meet you”: 3 spettacoli a febbraio, marzo e aprile al teatro Toselli in collaborazione con la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte;
- Spettacolo al teatro Toselli organizzato in collaborazione con l'Accademia Teatrale Giovanni Toselli di Cuneo in occasione del 25 aprile;
- Rassegna concorso teatrale “Convitto e... alloggio”: 3 spettacoli al teatro Toselli nel mese di maggio (Arci Comitato Territoriale Cuneo);
- Incanti nel parco – 5 spettacoli giugno-agosto Le briciole di Pollicino – rassegna itinerante tra frazioni e quartieri - 3 spettacoli luglio-settembre

PALAZZO SAMONE

Gli ambienti di Palazzo Samone hanno accolto, oltre alle mostre indicate al punto 8 della Biblioteca Civica, i seguenti eventi:

- mostra “*C-ARTE DI VETRO*”

25 maggio – 16 giugno 2012. Orario di apertura al pubblico: dal venerdì alla domenica 16:30 - 19:00.

L'iniziativa è proposta dal laboratorio artistico “Mastro Mahel” di Vigone, in collaborazione col Comune di Cuneo. “Mastro Mahel” è il laboratorio dove attualmente Elio Garis e Valerio Restagno lavorano e sperimentano attraverso la fusione del vetro. Qui sono state realizzate, tutte in vetro, due opere per ciascuno dei sedici artisti invitati ad esporre. A queste si accompagna un'opera che intende rendere omaggio al maestro Sergio Agosti, scomparso nel 2003, uno dei primi artisti a collaborare con Maestro Mahel.

Visitatori: 745.

- mostra “*LA FINE DEL MONDO o l'inizio di una nuova era?*”

8 – 30 settembre 2012. Orario di apertura al pubblico: dal martedì al venerdì 16:30 - 19:30, sabato e festivi 10:30 – 19:30.

Visitatori: 905.

- mostra "LIAISONS"

6 ottobre – 4 novembre 2012. Orario di apertura al pubblico: dal giovedì alla domenica 16:30 - 19:30.

Organizzata dall'Associazione "I Burat", con opere dei pittori Claudio Bonichi e Claude Boutterin.

Visitatori: 620.

- mostra "L'ABÉCÉDAIRE DE MOYA À CUNEO"

25 – 31 ottobre 2012. Orario di apertura al pubblico: 9:30 – 12:30 e 14:30 - 18:30.

Organizzata dall'Alliance Francaise di Cuneo, con opere dell'artista Patrick Moya.

Visitatori: 641.

EVENTI VARI

L'impianto dell'azione culturale, come spesso enunciato, ha mirato anche alla creazione di momenti di divulgazione, di valorizzazione destinati alla Città attraverso iniziative di varia temporaneità, dimostrando come il Comune sia in grado di proporre (o di proporre insieme ad altri cui non venga unicamente corrisposto un apporto contributivo) eventi di tutto rispetto e sicuramente appetibili. Qui di seguito vengono elencati tutti gli eventi che non sono stati descritti nei paragrafi precedenti:

DATA	EVENTO	LUOGO
13/01/2012	Presentazione volume "Razzisti a Parole (per Tacer dei fatti)"	Salone d'Onore
20/1, 24/2, 9/3, 13/4 e 25/5/12	Valorizzazione Beato Angelo (5 incontri)	Fondazione Crc
27/01/2012	Giorno della Memoria - Presentazione ricerca "Oltre il nome" e del libro "Hotel Excelsior" di Stella Silberstein	Salone d'Onore
04/02/2012	Presentazione volume "Bettina - Cuneo, la Resistenza, i fratelli Vaschetto: frammenti di una vita	Salone d'Onore
1°/03/2012	Presentazione volume "Viva Verdi Bianchi e Rossi" di Danilo Paparelli	Palazzo Civico
08/03/2012	Presentazione volume "Immagini di vittoria" di Stefania Belmondo	Salone d'Onore
23/03/2012	Presentazione volume "ITALIAEUROPA IN 150 ANNI - PACE E NON VIOLENZA"	Salone d'Onore
30/03/2012	Presentazione volume "LA PRIMAVERA DI SAN MARTINO" di Mario Nicola Rosso	Salone d'Onore
21/04/2012	Mostra di pittura "LE STORIE DELLA STORIA" di Riccardo Romano (in collaborazione con ANPI)	Salone d'Onore
21/04/2012	"Concerto Liberazione 2012" - Fondazione Nuto Revelli	Sede Fondazione
29/4, 20/5, 16/6, 15/7, 30/9, 6/10, 17/12/2012	Orch. Filarmonica Torino – concerti (7 incontri)	S. Giovanni, S. Francesco, Duomo
19-20/05/2012	7^ Festa della Fisarmonica "Notou Sounadour"	Robilante
ottobre-dicembre 2012	Evento "Craking Art Group"	vari spazi cittadini
7/10, 4/11, 11/11, 25/11, 2/12, 9/12, 22/12	Rassegna "Incontri d'Autore" (7 concerti)	San Giovanni, San Francesco
24/10/2012	4^ Giornata dell'Arte - Scuola Media Statale Unificata	Piazza Galimberti e Centro Storico
ottobre 2012 -febbraio 2013	Concorso "Ricordando Nuto" rivolto agli studenti dell'obbligo e a tutti i giovani fino ai 25 anni	

	(Fondazione Nuto Revelli)	
27/10/2012	Presentazione libro "I demoni del potere" di Marco Revelli (Mai Tardi-Associazione Amici di Nuto)	Salone d'Onore
15-16-17/11/2012	"Storie, vite e culture a casa di Nuto" presso la Fondazione Nuto Revelli organizzati dall'Associazione Mai Tardi Amici di Nuto (3 incontri)	Fondazione Nuto Revelli
29/11/2012	Presentazione volume "Corpo e Preghiera - la via del T'ai Chi Ch'uan" di padre Davide Magni S.I. e Francesco Tomatis (Città Nuova Editrice)	Salone d'Onore
15/12/2012	Società Corale Città di Cuneo - concerto natalizio "in dulci jubilo"	Chiesa di San Tomaso

Ne è scaturito un percorso che ha ottenuto un ottimo successo di pubblico e di critica, grazie anche alla disponibilità di persone, alla voglia di fare nonostante le carenze economiche, ai segnali provenienti da un territorio ricco di radici e interessato alla loro divulgazione.

LA CITTA' DEI SAPERI: L'INSEDIAMENTO UNIVERSITARIO

La situazione del decentramento universitario in Città è stata oggetto di attenzione nel corso del 2012 soprattutto in relazione alla corrente crisi economica che limita le risorse degli enti locali che, a gennaio 2009, sottoscrissero la convenzione valida sino all'anno accademico 2018/2019.

Grazie alla razionalizzazione degli spazi disponibili nelle sedi universitarie dell'ex Mater Amabilis e dell'ex Macello che hanno accolto, a partire da settembre, i corsi triennali in materia sanitaria, si è raggiunto il pieno utilizzo dei locali e si è realizzato un primo risparmio di risorse.

A seguito dell'accordo approvato e sottoscritto con l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle si è realizzata un'entrata pari ad Euro 47.325,34 (n. 4 mesi di utilizzo).

Durante l'anno si è inoltre garantita la gestione di tutte le incombenze amministrative relative alla presenza dei corsi universitari insediati a Cuneo, in attuazione delle Convenzioni in precedenza menzionate.

3.2 SERVIZIO SPORT, MANIFESTAZIONI E TURISMO, PARI OPPORTUNITA'

UFFICIO SPORT

L'attività dell'ufficio Sport si è mossa in due specifici ambiti operativi: la gestione dell'impiantistica sportiva e l'organizzazione e sostegno di manifestazioni sportive e di iniziative di promozione dello sport sul territorio.

Il compito principale relativo al 2012 è sicuramente quello connesso alla gestione degli aspetti amministrativi relativi alla gara pubblica connessa alla gestione degli attuali impianti sportivi di Via Parco della Gioventù dove dovrà sorgere la nuova piscina olimpionica. A far data dal 3 settembre 2012 è stato reso operativo il cambio di gestore degli impianti sportivi. Tra questi aspetti non va dimenticato l'Accordo di programma firmato dalla Regione e dal Comune per il cofinanziamento della piscina olimpionica.

Relativamente alle due maggiori società sportive presenti nel territorio comunale, Cuneo Calcio 1905 e Piemonte Volley, va ricordato che anche per l'anno 2012 sono state operative le collaborazioni relative, in particolare, all'utilizzo dei maggiori impianti sportivi: lo Stadio "Fratelli Paschiero" e il Palazzo dello Sport "PalaBreBanca".

Per quanto concerne i restanti impianti sportivi del territorio comunale, l'Ufficio Sport si occupa di garantire il supporto logistico e amministrativo necessario allo svolgimento di tutta l'attività sportiva ed extra sportiva che si svolge presso le strutture.

Le ore di utilizzo degli impianti nel corso del 2012 sono state 15.000 per gli impianti all'aperto e 22.600 per quelli al chiuso.

Si sono mantenuti rapporti con più di 200 società/associazioni sportive dilettantistiche per un totale di oltre 350 squadre fruitrici degli impianti sportivi comunali.

Oltre ai 23 impianti affidati in uso e gestione a gruppi sportivi con la "convenzione tipo", impostata nel 2004 ed attualmente in fase di rinnovo e parziale revisione, il Comune ha in essere 8 accordi diversi per la gestione di altri impianti sportivi (stadio, piscina e altri impianti di parco della Gioventù, Bocciofile Cuneese e "La Novella", calcetto e beach volley di Parco della Gioventù, impianti sportivi di Spinetta, Polo canolstico "Le Basse", Cuneese Tennis).

Si è proseguito nel percorso di attivazione delle convenzioni con le scuole cittadine e con la Provincia per migliorare l'utilizzo delle palestre al di fuori dell'orario scolastico.

Sul fronte della promozione dello sport, nel 2012 l'ufficio è stato impegnato nella gestione e nel supporto logistico, oltretutto nel disbrigo delle pratiche amministrative, di circa 80 manifestazioni sportive.

L'ufficio si è occupato direttamente, visto il buon esito delle edizioni degli anni precedenti, dell'organizzazione delle seguenti manifestazioni/attività sportive:

- Giocosport – maggio
- Festa dal carattere ludico-sportivo dedicata ai bambini frequentanti la classe 5^a delle scuole elementari di Cuneo. All'edizione del 2012 hanno aderito la quasi totalità delle scuole di Cuneo e frazioni con la partecipazione di circa 500 bambini.
- Sport Day – giugno
- Giornata nazionale dello sport in piazza. La manifestazione, ormai collaudata e consolidata nel corso degli anni, si è confermata capace di attrarre un folto pubblico di giovani sportivi. Piazza Galimberti per l'occasione si è trasformata in una palestra all'aperto ospitando attività sportive, dimostrazioni e momenti di incontro liberi e aperti a tutti. Bambini e ragazzi hanno potuto scegliere tra le oltre 30 discipline diverse, cimentandosi in attività sportive anche sconosciute o mai praticate e scoprendo realtà diverse e divertenti.
- Piu' sport@scuola

Il progetto, proposto per la prima volta nell'anno scolastico 2005/2006 alle classi 3^a e 4^a elementari di Cuneo, ha sempre riscosso grande interesse da parte delle scuole. Anche nel 2012 l'Ufficio Sport si è attivato con l'organizzazione dell'iniziativa. Le classi fruiscono di un "pacchetto sportivo" di 8 ore composto di interventi didattici di educazione motoria e di gioco-sport da svolgersi nei locali della scuola nel periodo novembre — maggio.

Inoltre l'ufficio Sport collabora con l'Ufficio Scolastico Provinciale nell'organizzazione dei giochi sportivi studenteschi – che vedono la partecipazione degli studenti delle scuole secondarie di I° e II° grado – mettendo a disposizione gli impianti sportivi e garantendo la necessaria assistenza medica nel corso delle gare.

TURISMO E MANIFESTAZIONI

Il flusso turistico nell'area cuneese si mantiene piuttosto positivo e sempre di più la nostra città si dimostra metà di interesse. Si continuerà, pertanto, a lavorare in sintonia con le associazioni e gli operatori del settore per la promozione dell'immagine della città, in particolare incrementando forme che possano essere veicolate sia attraverso i mezzi più convenzionali che attraverso le nuove tecnologie.

In particolare si segnala che, in collaborazione con l'Ufficio Stampa e Comunicazione, sono stati posizionati 5 totem informativi a sfondo turistico in punti strategici della città (piazzale Stazione, corso Dante, piazza Galimberti, piazzetta Audiffredi, piazza Europa), che oltre a dare le informazioni, sono dotati di QRCode che rimanda a sezione apposite del sito internet comunale gestito dall'Ufficio Stampa e Comunicazione.

Inoltre sono state realizzati due strumenti di promozione e informazione turistica sulla città:

“Cuneo, la Tua guida” guida turistica di 54 pagine realizzata in collaborazione con la ditta Zucchi pubblicità al solo costo di due pagine pubblicitarie – n. 10.000 copie

“Cuneo una città da vivere, un tesoro da scoprire” depliant realizzato in tre lingue (inglese, francese, italiano) – n. 40.000 copie (20.000 in italiano, 10.000 in inglese, 10.000 in francese)

Anche la parte dell'accoglienza rappresenta una sorta di biglietto da visita della nostra città, in particolare una forza azione è costituita dalla presenza dell'ufficio turistico che dovrà diventare sempre di più un vero punto di riferimento per chi arriva in Cuneo.

Il 2012 ha dato avvio al progetto Alcotra «InCom: innovazione e commercio a servizio dell'offerta turistica di Cuneo e Chambery»

Il progetto è finalizzato all'istanza di contributo nell'ambito dell'iniziativa comunitaria di cooperazione territoriale ALCOTRA 2007-2013 tra l'Italia e la Francia, Asse 1 “Sviluppo e Innovazione”, Misura 1.3 –Turismo

Il progetto intende promuovere una serie di iniziative materiali ed immateriali finalizzate alla valorizzazione del settore turistico mediante la qualificazione del comparto commerciale che rappresenta un importante elemento nella catena di valore dell'offerta turistica.

Le componenti commerciali, della ristorazione e ricettività sono fondamentali per la competitività dell'offerta turistica di un territorio. Esse infatti, pur non rappresentando direttamente la motivazio-

ne al viaggio ed alla visita di una meta, costituiscono fattori determinanti nella scelta di una destinazione. Il progetto proseguirà e si svilupperà nell'anno 2013.

Forte richiamo per il turismo è poi sicuramente rappresentato dalle manifestazioni organizzate o coordinate dall'amministrazione.

A questo riguardo per fornire adeguata informazione sulle singole iniziative è stato predisposto un calendario di tutte le iniziative che interessano il Comune di Cuneo che riporta i dati significativi sulle singole manifestazioni e un riferimento dove è possibile richiedere informazioni.

Tra gli obiettivi del mandato amministrativo si confermano:

- raccordare le varie iniziative tra loro e pianificarle con quelle proposte dall'hinterland e dalle vallate creando un'offerta organica, varia e diversificata con l'obiettivo che i vari eventi diventino patrimonio condiviso e vissuto dall'intero territorio. Per la realizzazione di questo si incentrerà l'attenzione sull'importanza della comunicazione intendendo con tale termine non quella singola per ogni iniziativa ma quella connessa ad una pluralità di eventi tematici o collegati temporalmente. L'intenzione è quella di coinvolgere in questo percorso non solo le singole realtà comunali bensì creare sinergia con gli altri enti che operano sul territorio per la promozione dello stesso in ambito europeo attraverso una comunicazione plurilingue.
- potenziare l'informazione riguardante le diverse proposte relativamente ai flussi turistici presenti in città attraverso totem posizionati in punti strategici quali, ad esempio, i parcheggi di testata e il movicentro, come sperimentato presso l'ascensore panoramico del Parco della Gioventù.
- sviluppare il patrimonio dell'associazionismo sfruttandone al massimo le potenzialità e creando opportunità di proposte verso le scuole e anche verso le altre città e province.
- valorizzare i luoghi aperti e chiusi, del concentrico e delle frazioni, visti con una funzione aggregante, in particolare le piazze e le aree verdi, in particolare continuando nella programmazione di concerti e manifestazioni che ne valorizzino la conoscenza;
- iniziative volte alla promozione delle peculiarità della città quali la torre civica, le visite guidate sia periodicamente sia in situazioni preventivate quali, ad esempio, le animazioni abbinata alle giornate ecologiche
- rafforzare le relazioni con gli operatori del terziario – albergatori, ristoratori, gestori di spazi ricettivi all'aperto – in modo che il turista che soggiorna o transita nel nostro Comune possa conoscere cosa può offrire il territorio in quel momento.

FIERA DEL MARRONE

Per Cuneo la Fiera nazionale del Marrone rappresenta l'appuntamento di maggior prestigio tra le manifestazioni dedicate all'enogastronomia locale, un'occasione speciale per conoscere la città e i prodotti tradizionali del territorio piemontese: dai formaggi alle carni, dai vini ai dolci, fino alla regina della fiera, la castagna I.G.P.

Di anno in anno la Fiera cresce e riscuote grande successo, riempie la città di espositori, di castagnari e di profumo di caldarroste. Attorno alla castagna, la Fiera è diventata una vetrina delle eccellenze del territorio ed un punto di riferimento per la castanicoltura italiana. Ha assunto le vesti di un evento sempre più "globale" capace di attirare le attenzioni degli operatori turistici ed economici grazie, soprattutto, alla presenza delle eccellenze agroalimentari del territorio cuneese.

Per quattro giorni il centro storico di Cuneo è dedicato alla castagna I.G.P. e al meglio della produzione agricola e gastronomica, non solo della Granda.

La quattordicesima edizione si è svolta dal 18 al 21 ottobre 2012 e, come di consueto, ha interessato il centro storico del capoluogo - piazza Galimberti, via Roma, largo Audiffredi, piazza Torino, piazza Virginio, via Santa Maria, piazza Europa - per una superficie di 20 mila metri quadrati, di cui 1.200 coperti e la restante area scoperta.

Per l'edizione 2012 da segnalare il collegamento in diretta nazionale della trasmissione televisiva "Occhio alla Spesa" nel corso del quale la Città di Cuneo ha ottenuto giusto rilievo rispetto alla valorizzazione di questo importante prodotto per il nostro territorio.

Hanno partecipato alla Fiera oltre 250 espositori – tra le quali anche 15 francesi - in rappresentanza della quasi totalità delle regioni italiane oltre a espositori francesi, ai quali è necessario sommare quelli delle ditte che hanno realizzato i laboratori proposti nella manifestazione, superando pertanto quota 300.

Sulla base di un disciplinare redatto dal "Tavolo di lavoro" per la Fiera nazionale del Marrone 2012 sono stati selezionati gli espositori riservando spazio unicamente ai prodotti tipici e alle produzioni dei maestri artigiani che si fregiano del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana". Fondamentale è

stato l'apporto fornito dalla Coldiretti e della Confartigianato, che hanno portato in fiera i loro soci garantendo la presenza di prodotti di qualità e specialità del gusto.

Questa edizione della Fiera del Marrone si è presentata con alcune novità, consolidandosi come appuntamento di richiamo nazionale, incentrato sulla castagna (I.G.P. di Cuneo), ma non solo. L'aumento del numero degli espositori ha condotto ad un ampliamento dell'area occupata, con il coinvolgimento di tutta piazza Galimberti.

La collaborazione con la Francia si rafforza sempre più. Il forte legame che si è instaurato con la vicina Francia è dimostrato dal fatto che, per la seconda volta, la 13ª edizione della Fiera nazionale del Marrone è stata presentata presso il Consolato Generale d'Italia a Nizza, alla presenza del viceconsole e di numerosi rappresentanti della Camera di Commercio Italiana di Nizza e del mondo dell'informazione d'Oltralpe.

Dopo Nizza, la 14ª edizione della Fiera è stata presentata a Torino, nella prestigiosa "Sala dei 200" di Eataly, arricchita dalla presenza di numerose autorità e giornalisti. La conferenza stampa ha confermato la collaborazione di Eataly con la Fiera e l'aumentata attenzione nei suoi confronti.

Nei giorni della Fiera anche a Torino si è svolta una grande festa per la castagna, con vendita diretta dell'I.G.P. Cuneo e di piatti a base di castagna nei ristorantini, sicuramente una grande vetrina promozionale per Cuneo e i suoi prodotti.

La manifestazione, infatti, rappresenta un'occasione unica per conoscere le prelibatezze del territorio cuneese, tutte provenienti dalle aziende di Fattoria Amica, un consorzio nato per valorizzare le produzioni locali, dalle aziende di Terramica, specializzate nell'agricoltura biologica, e dai consorzi di valorizzazione.

Momenti artistici di tutto rispetto hanno riservato i laboratori dal vivo che hanno mostrato ai più curiosi come avviene la lavorazione del vetro, dell'oro e della ceramica, della cera ecc. e per i più golosi il Laboratorio del Cioccolato ha deliziato la vista e la gola dei visitatori permettendo la preparazione in diretta di dolci e sculture di cioccolato con degustazioni in abbinamento al Re della Fiera, il Marrone.

Laboratori dal vivo anche nella Fattoria Didattica, vero e proprio spasso per i più piccoli: in Piazza Virginio sono stati allestiti spazi didattici per avvicinare i bambini al mondo agricolo e alla natura. Un'occasione per poter vedere in diretta come avviene la mungitura, la panificazione, la caseificazione, ma soprattutto vedere riprodotto con tutta cura uno spaccato di vita rurale dove sono stati come sempre gli animali le "attrattive" di maggior successo.

Grazie agli stretti rapporti con l'ambiente universitario, fin dalla prima edizione ha avuto grande spazio la parte scientifica, con convegni e tavoli di lavoro sulle principali problematiche della castanicoltura. A tal riguardo la Facoltà di Agraria - sede di Cuneo, è stato lo scenario nel quale si è svolto il convegno: "Riscoprire il Paesaggio del Castagno" sul legame tra castanicoltura e ambiente. L'evento è stato organizzato, nell'ambito delle attività del Centro Regionale di Castanicoltura, dal Dipartimento di Colture Arboree dell'Università degli Studi di Torino con il Comune di Cuneo ed Assortofrutta, in collaborazione con la Comunità Montana delle Alpi del Mare e il Parco Naturale Alta Valle Pesio e Tanaro.

Sono stati, inoltre, presentati in anteprima i dvd "La Castagna Cuneo I.G.P." e "Il castagno e la lotta biologica" realizzati nell'ambito del progetto "L'albero del pane" curato dalla Comunità Montana delle Alpi del Mare e dal Consorzio per la valorizzazione e la tutela della Castagna Cuneo I.G.P. Il convegno ha rappresentato una grande occasione di riflessione ed incontro fra tecnici, di informazione e divulgazione verso giovani e studenti.

Il calendario della manifestazione ha, quindi, alternato momenti prettamente enogastronomici, proposte di carattere turistico con iniziative di carattere culturale-scientifico.

I visitatori sono in crescita, provenienti da ogni angolo del Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia, ma non solo. È stato registrato un considerevole aumento, infatti, anche di turisti francesi, svizzeri, e tedeschi.

I dati relativi agli arrivi e alle presenze turistiche nelle strutture ricettive, durante il periodo della Fiera, comunicati dall'A.T.L. del Cuneese, sono significativi e dimostrano come gli alberghi già a fine settembre avessero terminato le disponibilità di sistemazione alberghiera.

UFFICIO PARI OPPORTUNITA'

L'assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cuneo è nato nel 2002 e rappresenta l'impegno dell'amministrazione comunale a sostenere azioni a favore della parità tra uomini e donne e per l'affermazione di una cultura di pari diritti ma che valorizzi le differenze.

L'assessorato, nel corso del 2012, si è dedicato in particolar modo a proseguire il lavoro di contrasto al fenomeno della violenza contro le donne, oltre a consolidare le iniziative di sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità come la rassegna annuale 8 marzo e dintorni e sull'omofobia.

Attività contro la violenza sulle donne

- Coordinamento e gestione della Rete Antiviolenza di Cuneo

Costituita nel maggio 2008, la Rete Antiviolenza di Cuneo è composta da tutti gli attori sociali pubblici e privati coinvolti nella lotta contro la violenza sulle donne sul territorio cuneese. La Rete è nata per migliorare i rapporti di collaborazione e il collegamento dei diversi enti/associazioni impegnati, diventando il luogo dell'incontro e del confronto, della elaborazione e della sperimentazione, alla ricerca di buone pratiche in grado di contrastare efficacemente la violenza sulle donne.

Fanno parte della Rete:

Azienda Sanitaria Locale (Consultorio Familiare, Dipartimento di Salute mentale, Psicologia), Azienda Sanitaria Ospedaliera (Pronto soccorso e Ginecologia), Caritas di Cuneo, Centro Migranti, Comune di Cuneo - Pari Opportunità, Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, Cooperativa Sociale Fiordaliso, Mai Più Sole - Centro Antiviolenza di Savigliano, Ordine degli Avvocati di Cuneo, Ordine dei Medici di Cuneo, Polizia Locale, Procura della Repubblica di Cuneo, Provincia di Cuneo - Pari Opportunità, Questura di Cuneo, Stazione Carabinieri di Cuneo, Telefono Donna.

Nell'ambito dei propri lavori la Rete Antiviolenza di Cuneo ha:

- attivato tra i mesi di ottobre 2008 e marzo 2009 un percorso di autoformazione tra i/le partecipanti con momenti di incontro e confronto tra i servizi per l'approfondimento di temi o di specifiche aree di criticità, al fine di migliorare la conoscenza reciproca e promuovere stili di lavoro condivisi e confrontabili.

- organizzato (nell'ambito nel Piano di interventi provinciali a sostegno di attività a favore di donne vittime di violenza fisica e sessuale), nel gennaio 2010, un percorso di formazione dal titolo "Prospettive e strumenti per la prevenzione e il contrasto alla violenza contro le donne e assistenza alle vittime" che ha impegnato per due giornate oltre 60 operatori/trici della Rete.

- pubblicato nel mese di aprile 2010 le Linee Guida per gli operatori/trici, un prontuario d'uso con indicazioni utili e condivise, uno strumento per chi opera.

Oggi la Rete Antiviolenza Donne di Cuneo garantisce un iter di supporto alle vittime di violenza più completo e omogeneo, permettendo interventi sempre più efficaci e rispondenti alle necessità del momento.

La Rete nel 2012 si è incontrata per confrontarsi sul lavoro svolto e sulle necessità emergenti, ed è stata presente con un punto informativo e propri rappresentanti, durante le manifestazioni:

- Corri in Rosa: manifestazione regionale di corsa su strada per sole donne i cui ricavati sono stati devoluti alle due associazioni di volontariato presenti sul territorio - 11 luglio 2012

- Fiera del Marrone dal 18 al 11 ottobre 2012

In queste occasioni è stato possibile per la cittadinanza ricevere informazioni e dialogare con gli operatori presenti.

I componenti della Rete antiviolenza, inoltre, tengono incontri nelle scuole superiori e lezioni di teoria durante i corsi comunali di autodifesa personale. L'ufficio pari opportunità promuove, organizza e coordina tale attività.

- Corsi comunali di autodifesa femminile

L'assessorato alle pari opportunità organizza corsi di autodifesa femminile con l'obiettivo di far conoscere e prevenire le situazioni di pericolo alle partecipanti infondendo maggiore sicurezza con alcune semplici tecniche, sia fisiche che psicologiche, e imparando a gestire eventuali aggressioni. I corsi, gratuiti, riservati alle donne di età compresa tra i 16 e i 99 anni, sono strutturati in due lezioni di teoria, condotte da rappresentanti della Rete Antiviolenza Cuneo, e in otto lezioni di pratica, tenute da istruttori qualificati delle associazioni sportive del territorio.

L'ufficio Pari Opportunità ha attivato nel 2012 i corsi di autodifesa femminile

- 25 novembre: giornata internazionale contro la violenza sulle donne

La Rassegna 2012 è stata organizzata e pianificata per far conoscere e far arrivare al maggior numero possibile di donne (vittime o testimoni di violenza) il messaggio che non sono sole e che esiste una Rete di aiuto locale che può aiutarle (Rete Antiviolenza Cuneo).

Si è realizzata una campagna antiviolenza per cui, dal 17 al 30 novembre, in collaborazione con l'Associazione Autonoma Panificatori della Provincia di Cuneo, chi ha comprato il pane in una panetteria del territorio comunale ha visto stampati sui sacchetti i numeri antiviolenza con lo slogan "Non sei sola, le soluzioni esistono". in collaborazione con l'associazione Autonoma Panificatori di Cuneo con i panificatori

Sono state distribuite le cartoline con i numeri antiviolenza durante la Stracòni (6.000 cartoline) e la Partita Bre Banca Lannutti – San Giustino (4.000 cartoline).

Sono stati promossi e organizzati Convegni, dibattiti, film:

- Convegno "Tutti insieme contro la violenza che colpisce le donne"
- "Donna è Cavaliere": progetto di teatro promosso dalle associazioni "Mai più Sole" e "Fuma che'nduma" in collaborazione con il Liceo "Arimondi Eula" di Savigliano
- Proiezione al Cinema Monviso del film "Un giorno perfetto", film di Ferzan Ozpetek, sul tema della violenza in famiglia, con consegna in serata dei contributi della Corri in Rosa alle associazioni "Mai più Sole" e "Telefono Donna"

- Attività con le scuole superiori

L'assessorato alle Pari Opportunità ha continuato con le scuole superiori di Cuneo un'attività di studio e intervento intrapresa nel corso dell'anno 2009 durante il quale era stato distribuito a tutti gli istituti un kit concretamente applicabile per poter formare gli studenti anche sui temi di pari opportunità.

In particolare nel 2012 è nata l'Equipe Scuola della Rete Antiviolenza Cuneo, coordinata in collaborazione con la cooperativa Fiordaliso, che propone interventi informativi nelle scuole Superiori di Cuneo tenuti da operatori della Rete, con un coinvolgimento delle scuole attraverso un'analisi dei bisogni e delle richieste formative.

- Progetto SVOLTA "Superare la violenza attraverso Orientamento, Lavoro, Tutela e Autonomia"

Il Comune di Cuneo partecipa, quale partner, al progetto SVOLTA, finanziato dalla Regione Piemonte su Fondo Sociale Europeo – ob. 2 "Competitività regionale e occupazione", per la realizzazione di interventi finalizzati a favorire l'inclusione lavorativa delle vittime di violenza, grave sfruttamento e tratta attraverso la realizzazione di percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo e il raccordo e coordinamento dei soggetti attuatori

Il progetto è dedicato a 16 donne vittime di violenza a cui verrà garantito un percorso di tipo orientativo, rafforzativo con un periodo di tirocinio in aziende del territorio, a fronte di un contributo economico come sostegno alla partecipazione

Partner

- Associazione Scuole Tecniche San Carlo CAPOFILA
- Cnos-Fap
- Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese
- Consorzio Monviso Solidale
- Comune di Cuneo
- Comune di Fossano
- Provincia di Cuneo - Centro per l'impiego di Cuneo e Fossano
- Camera di Commercio di Cuneo
- Telefono Donna
- Mai più sole – Centro Antiviolenza

Iniziative per la diffusione di una cultura di pari diritti ma che valorizzi le differenze

- 8 Marzo e dintorni

Rassegna di appuntamenti che l'assessorato alle pari opportunità del Comune di Cuneo propone annualmente nel periodo di marzo e aprile per offrire spunti di riflessione su tematiche attuali legate al ruolo della donna nella società. Nell'edizione 2012 dal titolo "Cuore di mamma" sono stati organizzati incontri, proiezioni, dibattiti sulla figura femminile e sul ruolo della donna anche nel suo ruolo di madre.

- Sensibilizzazione all'omofobia

Nel corso dell'anno 2012 è continuato il rapporto di sostegno all'associazione Comitato Provinciale Arcigay Figli della Luna.

- Laboratorio Donna

È continuata la collaborazione con il gruppo di lavoro e partecipazione con funzione consultiva rappresentato dalle associazioni del territorio che si occupano di tematiche di genere e comunque

legate al ruolo e alle necessità delle donne nella società di oggi. Nel corso del 2012 Laboratorio Donna si è incontrato per discutere prevalentemente della programmazione di “8 marzo e dintorni”.

3.3 I SERVIZI E LE ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE

Le attività dell'Assessorato ai servizi Socio Educativi e del relativo Settore richiedono livelli differenti e integrati di esposizione e di lettura. Nella loro rappresentazione non è soltanto possibile ricorrere a dati numerici; sicuramente essi sono utili, ma non sufficienti. Alla loro corretta comprensione è necessario ricorrere a considerazioni di “qualità” e di impatto sul territorio degli interventi. Occorre cioè comprenderne, insieme ai flussi quantitativi, il “capitale umano” mobilitato, le capacità organizzative, la rete dei servizi coinvolti ed il livello dei legami, anche personali, suscitati. Solo in tal modo si è in condizioni di cogliere il potenziale investito che sommano rapporti ed esperienze uniche ed insostituibili, ben al di là di quanto possa essere attestato da semplici dati numerici.

Questa sommaria esposizione dell'attività 2012 tenderà dunque, ancora una volta, di riferirsi ad una tecnica e ad elementi tipici di un – sebbene parziale– “bilancio sociale”.

L'attenzione generale si incentra sulla “famiglia” quale insieme di relazioni, bisogni, rapporti (anche ad essa esterni) e potenzialità; la qualità di *target* privilegiato che le viene attribuito, corrisponde al suo porsi quale “crocevia” tra l'Ente Locale (realtà amministrativa territoriale intesa a promuovere la convivenza e il ben-essere dei soggetti) e le altre realtà che contraddistinguono la vita e i rapporti delle persone: la Scuola, la Sanità, l'Assistenza Sociale, gli altri ambiti pubblici e privati, ecc.. Corrisponde altresì alla sua specificità di racchiudere e sommare a sé tematiche relative alla genitorialità, alla minore età, alla adolescenza e gioventù, alla terza età, a situazioni di rischio di povertà, disabilità, ecc.. Per comodità e chiarezza espositiva la relazione sarà subarticolata proprio nelle varie componenti legate all'età che appartengono, nella loro dinamicità, alla famiglia stessa.

Le funzioni di competenza si riconducono, sommariamente in:

1. RAPPORTO CON ALTRE ISTITUZIONI DELL' AMBITO: Consorzio Socio Assistenziali e Istituzione comunale “Lattes”; gli Enti sovraordinati.
2. LA FAMIGLIA:
 - Sostegno economico
 - Sostegno al lavoro
 - Politiche abitative

Declinata poi nelle sue potenziali componenti di:

3. INFANZIA E I MINORI
 - Asili Nido e prima infanzia
 - Interventi educativi e integrativi
4. ISTRUZIONE PUBBLICA e il DIRITTO allo STUDIO
 - Rapporto con le autonomie scolastiche, statali e paritarie;
 - Diritto allo studio;
 - Inserimento scolastico diversabili;
 - Ristorazione scolastica.
5. POLITICHE GIOVANILI
6. TERZA ETA'
7. DISABILITA'

E accompagnata infine da:

- RAPPORTI con il MONDO del VOLONTARIATO e il TERZO SETTORE
- INTERCULTURA E SERVIZI per l'INTEGRAZIONE degli STRANIERI

I servizi, gli interventi e le attività vengono realizzati:

- a) in modo diretto, attraverso strutture, mezzi e personale comunale;
- b) in modo indiretto, attraverso:
 - affidamento esterno;
 - convenzioni/accordi di programma con soggetti del privato sociale;
 - supporto logistico e finanziario ad attività di terzi;
- c) attraverso Istituzione e Consorzio.

In ogni caso il Comune privilegia tendenzialmente lo strumento della “rete” quale fattore di condivisione, di concertazione e di comunità di risorse.

1. RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI DELL'AMBITO:

Nel corso dell'anno è continuata l'attività dell'Istituzione Comunale "Scuola A. Lattes" per la funzione formativa specifica: si fa rimando alla relazione rassegnata dal competente organismo.

La parte più rilevante delle funzioni in materia socio assistenziale è poi demandata al *Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - C.S.A.C.* che sta vivendo una fase di profonde trasformazioni e di difficoltà a carattere finanziario. Su queste difficoltà, il Comune ha integrato in corso d'anno la propria già consistente quota capitaria e storica (oltre 2.400.000 euro) con l'ulteriore e straordinario apporto di circa 310.000 euro finalizzato a mantenere servizi e progettualità importanti, quali:

- l'emergenza casa (per oltre 210.000 euro),
- progetti educativi di strada (ca.45.000 euro),
- sostegno di altre attività per anziani (ca. 35.000 euro),
- sostegno del Centro per le famiglie (ca.18.000 euro).

Molti servizi sono assistiti da contribuzioni regionali/provinciali (asili nido, diritto allo studio); ne consegue una necessità di reciproco rapporto segnato, nel 2012, da assoluta incertezza economica: basti pensare che i flussi di finanziamento per le attività suddette non sono ancora al momento conosciuti; peraltro attraverso la regione – seppure in forme più contratte rispetto al passato e/o con formule che hanno indotto al contenimento dei trasferimenti -è stata garantita la contribuzione alle famiglie per le spese inerenti il diritto allo studio e la locazione.

Analogo discorso va fatto per il finanziamento di progetti più specifici, quali, ad esempio, in materia di occupazione, di immigrazione, di terza età; non più assistito da un biennio l'intervento per favorire le attività socialmente utili degli anziani, la scure più consistente si è abbattuta sui finanziamenti per l'immigrazione (grazie al quale negli ultimi anni si resero possibili il sostegno e l'implemento del Centro Migranti comunale) e per la sicurezza integrata (non rendendo così perpetrabile l'operatività dell'innovativo servizio di "mediazione dei conflitti" attivato in passato. L'unica risorsa certa in questi ambiti progettuali può ricondursi al sostegno dell'occupazione attraverso i cantieri di lavoro per disoccupati e detenuti semiliberi; peraltro le limitazioni normative inerenti la spesa per il personale vi hanno imposto restrizioni importanti.

2. LA FAMIGLIA

Come detto l'indirizzo fondamentale è costantemente riflesso verso la categoria "famiglia" . La attenzione che da sempre ad essa si rivolge, viene espressa in più interventi trasversali ai diversi Assessorati ed in interventi condivisi e coordinati con altre componenti del settore pubblico e del privato sociale.

La finalità generale si indirizza a realizzare servizi, interventi ed iniziative di promozione e di consulenza che propongano una situazione di "ben-essere" diffuso, corrispondente alle esigenze delle famiglie, ai tempi ed agli orari delle stesse, a una migliore "qualità di vita" e all' accesso ai servizi che, indirettamente, possano sostenere i livelli occupativi e educativi.

La crisi finanziaria ha indotto riflessioni su come proporre nuove forme di sostegno alla famiglia, spesso poi tradotte in interventi significativi. Vi si riconnettono temi quali

- studio di misure di fiscalità locale a dimensione di famiglia,
- l' ipotesi di strutture leggere "family friendly": si pensi alla nuova struttura di micronido e ai passi per restituire a vantaggio del territorio cuneese anche la analoga struttura dell'Azienda Ospedaliera
- la costanza dell'interazione con il "Coordinamento famiglia" (istituito nel 2010) quale strumento di confronto e partecipazione sulle tematiche di cui trattiamo.

la iniziativa "Maggio Mese delle Bambine e dei Bambini" che ha annoverato al proprio interno la giornata della Famiglia "Famiglia sei Granda" nel contesto della quale le Associazioni di Volontariato e lo stesso Coordinamento Famiglie hanno trovato voce e spazio, simbolizza in pieno questo indirizzo.

Più in particolare, agli ambiti comunali appartengono servizi ed interventi rivolti con prevalenza a sostegno dei nuclei famigliari con motivi di bisogno e disagio socio-economico.

SOSTEGNO ECONOMICO

Il sistema di interventi economici rivolti al sostegno della famiglia ingenerato dalla legislazione degli ultimi anni novanta e basata su parametri oggettivi che fanno esulare gli interventi da quelle valutazioni discrezionali proprie di un servizio socio-assistenziale, permette ogni anno di venire incontro ad alcune necessità effettive.

Per ciascuno degli interventi che presentiamo, il Comune cura l'acquisizione delle domande, la loro istruttoria, il controllo di concerto con gli uffici a ciò preposti, di quanto dichiarato, l'assegnazione dei benefici; i risultati sono illustrati nelle tabelle seguenti:

Contributo per la locazione

Fondo regionale	Anno di affitto	Domande presentate	Domande accolte	Fabbisogno richiesto	Importo erogato
2008	2007	755	570	1.196.717,77	€ 312.944,79
2009	2008	560	446	998.571,98	€ 334.754,69
2010	2009	555	463	996.282,59	€ 304.754,99
2011	2010	254	223	452.201,30	€177.921,41
2012	2011	-	-	-	-

Le procedure per il bando 2012 non sono ancora state avviate dalla Regione.

Assegni famigliari e di maternità	perv.	accolte	somma erogata
Assegno per il terzo figlio minore (legge 23 dicembre 1998, n.448, art. 65)	99	90	€ 134.379,82
Assegni per figli di madri prive di trattamento economico (legge 448/98, art. 66)	80	73	€ 112.654,15

Nell'ambito delle azioni di natura contributiva, si annoverano inoltre:

- il rimborso delle spese sostenute per il pagamento del ticket sanitario per i cittadini riconosciuti in stato di indigenza. Questo strumento, che è andato a sostituire il classico "tesserino indigenti" ha visto una riduzione dei beneficiari che hanno potuto ottenere un rimborso fino ad un massimo di 50,00 sulle spese sanitarie. I beneficiari al 31 dicembre 2012 sono stati 31. La spesa impegnata dal Comune nel 2012 è stata pari a € 2.294,15

- Rilascio agevolazioni su tariffe energetiche (bonus "gas" e bonus "luce"): nel 2012 sono state ricevute complessive n. 979 istanze.

L'ufficio ha inoltre raccolto 862 dichiarazioni ISEE utilizzabili dalle famiglie sia per l'accesso ai servizi erogati dal Comune sia per l'accesso ad altri servizi.

Altri interventi con importanti riflessi sul sostegno economico sono illustrati nelle sezioni relative al "Diritto allo Studio" e all'"Assistenza Scolastica".

SOSTEGNO AL LAVORO

Stante le limitatissime competenze comunali in materia, il lavoro viene interpretato quale

a) strumento per l'inserimento/reinserimento sociale, ben evidenziato nei progetti di occupazione per carcerati in semilibertà, negli inserimenti presso gli uffici comunali per espiazione di pene attraverso il lavoro di pubblica utilità e l'adesione al progetto consortile "Riparazione",

b) strumento per il sostegno a disoccupati ove, nei cantieri ad essi dedicati, gli inseriti possano acquisire "abilità sociali" e "abilità tecniche" poi spendibili nel mercato del lavoro vero e proprio,

c) fattore da sostenere attraverso l'erogazione di servizi (dall'asilo nido alle altre attività educative) che consentano alla famiglia lo svolgimento di un ruolo in ambito produttivo conciliando tempi ed esigenze.

Gli interventi del presente paragrafo riguardano essenzialmente le lettere a) e b) predette mentre alla lettera c) obbediscono essenzialmente i servizi elencati sia in questo capitolo dedicato alle persone, sia in altri capitoli dell'intera relazione

CANTIERI DI LAVORO per disoccupati (L.R. n. 34 del 22/12/2008)

- Cantiere "PER UN LAVORO SOSTENIBILE", attivato il 10/10/2011, è terminato il 03/05/2012 impiegando n. 9 persone (1.122 giornate lavorative) presso i seguenti servizi comunali: n. 1 Attività Promozionali e Produttive (Ufficio Commercio), n. 3 Cultura, n. 2 Polizia Locale (Segnaletica), n. 2 Asilo Nido comunale, n. 1 Socio Educativo (Informagiovani)

- Progettazione del Cantiere "VERDE PUBBLICO = BENE SOCIALE E SOSTEGNO AL REDDITO" (limitato a motivo delle vigenti restrizioni normative e finanziaria a soli 3 soggetti inseribili dai primi mesi del 2013) secondo le nuove direttive poste dalla programmazione dell'Amministrazione Provinciale che, in sintesi, prevedono la realizzazione di lavori di esclusivo interesse per il verde pubblico da indirizzarsi a disoccupati con 45 o più anni di età.

CANTIERI DI LAVORO per detenuti semiliberi (L.R. n. 34 del 22/12/2008)

- Cantiere "LAVORARE INSIEME PER RICOMINCIARE" attivato il 31/10/2011, è terminato il 08.05.2012 inserendo 2 persone (235 giornate lavorative) presso la stamperia comunale e uno presso l'Ufficio Commercio. L'analogo Cantiere è stato riprogettato per l'anno 2013 presupp-

nendo l'inserimento di 1 solo soggetto presso i servizi Tecnici-Cimiteriali sia a motivo di restrizioni normative/finanziarie sia in quanto sostituito dal nuovo progetto "Dalle Parole ai Fatti")

LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' (art.54 del D.Lgs 274/2000 e D.M. 26.03.2001).

Il Comune di Cuneo sin dall'anno 2006 ha stipulato la convenzione con il Ministero della Giustizia, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità.

Nell'anno 2012 – che ha tra il resto segnato un forte ricorso allo strumento da parte dei Tribunali) hanno espiato la pena presso il nostro comune ben 27 persone di cui

- n. 8 inserimenti iniziati nell'anno 2012 sono ancora in corso e così inseriti: n. 5 Cimitero urbano, n. 2 Museo Civico, n. 1 Biblioteca Civica.

- n. 19 hanno terminato la pena nell'anno 2012 ed erano così inseriti: n. 2 Museo Civico, n. 5 Biblioteca Civica, n. 2 Settore Socio Educativo, n. 10 Settore LLPP-Servv.Cimiteriali.

COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO OPERATIVO LOCALE

Il Comune di Cuneo da anni collabora con il Gruppo Operativo Locale (GOL) per una progettazione condivisa e finalizzata ad interventi penitenziari e post-penitenziari per il reinserimento sociale e lavorativo di detenuti ed ex detenuti. A fine anno 2012 è stato attivato il progetto "DALLE PAROLE AI FATTI" attivando le seguenti azioni:

azione n.1: Sportello stranieri all'interno della Casa Circondariale di Cuneo

azione n.2: Percorsi di educazione al conflitto all'interno della Casa Circondariale di Cuneo

azione n.3: Inserimenti socio-lavorativi

azione n.4: Voucher di supporto logistico-abitativo

POLITICHE ABITATIVE

Il tema della politica abitativa continua ad essere centrale nella visione comunale per la famiglia e tende ad espletarsi su molteplici versanti (uno di essi può essere considerata l'azione per l'incontro tra la domanda e l'offerta locativa espressa attraverso il *patto per gli affitti concordati* operativo ormai da qualche anno) andando anche al di là del semplice dettato di legge contraddistinto dalle funzioni amministrative di cui alla legge regionale 3/2010 che hanno assicurato l'assegnazione di unità abitative di Edilizia Residenziale Pubblica secondo le seguenti quantità:

ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA:

Intervento		Valore
alloggi assegnati a persone in graduatoria (art.14 LR 46/95 e s.m.i.)	n.	16
alloggi assegnati a sensi art.13, L.R. n. 46/95 (riserve per <i>Emergenza Abitativa</i> , su segnalazione CSAC)	n.	11
alloggi assegnati a sensi art.13 bis L.R. 46/95 (appartenenti a <i>Forze dell'Ordine</i>)	n.	0
assegnati <i>temporaneamente</i> a sensi art. 13, comma 4, L. R. n. 46/95 (riserve per <i>Assegnazioni temporanee</i> , su segnalazione CSAC)	n.	0
Totale alloggi assegnati nell'anno	n.	27
Tempo medio di assegnazione (tra data di segnalazione disponibilità e data del provvedimento formale)	gg.	28,75
Decadenze pronunciate	n.	4

Un aspetto innovativo e rilevante nell'ambito delle politiche relative all'abitazione riguarda la realizzazione di un progetto, denominato appunto "Emergenza casa", di contrasto all'emergenza casa gestito in collaborazione con la Fondazione CRC. L'iniziativa, partita nel 2012 con la prima edizione (è in corso di approntamento una seconda edizione dell'intervento), è contraddistinta dai seguenti dati:

n. domande presentate 297
n. domande ammesse a contributo 84
Importo totale erogato: € 126.000,00

Altro importante intervento in materia consiste nella convenzione con la Cooperativa Sociale "La Tenda", avente efficacia sino al 2013, attraverso la quale il Comune pone a disposizione 16 unità immobiliari da destinare a sistemazione provvisoria di nuclei familiari in condizione di emergenza (di cui uno per detenuti/ex detenuti ed uno aggiunto in convenzione in corso d'anno) con supporto, aiuto e indirizzo nella ricerca di una soluzione definitiva e nella gestione ottimale dell'alloggio.

3. L'INFANZIA E I MINORI

ASILI NIDO E PRIMA INFANZIA

L'offerta educativa del servizio di Asili Nido vede tre strutture:

- Via S. Pellico, Nido n. 1 (75 posti/bambino a tempo pieno + 10 posti part-time nella fascia 3/36 mesi) gestita direttamente;
- Via Bruno di Tornaforte, Nido n. 2 (63+8 posti) affidata in gestione di terzi sino al 2012;
- Via Silvio Pellico, MicroNido n. 3 (24 + 4 posti nella fascia 12/36 mesi) ove la gestione educativa è affidata alla medesima Società aggiudicataria dell'appalto di cui sopra mentre i servizi di cucina e lavanderia sono assicurati direttamente dal Comune dai servizi dell'attiguo Nido n. 1.

L'impatto del servizio – in netta controtendenza rispetto ad altre realtà locali passando dalla introduzione di forme di flessibilità (part-time), all'apertura del Micronido n. 3 avvenuta nel 2006 – ha visto, dal 2000 ad oggi, l'aumento dell'offerta educativa a tempo pieno da 1 posto ogni 10 bambini circa (138 posti) agli attuali 1 ogni 8 bambini (162 posti); se si sommano ai posti a tempo pieno i 22 posti part time il rapporto scende a 1 posto 7,6 bambini residenti in età 0-3 anni. Se consideriamo la sola fascia 3-36 mesi cui il servizio è diretto, tali rapporti si allineano rispettivamente ai valori di 1 posto ogni 8,8, ogni 7,1 e ogni 6,2 residenti.

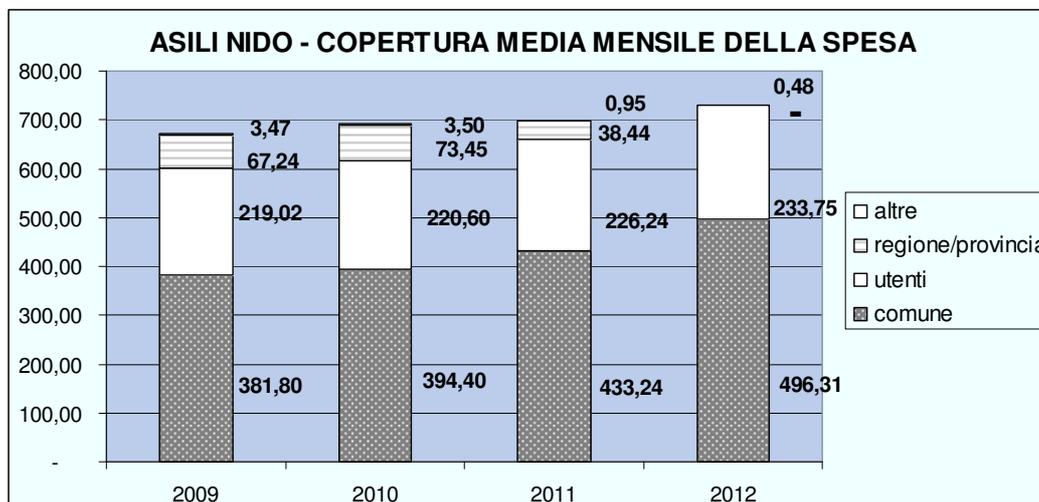
L'offerta del servizio a tempo pieno aumenterà sino a 1 posto ogni 6,1 bambino in età 3-36 mesi con l'avvio della nuova microstruttura di 24 posti nei i locali di via C. Emanuele la cui ristrutturazione è stata conclusa nel 2012. Un'ulteriore offerta sarà rappresentata dal micronido aziendale dell'Azienda Ospedaliera "Santa Croce e Carle" (che andrà in ogni caso a comporre parte del sistema territoriale dei servizi per la primissima infanzia) presso la "ex caserma Piglione" che il Comune ha concesso in comodato,

Il Comune, nel corso del 2012, ha espletato le procedure di gara per l'affidamento in concessione a ditta privata delle due strutture, agendo con funzioni di stazione appaltante anche in nome e per conto dell'Azienda ospedaliera S. Croce e Carle. Le procedure si sono concluse con la stipula del contratto e, a seguito dell'emissione di apposita autorizzazione al funzionamento da parte dell'ASL competente, si provvederà all'apertura dei servizi.

La tabella attesta gli *indici di saturazione* (il rapporto tra bimbi iscritti e capienza) e gli *Indici di utilizzo* (rapporto tra presenze e capienza) registrati per il tempo pieno fino al 2012:

ASILI NIDO - ANDAMENTO INDICI GESTIONALI										
Descrizioni / anni	2003 (2 nidi)	2004 (2 nidi)	2005 (2 nidi)	2006 (3 nidi)	2007 (3 nidi)	2008 (3 nidi)	2009 (3 nidi)	2010 (3 nidi)	2011 (3 nidi)	2012 (3 nidi)
Indice di Utilizzo	75,4	75,7	71,4	66,9	71,5	74,9	76,00	78,1	81,42	76,25
Indice di Saturazione	89,3	86,2	82,9	79,9	83,4	87,4	90,1	91,1	87,85	87,87

Nel 2012 sono stati effettuati 85 nuovi inserimenti a fronte di 130 nuove domande di ammissione. La tabella che segue dimostra gli indici di copertura della spesa mensile media per ogni iscritto registrata nel corso dell'ultimo quadriennio.



Essa è costruita sui dati di spesa complessiva (non cioè conteggiati al 50% come prevede l'art.5 della legge 23.12.1992, n.498 sui servizi a domanda individuale) isolando nell'ambito del relativo servizio a domanda individuale di cui al prospetto presente in altra parte della relazione consuntiva la sola spesa gestionale delle tre strutture (epurata, quindi, ^{a)} delle entrate e delle spese per interventi straordinari – voucher baby parking, convenzionamento con strutture private ^{b)} delle spese di investimento/ammortamento) suddivisa per 12 mesi e per la media di alunni iscritti (tempo pieno e part time) nno di riferimento dettata dall'indice di saturazione.

Si osservi l'andamento della retta mensile mediamente corrisposta dalla famiglia e l'andamento della copertura posta a carico del Comune che va via via coprendo l'onere dei minori trasferimenti da provincia/regione (quest'ultimo addirittura inesistente nel 2012).

Nella sua lettura, si rammenti che i nidi sono aperti 11 mesi l'anno con l'eccezione di una sola struttura funzionante anche nel periodo estivo.

L'offerta di due nuovi micronidi sul territorio, fa venir meno la "misura" per la fruizione di servizi di baby parking (*accreditamento* di strutture private e *voucher* per l'accesso di famiglie in possesso di determinati requisiti) la cui esperienza si è conclusa con il termine dell'anno educativo 2011/12, ove sono state registrate 45 famiglie beneficiarie.

Il servizio di Asilo Nido è stato, infine, inserito nel contesto del progetto Estate Ragazzi 2012 ed ha registrato i seguenti dati salienti:

ASILO NIDO ESTIVO	periodo:	agosto
	struttura:	nido n. 1
	n. iscritti:	32

L'attività degli asili nido è stata caratterizza, inoltre, dalla revisione e dalla riadozione del Manuale di Autocontrollo obbligatorio per ogni struttura che manipola e somministra alimenti e dalla costruzione e adozione di un comune strumento di *customer satisfaction* che, somministrato per l'anno educativo 2011/12, determina i seguenti risultati conclusivi:

	Nido 1	Nido 2	Nido 3	Tot.
Questionari distribuiti	78	65	24	167
Questionari raccolti	73	61	22	156
Quesiti posti	Punteggio medio risposte	Punteggio medio risposte	Punteggio medio risposte	Punteggio medio tot. risposte
Procedura e modalità per l'iscrizione del bambino al nido	4,08	3,93	3,92	3,98
Tempi di risposta sull'esito della domanda di iscrizione ai nidi	4,33	4,42	4,25	4,33
Modalità proposta per l'inserimento del bambino	4,92	4,85	4,92	4,89
Professionalità ed esperienza del personale educativo e coordinatrice	4,97	4,90	5,00	4,96
Disponibilità e gentilezza al momento dell'accoglienza	4,97	4,97	5,00	4,98
Cortesìa del personale	4,97	4,93	5,00	4,97
Discrezione e riservatezza del personale	4,93	4,92	5,00	4,95
Rapporto con gli educatori della sezione	4,93	4,93	5,00	4,96
Informazione rispetto allo svolgimento della giornata del bambino	4,73	4,67	4,73	4,71
Organizzazione giornaliera degli orari delle attività (pasti, sonno, gioco)	4,85	4,85	4,83	4,84
Adeguatezza dei giochi, degli spazi e servizi per i bambini	4,92	4,85	4,75	4,84
Contenuti del progetto educativo/didattico del nido	4,92	4,90	4,92	4,91

Occasioni di incontro con i genitori: riunioni, laboratori, feste, ecc.	4,93	4,93	4,93	4,93
Varietà del menù	5,00	4,92	5,00	4,97
Validità delle personalizzazioni delle diete (per età, certificato medico, ecc)	4,97	4,90	4,97	4,94
Igiene e pulizia del nido	4,97	4,92	4,97	4,95
Orario giornaliero di apertura del nido	4,93	4,90	4,92	4,92
Tempo di apertura del servizio nell'anno	4,93	4,85	4,93	4,91
Costo della retta in proporzione al servizio usufruito	4,85	4,67	4,85	4,79
Giudizio complessivo sul servizio	4,90	4,85	4,97	4,91
TOTALI	97,00	96,05	96,85	96,63
MEDIE	4,85	4,80	4,84	4,83

Note: a ogni risposta la famiglia può assegnare un valore tra 1 (minimo = non gradito) e 5 (max = ottimo)

INTERVENTI EDUCATIVI E INTEGRATIVI

Gli interventi per l'età prescolare e scolare appartengono, normalmente, ad una linea di condivisione e di rete con le scuole cittadine cui è dedicato successivo paragrafo; non possiamo qui che tornare ad evidenziare il massiccio dall'impatto sul territorio delle strutture dell'infanzia pubbliche e di quelle paritarie che con 1.631 iscritti all'anno scolastico 2012/13 abbracciano praticamente l'intera fascia residente in età tra i 3 e i 6 anni.

L'intervento più significativo è rappresentato dall'ormai tradizionale appuntamento del "Carnevale Ragazzi".

Nell'ambito del complessivo progetto di Estate Ragazzi 2012 è stata dedicata alla fascia dei minori in questione una "rete" di offerte di Scuola Materna estiva in due diverse sedi, scaturita dall'apporto del privato sociale sostenuto dalla Amministrazione senza costi se non quelli legati, in un caso, alla somministrazione di locali e del servizio di mensa.

Sul versante dei bambini in età scolare, sono stati proseguiti gli ormai tradizionali interventi volti a coprire, in aiuto alle famiglie, i periodi estivi con i programmi dell'Estate Ragazzi; si sono svolti presso il Lido di Cuneo dove i ragazzi hanno avuto modo di abbinare ad attività ludico/sportive, momenti di incontro e conoscenza con la realtà esterna: Parco Fluviale, visite guide per la città; eccone i dati numerici salienti:

- CENTRO DIURNO PER MINORI IN ETA' SCOLARE

periodo: 18 giugno /10 agosto (4 turni)

n. iscritti: 103

La gestione del Centro diurno per Minori è stata affidata alla Società Gestione Impianti Sportivi di Cuneo, presso il "Lido di Cuneo", per un spesa di circa €. 36.396,80.

- CENTRI DIURNI PER MINORI IN ETA' SCOLARE NON GESTITI DIRETTAMENTE

(dedicando alla diversabilità tre centri e sostegno a vari interventi in ottica di rete) con il sostegno economico del Comune di €. 84.000,00 che hanno praticamente abbracciato l'intero arco temporale estivo.

Non è mancato il consueto sostegno alle iniziative promosse dalle scuole e dal privato sociale (si veda paragrafo successivo), spesso intrecciate con i Piani delle Offerte Formative - P.O.F. scolastici.

La progettualità del 2012 si è rivolta a realizzare, concordemente con il Coordinamento Famiglie, una serie di iniziative localizzate in "Maggio Mese delle Bambine e dei Bambini" che hanno coinvolto la cittadinanza più giovane e le famiglie, valorizzando i temi cari agli interventi educativi e formativi proposti dal comune (Carnevale Ragazzi, Estate Ragazzi, progetti per la pace, laboratori per la dislessia, educazione e sport, educazione stradale).

4. ISTRUZIONE PUBBLICA E DIRITTO ALLO STUDIO

Si riepilogano sostanzialmente nel modo seguente.

IL RAPPORTO CON LE AUTONOMIE SCOLASTICHE

Prima di procedere ad un esame dei singoli interventi, è utile riepilogare con la tabella che segue la sintesi dell'andamento della popolazione scolastica a Cuneo negli ultimi anni:

ORDINE DI SCUOLA	a.s. 2010/11		a.s. 2011/12		a.s. 2012/13	
	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni
Scuola dell'infanzia	66	1.522	68	1.627	71	1.631
Scuola primaria	146	2.645	148	2.630	141	2.593
Sc. second. di I grado	79	1.764	80	1.822	78	1.761
Sc. superiore di II grado	268	5947	276	6.068	313	6.831
TOTALI	559	11.918	572	12.147	603	12.816

Nota: la tabella riepiloga i dati degli iscritti alle scuole statali e alle scuole paritarie; esclude i corsi del Centro Territoriale di Educazione Permanente e quelli speciali in genere.

Oltre a quelle funzioni di carattere istituzionale che fanno carico all'ente locale, assolve dai diversi uffici (tecnico, economato, trasporti) secondo rispettive competenze, il Comune attua nei confronti del sistema scolastico un ruolo importante di definizione della rete delle offerte didattiche e formative. Trattasi, è bene precisare, di un ruolo importante, benché non decisivo in quanto le prospettive del Comune sono assolutamente disgiunte dall'operato degli Uffici Scolastici statali.

La rete scolastica statale dell'anno 2012/13 è stata così articolata, mantenendo il macro-assetto in vigore dall'a.s. 2005/06:

RETE SCOLASTICA CITTADINA - SCUOLE STATALI – SINTESI

GRADO DI ISTRUZIONE / ZONA	ALTOPIANO	OLTRESTURA	OLTREGESSO	TOTALI	
				IST.	PLESSI
INFANZIA	2 ISTITUTI	1 IST. COMPRENSIVO	1 IST. COMPRENSIVO	4	
	5 plessi	3 plessi	2 plessi		10
PRIMARIA	5 plessi	7 plessi	5 plessi		17
SECONDARIA 1° GR.	1 ISTITUTO			1	
	4 plessi	1 plesso	1 plesso		6
TOTALI				5	33

Soprattutto nella scuola dell'infanzia, la rete è completata, proprio laddove non esiste la scuola pubblica, da parte della scuola paritaria (5 plessi sull'Altopiano, 3 nell'Oltregesso e 4 nell'Oltrestura) a garanzia di un invidiabile equilibrio territoriale e di una pluralità di offerta diversificata: si hanno buoni motivi per ritenere che l'intera rete statale e non statale rappresenti anche il frutto dell'attenzione da sempre dedicata al momento educativo da parte del Comune attraverso le attenzioni e gli interventi che si illustreranno in seguito.

DIRITTO ALLO STUDIO

Disciplinata dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 la materia del diritto allo studio prevede una serie di interventi a sostegno dell'istruzione e delle famiglie:

- **FORNITURA GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO PER ALUNNI SCUOLA PRIMARIA:**

Alla luce di protocollo di intesa con l'Associazione Librai di Cuneo che stabilisce uno sconto sui libri pari all' 1,50% rispetto allo 0,25% fissato dalla circolare ministeriale, il Comune, con la consegna ad ogni famiglia della c.d. "cedola libraria", fornisce i libri di testo agli alunni delle primarie statali e non statali, con un onere annuo di circa 75 mila euro.

- **TRASFERIMENTI ALLE SCUOLE PER L'ASSISTENZA SCOLASTICA:**

Tenendo conto delle notevoli risorse occorrenti per i servizi gestiti (trasporto, ristorazione, inserimento diversabili), è stata trasferita alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie una somma di poco superiore ai 38.000 per l'acquisto, da parte loro, di materiale didattico e ludico, di sussidi individuali, di libri di testo per le biblioteche, per interventi contributivi, progetti per i portatori di handicap, corsi per adulti, ecc.; l'importo erogato risulta ben inferiore a quanto assegnato negli anni precedenti poiché altrettanto sensibile è stato il taglio del corrispondente finanziamento regionale erogato tramite l'Amministrazione provinciale.

- **CONVENZIONE CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE:**

Nel corso del 2012 si è provveduto al rinnovo della convenzione, scaduta il 31/12/2011, provvedendo ad adeguare leggermente il contributo pro capite previsto per ciascun alunno residente iscritto. E' il segnale importante dell'interesse della Civica Amministrazione a mantenere una rete di servizi plurale, equilibrata e vicina alle famiglie.

Sulla base dei nuovi importi, il Comune di Cuneo ha erogato alle scuole dell'infanzia paritarie una somma complessiva pari a € 313.446,00.

Il finanziamento regionale, per il quale il Comune fa da tramite con le scuole, sempre sulla base della convenzione siglata, ha permesso di distribuire altri 208.000 Euro circa alle scuole paritarie del territorio.

- **CONVENZIONE CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE STATALI PER LE FUNZIONI "MISTE":**

Dall'anno 2000, ai sensi della legge n. 124/99, il personale A.T.A. (bidelli) dipendente dagli Enti Locali, è stato trasferito nei ruoli del personale statale, mantenendo tutti i compiti precedenti, ivi compresi quelli al confine tra le competenze statali e quelle dell'ente locale (le c.d. "funzioni miste": accompagnamento su scuolabus, attività connesse alla ristorazione scolastica, l'accompagnamento di diversabili, l'accoglienza pre-post scuola, pulizia e apertura di locali scolastici utilizzati extra orario, ecc.). Per farvi fronte, la legge contempla specifici accordi con le singole scuole volti a monetizzazione dette prestazioni in base alla incidenza dei tempi di lavoro rilevati all'atto del passaggio del personale di cui trattasi, tradotte nel nostro comune da una convenzione del valore annuale di euro 50mila circa.

- **CONVENZIONE per ACQUISTO BENI di CONSUMO**

Introdotta nel 2008, consiste nel trasferimento alle scuole primarie e dell'infanzia statali di fondi da utilizzarsi per acquisto diretto da parte loro di beni di consumo (per € 50.000,00) necessari al loro funzionamento, eliminando dunque l'apporto che, in passato, veniva fornito dal servizio Economato.

- **PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INSERIMENTO DI ALUNNI DIVERSABILI**
(vedasi il relativo paragrafo)

- **AZIONI A SOSTEGNO DEI PIANI DELLE OFFERTE FORMATIVE:**

E' proseguito, in collaborazione con la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Torino, per il terzo anno il progetto "Promozione e Cura del Benessere in Età Evolutiva".

Non sono mancate alcune azioni – trasversali con i percorsi attuati nell'ambito della politica per l'infanzia – sui temi della legalità, della pace, della sicurezza stradale.

E' stato implementato, con l'attivazione di un secondo laboratorio presso una ulteriore Direzione Didattica, il percorso innovativo triennale sostenuto da Fondazione Bancaria che prevede la realizzazione di laboratori atti ad affrontare la dislessia.

Se in precedenza l'attenzione è stata assorbita dal rapporto tra le Istituzioni (Comune da un lato, autonomia scolastica dall'altro), ora si enucleano quegli interventi contributivi disciplinati da parte di Stato/Regione e completamente autofinanziati che, nell'ambito della funzione dell'assistenza scolastica e del diritto allo studio, rappresentano un importante impatto sulle famiglie cuneesi. Il presente paragrafo completa, pertanto, anche il quadro degli interventi per la famiglia.

- **CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO, BORSE E ASSEGNI DI STUDIO:**

Mentre la cedola libraria (vista in precedenza) assicura la gratuità per i libri di testo ai frequentanti le scuole primarie, l'art. 27 della legge 488/99 stabilisce l'erogazione di contributo per l'acquisto di libri per gli alunni delle scuole secondarie e delle scuole del secondo ciclo statali e non statali appartenenti a famiglie a basso reddito; le Borse di Studio, previste dalla Legge 62/2000, sostengono le restanti spese per l'istruzione; l'ulteriore beneficio riguarda i c.d. "assegno di studio". Gli interventi, ove il Comune gestisce la raccolta e il controllo delle domande e trasferisce agli interessati le risorse regionali, sono meglio visualizzati nelle tabelle che seguono.

DEFINIZIONE SINTETICA DEI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

ISEE	tra € 0 ed 10.632,94	€ 10.632,95 / 20.000,00	€ 20.000,00 / 32.000,00
PRIMARIA	Borsa di studio Assegno di studio	NO Assegno di studio	NO Assegno di studio
SECONDARIA I° GRADO	Libri di testo Borsa di studio	NO NO	NO NO

	Assegno di studio	Assegno di studio	Assegno di studio
SECONDARIA II° GRADO E F.P.	Libri di testo Borsa di studio Assegno di studio	NO Borsa di studio regio- nale Assegno di studio	NO NO Assegno di studio

Scomponendo gli interventi effettuati per ciascuna tipologia di beneficiario, abbiamo i seguenti dati ove la medesima famiglia può aver conseguito più di un intervento contributivo:

Contributo Borsa di Studio [L. 62/2000]	<i>Totale</i>
domande con ISEE tra € 0 ed € 10.632,94	331
domande con ISEE tra 10.632,95 ed € 20.000,00	378
Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo scuola media inferiore e superiore [art. 27/12/1998, n. 448]	
Domande	685
Assegni di studio	
Domande	1.334
TOTALE	2.728

L'INSERIMENTO SCOLASTICO DEI DIVERSAMENTE ABILI

La legge 104/92, il D. Lgs. 297/94 e la L.R. 28/07 collocano l'intervento tra le funzioni di assistenza scolastica da realizzarsi in rapporto con i servizi sanitari e le scuole. La finalità generale è volta al pieno inserimento scolastico di minori con autonomia limitata.

Il servizio viene gestito attraverso un protocollo di intesa, siglato con le Istituzioni scolastiche, valido sino al 2014, che contempla, secondo formula ormai collaudata, il sostegno all'inserimento scolastico attraverso: a) personale educativo dipendente dal Comune di Cuneo; b) sostegno economico ad azioni direttamente svolte da parte dell'autonomia scolastica; c) forme coordinate di intervento espresse attraverso entrambe le modalità precedenti.

Come nelle altre convenzioni attuate con le Scuole (*funzioni miste* del personale ATA, funzioni "serventi", trasferimento fondi, ecc.), il protocollo di intesa, nell'impossibilità da parte del Comune di provvedervi in modo consono e flessibile con personale dipendente, mira a valorizzare le potenzialità dell'autonomia scolastica. Nella forma b) di intervento, infatti si consente all'autonomia scolastica di percorrere, nella massima libertà di indirizzo e di progettazione, interventi diretti personalizzati ai bisogni.

I piani adottati (tutte le tipologie di intervento) sono di seguito riportati e sono attinenti ai trasferimenti finanziari assegnati alle scuole per gli interventi espressi nella tipologia b), non comprendendo gli oneri per il personale impiegato nel caso del ricorso alle altre tipologie che ascendono, a carico della Amministrazione comunale, a circa 100 mila euro annuali. Le progettazioni sono inoltre condivise e concertate in riferimento all'apposito servizio dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

Ordine scuola	Anno scolastico 2011/12		Anno scolastico 2012/13	
	N. inseriti	Ore settimanali	N. inseriti	Ore settimanali
INFANZIA	14	108	15	146
PRIMARIA	37	234	35	237
SECONDARIA	22	216	19	218
2° CICLO	Competenza provincia	Competenza provincia	/	/
TOTALI	73	558	70	602
TRASFERIMENTI ALLE SCUOLE (interv. tipo b)	Consuntivo € 255.129,31		Impegnato € 277.590,00	

RISTORAZIONE SCOLASTICA

Conta attualmente 27 punti di distribuzione in altrettanti plessi di scuola statale, serviti da un'unica cucina centralizzata: 10 per la scuola dell'infanzia, 12 nella scuola primaria (a Roata Canale in comune con la scuola dell'infanzia), 5 nella scuola secondaria di primo grado. Un ulteriore punto di distribuzione si situa presso un Centro "Orizzonti" per diversabili del Consorzio Socio Assistenziale; nel periodo estivo la medesima cucina centralizzata a fornito i pasti ai Centri Diurni nella rete organizzata dal Comune in ambito dell' Estate Ragazzi.

Il servizio ha mantenuto le caratteristiche precedenti anche con il nuovo appalto aggiudicato nel 2011. I punti cardine del capitolato, permangono: il centro di cottura centralizzato, l'utilizzo di prodotti biologici con priorità ai prodotti del territorio provinciale, un sistema informatizzato di prenotazione e pagamento pasti, prestazioni attinenti alla manutenzione ordinaria dei locali scolastici di refezione a carico dell'appaltatore, il controllo della qualità dei prodotti attraverso le Commissioni mensa di genitori e insegnanti, meccanismi di garanzia e di terzietà nel sistema dei controlli della qualità dei prodotti.

Nella tabella seguente segnala l'andamento dei pasti registrati negli ultimi anni.

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Pasti scuola dell'infanzia statale	76.349	73.361	75.058	81.918	81.942	85.947
Pasti scuola primo ciclo statale	165.372	168.951	178.589	181.801	176.483	177.199
Pasti scuola secondaria 1° grado	9.722	9.689	9.197	12.504	11.724	8.662
Altri pasti [insegnanti, c. handicap]	17.966	19.638	21.750	21.306	19.969	26.349
Pasti estivi (E.Ragazzi, c.handicap)	4.240	3.053	2.785	3.410	2.617	2.683
Totale	273.649	274.692	287.379	300.939	292.735	300.840

Le tariffe del servizio sono state lievemente ritoccate con effetto 30 gennaio 2012; continuano ad essere distribuite in ragione del valore ISEE di ciascun nucleo, secondo la tabella sotto riportata che evidenzia altresì il numero di utenti suddiviso nelle fasce tariffarie attribuite

ISCRITTI MENSE - Anno Scolastico 2012/'13			
Scuola dell'infanzia			
Fascia	Modalità agevolazione	Tariffa	Utenti
esenti	handicap	-	6
fascia 1	Isee > € 9.501,00	€ 1,20	161
fascia 2	Isee > € 9.501,00 e € 12.500,00	€ 3,80	9
fascia 2 F	con più fratelli utenti	€ 3,40	6
fascia 3	Isee> superiore a 12.500,00	€ 4,05	268
fascia 3 F	con più fratelli utenti	€ 3,60	161
costo pieno	non residenti	€ 5,10	38
			649
Scuola primaria			
Fascia	Modalità agevolazione	Tariffa	Utenti
esenti	handicap	-	12
fascia 1	Isee > € 9.501,00	€ 1,20	264
fascia 2	Isee > € 9.501,00 e € 12.500,00	€ 4,00	15
fascia 2 F	con più fratelli utenti	€ 3,60	12
fascia 3	Isee> superiore a 12.500,00	€ 4,45	763
fascia 3 F	con più fratelli utenti	€ 3,90	490
costo pieno	non residenti	€ 5,10	151
			1.707
Scuola secondaria I grado			
Fascia	Modalità agevolazione	Tariffa	Utenti
esenti	handicap	-	4
fascia 1	Isee > € 9.501,00	€ 1,20	25
fascia 2	Isee > € 9.501,00 e € 12.500,00	€ 4,40	2
fascia 2 F	con più fratelli utenti	€ 3,90	0
fascia 3	Isee> superiore a 12.500,00	€ 4,85	85
fascia 3 F	con più fratelli utenti	€ 4,30	57

costo pieno	non residenti	€ 5,10	11
			184
		<i>totale</i>	2.540
non residenti			200
con + di 4 figli			34
		<i>totale generale</i>	2.774

Sono altresì presenti le seguenti ulteriori agevolazioni che afferiscono a nuclei famigliari numerosi e a situazioni occupative contingenti:

""- Nuclei famigliari con 4 o più figli minorenni conviventi (indipendentemente dal reddito) € 1,20

- Alunni diversabili

Esenzione

- Bambini in affidamento

Riduzione fratelli

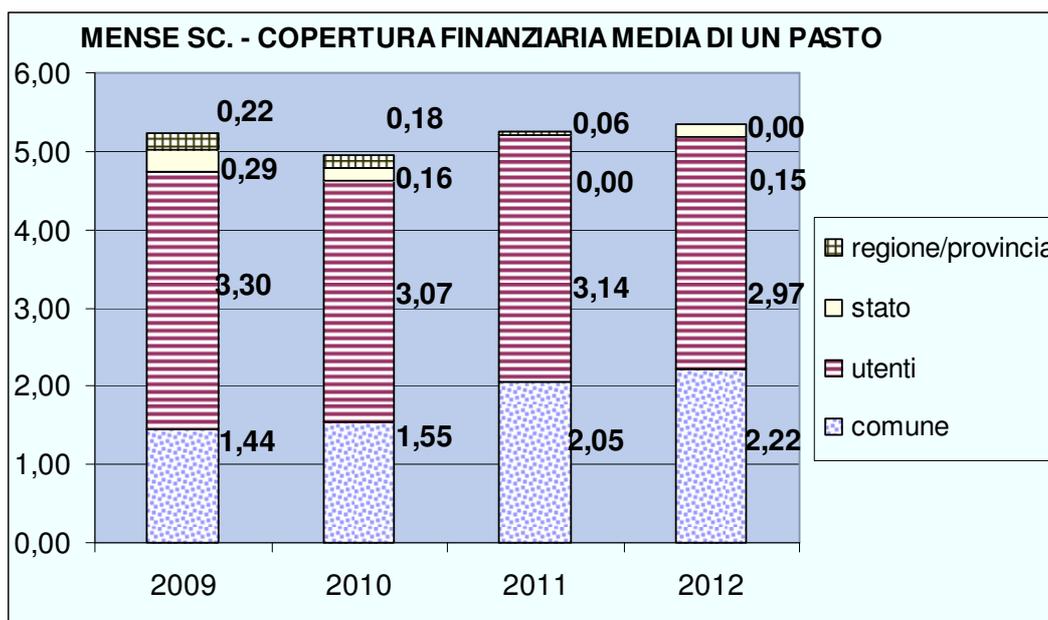
- AGEVOLAZIONI SPECIFICHE PER CRISI ECONOMICA

a) abbattimento del 40% sul valore dell'ISEE per le famiglie con Imeno uno dei due coniugi (o conviventi) in cassa integrazione a zero ore (ordinaria, straordinaria, in deroga), oppure in mobilità o in disoccupazione ordinaria, residenti ;

b) abbattimento del 3,33% sul valore dell'ISEE per ogni mese di cassa integrazione per lavoratori in CIGO, CIGS, CIG in deroga, non a zero ore. ""

Il grafico che segue dimostra la copertura media del costo di ciascun pasto (5,23 nel 2009, 4,95 nel 2010, 5,26 nel 2011 e 5,35 nel 2012) che tien conto non solamente del corrispettivo singolo riconosciuto alla ditta affidataria (€. 5,07 IVA compr.) ma anche delle altre spese connesse alla gestione del servizio:

Se ne noti il progressivo maggior onere a carico del Comune a compensare le minori compartecipazioni.



5. POLITICHE GIOVANILI

Le politiche giovanili ruotano attorno ai concetti fondamentali riassumibili nella *trasversalità* e nella *partecipazione attiva* dei giovani alle attività che essi stessi propongono.

Gli interventi principali si riassumono in:

a) Piano locale giovani:

Partecipazione al progetto "Una città a misura" – capofila: comune di Savigliano, con attività legate alla realizzazione di video da parte di gruppi giovanili.

b) iniziative diverse in ambito giovanile;

- Partecipazione al "Treno della Memoria", proposta ai giovani di un viaggio educativo e culturale ai campi di sterminio, con realizzazione e gestione di un percorso formativo preliminare;
- Sostegno dell'attività di Associazione Giovanile "33Giri", con contributo per iniziative diverse e, in particolare, per la rassegna musicale "ambienti acustici";
- Promozione scambi giovanili all'estero: collaborazione con l'associazione "Youth4youth";

- Stretta collaborazione per iniziative dei centri di aggregazione “La pulce d’acqua”, “Q.I.” e “San Paolo”;
- Gestione volontari servizio civile e progettazione: il Settore si è occupato di coordinare l’attività dei diversi settori comunali impegnati con volontari del Servizio civile (ambiente e cultura);
- “Salone dell’Orientamento” organizzato in collaborazione con le scuole per offrire uno spazio unico di informazione sul mondo dell’istruzione superiore a tutte le famiglie interessate. Ogni scuola ha potuto disporre di uno stand in cui presentare il proprio materiale e colloquiare con le famiglie;
- Sostegno attività festival estivo “Nuvolari Libera Tribù” (estate);
- itinerario artistico *Zoo Art*,
- Giovani, Sport & Solidarietà, 24 ore di Sport,
- Aclifestivalrock,
- Festa Giovane Solidale, *Music for Kenia*, Granda Swing
- Festa di Capodanno;

c) Servizio Informagiovani

Oltre ad offrire un riferimento informativo di base per i giovani cuneesi, l’Informagiovani ha continuato a rivestire un ruolo centrale in pressoché tutte le iniziative in materia di politica giovanile indicate al punto precedente, fornendo altresì struttura a talune di esse.

Ecco i dati di frequenza registrati nel corso degli ultimi anni:

Informagiovani	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
media giornaliera accessi	54	52,52	50,46	50,09	55,41	58,53	76,27	62,48	54,24	54,24	58,96	62,13
media gior.richiesta informazioni	64,50	61,44	59,15	56,86	69,12	76,24	117,21	90,59	79,36	75,05	94,21	87,45

6. INTERVENTI PER LA TERZA ETA’

Il Comune interviene con progetti rivolti alla terza età che si inseriscono in un ambito di promozione di attività per il tempo libero, lasciando al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese – CSAC, la gestione degli aspetti di carattere socio-assistenziale e all’ASL gli interventi a rilievo sanitario.

L’elemento principale riguarda l’attività degli otto Centri d’Incontro (in rete con le corrispondenti altre 5 realtà espressioni del volontariato sostenute dal Comune) che rivestono una funzione socializzante e sostengono gli interventi consortili rivolti alla “domiciliarità”, propongono iniziative, contribuiscono a diffondere tra gli anziani – cui è richiesta una piccola compartecipazione all’atto dell’iscrizione - le attività, i servizi, ecc. li organizzati.

Le iscrizioni ai Centri vedono il seguente andamento:

ISCRITTI AI CENTRI D’ INCONTRO COMUNALI	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Via Fr.lli Vaschetto	268	227	244	209	198	158	130	158
P.zza 2° Rgt. Alpini	137	142	105	90	67	69	94	77
Via Cittadella 13/A - S.Pio	42	58	55	35	72	68	50	40
Via Crissolo - Mad. Olmo	298	276	293	262	248	264	263	258
Via Demonte - S. Rocco C.	89	87	75	73	75	76	82	69
Via Lesegno – B.go S. Giuseppe	219	121	129	119	114	118	113	116
San Paolo	106	102	104	145	167	186	158	164
Confreria	106	96	150	118	124	129	140	151
Totale iscritti al 31 dicembre	1.265	1.109	1.155	1.051	1.065	1.068	1.030	1.033

Presso tutte le strutture (eccettuato, per ora, il Centro della fraz. Borgo San Giuseppe) e presso la struttura assimilabile del quartiere Donatello perdura la convenzione con l’Azienda Sanitaria Locale e Associazioni di volontari del soccorso che assicura da alcuni anni attività a carattere infermieristico a servizio degli iscritti e della popolazione.

L’andamento degli altri servizi dedicati alla terza età registra, con raffronto agli anni precedenti, le seguenti dimensioni quantitative:

INTERVENTI TERZA ETA'	Descrizioni	2009	2010	2011	2012
SOGGIORNI MARINI	Località	Bordighera Marina Pietra-santa	Bordighera	Bordighera	-
	Partecipanti	24	14	8	-
VIAGGIO ANZIANI	Località	Treno del Bernina	Viaggio Alta Savoia	Svizzera " Cascate del Reno "	Isola d'Elba
	Partecipanti	50	50	46	44
SOGGIORNO AUTUNNALE		Terme Montecatini	Montecatini Terme/ Monticelli Terme	Montecatini Terme/ Abano Terme	Chianciano Terme
	Partecipanti	24	47	30	52
E...STATE IN CITTA'	Serate	7	7	7	7
	Escursioni	2	2	2	2
	altre attività	3(Giochi 3 ^a Gioventù, Ginnastica dolce, gruppi di cammino,	3(Giochi 3 ^a Gioventù, Ginnastica dolce, gruppi di cammino	(Giochi 3 ^a Gioventù, Ginnastica dolce, gruppi di cammino, palestra di vita	Giochi 3 ^a Gioventù, Ginnastica dolce, gruppi di cammino, palestra di vita
ATTIVITA' MOTORIE	Partecipanti	196	215	207	232

Pur senza il supporto del finanziamento regionale concesso in anni precedenti, è proseguito il progetto "Servizio Civico non perdere l'occasione" che propone percorsi di valorizzazione dell'apporto di anziani attivi in attività assistenziali, educative, culturali, ambientali, si garantisce della sicurezza in prossimità di edifici scolastici, ecc... I partecipanti nel 2012 sono stati 179.

L'anno ha visto la realizzazione di molteplici attività di valorizzazione, di partecipazione attiva, culturali, di inter-generazionalità, di proposte per il tempo libero; tra esse, gestite sia direttamente sia in collaborazione con comitati/associazioni, si segnalano:

- concerto al Teatro Toselli in occasione della Giornata della Memoria,
- Festa Cittadina dell'Anziano, nell'ambito dei festeggiamenti di San Michele;
- incontri musicali;
- Festa dei vicini di Casa;
- Festa Nazionale dei Nonni, istituita dalla Legge 31 luglio 2005, n.159;
- Sostegno di interventi e iniziative promossi dal privato sociale (si veda elencazione successiva).

Spiccano inoltre per continuità le seguenti azioni:

- GRUPPI DI CAMMINO, in collaborazione con l'ASL, finalizzati a integrare le attività estive e motorie proposte alle persone anziane.
- FARMACI A DOMICILIO, in collaborazione con l'AUSER e le farmacie del territorio.

7. INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Anche in questo caso, la tematica è condivisa con altri attori di sistema (livello sanitario e livello socio-assistenziale soprattutto). La competenza del Comune vi si esplica prevalentemente a livello educativo (promozione, integrazione, supporto alle autonomie dei singoli) ed in interventi di carattere strutturale (barriere architettoniche, accessibilità, programmazione territoriale, ecc...).

Gli Interventi contributivi per il superamento delle BARRIERE ARCHITETTONICHE negli edifici privati, previsti dalla Legge 9 febbraio 1989, n.13, corrispondono ad una delle più consistenti fonti economiche che l'Ente locale può mettere in gioco sul territorio; consentono l'acquisto di ausili e l'eliminazione di barriere architettoniche esistenti nelle abitazioni. La tabella ne rappresenta l'andamento negli anni di tale intervento:

CONTRIBUTI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE DAL 1998 AL 2010			
ANNO	N. DOMANDE PERVENUTE	N. DOMANDE FINANZIATE	VALORE DEL FINANZIAMENTO
2000	2	2	€. 4.701,05
2001	11	10	€. 38.865,96
2002	12	12	€. 47.948,21
2003	20	19	€. 68.719,66
2004	11	10	€. 45.823,10
2005	10	8	€. 46.667,47
2006	9	8	€. 38.649,65
2007	15	15	€. 71.080,00
2008	13	13	€. 45.274,58
2009	9	8	€ 36.921,15
2010	8	8	€ 33.328,60
2011	10	9	€ 36.028,03
2012	6	Non ancora de- finito dalla Re- gione	-

Altra competenza importante assoluta dal Comune in questo settore riguarda l'inserimento di alunni disabili nelle scuole cittadine di cui si è diffusamente trattato.

Da segnalare, inoltre, la continuità dell'intervento per la mobilità dei portatori di handicap (invalidi al 100 per cento), denominato comunemente *Buono Taxi*;

I dati di sintesi dell'iniziativa nel 2012 sono stati:

- taxisti convenzionati nel 2012: n. 13
- beneficiari: n. 91
- corse effettuate n. 1.708
- Spesa complessiva: ca. €. 16.000

La mobilità dei cittadini disabili è al centro di un'altra importante competenza del Settore che riguarda le procedure relative all'istruttoria delle domande ed al rilascio dei tesserini per il parcheggio disabili. Nel 2012 sono stati 234 i tagliandi rilasciati, 84 quelli rinnovati. I tagliandi in corso di validità per il 2012 sono complessivamente 1.088.

8. RAPPORTI CON IL MONDO DEL VOLONTARIATO E IL TERZO SETTORE

Una delle principali attività del Settore riguarda il sostegno fornito ad iniziative, manifestazioni, incontri, progetti promossi dal mondo del volontariato cittadino. Questo sostegno si esplica attraverso la concessione del patrocinio o il sostegno logistico od economico. Ne tracciamo una elencazione esemplificativa:

Progetto " Il cammino di Marcella" – esperienza di un cammino sulla disabilità
Manifestazione " Energia e nuovi stili di vita" – Diocesi di Cuneo
Lions Club Cuneo – 8^ premio eloquenza
Associazione Scuole Tecniche San Carlo – Progetto " 1000 gru di carta"
Associazione Maria Teresa Ghiglia – Progetto " No panic! "
Associazione ABC – Concerto benefico
Associazione AIRC " L'Azalea della ricerca"
Associazione "Fiori sulla luna" – Progetto sulla disabilità
Associazione Kosmoki " Il sonno della ragione"
Associazione Papa Giovanni " Aggiungi un posto a tavola"
Associazione Kosmoki - Progetto "Siamo pari" – Comune partner

CSV " Muri di Cartapesta "
Associazione EXPLAN " Concorso Acqua, Aria, Ambiente "
Aggregazioni Urbane Giovanili – " Galà di magia"
Comunità di Sant' Egidio – "Giornata sulla pena di morte"
Alliance Francaise – " Atelier di lettura"
Centrale del latte di Torino – " Un dono per tutti "
Gruppo Amici di Passatore" – " Mostra presepi"
Comitato UNICEF – Calendario 2013
Associazione Hakuna Matata – " Pensieri felici"
Associazione Amici del Presepio – "Mostra sui presepi"

L'elenco dà di per sé la sensazione della pluralità di interessi che coinvolgono la città sotto il punto di vista sociale e che segnano la presenza del Comune a loro sostegno.

A testimonianza ulteriore di questa attenzione al mondo del volontariato è da segnalare ancora l'adesione del Comune al Centro Servizi per il Volontariato, adesione con la quale il Comune intende porsi in un'ottica di maggiore raccordo e collaborazione con questo variegato mondo, nonché la riedizione (privilegiandone il formato informatico) del volume "Solidarietà a Cuneo" avente lo scopo di diffondere la conoscenza e di valorizzare la rete delle associazioni presenti sul territorio.

9. INTERCULTURA E SERVIZI per l'INTEGRAZIONE degli STRANIERI

La politica per l'immigrazione ruota intorno al *Centro Migranti* - in gestione a Cooperativa Sociale - che opera nel Centro storico ed ha registrato oltre 9 mila accessi esclusivamente nella sua configurazione di *secondo livello*, cioè quale punto di riferimento e di ascolto dei bisogni, quale strumento per "aiutare ad aiutarsi".

La valenza del servizio su un territorio "allargato" è resa ben evidente dalla tabella di sintesi sotto riportata:

Centro Migranti anni 2011 e 2012 - ACCESSI PER COMUNE DI RESIDENZA			
	TOTALE / 2011	TOTALE / 2012	% 2011-2012
Residenti nel Comune	3.341	3.561	0,07
Residenti in altri Comuni Asl 15	3.253	3.577	0,10
Residenti in altri Comuni Provincia	2.196	2.655	0,21
Residenti in altri Comuni	708	708	0,00
Totale	9.498	10.501	0,11

Nel biennio in oggetto lo *sportello pubblico pratiche questura e prefettura* (regolarizzazione dei permessi di soggiorno, snellimento delle procedure per il ricongiungimento familiare e delle procedure di "legalizzazione del lavoro irregolare" secondo vari progetti sperimentali di collaborazione con l'ANCI e Ministero per l'Interno cui la Giunta ha aderito sin dal 2006) ha seguito ben 3.992 domande di rinnovo o rilascio titoli di soggiorno e 203 pratiche di ricongiungimento familiare.

Al medesimo ambito per l'integrazione delle pluralità si collocano i progetti compartecipati contributivamente o operativamente dal nostro Comune

- contro la tratta e lo sfruttamento, effettuato in rete dalla Regione Piemonte
- "Re.S.P.I.-Rete Servizi-Sportelli Pubblici per Immigrati" effettuato dall'Amministrazione Provinciale.

4) IL TERRITORIO

4.1 SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Gestione Piano Regolatore Generale Comunale

Il nuovo Piano Regolatore Generale è stato definitivamente approvato con D.G.R. n.40-9137 del 7 luglio 2008 e recepito con D.C.C. n.115 del 25 novembre 2008.

Con D.C.C. 1 del 23.01.2012 è stata approvata la Variante Non Variante n.9 (Area Alpitour), con D.C.C. n.27 del 20.3.2012 è stato approvato il documento programmatico e contestuale procedura VAS della Variante strutturale n.3 – (modifica fasce fluviali e classi di rischio); con D.C.C. n. 28 del 20.3.2012 è stata approvata la Variante Parziale n. 10 (modifiche ad aree varie e alle N.d.A.); con D.C.C. n.29 del 20.3.2012 è stato approvato il documento programmatico e verifica V.A.S. della Variante strutturale n.11 - ambito VCC.2 area ex-I.P.I.; con D.C.C. n.30 del 20.3.2012 è stato adottato il Preliminare della Variante parziale n.12 al PRGC relativa alla disciplina, sviluppo aree commercio; con D.C.C. n.31 del 20.3.2012 è stato approvato il documento programmatico e verifica V.A.S. relativo alla Variante strutturale n.13 al PRGC relativa al Tessuto TS4-Soc.Sasso via F.Cavallotti; con D.C.C. n.99 del 22.10.2012 è stata approvata la Variante Non Variante n.14 (Area Parco delle Gioventù e RU.BG2) Prosegue regolarmente l'attività istruttoria degli STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI in attuazione del P.R.G.: P.d.C., P.E.C., P.d.R., P.I.R.U. e P.T.E. e l'assunzione delle valutazioni di competenza della II^a Commissione Consiliare

Vengono rilasciati i certificati di destinazione urbanistica o altri certificati giuridicamente previsti dalla legislazione ed i Permessi Edilizi di opere di urbanizzazione.

Programmazione Strategica, Territoriale e Urbana

Alla strumentazione urbanistica di tipo tradizionale si è affiancata, assumendo un ruolo di crescente importanza, la pianificazione territoriale strategica e di area vasta e la riqualificazione integrata di livello urbano. L'ufficio si occupa della predisposizione, coordinamento e gestione (monitoraggio/ rendicontazione) di tali programmi a valere su finanziamenti di tipo comunitario, nazionale e regionale.

Nell'ambito del "Piano Strategico di Cuneo e del Territorio CUNEO 2020" e della Rete delle Città Strategiche – ReCS, a cui il Comune di Cuneo aderisce dal 2004, l'ex Sindaco Alberto Valmaggia ha assunto tra il 2011 e il 2012 la presidenza della rete nazionale. Nei giorni 1 e 2 marzo 2012 si è, pertanto, svolto a Cuneo il VII Convegno Internazionale ReCS in cui sono stati presentati gli esiti della ricerca "Rappresentare l'Italia" contenuta nel 5° Quaderno – ReCS. Per ospitare l'evento ci si è occupati di tutte le necessarie attività organizzative e di coordinamento dei relatori.

Sono in via di rendicontazione gli interventi del Contratto di Quartiere II, attuati in collaborazione con ATC e i Settori Gestione del Territorio e ex Ambiente-Mobilità. In particolare sono conclusi i cantieri relativi alla Pinacoteca in Palazzo Samone, la sistemazione di Largo Caraglio e la riqualificazione di Piazza Virginio. Sono realizzati i progetti Tutti in bici, Ricicliamo in centro e Qualità della luce in centro storico.

A seguito della candidatura al Bando Regionale dei CONTRATTI di QUARTIERE III dal titolo "Cerialdo: un quartiere interessante", il Comune di Cuneo è stato ammesso ad un finanziamento di 4 milioni e 133 mila euro insieme ad altri 6 comuni piemontesi. Il Contratto di Quartiere III interessa la frazione Cerialdo, proponendo 2 interventi pubblici: la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale di quartiere e la sistemazione di Via Alessi con nuovi impianti sportivi frazionali; oltre 1 milione e mezzo del contributo è destinato alla costruzione di 19 alloggi di nuova edilizia in affitto a canone agevolato. In data 30.11.2010 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione degli interventi contenuti nel Programma. Come previsto dal Protocollo d'Intesa entro il 28.02.2011 è stato avviato il 1° intervento relativo alle opere di urbanizzazione di Via Alessi e degli impianti sportivi, attualmente in via di conclusione. Il Settore Gestione del Territorio ha realizzato la progettazione definitiva ed esecutiva del Centro polifunzionale approvata con D.G.C. n.177 del 22.05.2012. L'appalto per ora non ha avuto seguito.

E' concluso il PROGETTO PILOTA – S.I.S.Te.M.A., iniziativa del Ministero Infrastrutture e Trasporti, che individua Cuneo come porta transfrontaliera tra il sistema territoriale del Piemonte Meridionale, il territorio di Nizza e l'arco ligure, mediante la redazione degli studi di fattibilità. In particolare gli approfondimenti progettuali sull'area dell'Ex Foro Boario, con la definizione di 4 diversi scenari di sviluppo, a completamento del nascente progetto della "Cittadella della Cultura" e del "Contratto di Quartiere 2" sul lato Stura del Centro storico sono stati utilizzati per l'impostazione dell'intervento 1 - Piazza Foro Boario del PISU.

E' concluso il PROGETTO di TERRITORIO NEI TERRITORI SNODO/1, finanziato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti a partire dal 2007, per proseguire una più avanzata progettualità di area vasta av-

viata con S.I.S.Te.M.A. Il Progetto Territorio Snodo ha riordinato 45 interventi infrastrutturali ritenuti necessari per lo sviluppo comune del sistema territoriale ligure-piemontese. Nell'ambito del partenariato territoriale Cuneo-Savona sono proseguite le attività ed le iniziative comuni volte allo sviluppo di progetti per la costituzione del sistema S.P.I.L.P. (sistema portuale integrato ligure-piemontese) rivolte, in particolare, al progetto autostradale Predosa-Albenga, alla piattaforma portuale Maersk a Vado Ligure e al Polo Agroalimentare – P.A.S.S. a Cuneo. Le attività hanno riguardato anche iniziative di divulgazione congiunta alla G.F.E. e ad altre Fiere di Settore.

Si avvia alla conclusione il Programma denominato "PROGETTO di TERRITORIO NEI TERRITORI SNODO/2" finalizzato alla prosecuzione del precedente "Progetto di Territorio nei territori snodo/1". Dopo la consegna in data 13 giugno 2011 dei due Studi di Fattibilità relativi al rilancio dell'Aeroporto di Levaldigi nel settore cargo e della linea ferroviaria Fossano – Cuneo e di tutto il materiale (linee guida, Mastepan e documenti di gara) per l'indizione del Bando per l'affidamento del Piano Particolareggiato dell'area di primo intervento del Polo Agroalimentare al MIAC, è stata richiesta dal MITT una rimodulazione delle ultime risorse disponibili alla luce della programmazione 2014-2020.

Per il P.T.I. "CUNEO E LE SUE VALLI: IL POLO AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE DI QUALITÀ", si sono individuate e comunicate alla Regione Piemonte e Provincia di Cuneo (giugno 2012) le priorità di intervento a fronte del ridimensionamento del finanziamento concesso da €3.710.000 a €3.002.863 (riduzione 19%) Gli interventi previsti riguardano la realizzazione di infrastrutture a servizio del M.I.A.C. e del futuro "Polo Agro-alimentare dei Servizi per lo Sviluppo" (P.A.S.S.), lo sviluppo del polo canoistico alle Basse Stura ed opere di miglioramento del corridoio fluviale dello Stura. Si attende lo sblocco dei finanziamenti F.A.S. in capo allo Stato e le determinazioni regionali in merito con la conferma dell'effettivo finanziamento del P.T.I.

Nel giugno del 2012 con il "Decreto Sviluppo 2012", il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti insieme all'ANCI ha avviato la definizione di un "PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ", dedicato alla riqualificazione di aree urbane degradate. L'insieme dei Contratti di valorizzazione urbana proposti dalle città e positivamente valutati da una Cabina di Regia avrebbe costituito tale Piano nazionale. L'amministrazione ha presentato entro il 5 ottobre 2012 una propria proposta progettuale pari a 26.720.000 euro, coerente e complementare con il Piano Strategico Cuneo 2020 e le numerose iniziative di riqualificazione urbana già avviate ed in corso di attuazione nel centro storico (P.R.U.S.S.T. del Piemonte Meridionale, S.I.S.Te.M.A., Contratti di Quartiere 2, P.I.S.U.). La città di Cuneo pur rientrando nelle prime 100 su 457 proposte non è rientrata nelle prime 28 città finanziate

In data 31 gennaio 2011 è stato presentato in Regione Piemonte il Dossier di Candidatura del PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO – P.I.S.U. "Le tre dimensioni del Cuneo" per accedere ai finanziamenti del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.). La proposta del P.I.S.U. interessa l'area del centro storico e concentra i suoi interventi su Via Roma e sul lato Stura, dall'Ex Foro Boario a Piazza Virginio. A seguito della firma della convenzione finalizzata a regolamentare la 2^a fase di attuazione del P.I.S.U. (20 febbraio 2012) è stata necessaria una intensa fase di ridefinizione del Programma legata all'insediamento della nuova giunta. In data 30 ottobre 2012 è stata consegnata presso la Regione Piemonte la rimodulazione del Programma P.I.S.U. con un dimensionamento finanziario complessivo pari a 16.300.000 euro e gli atti necessari per l'avvio dei Regimi di aiuto alle imprese (Int. N.9). Sono state avviate le progettazioni interne da parte del Settore LLPP (Riqualificazione di Via Roma e Ex Frigorifero militare) e le procedure di evidenza pubblica per la progettazione degli interventi da parte del Settore Contratti e Personale di: Ex Ospedale Santa Croce, Ex Palestra Cantore, Ex Aule Cantore, Parcheggio Cantore, Parcheggio Ex Eliporto, Piazza Ex Foro Boario. Sono state delineate le procedure di Project Financing per gli interventi Tettoia Vinay e Ex Infermeria Cantore.

GRANDI INFRASTRUTTURE E ACCESSIBILITÀ DA E VERSO CUNEO: Autostrada Asti – Cuneo – In data 20.02.2012 è stata inaugurata e aperta l'Autostrada A33 - Tronco autostradale I Cuneo - Masimino corrispondente ai Lotti I.3 – I.4 – I.5. In merito al Lotto I.6 – Tangenziale di Cuneo ci è occupati, in collaborazione con la Società concessionaria Asti-Cuneo, degli approfondimenti progettuali relativi al Progetto Definitivo approvato dall'ANAS ed al collegamento stradale svincolo A33 – area MIAC.

Ufficio Arredo Urbano

L'ufficio prosegue il lavoro di controllo e coordinamento, teso a migliorare l'aspetto estetico – architettonico nonché ambientale del territorio comunale per i quali sono stati rilasciati contributi per alcuni interventi privati realizzati. E' stata aggiornata la modulistica relativa ad interventi di tinteggiatura, installazione di insegne di esercizio, tende da sole, vetrine e vetrinette.

E' in corso di definizione, in collaborazione con i Settori Gestione del Territorio, Polizia Municipale ed Attività produttive il Nuovo regolamento dei dehors.

In merito al progetto colore della Città Storica di Via Roma con D.G.R n. 237 del 11.11.2008 è stato incaricato il Settore alla stesura del progetto di riqualificazione e del colore del centro storico in collaborazione con la Soprintendenza che ha richiesto la formazione di un gruppo di lavoro costituito da figure professionali specializzate relativamente alla fase di indagine storica del tessuto urbano di Via Roma, di analisi stratigrafica, diagnostica e restauro dello stato di conservazione degli edifici.

La fase iniziale di riqualificazione ha riguardato la rimozione di tutte le reti aeree tecnologiche posizionate sulle facciate degli edifici ed il loro conseguente interrimento, con la risistemazione delle reti esistenti interrate di Via Roma. A seguito dei diversi incontri tecnici avvenuti tra l'Amministrazione Comunale e gli Enti interessati (Enel, Telecom, Acda), nel quale è stato avviato il processo di analisi, progettazione e pianificazione degli interventi di cui sopra, è stato effettuato sopralluoghi specifici che sono stati per ogni singolo edificio al fine di poter avere una definizione nel dettaglio del singolo intervento da effettuare sul fabbricato. Il Settore Gestione del Territorio ha poi preso in carico la progettazione di tali ribaltamenti.

Con D.G.C. n. 343 del 21 dicembre 2010 è stato approvato l'incarico al Settore Programmazione del Territorio per la redazione del progetto di riqualificazione e di restauro delle facciate di Via Roma.

Con D.G.C n.30 del 15.02.2011 è stato approvato il "Progetto di riqualificazione e di restauro delle facciate di Via Roma" relativo agli immobili prospicienti Via Roma individuati nel primo lotto, prevedendo agevolazioni ed contributi e promuovendo ed attivando una procedura di collaborazione pubblico privato che sta dando risultati promettenti.

Nella primavera 2011 a seguito dei lavori di interrimento delle reti tecnologiche sono stati cantierizzati tutti gli interventi previsti nel I lotto che sono stati conclusi quasi tutti nell'inverno 2011.

La procedura applicata nella redazione del progetto del primo lotto è stata estesa a tutti gli edifici della restante parte di Via Roma inseriti nel secondo lotto operativo da Piazza Audifreddi/Via Caraglio a Piazza Galimberti; con D.G.C. n. 343 del 21 dicembre 2010 è stato approvato l'incarico specialistico relativo agli edifici di Via Roma del II lotto per l'indagine storica, per la campagna di saggi stratigrafici e per la diagnostica, analisi ed identificazione del supporto delle facciate.

Con D.D n 75 del 12 .12.2011 è stato costituito il gruppo tecnico di lavoro con funzione di verifica dei lavori previsti nel "Progetto di restauro e riqualificazione delle facciate di Via Roma".

Poiché l'aspetto caratterizzante della Città Storica è il sistema dei porticati, un tempo utilizzati prevalentemente nei giorni di mercato per l'esposizione delle merci e per la protezione degli uomini dalle intemperie e che costituisce un elemento importante del patrimonio storico, artistico e culturale della città, con significative ricadute sul sistema sociale e turistico della stessa, a completamento del lavoro di riqualificazione effettuato sulle facciate degli edifici di Via Roma con D.G.C n. 320 del 22.11.2011 è stato approvato il "Progetto di riqualificazione dei portici di Via Roma" relativo al primo lotto dei portici di Via Roma da Piazza Torino a Via Mondovì/Piazzetta Audifreddi che prevede la tinteggiatura dei portici e la rimozione e/o sostituzione di tutti gli elementi di arredo urbano in contrasto con il regolamento vigente.

Al fine di sviluppare iniziative per la valorizzazione della città storica, ma anche per la promozione turistica della città e la valorizzazione culturale con D.G.C n. 321 del 22.11.2011 di approvare il "Protocollo di intesa fra il Comune di Cuneo e la Confcommercio di Cuneo finalizzato alla riqualificazione e valorizzazione dei portici di via Roma", stipulato il 31.01.2012.

I lavori di tinteggiatura dei portici del I lotto inizieranno nella primavera 2012 e la stessa procedura verrà applicata al I lotto dei portici che verrà cantierizzato successivamente.

Gestione Edilizia Economico Popolare

Sono diminuite le richieste di valutazioni degli alloggi oggetto di vendita successiva alla prima a fronte di un aumento delle istanze relative al riscatto del diritto di superficie e dei vincoli convenzionali di inalienabilità ex art. 35 della L. 865, relativamente agli immobili costruiti nei Piani di Zona. Dall'ultimo trimestre si sono aggiunte le istanze finalizzate alla rimozione dei vincoli sul prezzo massimo degli alloggi, presentate a seguito dell'approvazione, avvenuta con provvedimento di G.C. n. 250 del 26/09/2012, delle procedure specifiche per l'attuazione delle nuove disposizioni legislative introdotte con l'entrata in vigore della L. n. 106/2011, la quale consente, anticipatamente rispetto alla scadenza

trentennale delle convenzioni, la libera circolazione dei beni immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP).

Proseguono le procedure delegate dalla Regione al Comune, per ciò che concerne l'accertamento dei requisiti soggettivi per l'accesso ai finanziamenti pubblici, nonché la verifica dello stato di avanzamento dei lavori, acquisizione ed approvazione della documentazione necessaria ai fini dell'erogazione dei contributi stessi, relativamente agli edifici in progetto e/o in fase di realizzazione. Nel merito, a giugno del 2012 è stato siglato con la Regione Piemonte il Protocollo d'Intesa per la realizzazione di due interventi, rispettivamente di edilizia sovvenzionata ed agevolata, previsti in Borgo San Giuseppe, uno dei quali dovrebbero avviarsi presumibilmente entro il primo semestre del 2013. Nel frattempo sono proseguiti i lavori relativi agli interventi finanziati con i contributi di cui al Bando Regionale "Programma Casa 10.000 Alloggi", in particolare quelli relativi alla costruzione di n. 60 alloggi di edilizia sovvenzionata in località Donatello, da parte dell'ATC (di cui i primi 40 in fase di completamento), mentre sono stati ultimati i lavori relativi alla costruzione di n. 16 alloggi di edilizia agevolata in frazione Cerialdo da parte della Cooperativa FLAVIA di Cuneo, la quale ha altresì in corso altri due interventi di edilizia agevolata e convenzionata in località Cerialdo, in parte finanziati con il medesimo Programma Casa ed in parte con i contributi provenienti dal Bando "Contratti di Quartiere 3°".

Il Comune ha inoltre ottenuto un finanziamento, sempre dal Programma Casa, per la progettazione di un edificio di edilizia sovvenzionata in località Cerialdo.

Gestione Edilizia Privata

Prosegue regolarmente l'attività di istruttoria e rilascio di Permessi di Costruire ed Autorizzazioni sub-delegate presentate, con la convocazione delle sedute di Commissione Edilizia e di Commissione Locale del Paesaggio; è proseguita l'attività di verifica delle D.I.A./S.C.I.A. nonché il rilascio delle autorizzazioni relative ai sepolcreti nei Cimiteri comunali e l'utilizzo dei Permessi Convenzionati ex art. 49 L.R. 56/77 e degli Atti Unilaterali d'impegno nei confronti del Comune, le Autorizzazioni in Vincolo Idrogeologico (L.R. n.45/89) ed Ambientale (L.R. n.32/08) e del Codice dei Beni Culturali ed Ambientali D.Lgs. n.42/2004, degli impianti di distribuzione carburanti D.Lgs. n.32/1998, del ricevimento delle documentazioni ai sensi D.M. n.37/2008 (impianti), D.Lgs. n.192/2005 e D.Lgs. n.311/2006 (contenimento energetico), L.R. n.13/2007 (certificazione energetica degli edifici) e delle denunce cemento armato e strutture metalliche di cui alla L. 1086/71 (ora art.65 e seguenti D.P.R. n. 380/01) disposto con DGR 29-1864 del 28.12.2000 e s.m.i. adeguando le procedure secondo le indicazioni regionali per la nuova zona sismica 3 in cui ricade ora la Città di Cuneo.

Sono state adeguate le procedure e la modulistica per l'Attività Edilizia Libera come disposto dal nuovo art. 6 del D.P.R. n. 380/01, nonché per autorizzare l'installazione dei pannelli fotovoltaici nei casi previsti (D.Lgs. 387/03, D.M. 19.02.07, D.Lgs. 115/08).

Si applica inoltre la disciplina per l'utilizzazione delle terre e rocce da scavo di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e, dal 6 ottobre 2012, dal D.M. Ambiente 10 agosto 2012, n. 161; nonché la disciplina in materia di acustica di cui alla Legge n. 447/95 e L.R. n. 52/00.

E' resa accessibile sul sito comunale la modulistica e le relative istruzioni per denunce opere strutturali (c.a.), dichiarazioni di conformità degli impianti, idoneità abitativa, istanze e comunicazioni edilizie, urbanistiche e certificazioni varie.

Sono proseguiti i sopralluoghi di cui alle Leggi n.13/89 e n.62/89, le certificazioni adeguamenti unità abitative di cui al DL 286/98, DPR 394/99, DPGR 2543/94. Prosegue il rilascio delle certificazioni di idoneità abitativa per coloro che ne fanno richiesta ai fini del ricongiungimento familiare, carta di soggiorno o flussi lavorativi.

Prosegue l'attività dello sportello per gli insediamenti produttivi (ampliamento e nuovi capannoni, concessione fumi in atmosfera, e altre), oltre a quelli agricoli (stalle e depositi, autorizzazioni spandimento liquami depurati e non) e commerciali, nonché le Autorizzazioni/D.I.A. per impianti di telefonia mobile.

E' regolarmente costituita e si riunisce periodicamente la Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art.4 della L.R. n. 32/08 e all. A alla D.G.R. n.34-10229 del 1.12.2008 e n.58-10313 del 16.12.2008 ed è stata aggiornata la modulistica per le pratiche ambientali e di parere L.R. n. 56/77 da sottoporre all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio, oltre alle nuove procedure (semplificate ed ordinarie) in merito alle istanze di Autorizzazione Paesaggistica in base alla L.R. n. 32/08 ed al D.P.R. n. 139/10.

Si è altresì provveduto all'adeguamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione.

Proseguono i mutui a tasso agevolato per le ristrutturazioni e recupero d'edifici/unità immobiliari nel Centro Storico. Ad oggi sono scaduti i termini per le prime due convenzioni, mentre sono in corso di validità le 3^a, 4^a, 5^a, 6^a convenzione, per cui occorre mantenere le somme disponibili a bilancio.

Proseguono i contributi per interventi di tipo religioso di cui alla Legge 15/1985 (pari al 10% del costo complessivo) - e sono in corso interventi finanziati nei precedenti esercizi che attendono la chiusura dei lavori per il saldo finale, mentre quelli richiesti nell'esercizio corrente sono stati trasmessi alla Regione per un suo ulteriore eventuale finanziamento e per i quali si attende a versare l'acconto (80% dell'importo) in attesa di titolo abilitativo ed inizio dei lavori.

Condoni edilizio e vigilanza su abusivismo ed abitabilità

Per quanto riguarda l'ultimo condono edilizio restano ancora una decina di pratiche soggette a ricorso al T.A.R. o in attesa di giudizio.

Segreteria, Accesso agli atti, Privacy

L'ufficio ha proseguito regolarmente la sua attività, offrendo assistenza ai tecnici, ai professionisti esterni e all'utenza pubblica. Ha gestito la posta in entrata (pratiche edilizie, integrazioni, richieste di certificazioni) effettuandone in parte la protocollazione e coadiuvando così l'attività dell'ufficio protocollo. Ha registrato su supporto informatico (Civilia) l'attribuzione di ogni singolo documento al tecnico competente, procedendo al caricamento dei dati (nel caso di pratiche edilizie, varianti, comunicazioni di inizio lavori e fine lavori, richieste di agibilità) sul programma informatico Gismaster e facendosi carico infine dell'archiviazione delle pratiche edilizie una volta concluso l'iter amministrativo delle stesse. La registrazione sul supporto informatico è in parte di tipo Elenco Alfanumerico .xls ed in parte di tipo GIS (sistema informativo di tipo computerizzato geo-referenziato per l'emissione di documenti in formato condivisibile .rtf) mirato all'acquisizione e la eventuale distribuzione dei dati nel S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale).

Sono accessibili gli atti sui procedimenti in corso e giacenti in archivio con le procedure previste dal regolamento.

Attualmente le pratiche del Settore sono reperibili e consultabili nel seguente modo:

[1] presso l'A.G. fino all'anno 1969;

[2] presso l'A.G. dall'anno 1970 fino all'anno 1999;

[3] presso l'A.S. dall'anno 2000 fino ad oggi ;

[4] presso l'A.S. i condoni edilizi, le abitabilità/agibilità, le denunce strutturali (c.a.)

Con l'attivazione dello sportello unico per l'edilizia, ha provveduto anche alla comunicazione di avvio del procedimento amministrativo entro i termini previsti dalla normativa in vigore e da disposizioni della direzione, secondo principi di efficienza, trasparenza, informazione. Prosegue la registrazione e l'inoltro di tutti gli atti amministrativi di competenza del Settore (delibere, determine, ordinanze).

Ha gestito la posta in uscita, attraverso la protocollazione di tutti i documenti, la spedizione di accertamenti e avvisi e il rilascio allo sportello di certificati (certificati di destinazione urbanistica, di idoneità alloggiativa, attestazioni, proroghe, volture, svincoli di polizze fideiussorie, dichiarazioni varie) durante l'orario di apertura al pubblico. Ha provveduto regolarmente alla registrazione, rilascio e notifica dei titoli abilitativi (permessi di costruire e autorizzazioni ambientali), oltre che alla gestione contabile degli stessi (diritti di segreteria, rimborso dei diritti di segreteria attraverso la compilazione delle attestazioni di pagamento) e alla scansione e invio all'albo pretorio per l'affissione.

E' stato compito della segreteria ricevere telefonicamente le richieste di appuntamento per la presentazione delle pratiche edilizie e registrarle su apposito elenco informatico, accessibile anche ai tecnici.

Il personale individuato dell'ufficio segreteria ha continuato ad organizzare e gestire il funzionamento della II^a commissione consiliare permanente, della commissione edilizia e di quella locale per il paesaggio. La convocazione della II^a commissione è avvenuta in base alla calendarizzazione delle sedute, tramite invio telematico ai consiglieri, e per conoscenza ai comitati di quartiere, dell'ordine del giorno. Tutte le sedute sono poi state registrate su supporto informatico e il Segretario ha provveduto alla verifica delle presenze e alla stesura del verbale. Inoltre la Segreteria ha provveduto a convocare le sedute della CE e della CLP, dopo aver effettuato una prima fase di coordinamento dei componenti per avere il numero legale utile, a cui è seguita la preparazione dei fascicoli per le istruttorie. Il personale ha assistito regolarmente e con continuità alle sedute redigendo man mano i verbali e i relativi pareri, consentendo ai presidenti e ai segretari delle commissioni di firmarli al momento della chiusura dei lavori.

Proseguono le collaborazioni con l'U.R.P. per informazioni e modulistica da rilasciare agli utenti, la vendita degli Elaborati di Piano e le pubblicazioni d'atti urbanistici; con l'Ufficio Ragioneria per le esi-

genze di Bilancio comunale; con gli altri Uffici del Comune e con altri Servizi esterni (Centro migranti, ecc.).

4.2 OPERE PUBBLICHE E SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Le competenze del settore riguardano principalmente gli aspetti tecnici del comune di Cuneo, tra questi si evidenziano le progettazioni e la direzione lavori delle opere pubbliche, la gestione delle varie infrastrutture compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio comunale, oltre ai vari aspetti autorizzativi e di tutela del territorio.

Il settore comprende 3 servizi di "line" con compiti prettamente tecnici e un servizio di "staff" con compiti prevalentemente di tipo amministrativo con funzioni sia di collaborazione e supporto degli uffici tecnici che di collegamento con gli altri settori del comune come il personale e la ragioneria.

I tre servizi tecnici di "line" sono ripartiti in:

- Servizio fabbricati a cui compete la progettazione delle opere pubbliche di tipo edile e cimiteriale e la loro manutenzione;
- Servizio Tecnologico a cui compete la progettazione degli impianti, elettrici e termici in genere, la loro gestione e manutenzione, la cura degli adeguamenti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi;
- Servizio Territorio a cui compete la progettazione delle opere pubbliche di tipo stradale, del verde pubblico, la loro gestione e manutenzione, il controllo sia sulla progettazione che sulla esecuzione delle opere realizzate dai privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

I tre servizi tecnici sono a loro volta composti da uffici con competenze più specifiche e dai reparti degli operai.

L'organico del personale è composto da 87 dipendenti di cui 32 impiegati tra tecnici e amministrativi e 55 operai il cui numero è sempre in decrescita, gli stessi sono ripartiti in cantonieri, giardinieri, necrofori, elettricisti, operai edili.

Nell'anno 2012, per quanto concerne i lavori pubblici comunali, sono state avviate o se già avviate negli anni precedenti proseguite regolarmente, sia a livello di progettazione che di esecuzione lavori, opere pubbliche qualificanti per la città anche se, a causa delle vigenti norme nazionali relative al contenimento della spesa pubblica, alcuni lavori seppure compresi in bilancio, non si sono potuti avviare.

Tra i lavori che maggiormente coinvolgono l'interesse dei cittadini, i cui lavori sono in via di ultimazione o ultimati nell'anno 2012 si evidenzia:

- Ristrutturazione ed adeguamento a norma del complesso monumentale di San Francesco, i lavori hanno comportato oltre ai consolidamenti statici, il restauro e recupero architettonico di tutto il volume della chiesa, il restauro di tutte le pitture, il sondaggio archeologico di tutta l'area interna, la costruzione di nuovi impianti di riscaldamento e di illuminazione. Con tale opera è stato possibile recuperare un monumento cittadino di notevole importanza storica e di notevole prestigio per la città. Tale opera così ristrutturata, potrà essere destinata ad ospitare eventi culturali ed a ampliare gli spazi dell'attiguo museo civico.
- Riqualficazione del campo di atletica, l'intervento ha compreso la realizzazione di una struttura atta a coprire un tratto di pista in modo da poter svolgere le attività di allenamento anche durante la stagione invernale.
- Movicentro – stazione interscambio passeggeri gomma rotaia, con questo intervento è stata realizzata la copertura di parte degli stalli bus con installazione sul tetto di un impianto fotovoltaico e realizzazione della copertura della scala del sottopasso stradale di corso Monviso.
- Nel centro storico, in stretta collaborazione col settore ambiente e territorio, al fine di restaurare le facciate dei fabbricati prospicienti la via Roma, si è provveduto ad appaltare e realizzare nuovi reti tecnologiche interrate in modo da avere dato la possibilità di eliminare le linee dalle facciate.
- Riqualficazione di piazza Virginio, in via di ultimazione, tale intervento complementare alla ex Chiesa di san Francesco costituisce un importante tassello di recupero delle aree del centro storico.
- In campo dell'illuminazione pubblica, nell'anno 2012 è stata completata la nuova illuminazione in viale Angeli e lungo l'anello stradale perimetrale di Cuneo 2. Altri lavori ultimati sono, il nuovo impianto di via Carlo Boggio e corso Santorre Santarosa e l'impianto di illuminazione in via Basse di S. Anna.

- In campo interventi frazionali, si evidenzia la costruzione di una nuova palestra in frazione Ronchi, i cui lavori ancora in corso verranno ultimati nel corso del corrente anno.
- Sistemazione stradale all'interno della frazione Confreria, con tale intervento volto ad una riqualificazione della zona, viene modificato il tracciato stradale, allontanandolo dalla chiesa tramite la costruzione di una leggera curva in modo da permettere la realizzazione di uno spazio utile per un modesto sagrato e di rallentare la velocità dei mezzi, il tutto a favore della sicurezza.

Le sopra elencate opere, con tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di adeguamento alle norme di sicurezza del patrimonio immobiliare comunale e con l'aggiunta di altri interventi di minore rilievo ma comunque necessari ai servizi della Città, realizzati nel 2012, si ritiene che costituiscano un concreto indice per comprendere quante e quali sono le attività che il settore lavori pubblici ha svolto con competenza e professionalità.

Gli uffici, nel loro insieme, hanno dimostrato di saper gestire in modo appropriato le varie fasi della progettazione raggiungendo gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione adottando soluzioni tecniche differenti tra loro per caratteristiche e relativi sia a manutenzioni straordinarie, che a ristrutturazioni e/o nuove costruzioni, soggette o meno a vincoli architettonici, igienici, ambientali e di sicurezza.

I progetti sono stati sviluppati in ciascuna parte così come impone la vigente normativa sui Lavori Pubblici di cui al D.L.vo 12.04.2006 n. 163 (Nuovo codice degli appalti) e relativo regolamento, comprendendo anche i piani di coordinamento per la sicurezza nei cantieri (Decreto Legislativo 09/04/2008 n.81).

Oltre alla realizzazione di opere pubbliche sotto indicate, nell'anno 2012 è stato effettuato come già per gli anni precedenti il servizio di sgombero neve da tutte le aree, cortili scolastici, e strade di competenza comunale.

In collaborazione con l'ufficio ambiente è stato mantenuto attivo il servizio di tecnico reperibile. Con tale servizio è organizzata una reperibilità operativa giornaliera dove con turni prestabiliti un tecnico può essere chiamato in servizio da cittadini o da forze dell'ordine per fare fronte a problemi che si verificano a seguito di incidenti, danni ad edifici, calamità naturali o altro. Il tecnico reperibile dopo essersi accertato dell'accaduto può a sua volta chiamare in servizio gli operai (elettricisti, e necrofori) anche loro preventivamente posti in reperibilità, o ditte locali, per fronteggiare il problema.

Tale servizio suscita un buon apprezzamento da parte della cittadinanza.

Per un maggiore dettaglio sugli interventi eseguiti nel corso dell'anno 2012, si riportano in seguito l'elenco delle opere distinte tra i vari servizi:

SERVIZIO FABBRICATI

Il Servizio fabbricati è a sua volta ripartito in tre Uffici con compiti distinti e nello stesso tempo omogenei fra loro:

- Ufficio Manutenzione fabbricati;
- Ufficio Cimiteri;
- Ufficio Progettazione e Direzione Lavori.

Tutti gli uffici coordinati dal responsabile del servizio interagiscono fra loro per perseguire gli obiettivi indicati dall'Amministrazione. Per quanto concerne il 2012 si conferma che sono stati eseguiti o sono in corso di completamento tutti i progetti e i lavori inseriti nel piano annuale dei lavori pubblici e le ulteriori richieste dell'Amministrazione sopraggiunte con le variazioni di bilancio nel corso dell'anno.

Ufficio Manutenzione Fabbricati

L'ufficio manutenzione fabbricati ha provveduto principalmente alla manutenzione secondo necessità di tutti gli stabili di proprietà comunale siano essi fabbricati destinati ad uffici, ai servizi scolastici, ai fabbricati di supporto alle attività sportive ed ai fabbricati destinati ad attività socio-assistenziali. Gli interventi vengono eseguiti alcuni con i propri dipendenti, oramai in numero alquanto ridotto, o per la maggior parte con ditte private alle quali vengono affidati interventi, tramite l'espletamento di gare ufficiose per lavori e forniture in economia.

Ufficio Cimiteri

L'ufficio cimiteri ha il compito principale di provvedere alla gestione di tutte le attività cimiteriali compresi gli interventi di pulizia e manutenzione degli 11 cimiteri cittadini, dall'urbano ai frazionali, garantendo la tumulazione dei feretri, la manutenzione e pulizia delle strutture funerarie comunali, delle aree verdi e degli stradini interni.

Ufficio Progettazioni e Direzione Lavori

A tale ufficio fanno capo tutte le progettazioni ed esecuzioni di opere pubbliche relative ai fabbricati di competenza del comune di Cuneo. La maggior parte degli interventi vengono seguiti direttamente dai tecnici interni all'Ente, i rimanenti tramite affidamento di incarico professionale a professionisti esterni.

Le opere eseguite costituiscono interventi di alto profilo e di grande interesse per la comunità, che si spera contribuiranno a migliorare i servizi che l'Amministrazione offre alla cittadinanza.

Le progettazioni sono state redatte interpretando il più possibile i dettami della vigente legge di cui al D.L.vo 12.04.2006 n. 163 (Nuovo codice degli appalti) e successive modificazioni.

Oltre alle progettazioni sopra indicate, si deve tenere conto di tutte le progettazioni e studi meta-progettuali in corso di redazione redatti a supporto delle decisioni dell'Amministrazione.

I PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI NEL 2012 SONO:

- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso Municipio
Importo progetto: € 21.672,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso spogliatoi Polizia Municipale
Importo progetto: € 9.510,00
- Lavori per realizzazione box per ricovero cani presso il canile municipale
Importo progetto: € 125.000,00
- Lavori di ristrutturazione e adeguamento locali presso il canile municipale
Importo progetto: € 92.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in alluminio presso fabbricati comunali
Importo progetto: € 22.681,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in ferro presso fabbricati comunali
Importo progetto: € 22.068,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso fabbricati comunali
Importo progetto: € 11.673,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali - lotto 1
Importo progetto: € 39.845,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso Biblioteca Civica
Importo progetto: € 11.700,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati comunali
Importo progetto: € 24.397,00
- Lavori di rifacimento pavimento delle scuole dell'infanzia di via S. Stefano e via Rostagni
Importo progetto: € 50.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali - lotto 2
Importo progetto: € 34.328,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali e scuole elementari - lotto 3
Importo progetto: € 35.544,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali e scuole elementari - lotto 4
Importo progetto: € 32.849,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali e scuole elementari - lotto 5
Importo progetto: € 38.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso i servizi igienici scuola elementare viale Angeli
Importo progetto: € 12.198,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso il campo di rugby Madonna dell'Olmo
Importo progetto: € 31.140,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in ferro in edifici socio-assistenziali lotto 1
Importo progetto: € 14.712,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in ferro in edifici socio-assistenziali lotto 2
Importo progetto: € 17.777,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali lotto 1
Importo progetto: € 24.397,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali lotto 2
Importo progetto: € 25.746,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali

lotto 3

Importo progetto: € 14.712,00

- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali

lotto 4

Importo progetto: € 28.198,00

- Lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche presso fabbricati comunali

Importo progetto: € 9.378,00

- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso scuole comunali

Importo progetto: € 24.520,00

- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati comunali

Importo progetto: € 29.424,00

- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso le scuole e i fabbricati socio-assistenziali

Importo progetto: € 26.972,00

- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso residenza comunale denominata "Case RIEC"

Importo progetto: € 18.991,00

- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati socio-assistenziali

Importo progetto: € 9.929,00

- Lavori di manutenzione straordinaria recinzioni impianti sportivi lotto 1

Importo progetto: € 38.000,00

- Lavori di manutenzione straordinaria recinzioni impianti sportivi lotto 2

Importo progetto: € 24.520,00

- Realizzazione mensa scolastica presso scuola primaria di Madonna dell'Olmo

Importo progetto: € 14.132,00

- Lavori di completamento opere edili presso micronido di via C. Emanuele III

Importo progetto: € 39.800,00

- Lavori di manutenzione straordinaria e facciate presso scuola primaria e unificata San Rocco Castagnaretta

Importo progetto: € 150.000,00

- Lavori di rifacimento servizi igienici e serramenti presso scuola secondaria di Madonna dell'Olmo

Importo progetto: € 139.293,00

- Lavori di ristrutturazione per adeguamento stadio F.Ili Paschiero

Importo progetto: € 120.000,00

- Lavori di ristrutturazione per adeguamento stadio F.Ili Paschiero

Importo progetto: € 11.000,00

- Lavori di derattizzazione fabbricati comunali

Importo progetto: € 15.730,00

- Lavori di risanamento IV serie di nicchioni cimitero San Rocco Castagnaretta

Importo progetto: € 49.500,00

- Lavori di manutenzione straordinaria presso cimitero Roata Rossi

Importo progetto: € 9.113,00

- Lavori di manutenzione straordinaria coperture loculi serie XIV e XV cimitero urbano

Importo progetto: € 10.788,00

- Lavori di manutenzione straordinaria di giardinaggio e stradali viale ingresso principale cimitero urbano

Importo progetto: € 24.700,00

- Lavori di impermeabilizzazione copertura III serie di nicchioni cimitero S.Rocco Castagnaretta

Importo progetto: € 10.421,00

- Lavori di adeguamento antincendio del Centro Documentazione Territoriale

Importo progetto: € 125.000,00

PER UN TOTALE DI 44 LAVORI ED UN AMMONTARE COMPLESSIVO DI € 1.641.358,00

I LAVORI APPALTATI NEL 2012 SONO:

- Realizzazione nuova palestra scuola elementare Ronchi

Importo progetto: € 700.000,00

- Demolizione fabbricato scolastico ex scuola materna viale Angeli
Importo progetto: € 77.300,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso Municipio
Importo progetto: € 21.672,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso spogliatoi Polizia Municipale
Importo progetto: € 9.510,00
- Lavori per realizzazione box per ricovero cani presso il canile municipale
Importo progetto: € 125.000,00
- Lavori di ristrutturazione e adeguamento locali presso il canile municipale
Importo progetto: € 92.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in alluminio presso fabbricati comunali
Importo progetto: € 22.681,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in ferro presso fabbricati comunali
Importo progetto: € 22.068,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso fabbricati comunali
Importo progetto: € 11.673,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali - lotto 1
Importo progetto: € 39.845,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso Biblioteca Civica
Importo progetto: € 11.700,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati comunali
Importo progetto: € 24.397,00
- Lavori di rifacimento pavimento delle scuole dell'infanzia di via S. Stefano e via Rostagni
Importo progetto: € 50.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali - lotto 2
Importo progetto: € 34.328,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali e scuole elementari - lotto 3
Importo progetto: € 35.544,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali e scuole elementari - lotto 4
Importo progetto: € 32.849,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali e scuole elementari - lotto 5
Importo progetto: € 38.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso i servizi igienici scuola elementare viale Angeli
Importo progetto: € 12.198,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso il campo di rugby Madonna dell'Olmo
Importo progetto: € 31.140,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in ferro in edifici socio-assistenziali lotto 1
Importo progetto: € 14.712,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in ferro in edifici socio-assistenziali lotto 2
Importo progetto: € 17.777,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali lotto 1
Importo progetto: € 24.397,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali lotto 2
Importo progetto: € 25.746,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali lotto 3
Importo progetto: € 14.712,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali lotto 4
Importo progetto: € 28.198,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche presso fabbricati comunali
Importo progetto: € 9.378,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso scuole comunali
Importo progetto: € 24.520,00

- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati comunali
Importo progetto: € 29.424,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso le scuole e i fabbricati socio-assistenziali
Importo progetto: € 26.972,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso residenza comunale denominata "Case RIEC"
Importo progetto: € 18.991,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati socio-assistenziali
Importo progetto: € 9.929,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria recinzioni impianti sportivi lotto 1
Importo progetto: € 38.000,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria recinzioni impianti sportivi lotto 2
Importo progetto: € 24.520,00
 - Realizzazione mensa scolastica presso scuola primaria di Madonna dell'Olmo
Importo progetto: € 14.132,00
 - Lavori di completamento opere edili presso micronido di via C. Emanuele III
Importo progetto: € 39.800,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria e facciate presso scuola primaria e unificata San Rocco Castagnaretta
Importo progetto: € 150.000,00
 - Lavori di rifacimento servizi igienici e serramenti presso scuola secondaria di Madonna dell'Olmo
Importo progetto: € 139.293,00
 - Lavori di ristrutturazione per adeguamento stadio F.lli Paschiero
Importo progetto: € 120.000,00
 - Lavori di ristrutturazione per adeguamento stadio F.lli Paschiero
Importo progetto: € 11.000,00
 - Lavori di derattizzazione fabbricati comunali
Importo progetto: € 15.730,00
 - Lavori di risanamento IV serie di nicchioni cimitero San Rocco Castagnaretta
Importo progetto: € 49.500,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria presso cimitero Roata Rossi
Importo progetto: € 9.113,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria coperture loculi serie XIV e XV cimitero urbano
Importo progetto: € 10.788,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria di giardinaggio e stradali viale ingresso principale cimitero urbano
Importo progetto: € 24.700,00
 - Lavori di impermeabilizzazione copertura III serie di nicchioni cimitero S.Rocco Castagnaretta
Importo progetto: € 10.421,00
- PER UN TOTALE DI 45 LAVORI ED UN AMMONTARE COMPLESSIVO DI € 2.293.658,00

LE OPERE ULTIME E RESE UTILIZZABILI NELL'ANNO 2012 SONO:

- Riqualficazione del campo di atletica – 1° lotto copertura pista per allenamenti
Importo progetto: € 146.000,00
- Riqualficazione del campo di atletica – 2° lotto copertura pista per allenamenti
Importo progetto: € 134.000,00
- Ricollocazione degli insegnamenti della facoltà di medicina nei locali di proprietà comunale di via ferraris di celle realizzazione pareti attrezzate
Importo progetto: € 25.650,00
- Ricollocazione degli insegnamenti della facoltà di medicina nei locali di proprietà comunale di via Ferraris di Celle realizzazione box vetrato uso reception
Importo progetto: € 15.600,00
- Ricollocazione degli insegnamenti della facoltà di medicina nei locali di proprietà comunale di via ferraris di celle realizzazione aule con pareti in cartongesso
Importo progetto: € 43.400,00
- Demolizione fabbricato scolastico ex scuola materna viale Angeli

- Importo progetto: € 77.300,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso Municipio
Importo progetto: € 21.672,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso spogliatoi Polizia Municipale
Importo progetto: € 9.510,00
- Lavori per realizzazione box per ricovero cani presso il canile municipale
Importo progetto: € 125.000,00
- Lavori di ristrutturazione e adeguamento locali presso il canile municipale
Importo progetto: € 92.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in alluminio presso fabbricati comunali
Importo progetto: € 22.681,00
- Lavori di manutenzione straordinaria manufatti in ferro presso fabbricati comunali
Importo progetto: € 22.068,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso fabbricati comunali
Importo progetto: € 11.673,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali - lotto 1
Importo progetto: € 39.845,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso Biblioteca Civica
Importo progetto: € 11.700,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati comunali
Importo progetto: € 24.397,00
- Lavori di rifacimento pavimento delle scuole dell'infanzia di via S. Stefano e via Rostagni
Importo progetto: € 50.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali - lotto 2
Importo progetto: € 34.328,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali e scuole elementari - lotto 3
Importo progetto: € 35.544,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali e scuole elementari - lotto 4
Importo progetto: € 32.849,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali e scuole elementari - lotto 5
Importo progetto: € 38.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso i servizi igienici scuola elementare viale Angeli
Importo progetto: € 12.198,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso il campo di rugby Madonna dell'Olmo
Importo progetto: € 31.140,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in ferro in edifici socio-assistenziali lotto 1
Importo progetto: € 14.712,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in ferro in edifici socio-assistenziali lotto 2
Importo progetto: € 17.777,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali lotto 1
Importo progetto: € 24.397,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali lotto 2
Importo progetto: € 25.746,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali lotto 3
Importo progetto: € 14.712,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali lotto 4
Importo progetto: € 28.198,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche presso fabbricati comunali
Importo progetto: € 9.378,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso scuole comunali
Importo progetto: € 24.520,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati comunali

- Importo progetto: € 29.424,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso le scuole e i fabbricati socio-assistenziali
Importo progetto: € 26.972,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso residenza comunale denominata "Case RIEC"
Importo progetto: € 18.991,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati socio-assistenziali
Importo progetto: € 9.929,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria recinzioni impianti sportivi lotto 1
Importo progetto: € 38.000,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria recinzioni impianti sportivi lotto 2
Importo progetto: € 24.520,00
 - Realizzazione mensa scolastica presso scuola primaria di Madonna dell'Olmo
Importo progetto: € 14.132,00
 - Lavori di completamento opere edili presso micronido di via C. Emanuele III
Importo progetto: € 39.800,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria e facciate presso scuola primaria e unificata San Rocco Castagnaretta
Importo progetto: € 150.000,00
 - Lavori di rifacimento servizi igienici e serramenti presso scuola secondaria di Madonna dell'Olmo
Importo progetto: € 139.293,00
 - Lavori di ristrutturazione per adeguamento stadio F.Ili Paschiero
Importo progetto: € 120.000,00
 - Lavori di ristrutturazione per adeguamento stadio F.Ili Paschiero
Importo progetto: € 11.000,00
 - Lavori di derattizzazione fabbricati comunali
Importo progetto: € 15.730,00
 - Lavori di risanamento IV serie di nicchioni cimitero San Rocco Castagnaretta
Importo progetto: € 49.500,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria presso cimitero Roata Rossi
Importo progetto: € 9.113,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria coperture loculi serie XIV e XV cimitero urbano
Importo progetto: € 10.788,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria di giardinaggio e stradali viale ingresso principale cimitero urbano
Importo progetto: € 24.700,00
 - Lavori di impermeabilizzazione copertura III serie di nicchioni cimitero S.Rocco Castagnaretta
Importo progetto: € 10.421,00
- PER UN TOTALE DI 49 LAVORI ED UN AMMONTARE COMPLESSIVO DI € 1.958.308,00

OPERE APPROVATE IN ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELL'AMMINISTRAZIONE MA NON APPALTATI IN QUANTO VINCOLATI DAL PATTO DI STABILITA' NELL'ANNO 2012 SONO:

- Lavori di adeguamento antincendio del Centro Documentazione Territoriale
Importo progetto: € 125.000,00
- Lavori di sostituzione manto di copertura del fabbricato scolastico di via Q. Sella sede della scuola Primaria Cuneo primo Circolo e tinteggiatura facciate
Importo progetto: € 1.000.000,00
- Contratti di Quartiere III – Centro polivalente a Cerialdo
Importo progetto: € 2.200.000,00

SERVIZIO IMPIANTI TECNOLOGICI

Il Servizio Impianti Tecnologici, inserito nell'ambito del Settore Gestione del Territorio, è composto al suo interno da tre uffici e più precisamente: Ufficio Consumi Energetici, Ufficio Tecnologico ed Ufficio Progettazione Impianti.

I diversi uffici hanno compiti e funzioni ben specifiche e proprie come meglio descritto in seguito e collaborano invece al momento della realizzazione di progetti di adeguamento a norma dei fabbricati comunali e nuove realizzazioni.

Il Servizio Impianti Tecnologici si occupa anche dell'attività del Servizio esterno di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 del Comune di Cuneo.

Ufficio Consumi Energetici

L'ufficio consumi energetici nel corso dell'anno 2012 ha provveduto principalmente alla manutenzione preventiva programmata e secondo necessità, ordinaria e straordinaria delle centrali termiche e degli impianti di distribuzione del calore dei fabbricati comunali.

Una corretta manutenzione, peraltro prevista dalle normative UNI e dal D.P.R. n. 412 del 26/08/1993, è essenziale ai fini di un corretto funzionamento degli impianti nel corso della stagione invernale e permette di ottenere dei rendimenti di combustione dei generatori di calore elevati, in modo da evitare qualsiasi spreco di combustibile e, contemporaneamente, limitare le emissioni di prodotti inquinanti nell'atmosfera.

Pertanto l'ufficio consumi energetici, tramite il proprio personale e ditte esterne, ha eseguito la manutenzione sui generatori di calore. Ha inoltre provveduto alla manutenzione delle reti di distribuzione del calore sostituendo, in diversi fabbricati, tratti di tubazione che presentavano evidenti segni di corrosione.

Ufficio Tecnologico

L'ufficio tecnologico provvede nell'ambito dell'attività impianti tecnologici alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici presenti nei fabbricati di proprietà comunale, alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica.

I progetti sono redatti o direttamente dal personale dipendente o tramite professionisti esterni, ma sempre con la supervisione del responsabile del servizio, i lavori di manutenzione ordinaria e programmata vengono svolti con personale interno e con ditte esterne.

L'ufficio provvede per la fornitura di energia elettrica alla gestione completa, ovvero ai contratti di nuove forniture e controllo e liquidazione delle fatture.

Inoltre questo ufficio gestisce l'autoparco comunale provvedendo all'acquisto e sostituzione dei vari automezzi, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, all'acquisto dei carburanti, alle pratiche automobilistiche, all'acquisto diretto dei materiali di ricambio ed agli appalti di fornitura di materiali e prestazioni da parte di ditte esterne. Il 90% circa dei lavori viene effettuato da personale interno. L'officina esegue anche la manutenzione degli automezzi del Consorzio Socio-Assistenziale, dell'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti e delle Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. Il personale dell'officina realizza inoltre lavori di carpenteria metallica per altri uffici ed esegue servizi di autista sia di autovetture che di autocarri.

L'autoparco comunale conta 106 mezzi.

I centri luminosi che costituiscono la rete di illuminazione pubblica del comune di Cuneo sono 7445 e sono a servizio di circa 173 chilometri di strade, comunali e non.

Gli impianti elettrici, di varie consistenze, sono relativi a tutti i fabbricati comunali.

Ufficio Progettazione Impianti

L'ufficio progettazione e direzione lavori si occupa, in collaborazione con gli altri due uffici, della progettazione di impianti elettrici e termici negli edifici di proprietà comunale.

Si occupa delle consulenze per le altre attività nel campo della prevenzione incendi (sopralluoghi, pratiche Vigili del Fuoco, certificazioni, ecc.) e di seguire i progettisti esterni incaricati di progetti di adeguamento a norma o di progetti di impianti tecnologici. Organizza le verifiche degli impianti di terra secondo il DPR 462/01 e le verifiche degli impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo. Gestisce un archivio delle certificazioni tecniche relative ai fabbricati comunali anche su base informatica. Provvede alla manutenzione ordinaria degli impianti antincendio, anche tramite un appalto pluriennale riguardante gli estintori, gli idranti, gli impianti di spegnimento automatici e gli impianti di rilevazione fumi.

PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI NEL 2012:

- Impianto illuminazione aula didattica Museo Civico
Importo lavori € 2'232,00

- Lavori di manutenzione straordinaria agli impianti elettrici Palazzo S. Giovanni
Importo lavori €.4'394,22
- Impianto elettrico alimentazione totem esterno Movicentro
Importo lavori €.1'286,32
- Lavori di manutenzione straordinaria impianto illuminazione Teatro Toselli
Importo lavori €.5'277,52
- Lavori di manutenzione straordinaria agli impianti elettrici Settore Programmazione del Territorio
Importo lavori €.1452,81
- Lavori di adeguamento impianti elettrici Università Mater Amabilis e Agraria
Importo lavori €.6'393,86
- Lavori manutenzione straordinaria impianti elettrici CSAC via Ramorino e scuole comunali
Importo lavori €.4'191,91
- Lavori di adeguamento segnaletica dello Stadio Paschiero di Cuneo
Importo lavori €.1'516,48
- Lavori di manutenzione straordinaria impianti elettrici Centro Impiego
Importo lavori €.11'392,45
- Lavori di manutenzione straordinaria impianti elettrici area esterna uffici CSAC ex ONPI
Importo lavori €.5'618,05
- Lavori di adeguamento impianto elettrico Stadio Paschiero
Importo lavori €.143'416,00
- Manutenzione straordinaria impianto elettrico lavanderia Mater Amabilis Angeli
Importo lavori €.9'806,13
- Lavori manutenzione straordinaria all'impianto elettrico degli spogliatoi della Polizia Municipale
Importo lavori €.1'414,03
- Lavori di manutenzione straordinaria impianti termici spogliatoi Polizia Municipale
Importo lavori €.3'616,70
- Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti idrici antincendio di alcune scuole comunali
Importo lavori €.4'291,00
- Manutenzione straordinaria impianto allarme antincendio Scuola Elementare di C.so Soleri
Importo lavori €.15'408,37
- Lavori di adeguamento a norma impianto di sollevamento lampadario centrale Teatro Toselli
Importo lavori €.5'271,80
- Manutenzione straordinaria impianto termico Pinacoteca Palazzo Samone
Importo lavori €.7'723,80
- Manutenzione straordinaria impianto citofonico Palazzo di Giustizia
Importo lavori €.1'042,10
- Lavori di manutenzione straordinaria impianto di chiamata Mater Amabilis Angeli
Importo lavori €.2'206,80
- Adeguamento impianto illuminazione terreno di gioco Stadio Paschiero
Importo lavori €.49'000,00
- Lavori di rifacimento impianto IP anello perimetrale Cuneo 2 e strade interne
Importo lavori €.150'000,00
- Manutenzione straordinaria impianti IP Pulizia lampade 2012
Importo lavori €.18'757,65
- Manutenzione straordinaria Riparazione automezzo OM10 elettricisti
Importo lavori €.883,13
- Manutenzione straordinaria impianto illuminazione campo calcio in erba sintetica Parco Gioventù
Importo lavori €.6'068,70
- Manutenzione straordinaria impianto di Illuminazione emergenza presso Giudici di Pace
Importo lavori €.1'331,00
- Manutenzione straordinaria impianto illuminazione Pubblica - Frazioni 2011 - IP Via Gauteri Spinetta
Importo lavori €.1'439,90
- Manutenzione straordinaria impianto Illuminazione campo polivalente di Roata Rossi
Importo lavori €.1'761,36
- Manutenzione straordinaria Servizio tecnico reperibile

- Importo lavori €.2'981,44
- Manutenzione straordinaria Riparazione mezzo Fiat 50
Importo lavori €.3'075,09
- Manutenzione straordinaria impianto Illuminazione palestra ex media 4 via Bassignano
Importo lavori €.1'840,00
- Manutenzione straordinaria impianto antintrusione sede facoltà di agraria
Importo lavori €.2'117,50
- Manutenzione straordinaria impianto antintrusione sede SED
Importo lavori €.907,50
- Manutenzione straordinaria Riparazione tabellone luminoso palazzo dello Sport
Importo lavori €.4'159,98
- Manutenzione straordinaria Riparazione Fiat Punto EF655DP VV.UU.
Importo lavori €.1'433,79
- Manutenzione straordinaria impianti semaforici cittadini
Importo lavori €.8'098,95
- Manutenzione straordinaria controllori elettronici di potenza
Importo lavori €.1'473,65
- Manutenzione straordinaria Infrastruttura interrata per interconnessione palazzi comunali - CSAC
Importo lavori €.7'465,70
- Manutenzione straordinaria Acquisto corpi illuminanti Chiesa S.Chiera
Importo lavori €.3'168,34
- Manutenzione straordinaria Allacciamento elettrico nuovo fabbricato presso gli impianti sportivi di Madonna dell'Olmo
Importo lavori €.1'815,00
- Manutenzione straordinaria Fornitura lampade IP cittadini
Importo lavori €.11'136,84
- Manutenzione straordinaria Fornitura alimentatori led
Importo lavori €.4'141,59
- Manutenzione straordinaria Impianto IP via Cavallotti
Importo lavori €.2'783,00
- Manutenzione straordinaria impianto segnapunti palasport via Bongiovanni
Importo lavori €.907,50
- Manutenzione straordinaria IP - Fornitura vetri
Importo lavori 519,13
- Manutenzione straordinaria IP - Fornitura globi
Importo lavori 1'038,18
- Manutenzione straordinaria IP -Controllori vari
Importo lavori 834,78
- Manutenzione straordinaria - Riparazione impianto elettrico immobili gestiti dal consorzio
Importo lavori 1'452,00
- Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica - San Pio
Importo lavori 1'592,36
- Manutenzione straordinaria - Riparazione automezzo FIAT 109 viabilità
Importo lavori 794,28
- Manutenzione straordinaria immobili gestiti dal consorzio
Importo lavori 2'420,00
- Manutenzione straordinaria cabina IP via Carlo Emanuele
Importo lavori 10'769,00
- Manutenzione impianti emergenza fabbricati comunali
Importo lavori 1'210,00

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE:

- Impianto illuminazione aula didattica Museo Civico
Importo lavori €.2'232,00
- Lavori di manutenzione agli impianti elettrici palazzo San Giovanni
Importo lavori €.4'394,22
- Lavori di manutenzione straordinaria impianto illuminazione Teatro Toselli

- Importo lavori €.5'277,52
- Lavori manutenzione straordinaria impianti elettrici CSAC via Ramorino e scuole comunali
Importo lavori €.4'191,91
- Lavori di manutenzione straordinaria impianti elettrici Centro Impiego
Importo lavori €.11'392,45
- Lavori di rifacimento impianto IP anello perimetrale Cuneo 2 e strade interne
Importo lavori €.150'000,00
- Lavori di rifacimento impianto IP di Viale Angeli - Completamento 1 lotto e realizzazione 2 lotto
Importo lavori €.260'000,00
- Manutenzione straordinaria Riparazione automezzo OM10 elettricisti
Importo lavori €.883,13
- Manutenzione straordinaria impianto Illuminazione palestra ex media 4 via Bassignano
Importo lavori €.1'840,00
- Manutenzione straordinaria Riparazione tabellone luminoso palazzo dello Sport
Importo lavori €.4'159,98
- Manutenzione straordinaria impianti semaforici cittadini
Importo lavori €.8'098,95
- Manutenzione straordinaria Infrastruttura interrata per interconnessione palazzi comunali - CSAC
Importo lavori €.7'465,70
- Manutenzione straordinaria Allacciamento elettrico nuovo fabbricato presso gli impianti sportivi di Madonna dell'Olmo
Importo lavori €.1'815,00
- Manutenzione straordinaria Fornitura lampade IP cittadini
Importo lavori €.11'136,84
- Manutenzione straordinaria Fornitura alimentatori led
Importo lavori €.4'141,59
- Manutenzione straordinaria IP - Fornitura globi
Importo lavori 1'038,18
- Manutenzione straordinaria - Riparazione automezzo FIAT 109 viabilità
Importo lavori 794,28
- Manutenzione straordinaria immobili gestiti dal consorzio
Importo lavori 2'420,00
- Manutenzione straordinaria cabina IP via Carlo Emanuele
Importo lavori 10'769,00
- Manutenzione impianti emergenza fabbricati comunali
Importo lavori 1'210,00

LAVORI ULTIMATI AL 31/12/2012:

- Metanizzazione centrale termica Bocciofila, Campi Calcio e locali del Comitato di Quartiere della frazione Passatore
Importo lavori €.16'255,93
- Rifacimento collettore centrale termica Complesso Monumentale S. Francesco
Importo lavori €.14'746,36
- Metanizzazione centrale termica del Museo Civico
Importo lavori €.48'968,63
- Lavori di manutenzione straordinaria impianto di chiamata Mater Amabilis Angeli
Importo lavori €.2'206,80
- Manutenzione straordinaria impianto citofonico Palazzo di Giustizia
Importo lavori €.1'042,10
- Manutenzione straordinaria impianto termico Pinacoteca Palazzo Samone
Importo lavori €.7'723,80
- Lavori di adeguamento a norma impianto di sollevamento lampadario centrale Teatro Toselli
Importo lavori €.5'271,80
- Lavori di manutenzione straordinaria impianti elettrici area esterna uffici CSAC ex ONPI
Importo lavori €.5'618,05
- Lavori di adeguamento impianto elettrico Stadio Paschiero
Importo lavori €.143'416,00

- Manutenzione straordinaria impianto elettrico lavanderia Mater Amabilis Angeli
Importo lavori €.9'806,13
- Lavori manutenzione straordinaria all'impianto elettrico degli spogliatoi della Polizia Municipale
Importo lavori €.1'414,03
- Lavori di manutenzione straordinaria impianti termici spogliatoi Polizia Municipale
Importo lavori €.3'616,70
- Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti idrici antincendio di alcune scuole comunali
Importo lavori €.4'291,00
- Manutenzione straordinaria impianto allarme antincendio Scuola Elementare di C.so Soleri
Importo lavori €.15'408,37
- Impianto elettrico alimentazione totem esterno Movicentro
Importo lavori €.1'286,32
- Lavori di adeguamento segnaletica dello Stadio Paschiero di Cuneo
Importo lavori €.1'516,48
- Lavori di manutenzione straordinaria agli impianti elettrici Settore Programmazione del Territorio
Importo lavori €.1452,81
- Lavori di adeguamento impianti elettrici Università Mater Amabilis e Agraria
Importo lavori €.6'393,86
- Adeguamento impianto illuminazione terreno di gioco Stadio Paschiero
Importo lavori €.49'000,00
- IP via Carlo Boggio e via S.Santarosa
Importo lavori €.200'000,00
- IP via Basse Sant'Anna
Importo lavori €.110'000,00
- Qualità della luce centro storico
Importo lavori €. 95'000,00
- Rifacimento impianto IP via Torino Madonna dell'Olmo – completamento
Importo lavori €.37'768,67
- Adeguamento alle norme CEI impianti IP cittadini - Via Asilo ed adiacenti
Importo lavori €.53'000,00
- Adeguamento alle norme CEI impianti IP cittadini - Via Santo Stefano
Importo lavori €.26'500,00
- Lavori di rimozione e smaltimento Torre Faro installata in via Bodina
Importo lavori €.9'000,00
- Realizzazione impianto Illuminazione esterna della Chiesa di San Francesco
Importo lavori €.28'000,00
- Lavori di rifacimento impianto IP in Madonna delle Grazie e concentrico
Importo lavori €.70'000,00
- Manutenzione straordinaria impianti IP – impianto IP Borgo San Giuseppe
Importo lavori €.3'461,40
- Manutenzione straordinaria Impianti illuminazione – manutenzione e sostituzione batterie CDT
Importo lavori €.2'760,00
- Manutenzione straordinaria impianti illuminazione . manutenzione stazioni UPS
Importo lavori €.1'200,00
- Progetto Movilinea illuminazione attraversamento pedonali
Importo lavori €.4'067,89
- Manutenzione straordinaria impianti illuminazione - UPS Giudici di Pace
Importo lavori €.1'332,00
- Manutenzione straordinaria gruppo soccorritore presso sferisterio
Importo lavori €.1'723,04
- Manutenzione straordinaria impianti IP Pulizia lampade 2012
Importo lavori €.18'757,65
- Manutenzione straordinaria impianti IP V.le Angeli verifica apparato radicale
Importo lavori €.1'080,00
- Lavori di completamento interrimento impianto IP via Roma
Importo lavori €.6'414,00
- Interrimento linee elettriche IP via Roma

- Importo lavori € 6'907,09
- Manutenzione pompa Faro Stazione
Importo lavori € 435,00
- Intervento per nuovi codici allarme presso CDT per Censimento 2011
Importo lavori € 363,00
- Manutenzione straordinaria controllori vari
Importo lavori € 1'268,47
- Ampliamento illuminazione campo calcio Parco Gioventù
Importo lavori € 4'114,00
- Manutenzione straordinaria modifica impianto semaforico Tetto Nerone
Importo lavori € 16'060,60
- Manutenzione straordinaria impianto antintrusione La Pulce d'Acqua
Importo lavori € 1'385,45
- Manutenzione straordinaria impianto antintrusione Biblioteca civica
Importo lavori € 2'229,00
- Manutenzione straordinaria impianto IP Tetto Nerone
Importo Lavori € 5'659,50
- Manutenzione straordinaria impianto IP via Bossea Borgo San Giuseppe
Importo lavori € 3'262,16
- Impianto di videosorveglianza via Alba e Contrada Mondovì
Importo lavori € 7'516,61

APPALTO GESTIONE CALORE

- Fornitura combustibile, conduzione e manutenzione
Importo lavori € 1'622'000,00

APPALTI ANNUALI FORNITURA:

- Fornitura autoricambi.
Importo fornitura € 11'000,00
- Fornitura carburanti.
Importo fornitura € 113'229,04
- Fornitura materiale elettrico.
Importo fornitura € 35'629,01
- Fornitura lampade
Importo fornitura.€ 12'114,00

APPALTI ANNUALI DI MANUTENZIONE:

- Manutenzione ordinaria estintori.
Importo lavori € 14'820,00
- Manutenzione ordinaria impianti rilevazione fumi.
Importo lavori € 25'170,00.
- Verifica tiri elettrici argano rampa e fossa orchestra presso il Teatro Toselli
Importo lavori € 5'324,00
- Verifica e registrazione delle corde e delle funi presso il Teatro Toselli
Importo lavori € 605,00
- Manutenzione annuale impianti semaforici.
Importo lavori € 8'894,00
- Servizio assistenza spettacoli.
Importo lavori € 9'435,58
- Manutenzione ordinaria impianti antintrusione.
Importo lavori € 3'642,10
- Assistenza Telecamere presso Residenza San Antonio
Importo lavori € 4'397,82
- Manutenzione ordinaria impianti IP di proprietà Enel Sole
Importo lavori € 23'501,16

FORNITURA ENERGIA ELETTRICA - ENEL:

- Liquidazione bollette anno 2011 per €. 1'712'457,44

PARCELLARIO:

- Tecnologico

Buoni per un totale impegnato di € 133'347,30

- Progettazione Impianti

Buoni per un totale impegnato di € 17.556,23

- Consumi Energetici

Buoni per un totale liquidato di circa € 90'000,00

SERVIZIO TERRITORIO

Il Servizio Territorio, inserito nell'ambito del Settore Lavori Pubblici, è composto al suo interno da quattro uffici:

- Ufficio Strade;
- Ufficio Verde Pubblico;
- Ufficio Progettazione Tracciamenti ed espropriazioni;
- Ufficio Opere di Urbanizzazione.

Ufficio Strade.

Estensione rete stradale:

- Strade Comunali "urbane" = Km 113,00
- Strade Comunali "extraurbane" = Km 141,50
- Strade "vicinali" = Km 101,00

Totale Km 355,50

RIEPILOGO "LAVORI STRADALI":

- ultimati al 31.12.2012 €. 2.295.542,00
- in corso di esecuzione al 31.12.2012 €. 494.426,00
- bilancio 2012 da realizzare nell'anno 2013 €. 579.800,00

TOTALE €. 3.369.768,00

(segue dettaglio)

1) – LAVORI STRADALI ULTIMATI AL 31.12.2012:

- Servizio sgombero neve stagione invernale 2011/2012
(Ditte appaltatrici ed acquisto materiali fondenti vari) €. 1.343.020,00
- Riasfaltatura alcuni tratti strade urbane €. 43.761,00
- Ripristino porfido in Via Roma €. 18.998,00
- Falciatura erba lungo le SS.CC. Urbane ed Extraurbane €. 69.162,00
- Ripristini stradali strade comunali €. 38.283,00
- Sostituzione cordone Via Vecchia Borgo S. Dalmazzo €. 14.706,00
- Installazione e sostituzione guardrail strade comunali €. 25.545,00
- Messa in sicurezza alcuni tratti Via delle Bealere €. 28.491,00
- Sistemazione e/o ripristino marciapiedi urbani €. 80.901,00
- Pavimentazione marciapiedi al 50% €. 21.927,00
- Bitumatura zona P2C €. 71.769,00
- Completamento bitumatura zona P2C €. 29.700,00
- Bitumatura strade interne cittadine €. 107.695,00
- Perizia bitumatura strade interne cittadine €. 67.495,00
- Bitumatura strade extraurbane €. 221.730,00
- Perizia bitumatura strade extraurbane €. 25.652,00
- Ricostruzione muretto Via Basse S. Anna €. 6.171,00
- Sistemazione strada di collegamento Via Basse S. Anna €. 54.268,00
- Apertura nuova strada in S. Pietro del Gallo €. 26.268,00

TOTALE voce 1) €. 2.295.542,00

2) – LAVORI STRADALI IN CORSO DI ESECUZIONE AL 31.12.2012

- Servizio sgombero neve stagione invernale 2011/2012
(1° acc. Ditte appaltatrici ed acquisto materiali fondenti vari) €. 284.842,00
- Pista ciclabile Via Piozzo (eseguito 80%) €. 159.334,00
- Sistemazione marciapiedi extraurbani (eseguito 97%) €. 50.250,00

TOTALE voce 2) €. 494.426,00

3) – LAVORI STRADALI FINANZIATI NELL'ANNO 2012 e DA ESEGUIRE NEL 2013

- Bitumatura strade interne cittadine	€. 300.000,00
- Bitumatura strade extraurbane	€. 250.000,00
- Perizia bitumatura strade urbane	€. 29.800,00

TOTALE voce 3) €. 579.800,00

La struttura preposta alla gestione e manutenzione del patrimonio stradale è costituita da 11 cantonieri (di cui 2 part time), n. 1 capo cantoniere e 2 tecnici a tempo pieno.

L'ufficio si occupa della progettazione e della direzione lavori degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale, compresi marciapiedi e alcuni percorsi pedonali. Vengono tenute efficienti le reti di smaltimento acque meteoriche nelle aree urbane e le reti dei canali di proprietà comunale nei tratti extraurbani, nonché le barriere di protezione di fossi e dislivelli.

È proseguito il lavoro svolto negli ultimi anni destinato a migliorare la sicurezza stradale, disponendo nuove protezioni di cigli stradali, allargamento di carreggiate rurali con realizzazione di muri di contenimento o intubamento di tratti di canali irrigui.

Sono altresì proseguiti i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche, soprattutto con l'eliminazione dei dislivelli tra marciapiedi e carreggiata stradale in corrispondenza degli attraversamenti mediante la realizzazione di rampe di adeguata pendenza.

Vengono redatti pareri per le manomissioni e occupazioni del suolo pubblico da parte di privati e gestori di reti di servizi e viene seguito il regolare ripristino della situazione preesistente.

Vengono mantenute le relazioni con altri enti gestori di reti stradali (Provincia, ANAS) per coordinare i lavori di interferenza delle reti, e vengono gestite le controversie dovute a danneggiamenti di cittadini causati dallo stato dei luoghi.

Viene gestito il progetto di reperibilità per neve e viene allestito e contabilizzato l'appalto dello sgombero neve da parte delle ditte private.

Da parte della squadra di cantonieri viene garantito il tempestivo intervento in manutenzioni del manto stradale e delle pavimentazioni pedonali, sia in asfalto che in pietra (lastre o cubetti). È importante indicare anche il ruolo di supporto dato dalla squadra in occasione di manifestazioni, con l'approvvigionamento di materiale provvisorio per delimitare spazi, percorsi, ecc. Fondamentale contributo viene dato durante le nevicate, con la reperibilità resa per il lavoro di sgombero neve, sia meccanizzato che manuale.

Ufficio Verde Pubblico.

Il patrimonio verde comunale risulta indicativamente costituito da 14.000 alberi, 15 Km. di siepi, 450 fioriere di vario genere, 15 aiuole o spazi fioriti, 1.350 panchine, 1200 cestini getta carta, 50 tavoli da pic nic, 120 impianti di irrigazione, 5 stazioni di pompaggio, 1.520.000 mq. di prato, 42 parchi gioco, 23 campi da calcio, 6 impianti sportivi diversi, 15 play ground, 3 fontane artistiche, 150 fontanelle pubbliche, 5 servizio igienici autopulenti, nonché 11 cimiteri e 26 aree scolastiche.

La struttura preposta alla gestione del patrimonio sopra descritto, risulta costituita da 10 giardinieri (dei quali cinque con ridotta possibilità lavorativa), due tecnici a tempo pieno ed uno a part-time 70%.

Nell'anno 2012, per altro caratterizzato da una scarsa dotazione di fondi economici disponibili, sono stati effettuati lavori in manutenzione straordinaria ed ordinaria, nonché nuove opere per circa € 680.000 appaltati a ditte esterne. In molti casi, però, si sono integrate le opere eseguite dalle imprese, con opere effettuate dal personale del Reparto Verde Pubblico.

Le opere più significative si possono così riassumere:

- Urbanizzazione primaria della zona R4BG del PEEP di Borgo San Giuseppe – parte di competenza del Verde (opere di giardinaggio ed impiantistica per l'irrigazione)
- Ristrutturazione giardino a servizio della scuola Materna in Via Negrelli.
- Realizzazione di opere complementari presso l'impianto di Parco della Gioventù;
- Fornitura e posa in opera di arredo urbano (panchine, fioriere e cestini getta carta) presso alcune piazze ed aree verdi comunali;
- Potatura e messa in sicurezza di alcune alberate comunali;
- Interventi di manutenzione straordinaria su alcuni campi da calcio.

- Opere di carpenteria metallica varia a sostituzione di strutture e manufatti obsoleti nelle aree verdi comunali.
- Varie opere ed interventi di manutenzione straordinaria sulle aree verdi comunali, parchi gioco ed attrezzature ludiche.
- Lavori di razionalizzazione ed adeguamento al contenimento del consumo idrico sugli impianti di irrigazione comunali;
- Ripristino pavimentazione in porfido, ecc. in Corso Dante, Piazza Europa, Piazza Audiffredi, ecc;
- Ripristino aree play ground danneggiate da atti vandalici
- Manutenzione su una cospicua parte di arredo urbano in legno.
- Prosieguo programma a lotti per il ripristino fontanelle pubbliche – Intervento di rifacimento allacciamenti e scarichi;
- Realizzazione opere di manutenzione straordinaria sulle attrezzature ludiche esistenti nei parchi gioco comunali e scolastici;
- Realizzazione tappeto erboso presso la nuova sede della Scuola materna di Via Negrelli.
- Gestione e manutenzione di 14 macchine operatrici e relative attrezzature
- Ristrutturazione parziale fontana sita in Piazza della Libertà

Oltre alle succitate opere, si è provveduto ad effettuare una serie di interventi di manutenzione ordinaria presso i vari giardini Comunali mediante l'impiego di risorse interne al servizio Verde Pubblico.

A chiusura del presente elenco, si ritiene necessario evidenziare il cospicuo lavoro eseguito in ambito della manutenzione ordinaria direttamente dal Servizio Verde Pubblico, con la rigenerazione del tappeto erboso dei campi di calcio, con l'espansione e realizzazione di numerosi impianti di irrigazione automatica, con la verniciatura dei vari arredi urbani, sgombero neve, nonché da una serie notevole di opere che, pur risultando essere "normali" compiti d'istituto eseguiti in modo tempestivo e metodico, hanno permesso di rendere la Città gradevole e sicuramente meglio vivibile agli abitanti ed a coloro che l'hanno visitata durante il periodo estivo.

Servizi Igienici Autopulenti

Tra le varie attività svolte dall'Ufficio Verde Pubblico, risulta pure quella inerente alla gestione dei servizi igienici autopulenti cittadini.

Nella seconda metà del 2012, a causa dell'impossibilità di provvedere alla riparazione dei 5 bagni autopulenti i cui macchinari, divenuti obsoleti, erano irrecuperabili, ne hanno comportato la chiusura.

Prima di provvederne allo smantellamento e demolizione, è stato effettuato un tentativo di ripristino di uno di questi, ristrutturandolo e modificandolo da autopulente a semi auto pulente.

Questo tentativo si è dimostrato efficace ed assai economico ed ha perorato l'opportunità di recuperare gli altri bagni col medesimo sistema, appena saranno disponibili i mezzi finanziari necessari.

Monumenti e Fontane

Durante l'anno, si è provveduto all'installazione del nuovo monumento donato dalla Fondazione Peano in località Spinetta ed all'esecuzione della manutenzione di tutti i monumenti e delle fontane artistiche esistenti sul territorio comunale, cercando di recuperare i danni causati dagli atti vandalici. Dette opere sono state eseguite mediante l'intervento del personale dell'Ufficio Verde Pubblico.

Parimenti, si è provveduto alla ristrutturazione di una buona parte della fontana sita in Piazzale della Libertà; la seconda parte dell'intervento sarà ultimata nel corso del 2013

Ufficio Progettazione Tracciamenti ed Espropriazioni

L'Ufficio si occupa della parte topografica relativa a rilievi, frazionamenti, e pratiche catastali.

Si provvede inoltre alle verifiche di tracciamento per manufatti realizzati lungo le proprietà comunali, in modo da garantirne il patrimonio. l'Ufficio interviene anche in caso di contenziosi sulle proprietà a confine con proprietà comunali da parte di privati e/o altri Enti.

Ufficio Opere di Urbanizzazione

Vengono verificati i progetti di urbanizzazioni relativi ai PEC e altri strumenti esecutivi, realizzati da professionisti esterni, in merito alla funzionalità e alla congruità degli importi da scomputarsi dagli oneri di urbanizzazione. Le opere vengono in seguito collaudate e prese in carico al Comune per la gestione e manutenzione.

Il lavoro consiste nell'esaminare gli elaborati di progetto, concordare con i professionisti eventuali modifiche da apportare, coordinare con eventuali interventi confinanti, seguire alcune fasi dei cantieri ed effettuare i collaudi per la presa in carico delle opere completate. Durante l'anno vengono esaminati intorno ai 30 interventi.

Nel 2010 è stato approvato in G.C. il documento recante le "Linee guida per la progettazione delle opere di urbanizzazione", che raccoglie le procedure per la realizzazione di opere a scomputo di urbanizzazione per i Professionisti esterni. Viene aggiornato annualmente l'Elenco Prezzi per le Opere di Urbanizzazione", oltre che da altri allegati tecnici (capitolato tipo, particolari costruttivi ecc.) e vengono aggiornate le procedure – disponibili sul sito del Comune – in caso di modifiche normative.

LAVORI PROGETTATI e/o REALIZZATI

L'Ufficio Opere di Urbanizzazione e l'Ufficio Progettazione Tracciamenti ed Espropriazioni e del Servizio Territorio si occupano anche della progettazione e direzione lavori delle opere pubbliche sul territorio, sia provvedendo direttamente e sia coordinando il lavoro dei professionisti esterni incaricati.

Riqualificazione della frazione Confreria

Ottenuto cofinanziamento regionale di € 500'000.00 per progetto di riqualificazione in seguito a consegna dei lavori entro agosto 2012.

Sono in corso i lavori, il cui termine è previsto entro settembre 2013.

Importo totale progetto €1 085 000.00 (inclusi circa € 320'000.00 di opere realizzate a scomputo in ambito di PEC).

Movicentro – stazione di interscambio passeggeri gomma-rotaia:

secondo lotto funzionale, con completamento previsto entro la metà del 2013

lavori stradali € 353 000.00 –

realizzazione copertura bus con impianto fotovoltaico e copertura scala sottopasso € 440 000.00

Attraversamenti pedonali rialzati

completata realizzazione attraversamenti rialzati in M. Olmo (via Battaglia e v. Torre Allera), e in Mad. Grazie V. Castelletto Stura

importo progetto € 45 000.00

Riqualificazione urbana di Via Roma per interrimento reti tecnologiche – 2° lotto

Importo progetto 2° lotto € 160'000.00 – in corso

Piazza Virginio 2° lotto (completamento)

completata nuova pavimentazione sul fronte v. S. Maria e tra il complesso monumentale e la tettoia. nei primi mesi del 2013 sarà completata la pavimentazione sul lato valle di S. Francesco, in seguito alla decisione sul tipo di sistemazione.

importo € 322'500.00

Collegamento ciclabile corso de Gasperi

progetto estensione della pista ciclabile in c.so De Gasperi lato ovest, tra il provveditorato agli studi e il fabbricato Italtel.

realizzazione prevista nei primi mesi del 2013.

importo € 21'700.00

Realizzazione nuovo parcheggio piscine demolizione rudere cascina Buelli

sistemazione provvisoria nuova area a parcheggio in adiacenza alla piscina comunale, con demolizione dell'edificio insistente sull'area.

realizzazione prevista entro metà 2013

importo € 35'000.00

Nuova area scarico acque Camper in zona palazzetto dello sport

aperto il servizio della nuova area scarico e rifornimento acque per camper in via Viglione (area palazzetto dello sport).

importo €16'000.00

Piazza della Costituzione

coinvolti due colleghi nel gruppo di Direzione Lavori del Servizio Fabbricati.

PROGETTI REDATTI DA PROFESSIONISTI ESTERNI

BICIPLAN - Piste ciclabili di collegamento con Madonna delle Grazie e Spinetta

Cofinanziamento da Ministero Ambiente, per un importo di € 288 911.99.

Pista di collegamento con fraz. Mad. Grazie – in corso di completamento i maggiori lavori previsti in perizia suppletiva di variante
Pista di collegamento con fraz. Spinetta – lavori in corso
Professionista incaricato ing. Andrea Marella, TrafficLab Alba
Importo totale progetto (comprensivo di finanziamento diretto comunale) € 633 911.99
Contratti di Quartiere III Cerialdo
Realizzazione nuovo campo da tennis – lavori completati ott. 2012
urbanizzazione v. Alessi, rifacimento campo sportivo – lavori in corso
Professionista incaricato arch. Michele Forneris, Cuneo
Importo progetto (opere urbanizzazione primaria) circa € 600 000.00
Rilievo topografico Corso Francia – Asse Rettore
effettuato rilievo topografico di corso Francia e delle aree adiacenti individuate nel progetto urbanistico dell'Asse Rettore.
professionista incaricato: Studio AS Rilievi di Boves
importo € 17'500.00
Lavori in attesa di appalto
Riqualificazione Corso Giolitti
Riqualificazione di tratto di Corso Giolitti compreso tra P.zza Europa e via XX Settembre
Professionista incaricato Studio TauTemi, arch. Bernabei, Cuneo
Importo progetto € 300 000.00

4.3 SERVIZIO AMBIENTE E MOBILITA'

1 ISTITUZIONE DEL SETTORE AMBIENTE E MOBILITÀ

Il Settore Ambiente e Mobilità, istituito con Deliberazione di Giunta Comunale n° 64 del 23.3.2004, raggruppa i seguenti servizi:

- Ambiente e politiche energetiche;
- Protezione civile / difesa del suolo;
- Mobilità e Trasporti
- Cartografico-Sistemi informativi territoriali
- Parco fluviale Gesso e Stura

oltre all'ufficio che gestisce le funzioni amministrative del Settore stesso.

Tale Settore è inserito nell'ambito delle attività che fanno capo all'Assessorato all'Ambiente e alla Mobilità. Gli uffici del Settore sono ubicati in Piazza Torino 1 (palazzo S. Giovanni) al 1° piano.

2 PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE

2.1 Competenze e attività ordinarie

L'ufficio Ambiente e Politiche energetiche del Settore Ambiente e Mobilità svolge, nell'ambito delle competenze comunali, attività di monitoraggio, pianificazione, progettazione e di formazione e sensibilizzazione della popolazione relativamente alle seguenti tematiche ambientali:

- inquinamento acustico, atmosferico, elettromagnetico e luminoso;
- inquinamento del suolo e delle acque;
- bonifiche di vario genere;
- ciclo dei rifiuti e ciclo dell'acqua
- risparmio, uso efficiente dell'energia e sviluppo delle fonti rinnovabili.

L'ufficio Ambiente rilascia inoltre pareri e autorizzazioni inerenti diverse tematiche ambientali quali, ad esempio, lo scarico di acque in collettori diversi dalla fognatura (fosse imhoff...), la realizzazione di impianti per la telefonia mobile, la certificazione sull'impatto acustico di specifiche attività, gli scarichi in atmosfera, terre e rocce da scavo e i piani di smaltimento delle acque meteoriche. Infine l'ufficio è competente anche nella predisposizione di specifiche ordinanze a carattere ambientale quali, ad esempio, bonifiche di discariche abusive, risanamenti ambientale (rumore, aria, acqua).

Nel corso del 2012, sono stati rilasciati 208 pareri o autorizzazioni (tra cui 17 progetti sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale o Autorizzazione Integrata Ambientale) ed emesse 5 ordinanze.

2.2 Attività primarie sviluppate nel 2012

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti nel 2012, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2012 del Comune di Cuneo.

2.2.1 Piano energetico ambientale comunale e teleriscaldamento

Nel corso del 2003 sono state definite le modalità per la redazione del Piano Energetico Ambientale Comunale con obiettivi di riduzione dei consumi di carburanti e combustibili fossili tramite il miglioramento dell'efficienza nelle attività di produzione, distribuzione e consumo dell'energia e di sostituzione dei combustibili ad alto potenziale inquinante nonché un più sostanziale ricorso alle fonti rinnovabili di energia.

Con diverse deliberazioni, il Consiglio Comunale, nel triennio 2004-2006, ha approvato il Bilancio Energetico Ambientale Comunale riferito all'anno 2003 e uno specifico documento dal titolo "Rapporto sulle possibili iniziative nel settore del teleriscaldamento realizzabili nella Città di Cuneo" al fine di orientare la progettazione e gli studi di fattibilità relativi a reti di teleriscaldamento alimentate da poli energetici di produzione combinata (termica ed elettrica) da localizzarsi sul territorio comunale. Inoltre il Consiglio Comunale ha statuito di intraprendere una gara di evidenza pubblica, nella forma di project financing, per attuare il teleriscaldamento sull'altipiano.

A tal fine il Settore Ambiente e Mobilità ha redatto la parte tecnica del bando per il Project Financing per la realizzazione e la gestione di centrali di cogenerazione e la relativa rete di teleriscaldamento da realizzare nell'Altipiano e nel Centro storico.

Nel mese di gennaio 2007 la Giunta Comunale ha individuato il soggetto promotore del progetto di teleriscaldamento che interessa l'altipiano della città di Cuneo e verrà appaltato con un'operazione di project financing. La proposta giudicata più idonea alle esigenze della città è stata quella del raggruppamento facente capo alla società Cofathec Servizi S.p.A. che assume pertanto il ruolo di soggetto promotore del progetto di teleriscaldamento per l'altipiano e il centro storico. Il progetto prevede la realizzazione di due centrali di cogenerazione per la produzione congiunta di energia termica ed elettrica. La potenza termica installata è pari a circa 116 MW mentre quella elettrica è pari a circa 20 MW. La rete di teleriscaldamento che porterà l'energia termica presso gli utenti, sarà lunga circa 42 km. Il costo di realizzazione previsto è pari a circa 54'000'000 di euro - a carico del soggetto privato individuato, secondo la già citata procedura di project financing -, mentre i tempi di realizzazione sono stimati in circa 4 anni e la prima distribuzione di calore avverrà a partire dal secondo anno dall'inizio dei cantieri. A seguito dell'approvazione definitiva del nuovo Piano Regolatore del Comune di Cuneo (avvenuta nell'estate 2008) il Consiglio Comunale ha approvato, nel dicembre 2008, apposita variante al P.R.G.C. che rende idonee per destinazione le aree prescelte per la realizzazione delle centrali di produzione di energia. Nel corso del 2009, a seguito anche di modifiche societarie, è stata palesata l'ipotesi di alimentare il teleriscaldamento di Cuneo mediante la centrale termica della Michelin con riduzione dell'impatto ambientale rispetto al progetto originario. Nel corso del 2010 è stato comunicato che detta ipotesi non risulta essere fattibile e sostenibile dal punto di vista tecnico-finanziario.

Occorre, inoltre, ricordare che il raggruppamento concorrente, costituito da EGEA S.p.A. e da ASM Brescia S.p.A., aveva ricorso in prima istanza al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sezione II, con esito negativo a seguito di sentenza in data 16 gennaio 2008 n. 33. Appellatosi alla superiore istanza giurisdizionale amministrativa, il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6009/2009 depositata in segreteria in data 2/10/2009, respinte la maggior parte delle doglianze, ha annullato il punteggio, limitatamente alla parte riguardante l'aspetto "ubicazione e valore estetico degli impianti di produzione", invitando la commissione tecnica a riattribuirlo (massimo 10 punti). La commissione tecnica, riunitasi in data 17 giugno 2010, ha riesaminato gli atti progettuali alla luce delle indicazioni del Consiglio di Stato ed entro i limiti dal medesimo fissati. La Giunta comunale, in data 13 luglio 2010, sulla base delle risultanze della Commissione tecnica, ha riconfermato l'approvazione ed il recepimento dei verbali della commissione tecnica esaminatrice delle proposte formulate nell'ambito della procedura di project financing dai quali emerge, quale promotore, il raggruppamento di imprese COFATHEC SERVIZI S.p.A. (capogruppo mandataria), COFATHEC RETI CALORE S.r.l., IRIDE ENERGIA S.p.A., IRIDE MERCATO S.p.A.. Nel corso dell'autunno 2010, il Settore Programmazione del Territorio ha avviato le procedure per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) necessaria per l'approvazione della variante urbanistica propedeutica all'avvio della seconda fase della procedura di project financing (messa a gara del progetto preliminare). Il documento di V.A.S. è in fase di redazione.

Nel corso del 2012, inoltre - vista anche la presente situazione di crisi economica nazionale che sta colpendo tutte le realtà in particolar modo quelle industriali e produttive, con forti ricadute negative sul profilo occupazionale anche per la realtà del cuneese - e valutato che occorre cercare di garantire, con il maggior numero di iniziative possibili, il radicamento del comparto produttivo e in-

dustriale locale, favorendo innanzitutto interventi che permettano una riduzione dei costi dell'energia elettrica utilizzata dallo stesso ed incentivare il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera, accelerando tutte le iniziative possibili in particolar modo attraverso interventi di teleriscaldamento, nell'ottica di un miglioramento sempre più incisivo dell'efficienza energetica degli impianti termici presenti sul territorio, il Consiglio Comunale ha ritenuto utile integrare le linee di indirizzo approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 20 maggio 2008 e modificate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 12 luglio 2010, privilegiando altresì la realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentate da nuove centrali a servizio della produzione industriale e prevedendo che detto metodo sia alternativo rispetto ad affidamenti con ricorso a procedure ad evidenza pubblica e sia valido per le zone individuate dal piano energetico ambientale comunale.

Le Società COMAT S.p.A. e MARCOPOLO S.p.A. hanno sviluppato un progetto per la realizzazione della rete di teleriscaldamento associata ad un impianto di cogenerazione a servizio della frazione Cerialdo, presentando in data 29/07/2011 formale istanza corredata dalla proposta tecnico-economica per l'allacciamento alla rete stessa degli stabili comunali presenti sul territorio della frazione in esame e per il contratto di somministrazione del calore, oltre alla bozza di convenzione disciplinante le operazioni di manomissione del suolo pubblico necessarie alla posa della rete di teleriscaldamento e le condizioni di allacciamento delle utenze comunali. Il progetto prevede la costruzione di una nuova centrale di cogenerazione formata da un motore cogenerativo e da caldaie di integrazione alimentati a gas metano, per una potenza complessiva elettrica pari a 600 kWe e per una potenza complessiva termica pari a 4'850 kWt, dalla quale partirà la rete di tubazioni per fornire l'energia termica alle strutture che intenderanno allacciarsi, tra le quali sono presenti anche due grosse utenze comunali quali la scuola primaria e la scuola per l'infanzia di Cerialdo. L'impianto in previsione ricade nella casistica disciplinata dalle D.C.C. n. 49 del 20/05/2008 e n. 78 del 12/07/2010 che prevede la possibilità di autorizzazione diretta, senza il dover ricorrere ad un'indagine esplorativa, pertanto con DGC 228 del 9.8.2011 ha autorizzato la posa di tubature per il teleriscaldamento lungo strade comunali e ha impegnato l'Amministrazione comunale ad allacciare alla rete di teleriscaldamento in esame le proprie utenze presenti nella frazione di Cerialdo.

A seguito di una partecipazione ad un bando di finanziamento ministeriale "Bando per l'attuazione di analisi energetiche nel settore dei servizi e nella Pubblica Amministrazione" da parte di Agengranda e Comune di Cuneo, è stato possibile avviare uno studio di "Audit energetico" relativo alla diagnosi di efficienza energetica sugli edifici comunali quali la sede del Municipio in Via Roma n. 28 e il Palazzo San Giovanni in Via Roma n. 4. Detto studio, concluso nel 2010, è consistito nella descrizione dei parametri termici, elettrici e strutturali dei fabbricati stessi e ha avuto lo scopo di individuare le maggiori criticità sotto il profilo energetico di un edificio al fine di valutare, tecnologicamente ed economicamente, i possibili interventi di riqualificazione.

Nell'ambito della realizzazione del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero (vedasi avanti) da parte del Parco fluviale Gesso e Stura, era prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico che, oltre ad altre soluzioni tecniche innovative previste dal lato dell'efficienza e del risparmio energetico, permetterà al Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero del Parco Fluviale Gesso e Stura di produrre energia elettrica da fonte rinnovabile, in un'ottica di sensibilizzazione ambientale e di riduzione degli impatti della struttura stessa. Nel corso del 2011, pertanto, è stato pubblicato specifico bando di gara per l'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori legati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'apiario didattico del nuovo Centro che è stato affidato alla società SPRAE. Nel primo semestre del 2012 sono stati realizzati i lavori per l'installazione e attivazione di detto impianto.

Sono state, inoltre condotte alcune iniziative di promozione e sensibilizzazione sul risparmio energetico (Mi illumino di meno, attività di promozione delle energie alternative...).

Le varie iniziative avviate si collocano all'interno della pianificazione energetica definita dal Piano Energetico Ambientale del Comune di Cuneo approvato nel 2007.

2.2.2 Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici

L'Amministrazione comunale ha sempre affrontato con competenza e continuità tutte le problematiche relative all'inquinamento elettromagnetico, in particolar modo la localizzazione di impianti per telefonia mobile e per radiodiffusione, adottando apposite procedure autorizzative al fine di tutelare la salute dei cittadini, quali l'espressione di un parere sanitario-ambientale da parte dell'Ufficio Ambiente, la realizzazione di mappature su tutto il territorio, misurazioni effettuate gratuitamente presso le abitazioni dei cittadini, verifiche a livello di software sull'impatto previsto per una determinata

installazione, incontri presso le scuole. Sulla base di quanto definito con apposito atto di indirizzo del Consiglio Comunale e dalla normativa regionale in vigore, si è provveduto a predisporre una bozza di “Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici”. A fine 2012 sono presenti sul territorio comunale sessantasette impianti per telefonia mobile e per radiodiffusione.

2.2.3 Gestione dei rifiuti

Relativamente alla gestione dei rifiuti urbani, il Comune di Cuneo, sulla base delle disposizioni normative nazionali e dei piani provinciali, dal 2000 ha dato in concessione il servizio integrato di gestione dei rifiuti alla ACSR (Azienda Cuneese smaltimento rifiuti) per quanto riguarda le operazioni relative allo smaltimento e trattamento dei rifiuti solidi urbani, alla gestione della discarica e dell'impianto siti a Borgo San Dalmazzo e al C.E.C. (Consorzio Ecologico Cuneese) competente sulle operazioni relative all'organizzazione dei servizi di nettezza urbana, dei servizi di raccolta differenziata e quant'altro connesso ai servizi di bacino. Va precisato che detti enti operano su un bacino di 54 Comuni.

A partire dal 1 dicembre 2008, è stata estesa la raccolta differenziata dell'organico nell'area di altipiano compresa tra Corso Galileo Ferraris e Corso Vittorio Emanuele II fino alla frazione di San Rocco Castagnaretta compresa. Detto intervento nasce dalla volontà di aumentare la coscienza ambientale per uno sviluppo sostenibile ma - visti gli stringenti obiettivi fissati per legge, come quello del 65% di raccolta differenziata per il 2012 - anche al fine di potere rispettare detti traguardi. Inoltre è stata avviata, in collaborazione con Legambiente di Cuneo, un'iniziativa avente il fine di promuovere nelle frazioni il compostaggio domestico mediante l'impiego di "composter". Nella primavera 2009 l'Amministrazione comunale ha esteso la raccolta differenziata della frazione organica nell'area compresa tra Corso Dante e Piazza Galimberti, con estensione su Corso Giovanni XXIII. Al fianco dei cassonetti da 240 litri previsti per la frazione organica, sono stati anche posizionati 80 ecopunti, ovvero 80 nuove postazioni per la raccolta differenziata dove potrà essere conferito il vetro, gli imballaggi in plastica, la carta e il rifiuto secco indifferenziato. A fine novembre 2010, in un'ottica di incentivazione e promozione della raccolta differenziata, nella zona della città compresa tra Corso Dante e l'asse Corso Galileo Ferraris - Corso Vittorio Emanuele II, il Comune di Cuneo ed il Consorzio Ecologico Cuneese hanno deciso di potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti organici. A tal fine sono stati installati 200 nuovi contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti organici, ovvero gli scarti di cucina e gli avanzi dei pasti, che sono una tipologia di rifiuto che incide pesantemente (all'incirca il 30% del totale) sulla quantità di rifiuti prodotti quotidianamente.

Sempre nell'autunno 2010, è stata avviata una nuova raccolta separata di contenitori T/F, solventi, vernici, inchiostri, adesivi e resine presso le tre aree ecologiche del Comune di Cuneo

A inizio ottobre 2010, terminati i lavori previsti a carico della società che ha avviato l'attività di estrazione di inerti in zona Torre Acceglio (Madonna delle Grazie), è stato aperto il nuovo centro comunale di raccolta rifiuti differenziati (aree ecologiche) a servizio dei cittadini sito in Via Torre Acceglio in località Madonna delle Grazie che è in grado di contribuire in modo significativo alla tutela dell'ambiente. Con questo servizio si raggiungono infatti due obiettivi: la salvaguardia ambientale attraverso una riduzione dell'impatto dei rifiuti e l'incremento della Raccolta Differenziata che porta al riutilizzo delle materie prime. Tale centro si trova nell'area posta dietro all'Auchan e all'Euronics di Tetto Garetto.

Ai sensi della nuova disciplina sui centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (D.M. 13 maggio 2009), è stato necessario provvedere all'adeguamento dell'area ecologica di Madonna dell'Olmo realizzando un'apposita area coperta impermeabilizzata per le apparecchiature elettriche ed elettroniche, ripristinando la cartellonistica e la siepe di mascheramento, oltre a interventi sulla recinzione. Relativamente all'area di San Rocco Castagnaretta, tenendo conto che questa non è dotata di rampa per lo svuotamento dei rifiuti negli appositi cassoni, è stato deciso di procedere alla dismissione della stesa e di partecipare assieme al Comune di Borgo San Dalmazzo e ad altri Comuni potenzialmente interessati, alla realizzazione di una nuova area ecologica a livello consortile da ubicarsi presso gli impianti di ACSR S.p.A. a Borgo San Dalmazzo e che rispetti tutti i requisiti previsti dall'attuale normativa. Detta area è stata completata nel corso del 2011 ed è stata aperta al pubblico dal 1 gennaio 2012.

Si segnala, infine, che l'ufficio Ambiente, nell'ambito del progetto Contratti di Quartiere II, nel 2007, ha predisposto il progetto esecutivo relativo a "Riciclamo in Centro" che prevede l'installazione nel Centro Storico di aree di raccolta rifiuti interrate. Nel corso del 2009 sono stati conclusi i lavori che hanno visto la realizzazione di dette aree interrate in P.za Foro Boario e Via Bonelli oltre

all'installazione di postazioni di "ecopunti" nel Centro Storico. Nel corso del 2011 un'ulteriore postazione interrata è stata realizzata in P.za Virginio.

Nel corso del 2012 l'Amministrazione comunale ha definito gli indirizzi da fornire al CEC per la redazione del nuovo appalto per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. L'attuale appalto affidato dal CEC per lo svolgimento del servizio menzionato su 19 Comuni, tra i quali il Comune di Cuneo, è infatti scaduto il 31/12/2012. Come elemento innovativo e strategico occorre indicare l'indirizzo di attivare la raccolta "porta a porta" sulla Città di Cuneo. A tal proposito sono stati numerosi i contatti tra l'Amministrazione stessa ed il CEC, utili a valutare specifici aspetti correlati a tale modalità di raccolta. In data 20/04/2012 l'Assemblea consorziale del CEC, composta dai rappresentanti dei 54 Comuni del bacino cuneese, ha deliberato di prevedere – nell'ambito del prossimo appalto per il servizio di raccolta rifiuti urbani, raccolte differenziate e servizi accessori previsto per 19 Comuni tra i quali quello di Cuneo – il passaggio dal sistema "stradale" al sistema "domiciliare" (porta a porta). Nel secondo semestre del 2012 sono state svolte diverse analisi tecniche e politiche utili per definire nel dettaglio le linee guida da fornire al CEC per la predisposizione del nuovo capitolato che è stato pubblicato entro la fine del 2012.

Nell'autunno del 2012, l'Amministrazione comunale, riscontrando come sovente alcuni tratti di portici non vengano puliti – a differenza di quanto prescritto dal vigente regolamento di Polizia Urbana - dai proprietari degli stessi o dalle attività che vi si affacciano, ha deciso di incaricare il Consorzio Ecologico Cuneese, in un'ottica di miglioramento del decoro urbano e della conseguente immagine della città, di effettuare una pulizia straordinaria dei portici cittadini, utilizzando un apposito macchinario che, mediante acqua calda erogata in pressione, riesce a sgrassare le superfici e a rimuovere i chewing gum ormai presenti da anni.

Al fine di fornire un valido aiuto ai cittadini per migliorare le modalità di conferimento dei rifiuti urbani, il C.E.C. e il Comune di Cuneo hanno pubblicato un "Manuale per una corretta Raccolta Differenziata", manuale che intende dare maggiori informazioni sulle tipologie di rifiuti conferibili come differenziati, chiarendo quali possono essere conferibili e quali no, offrendo consigli utili e spiegandone anche il loro percorso dopo la raccolta.

Nella seconda parte del manuale è stato inoltre inserito un dizionario con oltre 400 voci che corrispondono a oggetti di uso quotidiano con la relativa categoria di rifiuto: i rifiuti sono elencati in ordine alfabetico, nella prima colonna è indicato il tipo di rifiuti e nella seconda il tipo di materiale. Il manuale è distribuito gratuitamente ed è consultabile sul sito del Comune e del CEC.

Tenendo conto degli accordi nazionali tra il Comitato di Coordinamento ANCI e CONAI, a partire dal 1° maggio 2012 anche a Cuneo i piatti e i bicchieri di plastica usa e getta, che precedentemente andavano gettati nell'indifferenziato, sono entrati a far parte dei prodotti che è possibile inserire nella raccolta differenziata degli imballaggi in plastica.

In ultimo, nel corso del 2012, anche con la collaborazione offerta dal Gruppo Comunale di Volontari della protezione civile, si è provveduto a effettuare diciotto operazioni di bonifica di rifiuti abbandonati sul territorio comunale che hanno portato a raccogliere quasi tre tonnellate di rifiuto.

Nel corso del 2012, inoltre, sulla base dei risultati derivanti dal documento dell'analisi di rischio sito specifica, si è conclusa positivamente il procedimento di bonifica avviato nel marzo 2001 da parte dell'Italgas per l'area ex Officina Gas del Comune di Cuneo.

2.2.4 Iniziative di miglioramento della qualità dell'aria e di analisi ambientale

Nel corso del 2012 sono state avviate o sono proseguite alcune iniziative di miglioramento della qualità dell'aria cittadina.

L'Amministrazione comunale si è sempre dimostrata molto attenta alle problematiche connesse alla qualità dell'aria, adottando nel corso degli anni molteplici iniziative e progetti che hanno inciso positivamente sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Quanto sopra è confermato dai dati raccolti dalla centralina per il rilevamento della qualità dell'aria presente in Piazza Il Reggimento Alpini e gestita dal dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo, centralina che ha rilevato, per l'anno 2012, 40 superamenti giornalieri del limite imposto (50 µg/m³) dalla normativa vigente per quanto riguarda le polveri sottili PM₁₀, a fronte di un numero massimo di superamenti consentiti pari a 35.

Alla luce dei dati a disposizione, si è riscontrato come negli anni ci sia stato un notevole miglioramento della qualità dell'aria nella città di Cuneo e, per quanto riguarda le polveri PM₁₀, il trend dei superamenti giornalieri - su base annua - del valore di riferimento normativo è stato il seguente: 89 superamenti nel 2002, 80 nel 2003, 58 nel 2004, 61 nel 2005, 76 nel 2006, 47 nel 2007, 40 nel 2008, 41 nel 2009 e 31 nel 2010 e 36 nel 2011.

Le iniziative e i progetti messi in campo dall'Amministrazione comunale che hanno contribuito al miglioramento della qualità dell'aria sono molteplici.

Nel 2003 è stata istituita la zona a traffico limitato nel centro storico, sono stati attivati quattro parcheggi di interscambio - per un totale di 470 posti auto - serviti da navette gratuite che durante la giornata, con passaggi mediamente ogni 10 minuti dalle ore 7,30 alle ore 20, collegano gli stessi al centro cittadino.

Nel 2006 si è realizzato un ulteriore parcheggio di interscambio da 300 posti auto nei pressi della pista di sci di fondo e di ciclismo nell'area delle piscine comunali, che - dal giugno 2009 - è collegato al centro cittadino da un ascensore inclinato ad uso gratuito, che lavora su una lunghezza pari a 65 metri per un tempo di percorrenza medio pari a 45 secondi.

A partire dal 2004 è stato attivato il servizio Bicincittà, che consiste nel mettere gratuitamente a disposizione di chi lo desidera, mediante la richiesta di apposita tessera, biciclette pubbliche collocate in aree strategiche dell'altipiano. Attualmente le postazioni che ospitano tali biciclette sono 8 e ospitano 98 colonnine per la presa e la restituzione delle biciclette.

Attualmente in Cuneo si contano 38 km di piste ciclabili (20 in città e 18 nel Parco Fluviale Gesso e Stura), a cui si aggiungono altri percorsi ciclo-naturalistici nel Parco Fluviale Gesso e Stura e 105 km di itinerari cicloturistici nelle frazioni, dati che mettono Cuneo al 6° posto assoluto tra le città più ciclabili d'Italia. Sono previsti altri percorsi ciclabili nel Parco Fluviale Gesso e Stura in riferimento anche alle opere compensative dell'autostrada Asti-Cuneo.

Inoltre sul territorio comunale sono dislocate 420 rastrelliere per le biciclette, per un totale di posti pari a 2'200.

Relativamente al trasporto pubblico locale, grazie alle attività di sensibilizzazione e informazione effettuate nel corso degli anni dal Comune di Cuneo in collaborazione con l'azienda che gestisce il servizio stesso, si è ottenuto un aumento costante degli utenti.

Dall'inizio del 2007 è stata attivata la ZTL ambientale su tutto l'altipiano cittadino, limitando la circolazione dei mezzi a benzina euro 0 e dei mezzi diesel euro 0 ed euro 1 (5 ore/giorno per i mezzi privati e 3 ore/giorno per i mezzi commerciali, il tutto limitatamente ai giorni feriali).

Nel 2007 è stato aperto l'asse viario dell'EST-OVEST, che ha portato ad una massiccia riduzione dei flussi di autoveicoli transitanti in Cuneo e delle relative emissioni inquinanti.

Dal 2007 ad oggi sono state realizzate 15 domeniche ecologiche, aventi principalmente lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della lotta all'inquinamento atmosferico e sulla riduzione dell'utilizzo dell'automobile.

Nel 2008 sono stati aperti, all'interno del territorio comunale, due distributori a metano per autotrazione, uno dei quali ha ottenuto un contributo regionale grazie al tramite dell'Amministrazione comunale.

Nell'ambito della conversione dei veicoli con allestimenti a basso impatto ambientale, il Comune di Cuneo dispone di 10 veicoli, tra autovetture e porter, a GPL, 2 autovetture a metano e 1 porter elettrico. E' in previsione la sostituzione di 3 porter in dotazione con altrettanti a GPL.

Inoltre, nel 2010, l'Amministrazione comunale ha provveduto all'istituzione delle "zone 30 - 40" nel concentrico cittadino.

Infine il Comune di Cuneo ha aderito, negli ultimi 3 anni, al bando regionale che prevede un cofinanziamento, sia comunale sia regionale, per l'acquisto dell'abbonamento annuale per il trasporto pubblico locale (su gomma e su rotaia) a favore dei propri dipendenti, così da ridurre l'effettivo costo per il dipendente dell'abbonamento stesso.

In considerazione del fatto che il Comune di Cuneo aveva aderito alla Convenzione Nazionale I.C.B.I. (Iniziativa Carburanti a Basso Impatto), nel corso del 2012 è stato possibile attivare l'accesso agli incentivi per l'installazione di impianti a Metano o GPL per le autovetture private di proprietà dei cittadini residenti nel Comune di Cuneo. In particolare gli incentivi hanno riguardato l'installazione di impianti di alimentazione in automezzi privati alimentati a benzina - Euro2/Euro3; il progetto pilota per la conversione dei motori Diesel in propulsori alimentati contemporaneamente a gasolio e a gas, metano o GPL - Veicoli commerciali e l'erogazione incentivo per la trasformazione dei veicoli commerciali alimentati a benzina - Euro2/Euro3.

2.2.5 Attività estrattive

Sul territorio del Comune di Cuneo sono presenti attualmente tre siti destinati ad attività estrattive. La prima di queste è ubicata in località Torre Acceglio (Madonna delle Grazie), la seconda è ubicata in località Tetti Pesio con un volume di materiale utile estraibile pari a circa 62.000 mc. Nel corso del 2012 è stata autorizzata una nuova cava, sita nei pressi di San Pietro del Gallo con un vo-

lume di materiale utile estraibile di circa 138'000 mc. Sempre nel corso del 2012, invece, è stata completata e recuperata la cava a servizio della realizzazione dell'Autostrada AT-CN che era localizzata in vicinanza di Cascina Bombonina.

2.2.6 Casette dell'acqua

A inizio dicembre 2012 sono state attivate le cinque casette dell'acqua realizzate sul Comune di Cuneo dalla ditta Pier H2O – azienda cuneese specializzata nel trattamento dell'acqua ad uso alimentare e nella realizzazione e gestione di “casette dell'acqua” pubbliche, a seguito di un bando predisposto dall'Amministrazione comunale per la concessione del servizio riguardante la realizzazione e la gestione delle stesse.

Il Comune di Cuneo ha deciso di promuovere, su alcune aree nella propria disponibilità, la realizzazione di erogatori pubblici di acqua, refrigerata, in forma liscia e gassata. Un modo per valorizzare ulteriormente la buona acqua potabile in arrivo dall'acquedotto pubblico e per ridurre i rifiuti in plastica, generati anche dall'acquisto di bottiglie”.

Le aree pubbliche interessate sono le seguenti:

- area verde nella frazione di San Rocco Castagnaretta, all'angolo di Via Aisone con Via Demon-
te;
- marciapiede di Via Vinaj all'angolo con Via Pavese, nei pressi dei giardini “Baden-Powel”;
- area verde compresa tra Via Dalmastro e il Viale degli Angeli;
- parcheggio posto su Via Borney, nei pressi dell'incrocio con Via Vecchia Ferrovia, a Borgo San
Giuseppe;
- area verde nelle vicinanze del Piazzale della Battaglia a Madonna dell'Olmo.

Il cittadino che intenderà utilizzare tale servizio dovrà provvedere al pagamento, mediante chiavetta prepagata o moneta, di un importo pari a 0,03 € per ogni litro di acqua refrigerata liscia e 0,05 € per ogni litro di acqua refrigerata gassata.

Mediante le casette dell'acqua previste sul Comune di Cuneo e alla conseguente riduzione dell'uso delle bottiglie in plastica – sulla base del consumo medio di acqua in bottiglie di plastica calcolato su base nazionale, i cuneesi potranno contribuire ad un risparmio annuo di circa 580 tonnellate di anidride carbonica, oltre allo spreco di quasi 4 milioni e mezzo di litri d'acqua che servirebbero per il ciclo di produzione del PET.

Altro vantaggio non trascurabile per i cuneesi, è sicuramente quello economico.

Le casette dell'acqua saranno aperte tutti i giorni dell'anno e funzioneranno dalle ore 6,30 alle ore 22,30. Si sottolinea infine che la realizzazione e la gestione delle casette dell'acqua non comporta alcun onere a carico del Comune di Cuneo.

3 PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO MOBILITÀ E TRASPORTI

3.1.1 *Competenze e attività ordinarie*

Le competenze relative all'ufficio Mobilità e Trasporti possono essere così sintetizzate:

- gestione del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo;
- gestione del servizio di trasporto alunni e disabili;
- gestione dei parcheggi pubblici a pagamento
- gestione della mobilità cittadina
- gestione dell'Ufficio biciclette

L'ufficio Mobilità e Trasporti, inoltre, effettua attività di sportello relativamente al rilascio delle tessere di agevolazione per il trasporto pubblico locale a favore della terza età e per disabili, delle tessere per il trasporto alunni e del sistema di Bicincittà.

Complessivamente, nel 2012 sono state rilasciate 1403 tessere per i suddetti servizi.

3.2 *Attività primarie sviluppate nel 2012*

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti dall'ufficio Mobilità e Trasporti nel 2012, in rapporto al programma 123 “Ambiente e Mobilità” del P.E.G. 2012 del Comune di Cuneo.

3.2.1 *Trasporto pubblico locale*

3.2.1.1 *Servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo*

Per quanto concerne il trasporto pubblico locale, a partire dal 1 gennaio 2001, a seguito anche di emanazione di specifica legge regionale, è stata istituita la Conurbazione di Cuneo comprendente i Comuni di: Cuneo, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Margarita, Morozzo, Peveragno, Roccavione, Tarantasca, Vignolo e, contem-

poraneamente, è stato avviato il servizio di trasporto pubblico locale coinvolgente detto ambito territoriale.

In attuazione alla normativa vigente, nel 2003 è stato redatto il nuovo Piano Triennale dei Servizi del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2005-2007.

Il Programma ha previsto la strutturazione di una rete di trasporto pubblico locale caratterizzata da una percorrenza annua pari a 2'748'065 km*autobus, di cui 2'418'000 secondo un sistema rigido (costituito da 13 linee di conurbazione e 8 urbane) e 330'065 secondo un sistema flessibile. Successivamente all'approvazione del Piano, in attuazione alla normativa nazionale, si è provveduto alla definizione dei documenti di gara per l'affidamento, mediante gara pubblica, del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2005-2010.

Nel settembre 2004, quindi, è stato affidato il suddetto servizio - per un importo annuo pari a Euro 3'937'049.91 (IVA 10% esclusa) - al Consorzio GrandaBus di Saluzzo che, relativamente alla Conurbazione di Cuneo, svolgerà il servizio mediante le seguenti aziende consorziate: STP, ATI, Autolinee Nuova Senese, Gunetto, SAV, Autolinee Valle Pesio e Nuova SAAR.

Sin dalla fine del 2009, con l'approssimarsi della scadenza contrattuale, il Comune di Cuneo ha preso contatti con la Regione Piemonte al fine di potere definire le risorse finanziarie utili per la messa in gara del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo successivo al 01.01.2011. Nonostante le varie sollecitazioni, l'Ente Regionale non ha ancora comunicato con certezza l'entità delle risorse che potrebbero essere destinate al Comune di Cuneo per l'erogazione del servizio per il periodo 2011-2016. Nel corso dei vari confronti, il Comune, tenuto conto del ridotto contributo chilometrico, aveva anche richiesto un incremento delle risorse al fine di avviare ulteriori servizi utili per la promozione e sviluppo del trasporto pubblico locale. Vista l'incertezza assoluta circa le risorse che potranno essere trasferite nei successivi trienni dalla Regione Piemonte tale da non consentire la possibilità di bandire una gara pubblica per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2011-2016 - si è reso necessario, in attesa di chiarimento e comunicazioni ufficiali da parte della Regione Piemonte, prorogare il contratto di servizio in essere, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus, relativamente al servizio in questione, per un periodo pari a sei mesi dal 01.01.2011 al 30.06.2011 ai sensi dell'art. 3 del contratto di servizio citato precedentemente.

L'Amministrazione Comunale, in seguito alla Deliberazione della Regione Piemonte n. 15-1761 del 28 marzo 2011 che ha previsto per il 2011 un taglio delle somme trasferite per il Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo del 3%, si è vista costretta a rivedere il programma di esercizio in essere per le linee urbane a partire dal 13 giugno 2011.

Tale revisione ha comportato l'effettuazione di una serie di tagli da apportare alle linee urbane che sono così quantificabili:

- Euro 85'000,00 circa per il Comune di Cuneo (Ditta STP)
- Euro 38'000,00 circa per gli altri Comuni della Conurbazione

Indipendentemente dall'aspetto economico si è poi anche concordato con tutte le parti in causa di effettuare una scelta volta a salvaguardare l'occupazione attraverso un mero taglio dei costi di gestione e non quelli fissi.

Il suddetto taglio, concordato tra i Comuni della Conurbazione e le ditte facenti parte del Consorzio Granda Bus, si può così riassumere:

- linea ascensore: mantenimento solamente delle corse per la stazione FS Gesso in concomitanza con l'arrivo e la partenza dei treni per e da Mondovì;
- linea Cinelandia mantenimento solamente delle corse del sabato;
- linea Piscina: soppressa in funzione dell'ascensore inclinato;
- eliminazione di circa 55 coppie di corse la cui utenza complessiva tra andata e ritorno risulta essere inferiore a 3 passeggeri trasportati oppure di corse in orari di morbida.
- Eliminazione dell'attuale orario festivo (fatta eccezione per Borgo San Dalmazzo ove è stato mantenuto).

Per compensare l'eliminazione dell'orario festivo si è istituito un servizio più contenuto in termini di costi così individuato:

- attivazione di una linea interna alla città con prolungamenti al Cimitero di San Rocco Castagnaretta e al cimitero di Cuneo funzionante dalle ore 8.30 alle 19,30 con il seguente percorso: P.zza Torino – V. Roma – P. Galimberti – C. Nizza – C. Giolitti – Stazione FS – C. Giolitti – V. Bassignano – V. Gobetti – V. M. Riberi – V. Rostagni – C.so De Gasperi – V.

Pertini – V. Pavese – V. Fenoglio – V. Ghedini – V. Avogadro – C. Nizza – P.zza Galimberti – V. Roma – P.zza Torino;

- attivazione di un servizio a chiamata per le frazioni del Comune di Cuneo a chiamata attivo nei dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle 18.30.

Alla luce della totale incertezza di trasferimenti regionali relativi al servizio di trasporto pubblico locale, con D.C.C. n.55 del 24.5.2011 è stato disposto di prorogare, sino al 31.12.2012 il Contratto di Servizio in essere del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus.

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 35-2942 del 28 novembre 2011 ha quantificato le risorse da trasferire agli enti soggetti di delega nel successivo triennio nelle more dell'approvazione degli Accordi di Programma ormai scaduti nell'anno 2009 prevedendo per l'anno 2012 una ulteriore riduzione dei trasferimenti al Comune di Cuneo pari al 12,37% rispetto al 2011 e del 15,16% rispetto al 2010. Relativamente all'anno 2012 è risultato pertanto necessario ridurre ulteriormente il servizio di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo. Detta diminuzione, ha implicato una riduzione di trasferimento di risorse al Consorzio Granda Bus per l'anno 2012 pari a Euro 512'509,08 IVA 10% compresa rispetto al 2011. In sintesi per il 2012 le risorse disponibili sono state pari a Euro 4'322'837,10 (IVA 10% compresa). A differenza dell'anno 2011, i tagli imposti in maniera unilaterale dalla Regione Piemonte hanno comportato una contrazione del servizio tale da non poter più garantire la salvaguardia occupazionale degli addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo, inoltre hanno intaccato notevolmente i servizi minimi di trasporto, che per la loro ragione devono essere costituzionalmente garantiti e tutelati al di là degli utenti trasportati, proprio per evitare che intere zone rimangano isolate e che alcuni territori vengano abbandonati. Si evidenzia, inoltre, che la Regione Piemonte nell'imposizione dei tagli non ha tenuto conto della situazione preesistente in merito alla diversità di costi chilometrici unitari rimborsati ai vari enti soggetti di delega, agendo pertanto in maniera lineare e non selettiva, senza tener conto di parametri di efficienza del servizio (tenuto anche conto che la Conurbazione di Cuneo raggiunge il 35% di copertura nel rapporto tra costi e ricavi del servizio ampiamente superiore rispetto alla media regionale). Sulla scorta anche dell'analisi dei dati relativi ai passeggeri trasportati, si è quindi provveduto, congiuntamente al Consorzio Granda Bus, a individuare le linee e le corse da eliminare per rientrare nei parametri economici imposti dalla Regione Piemonte in maniera unilaterale. Lo schema di riduzione, in aggiunta ai tagli già effettuati nel 2011, è risultato così sintetizzabile:

- eliminazione delle linee operaie per Michelin e zona industriale Villaggio Colombero;
- eliminazione della linea B e della linea 4;
- eliminazione del servizio festivo mattutino;
- riduzione del servizio nel periodo estivo;
- taglio di corse in ore di punta tutto l'anno;
- eliminazione di gran parte della linea 6;

come meglio indicato negli orari allegati alla DGC n. 20 del 24.1.2012. A fronte di questo nuovo programma di esercizio, che è entrato in vigore al 1.2.2012, al Consorzio Granda Bus nel 2012 è stato riconosciuto un corrispettivo pari a Euro 4'322'837,10 (IVA 10% compresa) per i servizi svolti per la Conurbazione di Cuneo dal 1.1.2012 al 31.12.2012.

Allo stesso tempo l'Amministrazione Comunale è dovuta, sempre in applicazione di disposizioni regionali (Delibera di Giunta Regionale n. 36-2943 del 28 novembre 2011), intervenire anche sulle tariffe in vigore che hanno visto un aumento di circa il 10% per i biglietti di corsa singola e del 6% per gli abbonamenti, e sono entrate in vigore a partire dal 1 aprile 2012 così come imposto dalla Regione.

In attesa di conoscere con precisione e certezza la definizione e le modalità operative-gestionali degli Enti di governo di ciascun bacino ottimale del servizio di trasporto pubblico locale regionale, la definizione dei costi/corrispettivi standardizzati per la gestione del servizio (così come previsto dall'accordo transattivo stipulato tra Regione Piemonte e Comune di Cuneo) e delle risorse che la Regione Piemonte renderà disponibili per i servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo per il prossimo triennio 2013-2015, in modo tale da potere stipulare, ai sensi della L.R. 1/2000, specifico Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Cuneo e consentire all'Amministrazione Comunale l'indizione della procedura della gara d'appalto per il servizio in argomento, il Consiglio Comunale ha ritenuto opportuno e necessario prorogare il Contratto di servizio in essere stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus per il periodo

01.01.2013 – 31.12.2013 prevedendo di estendere ulteriormente la proroga al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2014, subordinatamente alla verifica da parte della Giunta comunale della sostenibilità finanziaria del servizio, in rapporto alla politica dei trasporti che sarà stata assunta da parte della Regione Piemonte.

Relativamente alle deliberazioni regionali di imposizione dei tagli sul servizio di trasporto pubblico locale, si evidenzia che il Comune di Cuneo, unitamente a quelli di Bra e di Alba, enti locali soggetti di delega, nel corso del 2012 hanno proposto ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte per l'annullamento della più volte citata deliberazione della Giunta Regionale n. 35-2942 del 28 novembre 2011, ritenendo il provvedimento illegittimo sotto diversi profili. La Regione Piemonte, in ossequio al principio di leale collaborazione fra enti, ha proposto di risolvere la controversia mediante un accordo il cui contenuto può — in estrema sintesi — essere così riepilogato:

- La Regione Piemonte, previa approvazione di apposito emendamento alla legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012, con propria deliberazione di Giunta regionale revoca e/o annulla e/o comunque modifica le deliberazioni della Giunta regionale del 28 marzo 2011 n. 15 -1761 e del 28 novembre 2011 n. 35 - 2942, in modo da modificare il quantum della riduzione dei finanziamenti nella seguente misura: relativamente alle annualità 2011, 2012 e 2013, riconosce le somme previste dall'accordo di programma calcolate su base anno 2010 e decurtate del 3% relativamente all'anno 2011, del 9% e del 15% rispettivamente, relativamente all'anno 2012 e al 2013.
- A decorrere dall'anno 2014, la Regione si impegna a riconoscere un'inflazione, sui compensativi per i servizi minimi, pari all'1 % (uno per cento) dell'anno precedente
- La Regione si impegna, entro il triennio 2012/14, a versare al Comune, quale Ente soggetto di delega, le somme necessarie a definire i crediti pregressi per i servizi minimi.
- La Regione si impegna ad attivare, già per l'anno 2012, tutte le procedure, previste dalla normativa vigente, che consentiranno alle aziende di trasporto pubblico di accedere al credito agevolato o a forme di dilazione del debito nei confronti degli istituti di credito.
- La Regione Piemonte si impegna alla creazione di un tavolo tecnico costituito da rappresentanti degli Enti locali soggetti di delega, delle aziende di trasporto pubblico di persone e della Regione medesima per la definizione, a decorrere dall'anno 2013, di idonei costi/corrispettivi standardizzati del servizio suddivisi per tipologia di servizio (urbano, extraurbano e metropolitano).
- La Regione Piemonte si impegna, inoltre, ad intervenire in adesione ad eventuali ricorsi, in cui il Comune di Cuneo, quale ente soggetto di delega, fosse convenuto, da parte delle aziende erogatrici del servizio di trasporto pubblico locale o da altri soggetti (associazioni di categoria, sindacati, organismi diversi) in relazione alla riduzione dei trasferimenti da parte della Regione Piemonte e/o a ogni atto e/o provvedimento che la Regione stessa dovesse assumere in ordine al trasporto pubblico locale aventi incidenza su relativi contratti in essere.
- Il Comune dichiara, condizionatamente alla adozione della Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dell'accordo transattivo, di rinunciare al ricorso pendente avanti al TAR Piemonte, con sede a Torino, Sez. II, rubricato al R.G. n. 283/2012 e ad ogni ulteriore relativa azione, ragione, diritto, in relazione alla controversia in oggetto.

Detta azione nei confronti della Regione Piemonte, tra le altre cose, ha consentito al Comune di Cuneo di ottenere, a partire dall'anno 2013, la riduzione dei tagli rispetto alla deliberazione del novembre 2011 e la definizione dei costi standard dei servizi minimi e di limitare le spese legali connesse al contenzioso.

A inizio luglio 2011, al fine di incentivare la mobilità collettiva, è stato istituito il servizio Free Bus che prevede che sull'asse Via Roma e Corso Nizza (da Piazza Torino a Piazza Costituzione – rotonda degli Alpini) e su Corso Giolitti fino alla Stazione, tutti gli autobus urbani siano gratuiti e sia, quindi, possibile salire e scendere dagli oltre 400 mezzi che ogni giorno transitano su queste vie senza presentare il biglietto.

Nel corso della sperimentazione sono stati effettuati specifici monitoraggi al fine di valutare l'efficacia del servizio. In base ai dati emersi durante le rilevazioni risulta che nella giornata di martedì il servizio Free Bus a fine 2012 è utilizzato da oltre 4400 persone (con un aumento percentuale del 111% rispetto all'avvio del servizio di luglio 2011), mentre il giovedì i fruitori sono stati oltre 3400 (con un incremento del 113% rispetto a luglio 2011).

A queste persone occorre aggiungere gli utenti del servizio di trasporto pubblico locale della Co-nurbazione di Cuneo provenienti o dirette a zone esterne alle tratte gratuite.

Il numero totale di passeggeri trasportati dal servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo nel corso del 2012 è stato pari a circa 2'715'000 di persone con un aumento del 17% rispetto al 2011.

3.2.1.2 Tessere per trasporto anziani a tariffe agevolate

Al fine di fornire un servizio a favore della terza età, è previsto che vengano rilasciate dagli uffici comunali le tessere per il trasporto delle persone anziane residenti nel Comune di Cuneo. Detti abbonamenti annuali, a favore delle donne con più di 55 anni e degli uomini ultrasessantenni, consentono, a prezzi agevolati (con fasce in funzione della situazione ISEE), di potere utilizzare le linee della Conurbazione di Cuneo. A partire dal 2008, al fine di incentivare la politica di sostegno delle "fasce deboli" della popolazione si è provveduto ad adeguare il numero degli scaglioni ISEE a tutti i servizi comunali e prevedendo che il costo della tessera annua vari da 21 a 131 Euro (pari rispettivamente 5% e al 34% del costo intero di un abbonamento annuale di fascia 3 della Conurbazione di Cuneo che ammonta a Euro 385.00). Anche per l'anno 2012, le tariffe sono rimaste invariate rispetto al 2010. Inoltre, è stata confermato l'abbonamento gratuito (valido per la fascia 1) per gli ultraottantenni.

3.2.1.3 Messa in sicurezza delle fermate e miglioramento arredo urbano

Da diversi anni, l'Amministrazione comunale sta portando avanti un progetto di adeguamento e messa in sicurezza delle fermate per il trasporto pubblico locale nel territorio del Comune di Cuneo (oltre 600 presenti di competenza della Conurbazione di Cuneo).

Nell'autunno 2009, successivamente a specifica richiesta e presentazione di progetto di massima, è stata stipulata con la Regione Piemonte specifica convenzione triennale atta alla prosecuzione del progetto regionale "Movilinea" di messa in sicurezza delle fermate e miglioramento dell'arredo urbano. Detto accordo prevede il co-finanziamento regionale pari a Euro 557'142.84 corrispondenti al 65% dell'importo dei lavori. Nel corso del 2010, ottenuto il finanziamento regionale relativo all'annualità, si è proceduto ad approvare il progetto per la messa in sicurezza di n. 17 fermate nel territorio comunale per un importo complessivo pari a Euro 240'000. Nella seconda metà del 2010 è stata affidata la realizzazione dei suddetti lavori. Nel corso del 2011 è stata effettuata la direzione lavori e, al fine di consentire una maggiore sicurezza e un miglior confort agli utenti del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, le suddette opere sono terminate entro settembre 2011 per l'avvio del nuovo anno scolastico.

Inoltre, relativamente agli interventi di progetto previsti in Corso Francia, si è valutato (d'intesa con la Polizia Locale e il Civico Settore Gestione del Territorio) che, per una maggior sicurezza per gli utenti del servizio di Trasporto Pubblico Locale, fosse necessario provvedere all'illuminazione puntuale degli attraversamenti pedonali posti a cavallo delle fermate interessate con corpi illuminanti a LED. Nel corso dei lavori, pertanto, si è provveduto ad effettuare detti lavori di miglioria.

Nel corso del 2012, utilizzando i ribassi d'asta dei lavori sopraccitati, si è provveduto a realizzare lavori di messa in sicurezza delle fermate del Cimitero Urbano e di Corso Kennedy all'altezza di piazza Santa Croce.

Trasporto alunni della scuola dell'obbligo e disabili

L'ufficio Mobilità e Trasporti del Comune di Cuneo ha competenze anche connesse al servizio di trasporto alunni e disabili. Nel corso del 2007 si è proceduto all'espletamento della nuova gara per l'affidamento del servizio per il periodo compreso tra il 01 settembre 2007 e il 31 agosto 2013. Alla gara hanno partecipato due concorrenti e il servizio è stato aggiudicato al Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi per un importo presunto annuo pari a circa 950'000 Euro. Nel corso del 2012, si è proceduto alla definizione del sistema tariffario del servizio che ha previsto la diversificazione delle tariffe in base a tre scaglioni di reddito familiare (I.S.E.E.). Ripetendo quanto previsto già negli anni scorsi, una particolare attenzione è stata rivolta alle famiglie numerose: infatti, ai nuclei familiari con 4 o più figli minorenni conviventi (si noti bene: anche solo conviventi, non trasportati) è stata comunque applicata la tariffa della prima fascia di riduzione, indipendentemente dalla situazione reddituale e con una contribuzione massima di Euro 165.00.

3.2.2 Parcheggi pubblici a pagamento

Nel corso del 2009 è stato bandito e assegnato l'appalto per la gestione in concessione dei parcheggi pubblici a pagamento presenti nella città di Cuneo per il periodo 1.1.2010-31-12-2012. Sulla base delle quattro offerte pervenute, la commissione giudicatrice ha ritenuto vincitrice quella presentata dalla società APCOA PARKING di Mantova. Il 2011, quindi, ha visto la gestione del nuovo appalto di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento.

Come noto, l'Amministrazione Comunale ha programmato una serie di interventi che, nei prossimi anni, genereranno significative variazioni sulla mobilità cittadina del centro storico (progetto PISU) e sulla mobilità e sosta dell'intera città (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile). Mediante tali azioni, sarà quindi anche rivisitato il sistema della sosta, soprattutto per quanto riguarda i parcheggi a pagamento di Via Roma e di Piazza Foro Boario i quali potranno essere oggetto di riduzione consistente in termini di posti auto. Inoltre, nel corso del 2013-14, l'Amministrazione Comunale, tramite il Consorzio Ecologico del Cuneese, avvierà il sistema di raccolta rifiuti denominato "porta a porta" caratterizzato dall'eliminazione dei cassonetti stradali e che inciderà, pertanto, anch'esso sul numero di stalli auto presenti sull'altipiano. Considerato che, relativamente al programma di riqualificazione del Centro Storico (PISU), sono state intraprese nei mesi scorsi le procedure per l'avvio della progettazione degli interventi stessi e quindi, al momento, non è possibile conoscere con esattezza e dettaglio gli effetti che questa progettazione produrrà sul sistema della sosta (sia da un punto di vista quantitativo sia da un punto di vista temporale). Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) è stato anch'esso avviato nei mesi scorsi e si prevede che gli indirizzi attuativi relativi alla sosta cittadina che scaturiranno dal suddetto documento di pianificazione siano disponibili nella seconda metà del 2013. Considerato inoltre che gli interventi e le pianificazioni suddette, al momento, non consentono di conoscere con un margine di precisione accettabile, sia da un punto di vista quantitativo sia da un punto di vista temporale, quale sarà nei prossimi due anni la situazione complessiva dei parcheggi dell'altipiano, soprattutto per quanto riguarda l'ambito del Centro Storico (con particolare riferimento a Via Roma e P.za Foro Boario). Tale situazione di incertezza e indeterminatezza, ovviamente, si ripercuote notevolmente su un eventuale nuovo appalto di concessione della gestione dei parcheggi cittadini a pagamento poiché le procedure di gara e i relativi atti non potrebbero indicare con precisione, quantitativa e temporale, accettabile i parcheggi a pagamento da affidare. Tenuto conto che il contratto vigente di concessione dei parcheggi pubblici cittadini a pagamento deriva da una gara (effettuata nel corso del 2009) basata sulla prevalenza, nella determinazione del punteggio di gara, della misura dell'aggio percentuale sui ricavi spettanti al Comune di Cuneo, riconoscendo, pertanto, un valore maggioritario all'elemento economico rispetto al progetto gestionale. Per tale ragione, quindi, si ritiene molto redditizio il beneficio economico derivante dalla gestione della sosta a pagamento derivante dal vigente contratto. Il Consiglio Comunale, considerato pertanto che gli interventi suddetti incideranno notevolmente sulla gestione del servizio dei parcheggi pubblici per gli anni 2013-2014 e daranno all'Amministrazione Comunale le informazioni utili per la redazione del nuovo bando di gara e del relativo capitolato di appalto per la concessione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento ha ritenuto pertanto, necessario prorogare di 2 anni l'attuale contratto in essere di concessione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento.

Nel corso del 2011 è stato avviato il parcheggio pluripiano del Movicentro realizzato in project financing. Detto progetto ha visto la realizzazione, nel quadrilatero dell'Ospedale, di 550 nuovi posti nel pluripiano e la trasformazione di circa 900 posti auto presenti nel quadrilatero C.so Giolitti-Via XX Settembre-C.so Galileo Ferraris-C.so Monviso, in posti blu con la mesa a disposizione dei residenti di specifici pass di sosta gratuita. Nei pressi dell'ospedale sono stati tracciati anche alcuni parcheggi rosa, ovvero dei posti auto di cortesia riservati alle donne in gravidanza o con figli piccoli.

Sempre nell'ottica di favorire una mobilità alternativa all'auto, dal 1 luglio è stata attivata anche la "Free Bus area", ovvero la gratuità del servizio bus nel centro cittadino. Sull'asse Via Roma e Corso Nizza (da Piazza Torino a Piazza Costituzione – rotonda degli Alpini) e su Corso Giolitti fino alla Stazione, tutti gli autobus urbani sono diventati gratuiti ed è possibile salire e scendere dai bus senza presentare il biglietto. La Free Bus Area è stata finanziata attraverso l'aumento delle tariffe dei parcheggi nel centro cittadino, seguendo il criterio per cui chi vuole sostare davanti al bar o al negozio o essere vicino al centro, paga di più il parcheggio. Altrimenti si sosta nelle aree di testata e si raggiunge il centro attraverso mezzi alternativi all'auto, gratuiti.

Nel corso del 2012 si è proceduto all'adeguamento contrattuale delle tariffe relative al parcheggio del pluripiano Movicentro e relative aree di sosta a pagamento di pertinenza (DGC n. 169 del 15.5.2012).

Per quanto riguarda l'intero altipiano (ossia la porzione di città compresa tra piazza Torino e Via Avogadro – Corso Gramsci) ci sono complessivamente 13'590 posti auto dei quali 4555 a pagamento (33%) e 9'035 liberi (67%).

Nel 2012 i ricavi economici a favore del Comune di Cuneo derivanti dalla sosta a pagamento sono stati pari a circa 940'000 Euro.

3.2.3 Nuova Mobilità per Cuneo – Interventi strutturali

Con specifica DGC n. 97 del 6 maggio 2003 veniva approvato il documento “Riflessioni e proposte sulla mobilità cittadina e istituzione Gruppo tecnico per la mobilità cittadina” costituente la proposta per un nuovo sistema di mobilità cittadina. Detto documento, presentato e discusso più volte in specifiche commissioni consiliari, individuava un percorso attuativo di interventi sulla mobilità da realizzarsi a breve, medio e lungo termine.

A partire da detto documento, sono stati approvati e avviati ulteriori atti di pianificazione e programmazione (documenti e piani analizzati e discussi più volte in commissioni conciliari e con le varie rappresentanze della società) che si sintetizzano di seguito:

- Approvazione del documento “La Mobilità ciclistica nel Comune di Cuneo – Programma delle azioni che l’Amministrazione Comunale intende intraprendere per l’incentivazione della mobilità ciclistica ” – DGC 29.7.2003.
- Documento programmatico delle azioni da intraprendere per l’incentivazione della mobilità ciclistica nel Comune di Cuneo (costituzione ufficio biciclette, progetto bicincittà, biciclette per uffici, aumento rastrelliere, attività di sensibilizzazione, piste ciclabili)
- Approvazione del documento “Sistema della Mobilità Cittadina – Programma degli interventi da attuare nel breve periodo” – DGC 16.9.2003. Documento, discusso anche in commissione consiliare, che programma e avvia i seguenti interventi:
 - istituzione di zone a traffico limitato nel centro cittadino;
 - attivazione di parcheggi di interscambio a servizio del Centro Storico e contemporaneo avvio di servizio navetta di collegamento;
 - rimodulazione delle aree di sosta pubblica a pagamento;
 - campagna di sensibilizzazione e informazione;
 - attività di monitoraggio e verifica dell’efficacia degli interventi e sviluppo di ulteriori azioni.
- Consulenza per la pianificazione strategica di un sistema di interventi integrati di mobilità sostenibile, pubblica e privata, nell’area urbana di Cuneo – DGC 11.11.03 (affidamento incarico). Documento avente lo scopo di analizzare lo stato attuale della mobilità cittadina, configurare gli assetti ottimali della mobilità pubblica e privata e individuare interventi di breve, medio e lungo periodo (es. aree pedonali, ztl, sistemi ettometrici-ascensori, parcheggi di scambio; metro-bus)
- Programma dei Servizi del trasporto pubblico della Conurbazione di Cuneo relativo all’appalto 2005-2010 – DCC dicembre 2003. Documento che programma i servizi di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo e definisce i criteri per il capitolato di gara 2005-2010
- Piano della sicurezza stradale (PM)
- Project financing per Parcheggio multipiano zona Movicentro (TEC)
- Piano delle “Zone 30” della Città di Cuneo – ottobre 2007

Sulla base di questi atti programmatici, tenendo conto anche delle indicazioni sorte dalle varie analisi e discussioni, sono stati avviati i seguenti principali interventi strutturali sulla mobilità:

- Istituzione ZTL Centro storico, attivazione parcheggi di scambio e navette di collegamento con centro storico, rimodulazione delle aree di sosta a pagamento – Ottobre 2003
- Realizzazione di parcheggi di scambio (parcheggio zone impianti sportivi, parcheggio via Einaudi, parcheggio zona Italgas, intervento privato zona Bellavista (deposito autobus))
- Realizzazione Movicentro
- Project financing per parcheggio pluripiano zona Movicentro
- Interventi sulla offerta di sosta nel centro cittadino (istituzione zone blu su centro storico, p.za Foro Boario, strade laterali di c.so Nizza, p.za Europa...)
- Progetto di realizzazione di ascensore inclinato zona Gesso (parcheggio impianti sportivi-C.so Solaro)
- Istituzione ZTL ambientale – gennaio 2007
- Nuovo servizio di trasporto pubblico locale – Appalto 2005-2010
- Messa in sicurezza delle fermate di trasporto pubblico locale e miglioramento arredo urbano

- Progetto Bicincittà – bike sharing. – Avvio giugno 2004. (nel corso degli anni il sistema è stato ampliato mediante anche cofinanziamenti (min. Ambiente, Regione Piemonte...))
- Progetti di incentivazione mobilità ciclistica (uff. biciclette, incremento rastrelliere, piste ciclabili (Cuneo-Borgo S. Dalmazzo, circuito ciclistico protetto (impianti sportivi), piste ciclo-naturalistiche Parco fluviale, ponte ciclabile “Vassallo”, percorsi segnalati in collaborazione con FIAB, pista ciclabile di C.so Nizza e C.so Giolitti)
- Progetto zone 30-40 – Lotto Cuneo centro

Infine - considerato il fatto che la qualità ambientale di un progetto non è sufficiente da sola per garantirne il successo e la condivisione da parte dei cittadini e degli operatori economici interessati e che tutte le trasformazioni, tutti i cambiamenti, sono di per sé stessi dei fattori di disturbo che, per essere accettati, devono essere spiegati e motivati - sono state effettuate diverse campagne di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile:

- campagne di affissione generali per incentivazione a uso trasporto pubblico locale e della mobilità ciclistica
- campagne connesse ad avvio di specifiche iniziative (ztl centro storico, bicincittà, incentivazione uso parcheggi di scambio, avvio nuovo servizio di trasporto pubblico locale)
- Attività di Mobility management
- Opuscolo “Per muoverti usa la testa”
- Organizzazione annuale di Bimbibici, domeniche ecologiche....

L'ascensore panoramico è stato aperto al pubblico il 16 giugno 2009. Sin dalla sua apertura, l'ascensore è stato utilizzato con una frequenza notevolmente superiore alle più rosee aspettative. Dal 16 giugno 2009 al 31 dicembre 2012, infatti l'ascensore ha effettuato 422'850 corse, trasportando circa 2'250'000 passeggeri per un totale di 13'580 ore di funzionamento (nel corso del 2012 sono state effettuate 140'000 corse e la percentuale di ore di fermo dovuti a guasti è stata pari al 5%). Tali numeri non possono che confermare il gradimento da parte dei cittadini cuneesi e dei turisti che arrivano in città.

Si evidenzia anche il progetto del Movicentro di Cuneo che prevede la realizzazione di una stazione per autobus, treni, automobili private e biciclette collocata a fianco dell'attuale stazione ferroviaria. Il progetto e la realizzazione del Movicentro sono condotti dal Settore Gestione del Territorio così come la procedura di project financing per la realizzazione di un parcheggio multipiano sempre nell'area prospiciente la stazione ferroviaria.

Nell'autunno del 2012, mediante il finanziamento effettuato dalla Regione Piemonte, è stato avviato il processo necessario alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della città di Cuneo.

In base alla Legge n. 340 del 24.11.2000 il PUM è il progetto della mobilità di medio-lungo periodo, comprendente un insieme organico di interventi materiali ed immateriali diretti al raggiungimento di specifici obiettivi attraverso l'indicazione di opportune strategie di intervento.

Il piano deve essere redatto tenendo conto che ci deve essere:

- una visione strategica (10-15 anni) che definisce linee d'indirizzo e obiettivi, azioni e misure operative;
- un'analisi di tutte le componenti del sistema della mobilità (piano sistema)
- un cronoprogramma degli scenari cadenzati nel tempo (piano processo)
- una verifica degli effetti nel corso dell'attuazione (piano misurabile).

Il Piano avrà un approccio:

a) integrato:

- in senso orizzontale: integrazione tra interventi di carattere infrastrutturale, azioni sui sistemi di trasporto, politiche di gestione della mobilità, impiego di tecnologie applicate ai trasporti, informazione e promozione, ma anche integrazione tra settore trasporti e settori della pianificazione territoriale, uso del suolo, ambiente, sicurezza, sviluppo economico;
- in senso verticale: integrazione con le politiche di livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo;

b) partecipativo: pianificazione partecipata, coinvolgimento dei portatori di interesse, comunicazione, informazione e sensibilizzazione dei cittadini.

L'Amministrazione comunale, nel rispetto di quanto sopra riportato, ha avviato a fine anno 2012, mediante l'ausilio dell'Istituto di Ricerca Si.T.I. di Torino, la costruzione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile per il Comune di Cuneo, al fine di disporre di un importante strumento pianificato-

re che permetta l'adozione di scelte, nel campo della mobilità, ben inserite e in linea con le strategie di intervento che scaturiranno dall'elaborazione del Piano stesso e dagli input dell'Amministrazione.

3.2.4 Attività di Mobility Management e Sensibilizzazione

Nel 2010, l'Amministrazione comunale aveva partecipato ad un bando regionale per il cofinanziamento, nella misura del 33%, a imprese pubbliche o privati per l'acquisto di titoli di viaggio annuali per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti da effettuarsi mediante il trasporto pubblico locale. Tale bando prevedeva la cofinanziabilità della Regione Piemonte solo per le istanze presentate da parte di enti o imprese che contribuivano nella misura non inferiore al 20% del costo dell'abbonamento annuale dei propri dipendenti aderenti all'iniziativa e il Comune aveva deciso di aderirvi ottenendo il finanziamento che ha permesso a 30 dipendenti comunali di utilizzare il trasporto pubblico locale per gli spostamenti casa-lavoro con uno "sconto" pari a 53 % grazie ai finanziamenti regionali e comunali. Relativamente al 2012, come anche per il 2011, il finanziamento regionale non è stato più attivato dalla Regione, ciò nonostante, l'Amministrazione Comunale ha deciso di continuare detta iniziativa a favore degli spostamenti casa-lavoro mediante il trasporto collettivo. Le risorse destinate per l'erogazione di un contributo diretto comunale hanno consentito un cofinanziamento di circa il 25% del costo dell'abbonamento annuale sostenuto dal dipendente. Il numero di dipendenti che hanno aderito all'iniziativa è stato pari a 23.

3.2.5 Incentivazione della mobilità ciclistica

L'Amministrazione Comunale di Cuneo ha promosso l'avvio di una serie di iniziative a favore della mobilità ciclistica nella Città di Cuneo, come elemento fondamentale del più ampio programma d'azione volto a realizzare una mobilità cittadina più snella e sostenibile. Si ricorda, ad esempio, l'istituzione dell'ufficio Biciclette del Comune, l'ideazione e successiva implementazione del sistema di bike-sharing "Bicincittà" che molte città italiane hanno successivamente adottato (a titolo di esempio, hanno adottato il sistema comuni quali Parma, Savigliano, Novara, Pistoia, Bari, Chivaso, Fossano, Alba, Bari, Biella, La Spezia, Pistoia, Roma., Torino...), l'incremento delle rastrelliere e posti bici che ha portato ad un'offerta di posti bici pari a circa 2300, la creazione di diverse animazioni (Bimbibici) e attività didattiche... .

Attualmente sono presenti 21.3 km di piste ciclabili sul territorio comunale e 420 rastrelliere.

A seguito di presentazione di specifico dossier di candidatura al Ministero dell'Ambiente il Comune di Cuneo ha ottenuto il finanziamento di due nuove postazioni di Bicincittà, al fine di incentivare l'intermodalità auto-bici. Nel corso del 2009 si è provveduto all'installazione delle due postazioni di Bicincittà presso il parcheggio di testata di V. Einaudi (P.za della Costituzione) e all'arrivo dell'ascensore inclinato a servizio del parcheggio di scambio degli impianti sportivi. Inoltre, mediante il finanziamento relativo al progetto dei Contratti di Quartiere II, è stata installata anche la postazione Bicincittà in Largo Caraglio. Inoltre, con la compartecipazione finanziaria della Provincia (circa il 30%) si è proceduto all'installazione di una nuova postazione di Bicincittà davanti al Palazzo della Provincia in c.so Nizza.

Nell'estate 2012, è avviata una campagna di monitoraggio dei flussi di traffico lungo le piste ciclabili cittadine. Il primo monitoraggio ha riguardato la pista ciclabile di Corso Nizza con il rilevamento dei transiti delle biciclette e dei pedoni. Tale sistema, acquistato con il contributo del Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Progetto MATT, permetterà nei prossimi anni di monitorare su tutte le piste ciclabili e ciclopedonali cittadine i flussi di pedoni e biciclette che vi transitano in modo da avere una chiara fotografia dell'utilizzo che i cittadini fanno delle infrastrutture ciclabili e pedonali della città. Il sistema utilizzato (lo stesso impiegato già da anni anche per il monitoraggio dei passaggi al parco fluviale) è della ditta francese Eco-contatore. Si tratta di una colonnina in metallo e due cavi pneumatici posti a terra e tramite un pc portatile è possibile scaricare i dati con i passaggi registrati dal sistema.

E' stata, inoltre, effettuata la progettazione per la realizzazione di una pista ciclo-pedonale che collegherà l'abitato di Madonna delle Grazie con l'altipiano di Cuneo bypassando il nodo critico rappresentato dalle due rotoatorie stradali di Borgo S. Giuseppe (vedasi paragrafo relativo a Parco fluviale Gesso e Stura). Ottenuti i pareri e le autorizzazioni necessari, a dicembre 2009 è stato approvato il progetto esecutivo e appaltati i lavori. Nel corso del 2012, terminati i lavori del Consorzio irriguo Valle Gesso che interessano parte del sedime della futura pista, sono stati avviati e conclusi i lavori.

Mediante la partecipazione a specifico bando del Ministero dell'Ambiente, con il coordinamento del Settore Gestione del Territorio, è stato co-finanziato il progetto di realizzazione della pista ciclabile

collegante Borgo San Giuseppe con Spinetta e con Madonna delle Grazie. Inoltre, nell'ambito del progetto di Zone 40, condotto dal Settore Gestione del Territorio, è stata realizzata la pista ciclabile sul tratto di C.so Nizza compreso tra P.za Galimberti e P.za Europa.

Nel corso del 2012 si è deciso di provvedere ad opportuna progettazione per la manutenzione straordinaria delle piste ciclabili, oltre alla realizzazione dei lavori conseguenti. E' stata effettuata un'analisi della rete ciclabile esistente redigendo uno studio di fattibilità per il rifacimento della segnaletica, considerando di dare continuità alle piste ciclabili esistenti (attraverso la realizzazione di attraversamenti ciclabili a norma del Codice della Strada), ed al tempo stesso valutando l'opportunità di effettuare, oltre ad alcuni interventi puntuali anche 5 interventi di collegamento tra alcune piste ciclabili esistenti così individuati:

- collegamento della pista ciclabile bidirezionale di corso Giolitti nel tratto compreso tra via XX Settembre e corso Nizza lato monte;
- realizzazione della pista ciclabile in corso Dante lato valle;
- modifica della pista ciclabile di corso Nizza nel tratto in corrispondenza di Corso Dante;
- intervento di realizzazione del collegamento della pista ciclabile di via Vecchia di Borgo San Dalmazzo nel tratto di via Bongiovanni (tra via Riberi e corso Gramsci);
- completamento del tratto di pista ciclabile compreso tra via Pertini e corso Gramsci.

Nel dicembre 2012 è stato approvato uno specifico progetto preliminare. Nel corso del 2013, quindi, si procederà alla prosecuzione della progettazione dell'intervento e successiva realizzazione.

Sulla base della pianificazione effettuata anche con il coinvolgimento e la partecipazione diretta del gruppo FIAB "Bicingiro" di Cuneo, nella primavera 2009 si è proceduto a segnalare mediante specifica cartellonistica tre percorsi che, percorrendo la fitta rete di strade secondarie, consentono di collegare l'altipiano con le frazioni e con i Comuni limitrofi per un'estensione superiore a 100 km. Relativamente a detti percorsi è stato realizzato anche un cofanetto promozionale in sinergia con le piste ciclabili del Parco fluviale Gesso e Stura.

Valutata la strategicità del progetto di itinerari cicloturistici, è stato predisposto un Protocollo d'intesa fra i seguenti Comuni: Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Dronero, Margarita, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Rocca de' Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Tarantasca, Vignolo e Villar San Costanzo al fine di creare una "rete cicloturistica del cuneese", con percorsi articolati e differenti. Nell'autunno del 2011 è stato approvato il progetto per la realizzazione di una rete cicloturistica del Cuneese.

Nel corso del 2011 si è inoltre provveduto a modificare il Sistema Bicincittà adeguandolo alla tecnologica B.I.P. (Biglietto Integrato Piemonte) consentendo così agli utenti di utilizzare le biciclette con la nuova tessera regionale, attraverso la quale è possibile prelevare biciclette anche a Torino a Savigliano e Saluzzo. Mediante tale modifica è stato anche possibile provvedere a migliorare la tecnologia di aggancio delle biciclette alle stazioni ed è stato introdotto il pagamento dopo le prime 4 ore di utilizzo, in modo tale da garantire una maggiore rotazione nell'utilizzo delle biciclette.

Nel maggio 2012 è stato organizzato la prima edizione a Cuneo del "Bike To Work Day"

L'evento, organizzato dall'Associazione +eventi, con la collaborazione del Parco fluviale Gesso e Stura e il patrocinio del Comune di Cuneo, ha visto piazza Galimberti riempirsi di ciclisti, lavoratori di tutte le età e tutte le categorie, che hanno deciso di scegliere il mezzo più ecologico per andare al lavoro, festeggiando così nel migliore dei modi la giornata internazionale del "Bike to Work", un'iniziativa internazionale nata nel 1956 negli Stati Uniti d'America con la finalità di promuovere l'utilizzo delle due ruote per gli spostamenti verso il luogo di lavoro e che recentemente si è diffusa anche in molte città europee. Così, sono stati un migliaio i cuneesi che hanno aderito all'iniziativa, non solo in piazza Galimberti ma anche nella "succursale" di Fossano. A Cuneo sono state distribuite oltre 500 brioches e un migliaio di caffè, dolce "pit stop" offerto a tutti coloro che si presentavano in bicicletta prima di andare al lavoro. E i cuneesi hanno risposto con grande entusiasmo, tanto che l'orario "di punta", durante il quale i gazebo sono stati presi d'assalto, è stata proprio quella dalle 7.20 alle 8, prima dell'apertura degli uffici. La manifestazione è stata resa possibile anche grazie al prezioso aiuto della Cooperativa Sociale Il Ginepro – servizio Campo Base di Torre dei Frati (che si è occupata del catering delle colazioni), dei volontari e dei ragazzi del Servizio Civile Nazionale del Parco fluviale Gesso e Stura, dell'Associazione FIAB Bicingiro di Cuneo, della Legambiente di Cuneo, di Gamma Snc e Michelin Italia.

Si evidenzia, infine, che nel corso del 2012 il Comune di Cuneo ha aderito alla "Carta delle città in Bici" promossa dal Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO PROTEZIONE CIVILE / DIFESA DEL SUOLO

3.3 Competenze e attività ordinarie

L'ufficio protezione civile e difesa del suolo è stato istituito nell'anno 1996. Le competenze relative all'ufficio protezione civile/difesa del suolo possono essere così sintetizzate:

- gestione del servizio di protezione civile comunale;
- gestione delle attività connesse alla difesa del suolo (pianificazione e realizzazione di interventi di difesa idrogeologica, rilascio autorizzazioni vincolo idrogeologico, gestione banca dati comunale meteorologica e idrografica...)

Da oltre un decennio i compiti e le funzioni della protezione civile non sono più incentrati unicamente alla gestione di eventuali emergenze e catastrofi. Per Protezione Civile, infatti, si intendono le attività “volte alla previsione delle varie ipotesi di rischio, alla prevenzione, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed al superamento dell'emergenza”, al fine di “tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente da danni o dal pericolo di danni derivanti da catastrofi, calamità naturali o altri eventi calamitosi”. Il Sindaco, inoltre, è autorità di protezione civile.

3.3.1 Servizio tecnico reperibile H24

Dall'inverno 1999, l'Amministrazione Comunale ha istituito un Servizio di tecnico reperibile e protezione civile (con reperibilità 24 ore su 24 365 giorni all'anno) in grado di consentire interventi in emergenza onde fare fronte a eventi di entità più o meno elevata che incidentalmente interessano il territorio del comune di Cuneo. L'obiettivo di detto progetto è stato quello di costituire un nucleo operativo in grado di intervenire per tutto l'arco dell'anno, in qualsiasi giorno (anche festivo) e a qualsiasi ora (anche notturne e/o festive) in soccorso al cittadino che si trova momentaneamente in difficoltà a causa di incidenti vari, guasti agli impianti pubblici e nel caso di eventi calamitosi che coinvolgono il servizio di protezione civile. Il servizio di tecnico reperibile, svolto da parte di personale del Comune di Cuneo, nell'anno 2012 ha condotto 150 interventi.

3.4 Attività primarie sviluppate nel 2012

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti dall'ufficio Protezione civile – Difesa del suolo nel 2012, in rapporto al programma 123 “Ambiente e Mobilità” del P.E.G. 2012 del Comune di Cuneo.

3.4.1 Attività di riduzione dell'esposizione al rischio idraulico del territorio comunale

Nel corso del 2012, il territorio comunale è stato oggetto di un evento di piogge intense rilevanti a inizio settembre. In detto caso è stata attivata la Sala Operativa Comunale con presidio H24 al fine di controllare e monitorare il territorio comunale, con particolare attenzione alle zone con maggior criticità.

Nel giugno 2010, l'AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e il Comune di Cuneo hanno firmato una convenzione per cooperare al finanziamento, progettazione e realizzazione della ricalibratura dell'alveo del torrente Gesso e delle nuove difese spondali sul Fiume Stura di Demonte nel tratto compreso tra il Viadotto Soleri e il Ponte vecchio, a protezione di abitati ed edifici industriali. Si tratta di lavori previsti dall'Ordinanza commissariale del 4 marzo 2009, relativa agli eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008, e inseriti nel programma AIPo di opere di manutenzione sui corsi d'acqua piemontesi. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 1.087.000 euro, dei quali 600.000 a carico di AIPo e 487.000 a carico del Comune di Cuneo.

A seguito di trasmissione ufficiale da parte dell'AIPo della Convenzione registrata (dicembre 2010), il Settore Ambiente e Mobilità ha provveduto all'affidamento, mediante pubblicazione di bando, dell'incarico di progettazione degli interventi.

Nei primi mesi del 2011 sono stati affidati gli incarichi di progettazione. Nei mesi successivi, a seguito di specifiche riunioni e sopralluoghi, è stata predisposta la progettazione preliminare che, come da Convenzione, è stata illustrata e approvata in linea di massima dall'A.I.Po. a metà maggio u.s..

Nei successivi mesi è stata predisposta la progettazione e quella definitiva. Successivamente all'approvazione dei progetti definitivi è stata avviata la fase di ottenimento dei diversi pareri autorizzativi da parte di A.I.Po, Provincia di Cuneo, Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Cuneo.

Nel corso del 2012 sono stati approvati i due progetti esecutivi dei due interventi in argomento. Nel maggio e giugno 2012, dopo espletamento di specifiche gare pubbliche, sono stati aggiudicati definitivamente i lavori che sono stati avviati nell'estate. Nel periodo estivo e tardo autunnale i due

interventi sono stati pressoché realizzati (rimangono unicamente da realizzare i lavori di sistemazione ambientale che saranno realizzati nei primi mesi della primavera 2013).

Un'altra situazione di rischio idraulico presente sul territorio comunale è quella relativa alla frazione di Ronchi. Detta zona, anche a seguito delle diverse piene autunnali (caratterizzate sempre più da un crescente grado di intensità degli eventi), ha subito un aggravamento della tendenza del corso d'acqua a orientarsi verso detta sponda con ampia erosione della scarpata (di altezza pari a una quarantina di metri) sulla quale insistono numerose abitazioni e la strada statale S.S. 231. Il Comune di Cuneo, visto anche l'elevato importo delle opere che occorrerebbe realizzare al fine di ridurre il rischio, ha richiesto alla Regione Piemonte di valutare la possibilità di trasferire le risorse economiche a favore del Comune di Cuneo destinate al "rifacimento della Pedancola sul torrente Gesso e ripristino di poste ciclabili". Il trasferimento di dette risorse potrebbe garantire la realizzazione di un intervento di regimazione e sistemazione idraulica in grado di ridurre considerevolmente il rischio per la zona in esame.

In considerazione del fatto che la situazione è oggetto di forte preoccupazione da parte dell'Amministrazione Comunale, in attesa della risposta regionale, nel 2011 sono stati stanziati 60'000 Euro per la realizzazione di un intervento provvisorio di riprofilatura del F. Stura al fine di deviare la corrente dell'acqua allontanandola dalla sponda sinistra idrografica., Detto intervento è stato realizzato con un intervento di somma urgenza nei mesi di marzo-aprile 2011.

Nel corso del 2011 la Regione Piemonte ha accettato la proposta presentata dal Comune di Cuneo di potere utilizzare la somma di Euro 800'000,00 a favore dei lavori di "Difesa spondale fiume Stura e torrenti Gesso e Grana". Nello specifico, relativamente all'intervento di ricalibratura e protezione spondale della sponda sinistra del fiume Stura di Demonte nei pressi della Frazione Ronchi, si è provveduto alla progettazione di un intervento di ricalibratura e protezione spondale che coniughi le esigenze di difesa e protezione con quelle di valorizzazione ambientale, riqualificazione fluviale e garanzia dello stato ecologico del corso d'acqua, tenendo in considerazione anche le disposizioni contenute nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Po. Si è quindi provveduto a individuare lo studio incaricato alla progettazione con il quale è stato definito l'intervento di difesa dell'abitato di Ronchi. Nella seconda metà del 2011 sono stati approvati i progetti preliminare e, successivamente, quello definitivo e sono state avviate le procedure per l'ottenimento dei vari pareri. Anche in questo caso, nell'aprile 2012 è stato approvato il progetto esecutivo e, dopo l'espletamento di specifica gara pubblica, nell'agosto 2012 sono stati definitivamente aggiudicati i lavori. Per questioni "giuridico-amministrative" connesse a presunte irregolarità contributive inerenti una società aggiudicataria dei lavori, non è ancora stato possibile avviare i lavori che, una volta risolta la questione amministrativa, si presume possano iniziare dopo le piene primaverili del 2013.

3.4.2 Piani di Emergenza Esterna

Il Decreto Legislativo n. 334 del 17 Agosto 1999 e s.m.i. denominato "Seveso bis" prevede la realizzazione di Piani di Emergenza Esterni per le aziende che rientrano negli articoli 6 e 8 del citato Decreto. Sul territorio del Comune di Cuneo sono presenti 2 aziende che rispondono a detti criteri e precisamente: Michelin S.p.A. con sede in Via Pollino – Fraz. Ronchi e SOL S.p.A. con sede in Via Savona n. 100. La Prefettura di Cuneo, come previsto dall'art. 20 del D. Lgs n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i., ha predisposto la bozza del Piano di emergenza esterno relativo allo stabilimento della ditta SOL spa sito in Via Savona n. 100. Tale piano, previsto dalla vigente normativa, ha lo scopo di limitare gli eventuali effetti dannosi che possono sorgere da situazioni di emergenza in seguito all'attività industriale della ditta SOL SpA e definisce le operazioni da svolgersi nell'area di pianificazione del raggio di m. 200 dal perimetro dello stabilimento. Dopo una serie di consultazioni, nell'ottobre 2010 detto piano è stato approvato. Relativamente alla Michelin spa, il Piano di Emergenza Esterna era stato approvato già anni fa. Nel corso del 2011 è stata svolta una specifica attività di informazione sul Piano relativo alla SOL nei confronti dei residenti situati nelle immediate vicinanze. Inoltre si è provveduto alla prova e verifica del sistema di allarme relativo allo stabilimento SOL.

Sempre relativamente al 2011, occorre evidenziare l'incidente occorso nel dicembre nello stabilimento della Michelin. Nella notte tra sabato 2 e domenica 3 dicembre è avvenuto un rilascio da parte della ditta MICHELIN in atmosfera di materiale nerastro, polverulento e untuoso che ha coinvolto i territori posti nelle vicinanze dell'impianto. IL servizio di protezione civile, appena attivato dall'ASL e ARPA, ha provveduto a emanare specifiche ordinanze cautelative, a informare la cittadinanza, a monitorare l'evolversi della situazione e, una volta che l'ASL ha comunicato il "cessato

allarme”, a revocare l’ordinanza suddetta. Nei primi mesi del 2012 si è svolto un incontro finale per fare il punto della situazione dopo l’incidente, avvenuto nella notte tra il 2 e il 3 dicembre 2011, nello stabilimento Michelin di Cuneo in seguito al quale si era verificato il rilascio in atmosfera di materiale nerastro, polverulento e untuoso che era ricaduto nella zona circostante. All’incontro erano presenti i rappresentanti del Comitato di quartiere e alcuni residenti di Ronchi, il Direttore dell’ARPA Piemonte – Dipartimento di Cuneo, il Direttore del Servizio d’Igiene Sanità Pubblica dell’ASL CN1, il Responsabile del Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione dell’ASL CN1 e l’amministrazione comunale. Durante la riunione i cittadini hanno espresso i loro timori, ma i tecnici, pur condividendo le preoccupazioni, hanno tranquillizzato i presenti spiegando che la situazione è sempre stata sotto controllo e costantemente monitorata. Sono quindi stati presentati da ARPA e ASL i dati sulle misurazioni e i campionamenti effettuati nei giorni immediatamente successivi all’incidente e i risultati del monitoraggio portato avanti nei mesi successivi. Sia l’ARPA che l’ASL hanno rassicurato la popolazione evidenziando come non si siano verificati danni degni di nota per l’ambiente e le persone; in particolare l’ASL ha tranquillizzato i presenti sottolineando che, per quello che riguarda l’igiene degli alimenti, non si sono verificati fenomeni pericolosi per la salute. Infine è stato spiegato che sono state apportate delle modifiche al Piano di emergenza relativo alla Michelin, perfezionandolo attraverso la messa a punto di un sistema di allerta più rapido e funzionale.

3.4.3 Piano Comunale protezione civile-aggiornamento

Il Comune di Cuneo è dotato di uno specifico Piano Comunale protezione civile approvato dal Consiglio Comunale nel novembre 1998. Con l’entrata in vigore della legge regionale n. 7 del 14 Aprile 2003 e dei relativi regolamenti attuativi che hanno definito le nuove linee guida e le tempistiche per la redazione e/o aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile si è reso necessario avviare la procedura di aggiornamento e rivisitazione del piano al fine di adeguarlo alle normative vigenti e al nuovo assetto organizzativo del servizio di protezione civile comunale.

3.4.4 Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

La normativa nazionale che istituisce il servizio nazionale di protezione civile (Legge 225/1992) prevede che concorrano all’attività di protezione civile i cittadini ed i gruppi associati di volontariato civile. Nell’ambito della protezione civile i volontari possono svolgere attività di previsione, prevenzione e gestione dell’emergenza. L’amministrazione comunale ha ritenuto che una siffatta attività risulta essere sempre più fondamentale e di ausilio agli uffici comunali di protezione civile al fine di gestire nel migliore modo possibile le attività di protezione civile pertanto, nella prima metà dell’anno 2000, dopo avere approvato il regolamento, ha pubblicato il bando d’invito alla popolazione ad iscriversi al “Gruppo comunale di volontari di protezione civile”. Attualmente sono iscritti al Gruppo comunale circa 40 persone che forniscono un fondamentale supporto alle attività comunali operando in sopralluoghi sul territorio comunale, supporto a manifestazioni, pulizia di fiumi e rive.

Il 2012 del Gruppo Comunale della Protezione Civile di Cuneo ha significato 2500 ore di servizio, tra interventi straordinari e trasferte sul territorio nazionale colpito da emergenze da una parte e operazioni programmatiche e di routine ma altrettanto importanti per la sicurezza.

La prima, e certamente più impegnativa, missione è stata quella dello scorso giugno in Emilia Romagna. Anche i volontari della Protezione Civile del Comune di Cuneo hanno infatti prestato il loro aiuto alle popolazioni colpite dal terremoto di maggio in Emilia. Una squadra di 5 persone del Gruppo comunale è stata nei campi e nelle tendopoli allestiti a San Giacomo Roncole, nel comune di Mirandola, e gestiti dalla Protezione Civile della Regione Piemonte. I volontari si sono occupati della gestione del Campo 2, occupandosi nello specifico prevalentemente della preparazione e distribuzione di pasti e in generale del servizio mensa. Altro intervento “in trasferta” quello per cui i volontari hanno prestato servizio in Umbria, durante l’emergenza neve dello scorso febbraio.

Naturalmente va poi ricordata tutta l’attività sul territorio: una continua opera di controllo e monitoraggio della situazione, in un’ottica di prevenzione sicura. Per citare solo alcuni esempi, quelli che hanno impegnato in maniera più intensa il Gruppo comunale cuneese, l’operazione “Paesi sicuri” a Santo Stefano Belbo e l’operazione “Grana in sicurezza” a Caraglio, due iniziative realizzate in collaborazione con il Coordinamento Provinciale.

Decisamente di minor criticità ma altrettanto preziose le collaborazioni in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati dal Comune di Cuneo, per citarne solo alcune la Straconi, l’Ecomaratona, la Fausto Coppi, Corri in Rosa e molte altre, anche a scopo benefico, come ad esempio la Colletta alimentare. Infine, non vanno dimenticati i corsi di aggiornamento e le attività di

formazione, oltre alle esercitazioni di protezione civile con il Coordinamento Provinciale, che permettono di mantenere alto il livello di attenzione e preparazione all'emergenza.

Nel 2009 sono stati festeggiati i primi dieci anni del gruppo comunale di volontari della protezione civile e, nel mese di dicembre, è stata firmata la convenzione tra l'Amministrazione comunale e la Società "AGC Flat Glass Italia" per la concessione in comodato al Comune di Cuneo di un fabbricato di proprietà della AGC in località Tetto Garetto, Via Torre Frati, n. 15 da destinare a nuova sede della Protezione Civile Comunale e di altre associazioni. Con la firma del comodato l'Amministrazione comunale ha avuto così l'opportunità di mettere a disposizione del gruppo comunale volontari di protezione civile una struttura perfettamente funzionale per le attività del gruppo. Sabato 7 maggio 2011 si è tenuta la cerimonia di inaugurazione della nuova sede che il Comune di Cuneo ha messo a disposizione del gruppo comunale volontari di Protezione Civile e della sezione di Cuneo dell'Associazione Radioamatori Italiani. L'edificio è stato oggetto di lavori di ristrutturazione e adeguamento degli impianti durante lo scorso anno con un apposito finanziamento comunale. Nel fabbricato trovano spazio una sala riunioni, ufficio, magazzini per le attrezzature e una piccola officina per le manutenzioni oltre ad una tettoia per il ricovero dei mezzi. Al fine di aumentare la sinergia tra le diverse componenti del servizio nazionale di protezione civile, è stata destinata una porzione dei locali dell'AGC dati in comodato al Comune al Gruppo comunale dell'Associazione Radioamatori Italiani (A.R.I.).

4 PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE DAL SERVIZIO PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Nei seguenti paragrafi verranno illustrati brevemente i principali interventi e azioni condotti dal Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, nel corso del 2012 al fine di perseguire le finalità istitutive dell'area protetta in questione.

4.1 Premessa

Il Parco fluviale Gesso e Stura è stato istituito dalla Regione Piemonte nel febbraio 2007. Il Comune di Cuneo già nel corso degli anni precedenti aveva avviato i lavori di riqualificazione dell'area e dal 2005 si erano svolte attività di promozione.

L'idea originaria del parco fluviale va tuttavia riconosciuta ai cittadini cuneesi che dal 1979 con lettere e petizioni avevano sollecitato l'Amministrazione a valorizzare il territorio dei fiumi.

Con l'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Piemonte della legge regionale n.16 del 3 agosto 2011, il Parco fluviale Gesso e Stura si amplia ai comuni di Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Castelletto Stura, Centallo, Roccavione, Roccasparvera, Montanera e Sant'Albano Stura. Quindi dal 1° gennaio 2012 l'area protetta regionale comprende 10 comuni per una superficie di circa 4.500 ha, 60 km di fiume e una popolazione di oltre 90.000 abitanti, rappresentando sempre più una cerniera di collegamento tra area montana e pianura.

Si tratta di un territorio di prima periferia rispetto al centro cittadino in cui si alternano aree abitate e insediamenti produttivi, zone adibite a orti urbani e luoghi di ambiente naturale. La qualità ambientale del parco si evince dalle sue peculiarità faunistiche e vegetazionali. Al momento sono state censite 144 specie di uccelli - di cui 22 inserite in Direttiva Habitat - 25 specie di mammiferi, 53 di Lepidotteri diurni - di cui uno inserito in Direttiva Habitat - 8 di rettili, 9 di anfibi - di cui 4 inseriti in Direttiva Habitat. La vegetazione è caratterizzata da vaste superfici forestali (oltre un quarto del totale), arboricoltura da legno, seminativi e praterie. Rivestono grande interesse querceti e aneti ad ontano nero diffusi in prossimità delle zone a forte ristagno idrico per la presenza di risorgive.

Il piano complessivo degli interventi prevede azioni differenziate in base alle caratteristiche delle varie zone: dalle riserve naturali orientate alla conservazione dell'ambiente, alle aree attrezzate per lo sport, la didattica e il tempo libero, il tutto in relazione alla funzione sociale che assume il parco come strumento di miglioramento della qualità di vita dei cittadini.

Il territorio del Parco intende diventare motore di sviluppo turistico ed economico esclusivo e pienamente sostenibile per la città di Cuneo. Rappresenta inoltre una cerniera di collegamento con le frazioni e i Comuni limitrofi. Per questo anche dal punto di vista gestionale si è consolidata una rete di relazioni e si collabora stabilmente con i Comuni limitrofi per la realizzazione di interventi sinergici nelle aree fluviali e la promozione di eventi.

Il Parco rientra, inoltre, tra le azioni del Piano Strategico "Cuneo 2020" per la qualità della vita urbana e del territorio, volte a creare e promuovere una "rete ecologica del verde", di valorizzazione e tutela delle componenti ambientali esistenti sul territorio.

Il coinvolgimento degli attori locali per lo sviluppo del Parco si è tradotto anche nella collaborazione con diverse istituzioni ed enti locali tra cui il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la protezione idrogeologica - Unità organizzativa di Supporto di Torino, il Dipartimento di Cu-

neo dell'A.R.P.A., l'Università, in particolare la Facoltà di Agraria e il Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, l'Istituto d'Istruzione Superiore "Virginio" e l'Istituto Tecnico Industriale Statale di Cuneo, la LIPU, Legambiente, CRAS di Bernezzo, Pesca Ambiente e altre associazioni.

Il Parco promuove, organizza e sostiene le attività di studio, ricerca, didattica e le attività scientifiche, ricreative e turistiche, con riferimento all'ambiente fluviale, come previsto dall'articolo 4 della Legge Reg. istitutiva del Parco, la n. 3/ 2007. Particolare attenzione viene data a studi e ricerche volti a valorizzare e trasmettere l'importanza di mantenere la diversità della vita sul pianeta e di tutelare ciascuna specie vivente che ne fa parte. Una tematica, quella della biodiversità, che sta particolarmente a cuore al Parco e viene ulteriormente sviluppata e approfondita con l'adesione a progetti europei, quali ad esempio il P.S.R. (Piano di Sviluppo Rurale).

A seguito dell'istituzione ufficiale, la giunta comunale ha a sua volta assegnato, con delibera n. 120 del 24 aprile 2007, le funzioni di direzione ed amministrazione del parco fluviale al Settore Ambiente e Mobilità del Comune di Cuneo.

Il diretto coinvolgimento del Comune di Cuneo nella gestione dell'area protetta garantisce da un lato una maggiore integrazione del territorio tutelato con le realtà amministrative, economiche e culturali locali e, dall'altro, sviluppa un'azione di tutela, conservazione e valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche, naturali, agricole, storico-artistiche e documentarie del territorio e un'azione più attenta ed efficace e maggiormente integrata con altre iniziative di valorizzazione del territorio, della cultura e delle tradizioni locali già avviate. L'affidamento della gestione dell'area protetta all'Amministrazione comunale di Cuneo consente inoltre di ridurre gli oneri di gestione rispetto all'istituzione di un nuovo ente.

L'attività di gestione del Parco fluviale Gesso e Stura si articola in tre ambiti principali: la tutela e valorizzazione degli ambiti fluviali naturali; l'organizzazione di attività di promozione e di coinvolgimento della popolazione affinché il parco sia vissuto e frequentato per scopi formativi, di svago e socializzazione e quelli di realizzazione di interventi strutturali sul territorio, dalle piste ciclabili alle aree attrezzate, agli interventi di manutenzione idraulica del fiume e infine lo svolgimento delle funzioni istituzionali con gli adempimenti amministrativi previsti.

L'acquisizione di particolari figure professionali o consulenze necessarie per integrare le professionalità presenti in considerazione di specifiche esigenze gestionali sono sostenute economicamente principalmente mediante stanziamenti europei, regionali o comunali.

Si riporta nel seguito la sintesi dei principali interventi e attività realizzate nel 2012.

4.2 Principali interventi e azioni realizzati nel 2012

4.2.1 Obiettivi generali a carattere trasversale Gestione generale dell'Ente e del personale

Nell'ambito della gestione generale dell'ente sono state sostenute le spese ordinarie di gestione e manutenzione degli immobili del parco (canoni aree demaniali, imposte, pulizia locali...) e di manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche (stazioni di rilevamento dati, foto e video, strumenti informatici, contatori di accesso ai sentieri...), dei mezzi di trasporto e spese per il funzionamento degli uffici (acquisto e manutenzione di macchine e tecnologie da ufficio, arredi e spese postali e telefoniche, ecc.).

Sono state confermate le adesioni al C.I.R.F. (Centro Italiano per la Riquilificazione Fluviale) e a Europark-Federparchi per continuare a condividere con le aree protette italiane una rete di informazioni, conoscenze ed esperienze che la Federparchi promuove anche mediante attività di studio, di ricerca, di divulgazione, di educazione ambientale e di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e sociale. A completare le spese per la gestione generale dell'ente, la gestione ordinaria del personale a tempo indeterminato e delle collaborazioni continuative, l'incarico per gli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e le missioni del personale. Particolare rilievo assumono anche le numerose ore extra-time del personale che ha partecipato all'organizzazione degli eventi e delle iniziative di divulgazione, coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione realizzate nel corso del 2012.

Il 2011 ha visto anche l'approvazione da parte della Federazione Europea FEDENATUR della richiesta avanzata dal Parco fluviale Gesso e Stura di adesione a detto importante Federazione. Al fine del conseguimento delle finalità del Parco fluviale è, infatti, indispensabile ampliare la rete di relazioni con i parchi italiani ed europei nei rapporti con l'Unione Europea, lo Stato, le Regioni, gli Enti locali e con ogni altro soggetto pubblico. A tale scopo, risulta fondamentale favorire gli scambi di esperienze e informazioni tra i diversi soggetti gestori di aree protette con particolare riferimento alla promozione degli spazi naturali periurbani in considerazione anche del fatto che questi spazi naturali svolgono un ruolo importante nel miglioramento della qualità della vita dei cittadini e che

contribuiscono attivamente alla conservazione della biodiversità. Nel 1997, a seguito del secondo Simposio sugli spazi naturali in zona metropolitana e periurbana tenutosi a Barcellona nel 1995 e ispirandosi al Summit di Rio del 1992, fu creata la rete FEDENATUR, con lo scopo di favorire, su scala europea, gli scambi di esperienze e informazioni tra i membri e assicurare la promozione degli spazi naturali periurbani nelle istanze politiche preposte alla gestione di queste tematiche di interesse pubblico a tutti i livelli. L'Associazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. L'ambito territoriale della FEDENATUR si estende a tutti gli Stati appartenenti al Continente Europeo: attualmente, risultano essere soci della Federazione una trentina di parchi periurbani o metropolitani dislocati negli Stati di Italia, Francia, Spagna, Belgio e Portogallo.

Servizio di vigilanza

Per il servizio di vigilanza sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura il Comune di Cuneo si avvale della doppia collaborazione della Provincia di Cuneo e del Corpo Forestale dello Stato. Anche per il 2012 è stata siglata con la Provincia un'apposita Convenzione a titolo oneroso che consente di poter contare sul personale del Servizio di vigilanza faunistico-ambientale. La collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato è invece stata avviata all'inizio del 2007 a titolo gratuito per un'opera di sorveglianza a tutela del patrimonio naturalistico e degli utenti del parco fluviale e una preziosa consulenza in fatto di conservazione del patrimonio forestale dell'area fluviale.

Un'ulteriore forma di presenza sul territorio è stata data dai volontari anziani del Servizio Civico impegnati quotidianamente in sopralluoghi sui percorsi ciclo-pedonali e nelle aree attrezzate e dai ragazzi partecipanti al progetto di Servizio Civile Nazionale.

4.3 Tutela e gestione del territorio

4.3.1 Pianificazione territoriale

ALCOTRA 2007-2013 – P.I.T. “Marittime-Mercantour”

Nell'ambito della collaborazione tra il Parco fluviale Gesso e Stura e il Parco naturale Alpi Marittime, il Parco Fluviale ha partecipato in qualità di partner al Piano Integrato Transfrontaliero (P.I.T.) denominato “Spazio transfrontaliero Marittime Mercantour: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile ed integrato” in collaborazione con il Parco Naturale delle Alpi Marittime, il Parc National du Mercantour e la Comunità Montana delle Alpi del Mare. Il Piano Integrato Transfrontaliero in argomento è articolato in sei specifici progetti riguardanti le seguenti tematiche:

- *Inventario biologico generalizzato.* Conoscenza del patrimonio naturale e della biodiversità (ricerca e monitoraggio, catalogazione e definizione di database transfrontaliero, azioni sperimentali transfrontaliere, studio e monitoraggio dei pascoli, studio ed approfondimento delle realtà peri-urbane...)
- *Pianificazione e gestione transfrontaliera.* Pianificazione e gestione del territorio (pianificazione rete ecologica transfrontaliera, studio di modelli e piani di gestione delle aree, protocolli e carte dei parchi, ...)
- *Turismo.* Grand Tour Marittime-Mercantour (carta europea per il turismo sostenibile, promozione turistica, sviluppo di colture erboristiche...)
- *Mobilità sostenibile.* Migliorare l'accessibilità al territorio Marittime-Mercantour (promozione della linea ferroviaria Cuneo-Nizza, mobilità per disabili nelle aree protette, mobilità alternativa di accesso ai parchi, sentieri ciclabili...)
- *Educazione ambientale.* Creare oggi i cittadini dell'Europa di domani: progetti transfrontalieri con le scuole di educazione ambientale, formazione di operatori istituzionali (guide, educatori, animatori, amministratori), sviluppo di prodotti didattici, realizzazione di un centro di formazione all'ambiente.
- *Cultura.* Identità Marittime-Mercantour (approfondimento patrimonio territoriale transfrontaliero, atlante transfrontaliero, attività di animazione e comunicazione...).

Tali progetti sono stati approvati con apposite Deliberazioni della Giunta Comunale del 12 maggio 2009 ed esaminati con esito favorevole dal Comitato tecnico “Alcotra” nella seduta del 4 febbraio 2010.

Nell'ambito del suddetto P.I.T. il Parco fluviale Gesso e Stura è coinvolto su tutti i progetti fatta eccezione di quello “Cultura” (al quale partecipa il Museo Civico della Città di Cuneo) e dovrà sviluppare azioni per un importo pari a 1'955'000,00 Euro (di cui 822'000 Euro da trasferire ai partner relativamente al progetto Educazione) il cui auto-finanziamento è pari a circa 135'000 Euro (interamente coperto da spese interne di personale o spese già sostenute negli anni precedenti).

Il Comune di Cuneo è capofila del progetto “Educazione ambientale” (vedasi paragrafo successivo) mentre risulta essere partner per gli altri progetti. Complessivamente è previsto che il Comune di Cuneo-Parco fluviale attui le seguenti 16 azioni:

Progetto 2: INVENTARIO BIOLOGICO GENERALIZZATO - Conoscenza del patrimonio naturale e della biodiversità	
Azione Corridoi ecologici	€ 45.000,00
Progetto 4: PIANIFICAZIONE - Pianificazione e gestione del territorio: tutela e valorizzazione delle risorse umane	
Azione Reti ecologiche Gesso e Stura di Demonte	€ 70.000,00
Azione Attività di comunicazione	€ 5.000,00
Progetto 5: TURISMO - Una destinazione per un Turismo Sostenibile: il Gran Tour Marittime Mercantour	
Azione Valorizzazione del Gran Tour, implementazione sito web	€ 10.000,00
Azione Creazione di sistemi multimediali di valorizzazione ambientale e culturale	€ 20.000,00
Azione Abbattimento barriere architettoniche	€ 38.000,00
Azione Coordinamento e animazione	€ 5.000,00
Progetto 6: MOBILITA' - Migliorare l'accessibilità al territorio Marittime Mercantour	
Azione Allestimento stazioni ferroviarie	€ 25.000,00
Azione Sentieri per diversamente abili - allestimento	€ 55.000,00
Azione Bike sharing MTB in natura	€ 55.000,00
Azione Collaborazione al personale del segretariato tecnico del PIT, viaggi e trasferte	€ 12.000,00
Progetto 7:EDUCAZIONE - Creare oggi i cittadini dell'Europa di domani: educazione all'ambiente, allo sviluppo sostenibile e al bilinguismo sul territorio transfrontaliero Marittime Mercantour	
Azione Centro di formazione ambientale di Cuneo	€ 535.000,00
Azione Realizzazione di prodotti didattici relativi alla biodiversità, insetti impollinatori	€ 85.000,00
Azione Attività di scambio e sensibilizzazione per scuole inferiori	€ 31.000,00
Azione Attività formative e divulgative sui temi della biodiversità e dei cambiamenti climatici	€ 65.000,00
Azione Gestione amministrativa, monitoraggio e coordinamento	€ 77.000,00

I singoli progetti sono stati avviati nel corso del 2010 e hanno durata di due anni ad eccezione del progetto “Educazione” che, in considerazione del fatto che prevede la realizzazione di un’opera pubblica quale il Centro di Educazione Ambientale a Cuneo, ha una durata di tre anni.

Nell’ambito dei progetti citati, previa pubblicazione di specifici bandi, sono stati individuati specifici collaboratori (6) responsabili delle attività previste nei progetti europei. Per tutti i cinque progetti sono state svolte diverse riunioni plenarie con tutti i partner coinvolti al fine di avviare in maniera sinergica e coordinate le svariate azioni. Relativamente alle diverse azioni di competenza del Parco fluviale Gesso e Stura, si rimanda ai paragrafi successivi poiché le stesse riguardano i vari obiettivi principali di gestione del parco.

Progetto di ampliamento dell’area protetta – MASTERPLAN AREA AMPLIATA

Il Parco fluviale Gesso e Stura è stato istituito esclusivamente sul Comune di Cuneo, tuttavia fin dall’inizio è parso opportuno un coinvolgimento attivo dei territori limitrofi interessati dal passaggio dei corsi d’acqua affinché il parco possa divenire il motore dello sviluppo socio-economico locale e assumere una funzione strategica di collegamento dei territori sia a valle che a monte dove si collega con il Parco Naturale delle Alpi Marittime. Con i vicini comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Vignolo è stata siglata una Convenzione che ha dato origine alle

prime iniziative di promozione congiunta del territorio fluviale quali l'arredo di percorsi ciclo-pedonali e la realizzazione di eventi.

Il Parco fluviale sta diventando lo strumento di promozione, sviluppo e coordinamento di progetti, iniziative e attività e - attraverso la valorizzazione dell'identità culturale, storica, territoriale, ambientale, paesaggistica del territorio - può, se condiviso e riconosciuto dalle comunità locali, innescare un processo di sviluppo e promozione ambientale, economica e sociale e l'area protetta intende essere anche un "motore" per la riqualificazione delle attività produttive, agricole. E' stato individuato un iter procedurale per l'ampliamento del parco su territori di altri comuni interessati. Pertanto, mediante specifici incontri e approfondimenti il Comune di Cuneo (ente di gestione del Parco fluviale Gesso e Stura) e diversi Comuni del territorio pedemontano e di pianura attigui alle aste fluviali del T. Gesso e del F. Stura di Demonte hanno definito un programma di ampliamento del Parco fluviale Gesso e Stura. A fine 2009 i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo, con rispettive deliberazioni di Consiglio Comunale, hanno richiesto alla Regione Piemonte la modifica della L.R. 3 del 19/02/2007 "Istituzione del Parco fluviale Gesso e Stura" al fine di ampliare l'area protetta su parte dei territori di competenza e hanno conseguentemente approvato la bozza della cartografia che prevede i nuovi confini dell'area protetta e relativa classificazione.

Considerato infine che attualmente l'area protetta "Parco fluviale Gesso e Stura" interessa unicamente il territorio del Comune di Cuneo per una superficie di 1500 ettari e con l'ampliamento sui territori dei comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo si raggiungeranno oltre 4000 ettari e 58 chilometri di corsi d'acqua tutelati. Nello specifico, alla luce anche delle finalità citate precedentemente, con l'integrazione di questi territori si incrementerà anche lo spazio per la fruizione diretta da parte degli utenti grazie ai collegamenti ciclopedonali e le aree attrezzate e la ricchezza ecologica dell'area protetta che, con questa nuova configurazione, includerà alcune aree di pregio già istituite come Zone di Protezione Speciale e Siti di Importanza Comunitaria come "Stura di Demonte" e "Zone umide di Fossano e Sant'Albano Stura".

Con specifica deliberazione del Consiglio Comunale del dicembre 2009, il Comune di Cuneo, in qualità anche di soggetto gestore del Parco fluviale Gesso e Stura e parte attiva insieme alle amministrazioni dei comuni sopra citati nel progetto di ampliamento dell'area protetta, ha dichiarato di condividere e sostenere pienamente le istanze proposte dai suddetti Comuni che rispettano compiutamente le finalità del Parco fluviale Gesso e Stura e che sviluppano e contribuiscono al perfezionamento del progetto di un'area protetta che rappresenti anche uno strumento di promozione, sviluppo, coordinamento e di integrazione di programmi, iniziative e attività che, attraverso la valorizzazione dell'identità culturale, storica, territoriale, ambientale, paesaggistica del territorio, può - in quanto condiviso e riconosciuto dalle comunità locali - innescare un processo di sviluppo e promozione ambientale, economica e sociale. Inoltre il Consiglio Comunale ha ritenuto opportuno che dette richieste siano manifestate alla Regione Piemonte al fine di avviare la procedura regionale di modifica della Legge Regionale n. 3 del 19/02/2007 "Istituzione del Parco fluviale Gesso e Stura" e della Legge Regionale n. 19 del 29/06/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Sulla base di dette deliberazioni e richieste espresse dal territorio, la Regione Piemonte ha avviato uno specifico iter di ampliamento del Parco fluviale Gesso e Stura e, nella tarda serata di giovedì 28 luglio 2011, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il disegno di legge di modifica del Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità, che tra il resto sancisce l'ampliamento del Parco fluviale Gesso e Stura ai Comuni di Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Castelletto Stura, Centallo, Roccavione, Roccasparvera, Montanera, Sant'Albano Stura.

Il disegno di legge proposto dall'assessore William Casoni e illustrato in Aula dai relatori di maggioranza Fabrizio Comba (Pdl) e di minoranza Mino Taricco (Pd) e Davide Bono (Movimento cinque stelle), intende migliorare la tutela delle aree naturali attraverso un rafforzamento del ruolo dell'amministrazione regionale e un contenimento dei costi per il governo delle zone protette.

Ora l'area protetta regionale arriva a comprendere dieci Comuni per una superficie totale di circa 4.500 ha, circa 60 km di fiume e una popolazione di oltre 90.000 abitanti, rappresentando sempre di più una cerniera di collegamento tra l'area montana e la pianura. Si tratterà, d'ora in poi, di svolgere un lavoro di squadra per realizzare la vocazione originaria del Parco fluviale Gesso e Stura ossia coniugare la conservazione dell'ambiente naturale e la tutela della biodiversità con lo svilup-

po del territorio valorizzando tutte le potenzialità dell'area: la valenza turistica, la funzione economica, l'elevata accessibilità e le diverse opportunità di fruizione.

Detto ampliamento è entrato in vigore il 1° gennaio 2012.

Masterplan del Parco Ampliato

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ha condiviso le finalità suddette e ha finanziato la realizzazione di un piano complessivo (Masterplan) di intervento multidisciplinare sul territorio intercomunale che è stato redatto da uno staff di professionisti in possesso di competenze faunistiche, vegetazionali, forestali, geologiche, architettoniche e paesaggistiche, storiche, economiche e sociologiche. L'incarico è stato affidato mediante gara nel corso del 2010 e lo studio si è concluso a dicembre 2011.

Nel 2005 il futuro Parco fluviale si era dotato di uno strumento multidisciplinare di carattere conoscitivo, per pianificare e gestire, anche dal punto di vista economico, una previsione di interventi (connessi in particolare con la creazione della Rete verde e delle Aree attrezzate) che è stata ampiamente soddisfatta grazie a contributi pubblici e privati e a risorse proprie del Comune di Cuneo, tanto che sono ormai poche le opere in allora ipotizzate ancora da realizzare. Detto strumento era stato denominato "Piano Generale e di Coordinamento" del Parco fluviale di Cuneo.

Il Masterplan oggi proposto vuole rispondere alle esigenze del Parco fluviale ampliato che necessita di un nuovo strumento di pianificazione di durata almeno decennale in grado di rispondere alle seguenti finalità prioritarie:

- analizzare la nuova configurazione territoriale del Parco fluviale Gesso Stura;
- definire a livello di meta-progetto i contenuti e le modalità realizzative degli interventi ritenuti prioritari;
- prevedere la realizzazione di interventi di riqualificazione e di ripristino per superare situazioni di degrado;
- ipotizzare nuovi interventi di infrastrutturazione;
- promuovere e sostenere attività correlate all'uso agricolo e forestale del suolo;
- relazionare la pianificazione con quella delle altre aree protette, della Comunità delle Alpi del Mare (in cui ricade il Comune di Roccavione) e della Comunità Montana Valle Stura (ove ricadono i Comuni di Roccasparvera, Vignolo e Cervasca) nonché con l'Unione del Fossanese (di cui fanno parte i Comuni di Montanera e Sant'Albano Stura).

Grazie all'attività di concertazione con il territorio, durante la quale sono emerse dal basso le esigenze e le priorità dei diversi Enti coinvolti, alle successive elaborazioni dei dati conoscitivi raccolti durante i sopralluoghi, al confronto con la normativa vigente, allo standard di progettazione dell'Ente Parco, alle progettualità in corso a livello di area vasta, durante questa successiva complessa fase sono stati definiti gli interventi materiali ed immateriali del Masterplan.

Le proposte di intervento materiale e immateriale sono descritte a livello pianificatorio nelle specifiche 19 Schede intervento dove sono riportati i contenuti pre-progettuali, corredati da una quantificazione stimata del costo degli investimenti prevedibili.

I contenuti propositivi del Masterplan sono stati formulati nel pieno rispetto degli obiettivi di tutela e valorizzazione ambientale e paesaggistica in correlazione con l'importante valenza ecologica del territorio, ma anche tenendo conto delle significative occasioni di sviluppo che il Parco fluviale può rappresentare nel contesto rurale di riferimento.

Sono stati individuati alcuni assi strategici principali su cui si sono articolate le proposte del Masterplan:

- Biodiversità e Paesaggio: interventi volti a migliorare l'assetto ecologico di aree boscate, di emergenze naturalistiche e reti ecologiche, interventi a favore della fauna attuale e potenziale.
- Rete Verde: a seguito dell'analisi del sistema di percorsi ciclo pedonali esistente che interessa tutta l'area del Parco, collegandosi agli itinerari dei territori limitrofi, sono state avanzate proposte di adeguamento e ampliamento, con la realizzazione di nuovi attraversamenti fluviali e nuovi tracciati
- Flotar lento: viene proposta la creazione di un sistema organico di fruizione del Fiume Stura, da Roccasparvera a Cuneo, mediante interventi per il superamento delle opere idrauliche esistenti e la realizzazione di accessi al fiume stesso.
- Arte sui canali: si è ipotizzato di valorizzare il particolare contesto dei canali irrigui in sinistra Stura attraverso la realizzazione di interventi a sfondo culturale. Si prevede la creazione di un

centro visite multimediale, la realizzazione di installazioni di Landscape Art e la messa a punto di un sistema di realtà aumentata, in grado di permettere la fruizione interattiva del territorio.

- Accoglienza turistica: vengono proposti una serie di interventi di infrastrutturazione e miglioramento dell'offerta turistica, attraverso la realizzazione di aree attrezzate e strutture ricettive, il miglioramento di aree degradate o abbandonate;
- Promozione: il Parco Fluviale Gesso e Stura ha sviluppato in questi anni un'intensa attività di informazione e comunicazione rivolta alla popolazione locale, alle scuole, oltre al parallelo circuito informativo e promozionale dei parchi piemontesi. Si prevede l'estensione delle iniziative in funzione del nuovo territorio. L'Atlante dell'offerta e del mercato turistico locale illustra il possibile bacino di utenza potenziale del Parco verso il quale dovranno essere opportunamente orientate le iniziative promozionali. Contestualmente alla redazione del Masterplan, è stato inoltre predisposto un sistema WebGis che raccoglie i dati e le proposte raccolti, permettendo un doppio livello di accesso, con una sezione riservata al personale degli Enti pubblici, con finalità tecnico-amministrative e una parte informativa di libero accesso al pubblico.

Un primo intervento derivante dal Masterplan è costituito nella presentazione alla Fondazione CRC di una richiesta di finanziamento per uno Studio di fattibilità per la produzione sostenibile di energia da fonti rinnovabili e definizione di un modello gestionale innovativo del Parco fluviale Gesso e Stura.

A conclusione di una "fase storica" del Parco fluviale Gesso e Stura rappresentata dall'ampliamento dell'area protetta, risulta importante e significativo valutare gli effetti che sono stati ottenuti dal primo Masterplan del parco (il cosiddetto "Piano Generale e di Coordinamento" del Parco fluviale di Cuneo) approvato nel 2005 e finanziato da un'azione del PRUSST al quale il Comune di Cuneo aveva partecipato a fine '900.

Il Piano era un programma ambizioso, per cui andavano reperiti finanziamenti e risorse, ma che con gli anni si è dimostrato non essere un "libro dei sogni", anzi. Buona parte di quei progetti sono stati realizzati ed hanno permesso al Parco di crescere, diventando quel che è oggi. Soprattutto il Piano ha consentito di attrarre e attivare notevoli finanziamenti esterni che hanno consentito di fare crescere e sviluppare l'area protetta.

In sintesi, nel corso degli ultimi sette anni, sulla base della pianificazione a medio-lungo termine prevista nel Piano, nel parco sono stati realizzati interventi per un importo complessivo pari a Euro 6'315'000 di cui solamente il 13% provenienti da risorse comunali:

Riepilogo finanziamenti		%
Comune di Cuneo	€ 840.000,00	13,30%
Provincia di Cuneo	€ 120.000,00	1,90%
Regione Piemonte	€ 1.000.000,00	15,84%
Progetti Europei	€ 535.000,00	8,47%
Consorzio irriguo Valle Gesso	€ 720.000,00	11,40%
Autostrada AT-CN	€ 3.100.000,00	49,09%
Totale	€ 6.315.000,00	100,00%

Partecipazione a bandi europei

Il Parco fluviale Gesso e Stura, sin dalla sua costituzione, ha definito come obiettivo strategico la ricerca di finanziamenti esterni per lo sviluppo delle proprie attività (gestionali e di investimento). Nel corso degli anni, mediante la predisposizione di appositi dossier di candidatura e la conseguente partecipazione a bandi aperti, sono stati avviati diversi progetti europei, regionali o nazionali.

Relativamente al 2012, il Settore Ambiente e Mobilità ha presentato cinque dossier di candidatura relativi ai seguenti assi di finanziamento:

- Programma Operativo Obiettivo di Cooperazione Territoriale 2007-2013, relativo alla frontiera italo – francese alpina, denominato ALCOTRA (Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera). Apertura del bando di ottobre 2011.
- Fondazione CRC. Sessione Erogativa Generale
- Programma di Sviluppo Rurale 2007-13. Biodiversità, agricoltura e parchi

Relativamente al Programma Europeo ALCOTRA, sulla base anche dei rapporti intercorsi con altre realtà ed enti italiani e francesi, sono stati presentati tre dossier di candidatura relativi ai seguenti assi:

1) Asse 3 “Qualità della vita” - Misura 3.4 “Istruzione, formazione e lavoro”. Progetto singolo denominato “Trans.Form.Ed. - Formazione ed educazione ambientale transfrontaliera nelle Alpi Latine” con i seguenti obiettivi:

- la formazione di operatori qualificati, per garantire e aumentare l’occupazione degli operatori che si occupano di divulgazione, didattica ambientale, e accompagnamenti nelle aree protette e nei Centri di Educazione Ambientale (C.E.A.). La formazione di questi operatori avrà ricadute dirette sulla qualità delle attività didattiche e di accompagnamento e di supporto alle azioni di sensibilizzazione e valorizzazione del patrimonio ambientale;
- la valorizzazione funzionale dei C.E.A., per consolidare il ruolo dei Centri nell’ambito delle attività formative e didattiche rivolte al più ampio ventaglio di utenza possibile, rendendoli operativamente laboratori di formazione dei formatori e, allo stesso tempo di sperimentazione diretta di metodologie innovative di comunicazione e didattica ambientale;
- la creazione di una rete transfrontaliera di C.E.A., per condividere le esperienze, moltiplicare le possibilità, ottimizzare le risorse.

Soggetti coinvolti:

- Parco Fluviale Gesso e Stura (Ente gestore Comune di Cuneo), in qualità di proponente-capofila
- partner: Syndicat intercommunal de Valberg (SIV), il Parco naturale Alpi Marittime, l'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus di Torino e il Centro Naturoptère di Serignan du Comtat (FR).

Importo complessivo del progetto: Euro 955'550,00, di cui Euro 414'800,00 relativi ad attività da svolgersi sotto la piena responsabilità del Parco Fluviale Gesso e Stura.

2) Asse 1 “Sviluppo e Innovazione” - Misura 1.3 “Turismo”. Progetto singolo denominato “I Parchi naturali delle Alpi meridionali s’impegnano per l’ecoturismo” con i seguenti obiettivi:

- realizzazione e sviluppo di iniziative di promozione turistica e di vendita dei prodotti dell’ecoturismo transfrontaliero;
- formazione e qualificazione delle professionalità che possano incentivare l’ecoturismo ed implementazione dei sistemi di promozione, anche multimediali, che migliorino l’offerta;
- lavori ed opere di conservazione di sentieri transfrontalieri, studi di impatto e gestione dei flussi turistici;

Soggetti coinvolti:

- Parc National du Mercantour, in qualità di proponente-capofila
- partner: Parco Fluviale Gesso e Stura (Ente gestore Comune di Cuneo), il Parco naturale Alpi Marittime, il Conseil Général des Alpes Maritimes, il Conseil Général des Alpes de Haute-Provence, il PNR Préalpes d’Azur ed il Parco Naturale del Marguareis

Importo complessivo del progetto: Euro 1'033'000,00, di cui Euro 28'000,00 relativi ad attività da svolgersi sotto la piena responsabilità del Parco Fluviale Gesso e Stura.

3) Asse 2 “Protezione e gestione del territorio” - Misura 2.1 “Risorse del territorio”. Progetto singolo denominato “Gestione comune del paesaggio transfrontaliero delle Alpi Meridionali” con i seguenti obiettivi:

- creazione, attraverso strumenti multimediali, di un sistema informativo territoriale del paesaggio del territorio Marittime Mercantour;
- gestione del paesaggio agropastorale attraverso interventi sul territorio, studi e monitoraggio;
- gestione del paesaggio forestale, con azioni pilota, studi e piani di gestione;
- attività di coordinamento delle azioni previste dal progetto;

Soggetti coinvolti:

- Parco Naturale Alpi Marittime, in qualità di proponente-capofila;
- partner: Parco Fluviale Gesso e Stura (Ente gestore Comune di Cuneo), il Parc National du Mercantour, la Fédération des Chasseurs des Alpes Maritimes, il Comprensorio Alpino CN4 Valle Stura ed il Parco del Marguareis

Importo complessivo del progetto: Euro 1'003'320,00, di cui Euro 28'000,00 relativi ad attività da svolgersi sotto la piena responsabilità del Parco Fluviale Gesso e Stura.

Relativamente alla Sessione Erogativa Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, alla luce anche del nuovo Masterplan generale del parco ampliato, è stato presentato un dossier di candidatura relativamente al seguente asse individuato nel “Documento Programmatico Previsionale 2012” della Fondazione CRC:

- Settore di intervento: Sviluppo locale e edilizia popolare locale
- Ambito di intervento: Tutela dell’ambiente

al fine di proporre la realizzazione di uno studio di fattibilità per la produzione sostenibile di energia da fonti rinnovabili e definizione di un modello gestionale innovativo del Parco fluviale Gesso e Stura. Le fasi di attività dello studio sono le seguenti:

- Ricognizione della rete delle derivazioni e delle altre infrastrutture interessate
- Analisi idrologico-idraulica
- Analisi delle più significative esperienze in atto in Italia e al di fuori del territorio nazionale
- Individuazione di possibili siti per la realizzazione di microcentrali
- Valutazione preliminare della fattibilità ambientale e della sostenibilità ambientale
- Valutazione di fattibilità economico-finanziaria
- Analisi di percorribilità (procedure amministrative e strumenti di comunicazione/concertazione)
- Valutazione di un modello organizzativo

Importo complessivo di € 68'000 di cui, da richiedere come finanziamento tramite bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, € 40'000.

Il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, nell’ambito della Misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” prevede la realizzazione di interventi di tutela e sensibilizzazione ambientale da parte di soggetti gestori di aree protette. Con D.G.R. 39-2946 del 28.11.2011 la Regione Piemonte ha approvato le norme di attuazione della Misura, i criteri di selezione e lo schema di Convenzione relativi alla tipologia di intervento b, per la tutela della biodiversità nella rete ecologica regionale (l.r. 29/06/2009 n. 19) e nelle aree agricole e forestali limitrofe e funzionali quando la tutela di habitat o specie lo renda necessario, od anche quando, per le stesse finalità, sia opportuna la realizzazione di corridoi ecologici tra i nodi di detta rete. Tenuto conto dell’ampliamento del parco e delle clausole del bando suddetto, è stato predisposto un dossier di candidatura che ha coinvolto alcuni Comuni del parco (Vignolo, Roccasparvera e Sant’Albano Stura) e soggetti privati (ConSORZI irrigui) e prevede la realizzazione di interventi non produttivi finalizzati alla protezione e all’incremento della biodiversità, iniziative di sensibilizzazione ambientale sull’importanza della biodiversità e interventi immateriali per attività di ricerca, analisi biologiche e geologiche e monitoraggio correlati ai progetti del programma di intervento.

Importo previsto del progetto: circa 500'000 Euro.

4.3.2 Gestione territoriale

In ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 3/2007 e al fine di realizzare le sue finalità istitutive, il parco si è dotato di infrastrutture, attrezzature e strutture, rivelatesi necessarie al raggiungimento delle finalità citate, quali sentieri ciclo-pedonali, arredamento aree attrezzate, segnaletica, punti informativi, percorsi e strutture di ausilio alle attività didattiche (orto didattico, percorso delle farfalle). Nel corso del 2012, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si è provveduto ad una regolare opera di manutenzione e gestione delle sopra citate attrezzature, così come, più in generale, delle singole aree attrezzate e riserve naturali orientate.

Nel dettaglio, attualmente, il Parco fluviale Gesso e Stura è dotato delle seguenti strutture delle quali è responsabile della relativa manutenzione e gestione:

- una rete sentieristica di estensione pari a circa 62 km totalmente segnalata mediante paline, bacheche e leggi,
- 5 aree attrezzate dotate di tavoli, panche, servizi igienici e fontane;
- 1 orto didattico dove vengono praticate le tecniche della coltivazione biologica ed è possibile osservare lo stile di vita di insetti, farfalle e altre comunità di organismi animali. L’orto, inoltre, presenta una serie di aiuole per la coltivazione di ortaggi e un’aiuola rialzata per portatori di handicap. Nelle immediate vicinanze si trovano un prato fiorito, l’area delle graminacee e due frutteti con fioriture scenografiche.
- 1 percorso didattico dedicato ai Lepidotteri costituito da un anello di circa 300 metri che disegna sul terreno una grande ala di farfalla, 11 leggi di approfondimento e un’arena il legno con cartellone tematico a pavimento che illustra il ciclo biologico delle farfalle.
- 1 percorso tematico dedicato al poeta-scrittore Gino Giordanengo, costituito da 10 leggi e una bacheca

- 1 percorso tematico “Parole di legno”, che si snoda all’interno del suggestivo bosco naturale a ridosso del fiume Stura: percorso per conoscere da vicino gli alberi dei nostri boschi
- 8 punti informativi situati presso locali e strutture turistiche presenti nel parco o nelle sue immediate vicinanze che consentono di informare i fruitori del parco anche nei giorni festivi
- 4 riserve naturali per le quali occorre effettuare lavori di tutela e salvaguardia.

Anche nel corso del 2012 si è proseguita l’azione di piantumazione di nuove piante che, nel corso degli ultimi sei anni, ha permesso la messa a dimora di oltre 7700 piante ed arbusti contribuendo all’aumento e alla salvaguardia dell’ecosistema e dell’ambiente.

Nel 2012, il parco ha provveduto ad effettuare una specifica operazione di diradamento e miglioramento ambientale-paesaggistico della riva sottostante il Sagrato del Santuario degli Angeli.

4.3.3 Tutela delle specie e habitat e monitoraggio ambientale

Negli scorsi anni il Parco fluviale ha avviato diversi studi e ricerche tesi a incrementare le conoscenze e le informazioni relative al patrimonio naturalistico dell’area. A tale dimostrazione, si ricordano le Convenzioni quadro stipulate dal parco con: la Facoltà di Agraria di Torino, la Facoltà di Scienze naturali di Torino – Dipartimento di Biologia Animale e dell’Uomo, l’Istituto d’Istruzione Superiore “V. Virginio” per Geometri e Periti Agrari di Cuneo e l’ I.T.I.S. di Cuneo. Collaborazioni stabili sono in corso con: l’ARPA Dipartimento di Cuneo, il Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale e la Provincia di Cuneo – Settore Tutela fauna. Diversi studi sono stati finora condotti:

- analisi preliminare dell’indice di funzionalità fluviale del Gesso e Stura
- analisi preliminare dell’Indice biotico esteso
- stato qualitativo della vegetazione forestale del parco
- studio di un nuovo modello di gestione sostenibile del t. Gesso
- studio sui chiropteri presenti nel parco (in corso)
- studio sui lepidotteri diurni del parco e individuazione di un piano di tutela della Maculinea Arion
- studio sugli anfibi presenti nel parco
- studio sull’avifauna del parco
- studio di inserimento dell’apicoltura nel parco fluviale (in corso).

Nell’ambito del progetto nazionale che l’Università di Torino sta conducendo con il Ministero dell’Ambiente, il Dipartimento di Biologia animale e dell’Uomo dell’Università di Torino ha proseguito anche quest’anno la ricerca condotta sui Lepidotteri diurni presenti nel Parco con particolare riferimento alla specie Maculinea Arion, specie rara e soggetta a tutela, che sarebbe presente nel Parco con la sottospecie Ligurica ritenuta assente nel resto del Piemonte e sulla quale non esistono ancora studi specifici a livello italiano.

Il Parco fluviale Gesso e Stura ha aderito anche al progetto regionale sulla “Rete fenologica piemontese” al quale sono stati invitati i diversi parchi regionali. Detto progetto, ha il fine di analizzare a lungo termine gli effetti prodotti dalle variazioni climatiche sulla vegetazione. Nel corso del 2012, pertanto, sono proseguiti i monitoraggi e i relativi incontri con le strutture regionali di coordinamento del progetto.

Un ritrovamento di eccezionale importanza nel Parco fluviale Gesso e Stura è avvenuto nell’estate 2009, dove, durante i lavori di recupero ambientale di una zona umida, sono state rinvenute alcune larve di Tritone punteggiato (*Lissotriton vulgaris*). Da circa 30 anni questi curiosi animaletti, che possono raggiungere gli 11 cm di lunghezza, non erano più stati avvistati nei dintorni di Cuneo; una sola segnalazione non più confermata, risalente al 2000, li indicava ancora presenti molti chilometri più a valle della città. Il diffuso fenomeno di abbandono di rifiuti e l’assenza di un’attività sistematica di salvaguardia del territorio avevano compromesso gravemente la qualità delle acque dei fiumi. Ora i lavori di recupero e bonifica di questi ambienti fluviali li hanno resi nuovamente ospitali per questa specie di Anfibi che, seppur simili alle salamandre, hanno abitudini più spiccatamente acquatiche: durante la primavera, spesso già in febbraio, si recano nelle pozze, nelle risorgive, nei canali, e mettono in scena degli affascinanti e complessi rituali riproduttivi, composti da una elegante danza sott’acqua che il maschio compie di fronte alla femmina. Questo felice ritrovamento porta a 8 le specie di Anfibi attualmente censite nel Parco. Sulla base di detto ritrovamento, nel corso del 2012 è proseguito lo studio teso ad individuare le popolazioni di Tritoni delle specie *Triturus carnifex* e *Lissotriton vulgaris* eventualmente presenti nel territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, tramite la ricerca attiva degli adulti e delle larve nei luoghi idonei alla riproduzione e al periodo di vita terricola, e alla descrizione delle zone atte ad ospitare questi animali.

Il Parco Fluviale Gesso e Stura ha ottenuto inoltre la concessione demaniale relativamente ad una pertinenza idraulica (una superficie di circa 96.500 mq) per un intervento di ripristino e recupero ambientale per la quale è stato predisposto apposito piano di gestione dell'area che prevede la realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno e bosco naturali forme. La gestione dell'area dovrebbe essere definita nel 2013 mediante la partecipazione ai bandi PSR 2007-13.

Nella primavera 2011 è proseguito il posizionamento di numerosi nidi artificiali in diverse aree del parco al fine di favorire la nidificazione e la riproduzione dell'avifauna locale, in particolare delle Cincie (*Paridae*), famiglia di uccelli insettivori preziosi alleati nella lotta biologica contro zanzare e insetti nocivi. Il posizionamento dei nidi artificiali è stato accompagnato da attività di monitoraggio mediante appostamenti volti a verificare la nidificazione e l'involto dei piccoli. Il progetto, condotto con la collaborazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale e degli Anziani Ancora Attivi, ha come finalità quella di proteggere e valorizzare l'avifauna del parco che conta più di 144 specie diverse, e di contribuire con azioni concrete alla salvaguardia della diversità biologica.

Nel 2012 è stato proseguito lo studio di approfondimento dell'avifauna attraverso l'attività di monitoraggio finalizzata a definire alcuni parametri della popolazione nidificante nella fascia ripariale del torrente Gesso, la migrazione dei passeriformi/non passeriformi che transitano o si fermano temporaneamente lungo la suddetta fascia ripariale. Per lo studio sono state utilizzate due metodologie differenti:

- l'osservazione diretta delle specie, sia visiva che uditiva, che permette di comporre un elenco delle specie presenti in un determinato momento (check-list giornaliera) o in tutto il periodo considerato (check-list annuale o stagionale);
- la cattura e la ricattura degli individui, attraverso l'installazione di 10 reti mist-nets, posizionate in modo casuale e montate in occasione di ogni uscita in luogo fisso per tutto il periodo considerato. In questo caso sono stati seguiti i protocolli previsti dall'attività di inanellamento scientifico secondo lo schema Euring usato in Italia.

Lo studio è stato possibile grazie alla collaborazione fondamentale offerta dai ragazzi del Servizio Civile Nazionale.

Nel 2012, grazie all'ausilio dei volontari del SCN e anziani, è proseguito anche un progetto di studio che prevede l'impiego di speciali fototrappole, ovvero una videocamera mimetica dotata di un sensore di movimento, per il monitoraggio e la ricerca degli animali selvatici. Un ulteriore studio è stato svolto al fine di monitorare nel lungo tempo la qualità e la quantità delle acque delle risorgive e delle aree umide del parco.

È stata costruita una casetta per le farfalle/falene dai ragazzi del Servizio Civile per allevare bruchi e osservare tutte le fasi del ciclo di questi fantastici insetti. La casetta, costruita con legno di recupero, ha la funzione di proteggere gli stadi larvali e di crisalide da eventuali predatori (altri insetti, uccelli, ragni...) per poi liberare l'adulto quando raggiunge l'ultimo stadio e sfarfalla. All'orto didattico sono stati trovati alcuni bruchi di una farfalla, il Macaone (*Papilio machaon*), su piantine di carote e finocchio: dopo le fasi larvali, trascorreranno l'inverno in forma di crisalide fino alla primavera successiva quando sfarfalleranno.

Nel 2012, il Parco fluviale Gesso e Stura ha stipulato una Convenzione con il Centro di recupero animali selvatici di Bernezzo (CN) (C.R.A.S.), al fine di ottenere il servizio di recupero, cura, mantenimento e successiva reimmissione in libertà, nella piena conformità alle disposizioni legislative vigenti e di concerto con gli enti e/o autorità preposte alla vigilanza, di eventuali animali selvatici feriti o in difficoltà rinvenuti sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura.

Sempre nel corso del 2012, l'Associazione Pesca Ambiente e il Comune di Cuneo, in qualità di Ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, hanno stipulato una Convenzione al fine di avviare un rapporto di collaborazione scientifica e tecnica nei rispettivi ambiti istituzionali quali:

- indagini e studi relativi al patrimonio ittico;
- analisi e sperimentazioni di campo e di laboratorio;
- consulenza scientifica, monitoraggio e verifica;

Le finalità di tale rapporto di collaborazione scientifica e tecnica risultano essere orientate alla realizzazione di attività didattiche congiunte mirate, anche attraverso l'ideazione e la realizzazione di un percorso didattico specifico, alla salvaguardia e tutela del patrimonio ittico ed alla condivisione e collaborazione nella definizione di alcuni aspetti connessi all'uso di una risorse importante come l'acqua.

PIT-Studio del corridoio ecologico del T. Gesso

Nell'ambito del PIT – Progetto “Inventario Biologico”, il Parco fluviale Gesso e Stura ha previsto l'attuazione di un'azione avente lo scopo di approfondire le conoscenze naturalistiche del tratto del T. Gesso che, dalla confluenza con il F. Stura risale verso il Parco Naturale delle Alpi Marittime. A tal fine è stato affidato uno studio biennale all'ARPA Piemonte – Dipartimento di Cuneo per il monitoraggio, studio e caratterizzazione del corso principale del Torrente Gesso. Lo studio è terminato nel 2012 e ha previsto l'applicazione al torrente Gesso di metodologie di analisi biologica, chimica e morfologica coerenti con la Direttiva 2000/60/CE (monitoraggio biologico approfondito basato sulle componenti fitobenthos e macrobenthos, rilevamento di una serie di parametri chimico-fisici, valutazione dell'Indice di Qualità Morfologica) per acquisire un consistente complesso di conoscenze sullo stato dell'ambiente nel territorio del PFGS. I risultati ottenuti hanno rivelato la qualità ottima del torrente, che denota segni di peggioramento solo nel tratto finale, prima della confluenza con il fiume Stura di Demonte. Sono emersi, inoltre, dati molto interessanti relativamente al forte legame tra la funzionalità morfologica del torrente e il valore di qualità biologica espresso dalle comunità macrobentoniche e, in misura leggermente inferiore, dalle diatomee.

Inoltre, considerato anche che l'IUCN (Istituto Internazionale per la Conservazione della Natura) ha rilevato che circa un quinto delle specie di libellule del bacino del Mediterraneo sono oramai minacciate di estinzione a causa dell'aumentata scarsità dell'acqua dovuta sia dal cambiamento climatico sia dal generale degrado del suolo è stata prevista la realizzazione di uno studio biennale degli Odonati, oltre a fornire una checklist delle specie presenti che potrà offrire elementi per l'analisi dello status delle popolazioni presenti e utili informazioni sugli ecosistemi che le ospitano al fine di accrescere il patrimonio di conoscenze ambientali e naturalistiche relative al corridoio ecologico rappresentato dall'asta del Torrente Gesso che unisce i territori del Parco Fluviale Gesso e Stura con quelli del Parco Naturale Alpi Marittime. Lo studio, anch'esso terminato nel corso del 2012, ha permesso il riconoscimento di circa 1500 individui adulti appartenenti a 27 specie diverse, di cui 4 non così comuni o così prive di fattori di minaccia.

Inoltre, nell'ambito del PIT – Progetto “Pianificazione”, a seguito di apposita convenzione stipulata tra Comune di Cuneo e Politecnico di Torino e approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 5 maggio 2011, il Dipartimento di Progettazione Architettonica e di Disegno Industriale – DIPRADI ha ricevuto l'incarico di redigere lo studio sulla rete ecologica del Fiume Stura di Demonte.

L'unità di ricerca, indirizzata e supportata dal personale del Parco fluviale, ha proposto un progetto strategico di rete ecologica attinente non soltanto all'ambito fluviale e perifluviale del Parco (costituito dai Comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Vignolo), ma anche ai sei comuni rivieraschi della piana agricola limitrofi all'area naturale protetta (Boves, Cervere, Cherasco, Fossano, Sal-mour, Trinità). Un'analisi, questa, molto importante, perché consente la realizzazione della rete ecologica lungo tutta l'asta dello Stura, sino alla sua confluenza con il Tanaro, a garanzia di un progetto potenzialmente di grande scala e realmente territorializzato, reso possibile anche grazie all'impegno di risorse proprie del DAD e il coinvolgimento del Dipartimento Interateneo di Scienze Territoriali – DIST (già Dipartimento Interateneo Territorio - DITer), che riconoscono nel sistema ambientale imperniato sulle aste fluviale di Gesso, Stura e Tanaro una risorsa fondamentale per lo sviluppo di forme di governo strategico del territorio cuneese e sono dunque interessati a investire su tali studi, capaci di porre in evidenza intrecci potenziali con altre grandi progettualità d'area vasta relative al sistema infrastrutturale, insediativo e produttivo.

Nello specifico, il progetto strategico per la realizzazione della rete ecologica fluviale e perifluviale nell'ambito del Parco fluviale Gesso e Stura e dei territori limitrofi, si articola nelle seguenti quattro fasi:

- fase A, PREPARAZIONE (analisi dei più rilevanti casi di studio e progetti di reti ecologiche nazionali e internazionali; indagine strutturale del territorio dal punto di vista ambientale, socio-economico, politico-strategico, insediativo e paesaggistico; elaborazione del progetto strategico di rete ecologica);
- fase B, ATTIVAZIONE (concertazione istituzionale, coinvolgimento degli interessi privati, attività di comunicazione e informazione della popolazione; approvazione ed eventuale sottoscrizione ufficiale del Piano d'azione della rete ecologica);
- fase C, ATTUAZIONE (attuazione degli interventi e delle azioni previsti, secondo le modalità, le responsabilità, le tempistiche e le risorse finanziarie indicate e sottoscritte nel Piano d'azione);

- fase D, CONSOLIDAMENTO E MONITORAGGIO (consolidamento degli interventi, ampliamento della rete ecologica secondo gli scenari incrementali proposti e avvio del monitoraggio). Nell'ambito dei finanziamenti ALCOTRA 2007-2013, è stata portata a termine la prima fase, di preparazione, che si è strutturata a sua volta in tre distinte sessioni di lavoro, vista la complessità dello stesso.

In sintesi:

- la prima sessione – terminata nell'agosto 2011 – è consistita nell'analisi dei più rilevanti casi studio italiani di progetto di reti ecologiche fluviali, che sono stati raccolti e commentati in una specifica rassegna. Prestando attenzione ai contenuti dei lavori e alle diverse modalità operative, si sono osservati esempi alla scala regionale, provinciale e comunale, restituendo in un quadro essenziale anche la situazione internazionale, con la valutazione di un insieme di metodologie e approcci diversi e del progetto Econnect.
- La seconda sessione – terminata nel novembre 2011 – si è basata sull'indagine strutturale del territorio dal punto di vista ambientale, socio-economico, politico-strategico, insediativo e paesaggistico, con la redazione di uno specifico dossier (corredato da una raccolta di allegati) in cui si evidenziano le peculiarità dell'ambito esaminato, in termini di opportunità e di criticità, e si individuano le possibili strategie per la costruzione della rete ecologica.
- La terza e ultima sessione di lavoro si è incentrata, infine, sul progetto strategico di rete ecologica vero e proprio, con la redazione di tutta una serie di elaborati tecnici, ossia:
 - la carta delle Classi di Naturalità, che rappresenta gli attuali usi del suolo del territorio osservato e ne evidenzia il grado di naturalità e i valori in termini ambientali;
 - la carta delle Classi di Antropizzazione, che rappresenta gli attuali usi del suolo del territorio osservato e ne evidenzia il grado di antropizzazione e le criticità in termini ambientali;
 - la carta delle Trasformazioni insediative, che - basandosi sull'analisi delle previsioni espansionistiche dei Piani Regolatori dei comuni interessati - interpreta le linee di sviluppo insediativo preferenziali in rapporto al sistema fluviale;
 - le carte dei differenti elementi spaziali che costituiscono la rete ecologica (carta delle Aree-Nucleo; carta delle Connessioni; carta delle Aree-Nucleo e Connessioni; carta delle Barriere; carta del Sistema fruitivo);
 - le carte delle Interferenze, che evidenziano particolari situazioni di prossimità fra zone a elevata naturalità e sorgenti impattanti (es. stabilimenti produttivi) o frammentanti (es. infrastrutture viarie), di ostacolo alla connettività della rete;
 - le carte dello Schema Direttore, che propongono una strategia complessa e integrata per il riequilibrio ecologico dell'area analizzata e la sua valorizzazione, anche in un'ottica di sviluppo locale, attraverso azioni per il rafforzamento dell'infrastruttura verde, la deframmentazione e la riqualificazione degli habitat esistenti, la fruizione sostenibile e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

Questi ultimi elaborati (carte delle Interferenze e dello Schema Direttore), fondamentali per il progetto strategico della rete ecologica, sono stati rappresentati non a caso a una scala maggiore, suddividendo il territorio in tre diversi ambiti geografici (schematizzati in radici, tronco e chioma di un albero*), aventi ognuno caratteristiche e criticità proprie. Essi sono inoltre supportati dalle Schede delle interferenze rilevate (per ciascuna delle quali sono stati proposti uno o più interventi di mitigazione, a loro volta raccolti e approfonditi nelle schede del Quaderno tecnico degli interventi) e dall'Abaco generale degli interventi potenzialmente attuabili.

Tali documenti sono contenuti entrambi all'interno del Rapporto finale, che descrive l'intero progetto e pone attenzione, nella parte conclusiva, anche agli aspetti gestionali della rete ecologica perché essa possa essere assunta come vero strumento di governance ambientale.

Parco fluviale Gesso e Stura e agricoltori, insieme per la biodiversità. Progetto PSR-Biodiversità

Proteggere la biodiversità e la complessità dell'ambiente che ci circonda partendo da chi ci lavora ogni giorno e dovrebbe conoscerla meglio di chiunque altro. La Regione Piemonte, con il Programma di Sviluppo Rurale (PSR 2007-2013), coinvolge i parchi e le aree protette del Piemonte affinché siano i promotori di un dialogo operativo e di un'attività di sensibilizzazione nei confronti degli agricoltori.

Il Parco fluviale Gesso e Stura, che è stato individuato come soggetto capofila della parte di progetto più espressamente rivolto alle scuole, partecipa all'iniziativa e sta portando avanti una campagna di informazione e sensibilizzazione. La Regione Piemonte finanzia infatti agricoltori, agriturismi e fattorie didattiche che decidono di creare siepi e filari lungo fossi e bealere, oppure di creare muretti a secco, aree umide e piccoli laghi o boschi o ancora di diminuire la cementificazione di fossi e canali. In concreto, si tratta di una serie di azioni che possono contribuire in maniera decisiva alla conservazione della biodiversità e al mantenimento di un ambiente più ricco di specie. Un'operazione che risulta positiva non solo per salvaguardare l'ambiente che ci circonda e quindi migliorare la qualità della vita, ma che contribuisce anche a rendere l'ambiente più stabile, limitando la presenza di specie invasive, di organismi e di sostanze nocivi per le coltivazioni e per la salute.

Conservare filari e siepi al bordo dei campi e dei fossi è estremamente utile per l'assorbimento dei residui di fitofarmaci e concimi delle colture, che possono raggiungere i corsi d'acqua e le falde, inquinandoli.

Agricoltori, vivaisti ed agriturismi possono svolgere un ruolo importante e contemporaneamente anticipare gli obiettivi della futura PAC 2014-2020, che richiederà a tutte le aziende agricole un maggiore impegno nell'aumentare e mantenere le superfici investite a biodiversità. Un comportamento che fa bene all'ambiente, oltre che all'attività agricola in sé.

Il Parco fluviale Gesso e Stura è stato, quindi, individuato dalla Regione Piemonte come soggetto capofila per i Parchi della Provincia di Cuneo, per l'attuazione del Piano di comunicazione a supporto del Programma finalizzato alla tutela della biodiversità nell'ambito del Piano di sviluppo rurale (P.S.R.) 2007-2013. La Regione Piemonte aveva, infatti, impegnato la somma di 300.000,00 euro a supporto del "Programma finalizzato alla tutela della biodiversità", ritenendo opportuno affiancare agli interventi previsti dalla misura 323 del PSR, al progetto Corona Verde e alle misure connesse (Asse 2) un piano di informazione e di valorizzazione destinato a promuovere la biodiversità e a sostenerne l'efficacia e la visibilità, sia sul fronte degli agricoltori (potenziali beneficiari), sia della cittadinanza nel suo complesso. L'impegno di spesa prevedeva di destinare le risorse ai soggetti gestori delle aree della Rete Ecologica Regionale (di cui alla l.r. 19/2009, di seguito, per semplicità, Enti Parco) chiedendo loro di "presentare specifici progetti di informazione e valorizzazione sulla tutela della biodiversità" sulla base di linee guida approvate con successivo atto. Dopo aver esaminato varie soluzioni di ripartizione delle risorse e delle attività e dopo aver valutato le esperienze e le peculiarità di ogni Parco, la Regione Piemonte ha deciso di affidare ad ogni soggetto capofila l'incarico di coordinare un filone prevalente di attività, progettando e realizzando tali attività per l'intero territorio regionale:

- Ente di gestione delle aree protette della fascia fluviale del Po-tratto vercellese alessandrino: formazione degli operatori che saranno individuati dagli enti parco beneficiari della misura 323 per l'informazione agli agricoltori sulle misure del PSR, sportelli informativi e informazione diretta agli agricoltori;
- Ente di gestione delle aree protette della fascia fluviale del Po-tratto torinese: comunicazione, anche mediante piattaforma informatica, eventi, destinati ai cittadini e al mondo agricolo;
- Comune di Cuneo in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura: predisposizione di un "pacchetto" di educazione ambientale (scuola primaria, famiglie....) utilizzabile dai diversi enti parco nei diversi contesti;
- Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola: approfondimento problematiche specifiche dell'area montana e integrazione di questa tematica nelle precedenti attività.

Inoltre i Parchi capofila saranno altresì responsabili dell'attuazione/gestione dei progetti di comunicazione nei rispettivi quadranti (il Parco fluviale Gesso e Stura è capofila per il territorio della Provincia di Cuneo), all'interno dei quali il coinvolgimento degli Enti parco deve essere previsto sia in fase progettuale che in termini di ricaduta dei servizi e degli interventi. Sulla base di queste linee guida regionali, che hanno individuato uno specifico finanziamento pari a Euro 300.000, al Comune di Cuneo sono stati trasferiti, dietro sottoscrizione di un'apposita Convenzione, Euro 15.000 per la predisposizione di un "pacchetto" di educazione ambientale e circa 60.000 per l'attuazione complessiva del Piano di comunicazione (per il periodo ottobre 2011-ottobre-2012). Sulla base di questo finanziamento, è stato predisposto uno specifico piano di azione che ha previsto anche l'assunzione, mediante selezione pubblica, di un collaboratore esperto nel campo della biodiversità e agricoltura.

Bosco di S. Anselmo – Istituzione Bosco da seme regionale

All'interno del parco fluviale Gesso e Stura è presente uno degli ultimi boschi planiziali della pianura cuneese situato a cavallo tra i Comuni di Castelletto Stura e di Cuneo. Detto bosco costituisce la "Riserva naturale Bosco di S. Anselmo" in sponda idrografica destra del F. Stura di Demonte e si estende per una superficie di circa 100 ha. Le caratteristiche e peculiarità ambientali e naturalistiche del sito sono confermate anche dal fatto che detto habitat è stato inserito in una specifica proposta di costituzione di SIC avanzata dai Comuni di Cuneo e Castelletto Stura alla Regione Piemonte.

Successivamente a specifici sopralluoghi richiesti dal Parco ed effettuati con IPLA Piemonte, con determinazione n. 2237 del 05.09.2011, la Regione Piemonte ha inserito la formazione boschiva in argomento all'interno della lista dei boschi da seme regionali relativamente alle specie *Alnus glutinosa* (L.) Gaertner, *Quercus robur* L., *Acer campestre* L., *Crataegus monogyna* Jacq., *Euonymus europaeus* L., *Quercus robur* L..

Progetto di rinaturalizzazione della riserva naturale della Crocetta

Nella primavera 2010 si sono conclusi i lavori di rinaturalizzazione e riqualificazione della riserva naturale della Crocetta. L'intervento ha previsto l'abbattimento della vegetazione infestante, in particolare della *robinia*, e la realizzazione di nuovi impianti di essenze autoctone: complessivamente sono stati messi a dimora circa 3000 esemplari di essenze arboree come querce, carpini e frassini, e arbustive quali ligustri e biancospini. Nuovi ambienti naturali, tra cui prati di fiori di campo e un piccolo laghetto, accresceranno il valore ambientale dell'area. Inoltre è stata prevista la realizzazione di un nuovo sentiero ciclopedonale, di aree di sosta e quinte alberate per migliorare la fruibilità e il valore paesaggistico dell'area. E' cominciato, quindi, un intervento di piantumazione e rimboschimento in cui sono state utilizzate specie autoctone per migliorare la componente vegetazionale dell'area. Il rimboschimento è stato eseguito in una superficie di 9 Km² utilizzando la farnia e il carpino come specie dominanti e il frassino, il pioppo, ciliegio e il salice come specie accessorie. La piantumazione di queste specie ha permesso di ricreare il bosco planiziale quercocarpinetto, ridotto drasticamente dall'eccessiva urbanizzazione delle aree pianeggianti.

La valorizzazione dell'area di Crocetta promuove la tutela e la diversificazione della naturalità sull'area, creando habitat idonei per la componente faunistica e del paesaggio, incrementandone il valore estetico, culturale e didattico del paesaggio.

A un anno dal termine dei lavori, le specie autoctone arboree ed arbustive impiantate si sono diffuse a svantaggio delle formazioni invasive precedenti di robinia; tra queste la farnia ha iniziato a rinnovarsi naturalmente, aumentando la naturalità dell'area.

L'area viene gestita e monitorata dal personale del Parco con regolarità affinché non venga alterata l'evoluzione naturale del bosco.

Concorso tesi di laurea sul Parco fluviale

Il Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, e il Parco naturale delle Alpi Marittime hanno riproposto il bando di concorso per tesi di laurea che abbiano trattato temi riguardanti le due aree protette e il loro territorio d'influenza. Sponsor dell'iniziativa è la Serno Design che da diversi anni ormai supporta finanziariamente le attività di promozione dei due Parchi.

Il concorso prevede per ciascun Parco due premi in denaro (1.000 euro e 500 euro) e una borsa di studio (2.000 euro) per tesi di laurea specialistica o vecchio ordinamento e di dottorato di qualsiasi disciplina purché riguardanti il territorio del Parco delle Alpi Marittime, con il relativo Sic (Sito di importanza comunitaria) e i Comuni che li costituiscono (Aisone, Entracque, Limone Piemonte, Valdieri, Roaschia e Vernante) o il territorio d'influenza del Parco fluviale Gesso e Stura. Tale territorio comprende le zone adiacenti ai corsi d'acqua sia del Comune di Cuneo, sia dei Comuni che collaborano allo sviluppo coordinato del Parco (vale a dire Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Vignolo, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura), sia quelle al di fuori dei suddetti Comuni, ma d'interesse per il Parco.

I Parchi intendono così promuovere l'attività di ricerca e di studio relativa i vari aspetti che riguardano i due territori, nell'intento di favorire una maggiore conoscenza dei luoghi e delle risorse presenti. In quest'ottica, negli ultimi anni, sono già state avviate diverse azioni di ricerca in collaborazione con l'università e gli istituti superiori.

I bandi di concorso intendono premiare laureati e ricercatori che abbiano apportato, tramite le loro tesi di laurea specialistica o di dottorato un importante contributo agli studi relativi i territori del Parco fluviale Gesso e Stura e del Parco delle Alpi Marittime, arricchendo così il bagaglio culturale dei

parchi e fornendo un insieme di conoscenze o di spunti che possano indicare nuove linee di ricerca e d'interesse.

A gennaio 2012, nella sede del Parco Alpi Marittime a Valdieri, si è tenuta la premiazione delle tesi che sono risultate vincitrici della 2ª edizione del Concorso per tesi di laurea promosso in collaborazione dai parchi fluviale Gesso e Stura e naturale Alpi Marittime, con il sostegno economico di Sereno Design, sponsor dell'iniziativa.

Vincitrici del concorso sono risultate Viola Massimino con la tesi intitolata "L'acqua e il baratrone, una visita tra il reale e il virtuale. Allestimento di un museo multimediale all'interno dell'ex filanda Cassin-Lattes, Basse di Sant'Anna, Cuneo" per quanto riguarda il Parco fluviale Gesso e Stura, e Laura Mavilla con la tesi "Esigenze ecologiche di Papilio Alexanor: implicazioni per la sua conservazione presso l'ex-cava di Valdieri", per il Parco Naturale Alpi Marittime. Il premio, di 1000 euro ciascuno, è stato consegnato da Adriano Sereno, titolare della Sereno Design, che ha proceduto anche alla premiazione delle tesi seconde classificate, che hanno ricevuto un premio di 500 euro. I due secondi premi sono andati a Carla Giordano per il Parco fluviale (per la sua tesi intitolata "Analisi idrauliche del torrente Gesso nel tratto di attraversamento nel Comune di Cuneo") e a Luca Midulla per le Alpi Marittime (per la tesi "Entomologia forense applicata alla datazione degli attacchi da lupo").

Infine, una borsa di studio di 2000 euro per uno stage di 4 mesi da svolgersi al Parco fluviale Gesso e Stura è andato a Elena Giacometti, per la realizzazione di un progetto di monitoraggio delle popolazioni di scoiattolo rosso (Sciurus vulgaris) e controllo della presenza delle popolazioni di scoiattolo grigio (Sciurus caroliniensis) nelle aree forestali del Parco.

Workshop internazionale di Architettura nel Parco fluviale

La Facoltà di Architettura – sede di Mondovì ha organizzato un Workshop Internazionale di Architettura nel periodo 7 marzo-9 aprile 2011 dedicato allo studio della rete dei sentieri, degli spazi pubblici e delle strutture di servizio nel Parco fluviale Gesso e Stura nella zona del Santuario di Madonna della Riva. A tale manifestazione hanno partecipato una quindicina di studenti del corso di Laurea specialistica in Architettura (ambiente e paesaggio) della II Facoltà di Architettura di Torino – sede di Mondovì e di altre Facoltà italiane e straniere coordinati da un gruppo di tutors della sede di Mondovì del Politecnico di Torino.

Il 23 febbraio 2012, nel Salone d'Onore del Comune di Cuneo, è stata inaugurata la mostra degli elaborati realizzati durante il Workshop di progettazione "Abitare il Parco", organizzato nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Architettura per l'Ambiente Costruito del Politecnico di Torino, in collaborazione con il Parco fluviale Gesso e Stura e l'Assessorato all'Ambiente e Mobilità del Comune di Cuneo.

La mostra espone i lavori realizzati da un gruppo di studenti della Facoltà di Architettura della sede di Mondovì del Politecnico, che, con la supervisione dei professori Paolo Mellano e Lorenzo Mamiño, hanno sviluppato un progetto integrato e articolato su Madonna della Riva, incentrando su questa parte del Parco fluviale una ricerca volta a migliorarne l'accessibilità, i percorsi e i servizi in generale.

Due gruppi di studenti hanno incentrato la loro attenzione sui percorsi: la loro trama è diventata il palinsesto su cui impostare i progetti per riqualificare l'intorno del Santuario, con proposte che vanno dal ridisegno dei percorsi, con nuovi materiali e tecnologie, alla definizione di nuovi elementi scultorei – sia per i Misteri del rosario, che per le stazioni della Via Crucis – all'individuazione di nuovi componenti di arredo urbano (sedute, portali espositivi, dissuasori, ecc.), al rifacimento delle facciate del corpo edilizio adiacente al Santuario. Il terzo gruppo di studenti si è invece occupato dell'area attrezzata situata sul lato opposto al giardino del Rosario. Attraverso il ridisegno degli spazi verdi e delle attrezzature per il pic-nic, della trama dei percorsi e di una passerella pedonale, quest'area diventa, nei lavori degli studenti, un nuovo ingresso agli spazi del fiume e costituisce un importante punto di collegamento fra le due sponde dello Stura, oggi separate. Infine gli studenti si sono occupati dell'accesso al Parco situato sul lato posteriore del Santuario, in corrispondenza del sottopasso della massicciata ferroviaria: qui è stato studiato un nuovo allestimento del tunnel, in modo da renderlo un punto informativo e da enfatizzare la "porta" dell'area fluviale. Inoltre è stata ipotizzata una installazione, a metà fra la land art e l'architettura del paesaggio, proprio in corrispondenza della confluenza fra i due corsi d'acqua del Gesso e dello Stura, per enfatizzare un luogo significativo dal punto di vista simbolico, in quanto rappresenta il vertice del cuneo che dà il nome alla città.

Le tavole dei lavori e il loro dettaglio saranno esposte nel corso della mostra, che rimarrà aperta fino al 31 marzo nel Palazzo del Comune di Cuneo (atrio del Salone d'Onore), in orario di apertura degli uffici.

Una lettera dei sindaci dei comuni del Parco per chiedere più tutela del territorio

I sindaci dei comuni il cui territorio ricade nel Parco fluviale Gesso e Stura (Cuneo, Borgo San Dal-mazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo) a maggio 2012 hanno espresso le loro perplessità relative all'autorizzazione a costruire due impianti idroelettrici nel comune di Vignolo in una lettera indirizzata al Presidente della Regione, della Provincia e alla Soprintendenza per i Beni architettonici e per il paesaggio del Piemonte, chiedendo con forza la tutela del territorio.

Nello specifico è stato attivato un iter autorizzativo da parte di una società privata per la costruzione e l'esercizio di due impianti idroelettrici nel comune di Vignolo, a Tetto Pellegrini e Cascina Borgna, sul sedime del canale Roero. Un intervento che va a ricadere in parte nell'area del Parco fluviale Gesso e Stura. Il canale Roero, insieme ai sottostanti canali Morra e Miglia, dall'analisi degli scritti dell'epoca, risulta essere il più antico dei canali irrigui cuneesi, di cui si ha notizia per la prima volta nel 1420. Tale circostanza comporta un'attenzione particolare ad un patrimonio storico tramandato nei secoli e di così grande importanza. Con il rifacimento del canale Roero nei tratti interessati dall'intervento e con l'importante sopraelevazione in alcuni tratti delle sponde, si andrà a degradare profondamente l'equilibrio ambientale, con ricadute sia per la vegetazione esistente, che costituisce un notevole valore naturalistico e paesaggistico, sia dal punto di vista faunistico. Non va infatti dimenticata l'importanza dei canali irrigui anche come corridoi ecologici.

Visti tutti questi aspetti, e valutata anche la ricaduta dell'opera sulla collettività, che non sembra essere così indiscutibile, i sindaci dei comuni del Parco hanno scritto alla Presidente Gianna Gancia, a Roberto Cota e alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte per chiedere un interessamento concreto, volto a tutelare il territorio interessato.

4.4 Formazione, informazione, educazione ambientale

4.4.1 Informazione e comunicazione

Con il riconoscimento di area protetta regionale il Parco fluviale Gesso e Stura è entrato nel sistema dei parchi regionali e nazionali. Questo significa anche maggiore visibilità grazie all'inserimento nel circuito informativo e promozionale dei parchi piemontesi, con la rivista Piemonte Parchi e le pagine del sito internet della Regione Piemonte e del portale italiano dei parchi. Questo è un aspetto estremamente importante anche dal punto di vista della necessità di promuovere e valorizzare il territorio. Al fine di fissare e far risultare ben evidente l'appartenenza del parco a tale sistema, si è scelto di utilizzare nell'attività di promozione un'immagine coordinata che riportasse sempre come elementi base il logo del parco abbinato a quello della Regione Piemonte e di Piemonte Parchi. Nel corso del 2012, sono proseguite le attività di informazione e comunicazione seguendo la falsariga degli anni precedenti. Oltre alle attività di seguito segnalate, sono da segnalare i punti informativi distribuiti sul territorio del parco: presso le aree attrezzate e presso otto strutture private (piscine comunali, circoli, bar, bed and breakfast) sono presenti dei totem in legno contenenti carte, opuscoli e altro materiale informativo utile all'informazione degli utenti che frequentano il parco.

4.4.2 Attività di sensibilizzazione

Nel corso degli anni, l'attività di promozione si è progressivamente intensificata con un programma sempre più ricco: numerose iniziative di richiamo e di educazione ambientale si sono susseguite nel corso dei mesi, nella convinzione che il coinvolgimento e la sensibilizzazione della popolazione sia indispensabile per garantire la vitalità del parco fluviale. Al fine di realizzare la sua vocazione di luogo ricreativo e socializzante a servizio della città, per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini di tutte le fasce di età, anche per il 2012 è stato realizzato un variegato pacchetto di iniziative: iniziative culturali e ricreative, escursioni con accompagnatore naturalistico, uscite in bicicletta, concorsi, spettacoli ed eventi di grande richiamo per la città e non solo.

Il pubblico è risultato estremamente diversificato, con un'ampia partecipazione di famiglie con bambini provenienti sempre di più da fuori Cuneo (complessivamente hanno partecipato alle diverse iniziative organizzate nel parco quasi 13'000 persone).

Sono stati realizzati tre calendari di iniziative ("Primavera al parco", "Estate al parco", "Autunno al parco") con un'offerta di attività e iniziative che spaziavano dalla cultura allo sport, dallo svago all'educazione ambientale e per un ventaglio di età molto differenziato.

Specifiche campagne pubblicitarie sono state realizzate per la promozione di alcuni eventi di maggior rilievo quali, per esempio, la ricorrente festa del parco del 21 giugno e l'appuntamento natalizio.

Nel corso del 2012 sono stati ideati, progettati e realizzati 76 iniziative (di cui 30 organizzate e gestite direttamente dal Parco fluviale Gesso e Stura) di promozione e sensibilizzazione che hanno spaziato dalla cultura allo sport, dallo svago all'educazione ambientale.

Nei paragrafi successivi vengono illustrati i principali eventi e attività di sensibilizzazione che hanno caratterizzato il 2012 del Parco fluviale Gesso e Stura.

Trekking di Pasquetta – 7^a edizione

Nonostante la giornata non proprio primaverile e le temperature decisamente non da inizio aprile, oltre cento persone hanno partecipato alla 7^a edizione del tradizionale Trekking di Pasquetta nel Parco fluviale Gesso e Stura, uno degli appuntamenti storici e più longevi. Il Parco era stato in realtà costretto a chiudere le iscrizioni già venerdì mattina, quando erano stati raggiunti i posti disponibili, nonostante le numerose richieste di iscrizione che continuavano a pervenire.

Divisi in due gruppi, ciascuno guidato da un accompagnatore naturalistico del Parco, i partecipanti hanno potuto fare in mattinata una passeggiata lungo il torrente Gesso alla scoperta delle peculiarità naturalistiche dell'ambiente fluviale. Un'escursione facile di circa sei chilometri che si è snodata sullo stesso percorso che ormai è diventato un "classico" del Trekking del lunedì dell'Angelo. Nel corso della passeggiata c'è stato il tempo per una tappa "creativa", durante la quale i bambini, ma anche gli adulti, hanno potuto sbizzarrirsi con colori e pennelli, facendo delle pietre sul greto del fiume delle vere e proprie opere d'arte.

A pranzo arrivo della passeggiata all'area picnic nei pressi dell'orto didattico e, dopo il pranzo, è stato il momento del gioco organizzato dalle guide del Parco, con l'aiuto dei volontari del Servizio civile e del Servizio Civico. Una grande caccia al tesoro, che ha coinvolto bambini e non, all'interno del Parco e con tema il Parco: solo il gruppo che ha dimostrato di conoscerlo meglio e più a fondo è risultato vincitore.

"Hortus Horti": una festa per il "giardino del Parco" fluviale Gesso e Stura

Nonostante lo spauracchio del brutto tempo e il weekend di tempo non splendido, oltre duecento persone sono passate a visitare il rinnovato orto didattico del Parco fluviale Gesso e Stura, che ha aperto le sue porte in occasione di Hortus Horti, la terza edizione di "Porte aperte all'orto", manifestazione che il Parco fluviale Gesso e Stura propone ormai da qualche anno, per dare modo a tutti di poter visitare uno dei fiori all'occhiello del Parco, per la didattica e non solo.

Nell'ultimo weekend di maggio tanti bambini, ragazzi ed adulti hanno potuto partecipare ai laboratori organizzati dagli operatori del Parco ed i volontari, alle attività di animazione e imparare i segreti dell'orto fai da te, per tornare a casa pronti a metterli in pratica nel proprio orto di casa, per farlo crescere più rigoglio ma soprattutto più sano, biologico e "biodiverso", utilizzando animali e piantine "utili".

Grande curiosità ha suscitato il laboratorio su come costruire un erbario e molti sono stati i genitori venuti apposta a vedere il lavoro svolto dai propri figli nel corso dell'anno nelle aiuole dell'orto. Sono stati infatti circa 600 i bambini e i ragazzi di 28 classi, dalle scuole dell'infanzia alle secondarie di primo grado, a svolgere attività all'orto didattico del Parco, e questi numeri si riferiscono solo all'anno scolastico corrente.

Per portarsi a casa sensazioni ed emozioni di questa giornata e per diventare "pollici verdi provetti" i visitatori dell'orto hanno preso in affido una piantina, compilando una regolare "scheda d'affido" in cui hanno indicato il nome dato alla pianta, e il luogo dove l'avrebbero sistemata o messa a dimora, dichiarando l'intenzione di prendersene cura... Il Parco potrà così tenere traccia delle piantine distribuite, con l'arrivederci al prossimo anno a tutti i visitatori, per avere loro notizie!

La manifestazione è stata organizzata nell'ambito del piano di comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 sostenuto dalla Regione Piemonte e con il sostegno del Programma Interreg. Alcotra Italia-Francia 2007-2013.

Festa del parco – 8^a edizione

Ottocento persone, tra adulti e bambini, hanno partecipato alla tradizionale Festa del parco in riva al Gesso, nell'area relax sotto il Santuario degli Angeli a Cuneo. Giunta alla sua 8^a edizione, la festa del Parco, torna puntuale ogni primo giorno d'estate, ad aprire ufficialmente la bella stagione, oltre che il calendario degli eventi estivi del Parco. Tema di quest'anno i giochi avventura, che hanno riscosso un grande successo tra i circa 300 bambini che a partire dalle 16.30 hanno potuto dare sfogo alle loro energie tra la corsa in mezzo ai sacchi volanti, un percorso avventura, il lancio

con la carrucola ed una inedita catapulta per "oggetti volanti". Naturalmente non è mancata la consueta pista per le biglie sulla spiaggia, tanto amata dai più piccolini, ma non solo...

Ma questa edizione della festa aveva anche un secondo tema, sotteso quest'anno un po' a tutte le attività del Parco: l'ampliamento dell'area protetta, che dal 1° gennaio 2012 si estende sul territorio di altri nove comuni oltre a quello di Cuneo. Come già sta facendo la rassegna "Scopriparco", una serie di 6 trekking organizzati alla scoperta dei territori ed i percorsi del Parco ampliato, così anche la festa ha voluto sottolineare questa nuova "stagione" che si è aperta per il Parco fluviale, con un gadget pensato ad hoc. A tutti i bambini è stato consegnato un pallone da spiaggia gonfiabile con i nomi dei 10 comuni che fanno parte del Parco stampati intorno al logo dell'area protetta, a sottolineare il grande valore e le opportunità di crescita ed arricchimento che l'ampliamento darà al Parco. Naturalmente non è mancata una sorpresa particolare, con il lancio della campagna "Vuoto a prendere": a tutte le famiglie è stato consegnato un vasetto di vetro vuoto, ma con dentro un bigliettino che suggeriva di rimanere vigili in attesa, per ch  il Parco sta preparando una sorpresa, che verr  svelata poco a poco. Altra novit  di quest'anno   stato lo spettacolo con premiazione dei vincitori del concorso "Parole dal Futuro", organizzato in collaborazione da Scrittorcitt , Premio citt  di Cuneo per il Primo Romanzo e Collisioni. Il Parco si   onorato di ospitare all'interno della sua festa il momento finale del concorso letterario per ragazzi dai 18 ai 29 anni che hanno partecipato numerosissimi all'iniziativa, solo alla prima edizione ma gi  molto gradita dalle giovani "pennine" che hanno inviato i loro racconti un po' da tutta Italia.   stato Francesco Mastrandrea a svelare a modo suo i nomi dei vincitori del concorso, con un monologo creato ad hoc sulla base dei racconti selezionati. Al termine dei giochi per bambini, intorno alle 19.30, picnic libero, con dolce offerto anche quest'anno dallo sponsor Orsobianco Dolciaria di Borgo San Dalmazzo, e zucchero filato a volont  per i bambini. Poi, spazio allo spettacolo "Spunti di circo metropolitano" della Compagnia Cirko Vertigo, appuntamento di apertura della rassegna "Incanti nel parco", a cura della Compagnia Melarancio di Cuneo. A tenere con il fiato sospeso di bambini ed adulti sono stati gli artisti del circo, che si sono esibiti in numeri mozzafiato, ma non sono mancate risate e tanto divertimento. Per chiudere il rilascio di 3 rapaci notturni, in collaborazione con il Centro Recupero Animali Selvatici di Bernezzo. I due allocchi e l'assiolo rilasciati sono stati battezzati rispettivamente Tenebrus, Herrol e Kokka attraverso un piccolo sondaggio svolto tra i bambini nel corso del pomeriggio. Si tratta di volatili appartenenti a specie protette in quanto ottimi bioindicatori: la loro presenza in un certo ambiente ne indica un buon livello di salubrit . Sono inoltre molto utili all'uomo in quanto la loro dieta si basa sui micromammiferi, come ad esempio i ghiri, considerati i principali nemici di alcuni tipi di coltivazioni.

Passeggiata classica - 6^ edizione e Forum di River Cities

Sono stati l'ensemble di clarinetti "5/4" composto da Luisella Cravero, Antonio Rossi, Andrea Sarotto ed Emanuele Utzeri, il trio di fagotti composto da Paola Sales, Simone Manna e Bruno Giudice e a chiudere in bellezza il duo flauto-chitarra di Sara Bondi e Renato Procopio a deliziare i partecipanti alla Passeggiata Classica del Parco fluviale Gesso e Stura, svoltasi domenica. Si tratta di un appuntamento ormai tradizionale per il calendario estivo del Parco fluviale, molto apprezzato non solo dagli amanti della musica classica. I musicisti hanno infatti proposto una serie di brani molto eterogenei, che spaziavano dalla musica classica, alla colonna sonora dei film, passando per tanghi e marce, con un escursus addirittura verso la colonna sonora di un videogioco, il mitico Super Mario Bros.

La passeggiata, partita dal Viale degli Angeli con la prima tappa musicale, si   snodata fino a Cascina Costantino, passando dall'area relax sotto il Santuario degli Angeli (seconda tappa, con l'esibizione del trio di fagotti) e attraverso il prato fiorito, dove si   esibito il duo flauto-chitarra. Per un paio di ore il Parco si   cos  trasformato in un palcoscenico naturale, in una insolita passeggiata. Per concludere un concerto con l'insieme di tutti gli elementi e la merenda sinoira a Cascina Costantino.

Prima della musica classica, il Parco ha ospitato a giugno anche una delegazione di rappresentanti di 6 paesi europei. Sono arrivati da Belgio, Grecia, Austria, Svezia, Polonia e Portogallo, funzionari e rappresentanti statali e di istituzioni che si occupano di riserve naturali, operatori culturali, esperti e tecnici, tutti partecipanti al Forum di River Cities che si   tenuto a Fossano, in occasione del festival di Mirabilia. River Cities   un'associazione che raggruppa tutte le maggiori citt  fluviali d'Europa, andando a creare una rete che vuole essere un'opportunit  di scambio e confronto su tutte le tematiche che intorno al fiume gravitano. Dalla gestione, alla promozione, dall'offerta turistica a quella culturale, passando attraverso il rapporto fiume-citt -abitanti e alle questioni pi  le-

gate alle scelte urbanistiche e gestionali. Tutto con un solo scopo: valorizzare i fiumi e ridare loro una valenza di primaria importanza nella vita della città.

I partecipanti al Forum internazionale di River Cities, dopo i momenti di dibattito e le tavole rotonde che si sono tenute a Fossano, hanno trascorso una mezza giornata al Parco fluviale Gesso e Stura, dove hanno potuto vedere dal vivo le strutture e le strategie di promozione del Parco e condividere, tra loro e con il personale del Parco, esperienze e punti di vista. Un momento importante non solo perché ha contribuito a portare oltralpe il nome del Parco fluviale, ma anche perché è stata un'occasione ricca di spunti interessanti e da approfondire, anche nell'ottica dei progetti europei del P.I.T., Piano Integrato Transfrontaliero, che già vedono il Parco fluviale molto legato ai territori transalpini. Il Forum è stato portato nella Granda dall'Unione dei Comuni del Fossanese, coordinatori ed organizzatori del Forum, in collaborazione con gli organizzatori di Mirabilia.

"Parco a lume di candela"

Quella delle lanterne galleggianti sull'acqua è una tradizione secolare, le cui origini si perdono in Oriente nella notte dei tempi. Ci sono diverse scuole di pensiero intorno alla nascita e al significato di un rito che, da qualsiasi cultura e filosofia prenda vita, resta sempre un affidare al fiume i propri desideri o, analogamente, i propri dolori perché il fiume li porti via. In Thailandia la cerimonia si celebra la prima notte di luna piena del dodicesimo mese lunare (di solito a metà novembre), prende il nome di "Loi Krathong", il Festival delle Luci, e vede centinaia di migliaia di "krathong", ossia tradizionali lanterne galleggianti fatte con foglie di banano, andare alla deriva lungo fiumi e corsi d'acqua. Segno di gratitudine verso l'acqua e il fiume o gesto di liberazione per allontanare i propri dolori, l'acqua ed il fiume sono l'elemento centrale di una cerimonia che ha grande valore per molte culture orientali, che del resto all'acqua e ai fiumi sono molto più strettamente legate, rispetto a quanto avviene in Occidente.

Un venerdì del mese di luglio anche il Parco fluviale Gesso e Stura ha avuto il suo "Loi Krathong". Un migliaio di persone ha assistito al lancio delle lanterne sul fiume Stura, un evento inedito, ideato ed organizzato dai ragazzi del Servizio Civile Nazionale del Parco. Se lo scopo degli organizzatori era far vivere il fiume ed avvicinarlo ai giovani, l'obiettivo è stato pienamente raggiunto, vista la fiumana di gente che ha continuato per tutta la serata a scendere dalla città verso il Polo canoistico Le Basse Nonsoloacqua, da cui le lanterne sono state lanciate in acqua. Lo spettacolo, ben visibile dalla pedancola Vassallo, ma che ha attirato l'attenzione anche dal Ponte Nuovo, era quello di tante luci che si muovevano lentamente sul pelo dell'acqua, rischiarando una serata di mezz'estate con un effetto molto suggestivo.

Anche un'occasione unica da immortalare con macchine fotografiche più o meno professionali o semplicemente con i cellulari, come hanno fatto molti dei presenti.

Rassegna "Scopriparco"

Si è aperto con il Trekking della Biodiversità a Roccasparvera la rassegna "Scopriparco", vale a dire una serie di trekking alla scoperta del territorio del Parco ampliato, per dare modo a tutti di scoprire percorsi e zone meno conosciute dal Parco fluviale, guidati dagli accompagnatori naturalistici. La rassegna ha previsto tre appuntamenti: uno in primavera, uno in estate (il Trekking delle Meridiane a Borgo San Dalmazzo) e uno in autunno (Trekking di Roccavione) (oltre a quelli che si terranno nel 203 sugli altri territori) pensati appositamente per permettere di scoprire le nuove aree del Parco, ampliato dal 1° gennaio 2012 ad altri nove comuni oltre a quello di Cuneo (Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo). Il Trekking della Biodiversità a Roccasparvera è consistito in un'escursione pomeridiana di media difficoltà, in una zona ricca di punti panoramici sui meandri del Fiume Stura, durante la quale si è potuto approfondire la tematica della biodiversità anche in ambito agricolo, ad esempio scoprendo i vantaggi ecologici e nutrizionali delle antiche coltivazioni di frutta ed ortaggi, anche con la partecipazione di una nutrizionista. Durante il trekking erano previste una serie di tappe durante le quali l'attore cuneese Luca Ocelli ha letto passaggi tratti dalle opere di Nuto Revelli (principalmente da "Il mondo dei vinti"). Al termine della passeggiata merenda sinoira nel ristorante di Piano Quinto, compresa nella quota di iscrizione del trekking.

Il trekking per la 50^ Sagra del Marrone di Roccavione, organizzato dal Parco fluviale Gesso e Stura domenica 14 ottobre, in collaborazione con il Comune e la scuola primaria di Roccavione, ha riscosso un grande successo di pubblico, con la partecipazione di oltre cento persone, tra adulti e bambini.

Merito di una tiepida giornata d'autunno che si è mantenuta bella nonostante le previsioni meteo poco promettenti e merito, soprattutto, dell'impegno dei bambini della classe V della scuola prima-

ria "Don Milani" che, insieme alle proprie insegnanti e con il supporto delle guide e dei volontari del Parco fluviale, hanno accolto i visitatori nella magica atmosfera del bosco, guidandoli alla scoperta del nuovo percorso naturalistico di via dei Giardini d'ara e zona Bugialà, inaugurato per l'occasione.

Disposti in sei tappe successive - in corrispondenza di altrettanti originali pannelli a forma di albero, che riportano dati e curiosità sulla flora e la fauna locale - Alessandra, Anna, Carola, Daniele, Davide, Katrin, Leonardo, Margot, Martina, Mattia, Noemi, Samantha e Vanessa hanno spiegato a turno le caratteristiche di un animale o di una pianta del bosco, arricchendo l'esposizione con spunti personali e con il racconto di una favola sulla castagna inventata a scuola.

Il gustoso frutto protagonista della sagra, decorato con occhi e naso multicolori dai bambini, si è trasformato anche in un allegro regalo che è stato distribuito a tutti i presenti, insieme con il calendario per la scuola del Parco fluviale e una piccola dispensa a ricordo della giornata, che si è conclusa con l'invito da parte dei giovani ciceroni a visitare la mostra "Nel bosco..." allestita nei locali del Comune di Roccavione, al principio di via dei Giardini d'ara. Le opere esposte sono infatti il risultato delle attività didattiche svolte durante lo scorso anno scolastico da tutte le classi della primaria "Don Milani", che - con la guida costante degli accompagnatori naturalistici del Parco fluviale e la collaborazione del Comune di Roccavione e del Centro Recupero Animali Selvatici di Bernezzo - hanno sviluppato il tema "Il bosco: una risorsa dell'uomo"; tali attività sono state completamente finanziate dall'Unione Europea (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Programma Operativo di Cooperazione Territoriale - Interreg. ALCOTRA Italia - Francia 2007 - 2013), avendo la scuola partecipato al Progetto A7 "Educazione" del Piano Integrato Transfrontaliero "Spazio Transfrontaliero Marittime - Mercantour: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile integrato", di cui il Parco fluviale Gesso e Stura è capofila. Parte dei fondi relativi al medesimo progetto P.I.T. sono stati inoltre utilizzati per allestire il percorso naturalistico inaugurato. Quest'ultimo, permanente, potrà essere visitato liberamente da tutti gli interessati.

Il Parco fluviale Gesso e Stura alla Fiera Nazionale del Marrone

Il Parco fluviale ha partecipato alla Fiera Nazionale del Marrone che ormai da anni richiama visitatori anche dalle regioni vicine e da oltralpe, con un'infopoint dedicato al Parco, alle sue attività presenti e future e, più in generale, al territorio del Parco, così come ampliato dal 1° gennaio 2012 (tema a cui era, tra l'altro, dedicato il gadget di quest'anno, il palloncino in materiale ecologico, ispirato a "Il fiume che ci unisce"). In tanti, tra passanti incuriositi, turisti alla scoperta delle bellezze e dell'offerta turistica della Granda o semplicemente cittadini che avevano voglia di sapere qualcosa di più sul Parco che hanno sotto casa, sono venuti a trovarci al nostro stand, lasciandoci il loro indirizzo mail per ricevere la newsletter informativa o semplicemente per fare qualche domanda e lasciare qualche suggerimento. Un momento di scambio importante per il Parco, che lo arricchisce e gli permette di avvicinarsi sempre di più a coloro che lo vivono. Sempre nell'ambito degli eventi organizzati a corollario della Fiera del Marrone, il Parco fluviale ha organizzato al Cinema Monviso di Cuneo la proiezione di "No Impact Man", un film documentario sulla possibilità di vivere ad impatto zero, un evento realizzato in collaborazione con il festival CinemAmbiente di Torino e finanziato dal P.S.R. (Programma di Sviluppo Rurale) della Regione Piemonte.

La serata, che ha sfiorato il tutto esaurito, è stata anche l'occasione per la presentazione ufficiale del nuovo spot del Parco fluviale Gesso e Stura, interamente finanziato con i fondi europei Alcotra del P.I.T. 2007-2013 (Progetto Integrato Transfrontaliero) nell'ambito del progetto "Turismo". Per questo motivo lo spot è stato sottotitolato in italiano e francese, proprio nell'ottica del progetto transfrontaliero che lo ha finanziato. Tutte le riprese dello spot, che è stato diretto dalla regista cuneese Elena Valsania, sono state girate all'interno del Parco e vanno a scoprire anche le sue ancora zone meno conosciute, con particolare attenzione per quelle che vi sono entrate a far parte solo dal 1° gennaio 2012, con l'ampliamento del Parco. Lo spot è ora visibile sul sito internet del Parco fluviale, sulla sua pagina Facebook e il suo canale Youtube e sarà distribuito tramite i canali promozionali del Parco e del Comune di Cuneo.

Babbo Natale e l'incanto del Parco - 6ª edizione

Ottocentocinquanta bambini in due giorni, per un totale di quasi 3000 partecipanti, calcolando anche gli adulti. L'edizione 2012 di "Babbo Natale e l'incanto del Parco", la sesta, è davvero stata da record. Lo era stata già nella prima fase, quella delle iscrizioni, con i posti esauriti in poco più di una settimana e il Parco fluviale Gesso e Stura costretto a chiudere le adesioni, nonostante i posti fossero già stati aumentati rispetto ai 600 dello scorso anno.

Quest'anno gli adulti hanno accompagnato i bambini, suddivisi in diciassette gruppi da 25 per giornata, sul percorso composto da sette tappe attraverso il magico mondo degli elfi e di Babbo Natale, tutto ambientato all'interno del Parco fluviale. Di tutti i bambini partecipanti poco più del 60% sono stati cuneesi, mentre i restanti provenivano da fuori comune e qualcuno anche fuori provincia.

Ma quest'anno il Babbo Natale del Parco è stato anche un Natale all'insegna della solidarietà, con la raccolta dei giocattoli usati in collaborazione con l'Associazione Abio (per i bambini in ospedale) di Cuneo. Sono stati raccolti circa 800 giocattoli, dato facilmente calcolabile dal momento che ciascun bambino ha firmato un bigliettino da allegare ai giocattoli donati, che verranno consegnati al reparto pediatria dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo ed utilizzati per allestire l'area accoglienza bambini del Pronto Soccorso cuneese.

Accolti da Mamma Natale che li introduceva nel mondo fatato del Natale, i bambini hanno continuato il loro viaggio magico attraverso la terra abitata da elfi e folletti, avvolta nell'oscurità e vivificata solo da misteriose sagome luminose, e hanno dovuto aiutarli in una difficile impresa: uno di loro aveva perso il suo cappello, senza il quale non avrebbe potuto dedicarsi ai preparativi per la magica notte... Portato a termine questo difficile compito, i bambini hanno potuto assistere ad uno spettacolo di marionette fatate, per poi arrivare finalmente da Natalino, l'elfo postino che ha raccolto tutte le loro letterine e si è assicurato che arrivassero nelle mani proprio di lui... Babbo Natale!

La due giorni natalizia, che si è tenuta nel weekend, venerdì 21 e sabato 22 dicembre tra le ore 17 e le 22, è stata organizzata dal Parco fluviale Gesso e Stura e dal settore Ambiente e Mobilità del Comune di Cuneo, con il prezioso aiuto degli accompagnatori naturalistici, dei ragazzi del Servizio Civile Nazionale, che si sono occupati personalmente della parte di percorso dedicato agli elfi, una delle parti che ha maggiormente entusiasmato i bambini, e dei volontari del Servizio Civico del Comune in forza al Parco. Fondamentale anche la collaborazione del Comitato San Sereno di San Rocco Castagnaretta e del Comitato festeggiamenti Santi Coronati di Fontanelle di Boves, che insieme si sono occupati della merenda, dell'Azienda Agricola e Agrituristica Lungaserra di Chiusa Pesio, del Mago Zapotek, dei burattinai Valentina e Franco, di tutti i volontari dell'Associazione Abio di Cuneo e del Centro Sportivo Roero, gestore degli impianti. L'evento è stato organizzato nell'ambito delle attività finanziate dal P.I.T. (Piano Integrato Transfrontaliero) sostenuto dall'Unione Europea all'interno del Programma Interreg. ALCOTRA 2007 -2013.

4.4.3 Strumenti editoriali e strutture pubblicitarie

Altri fondamentali strumenti di promozione e sensibilizzazione sono il sito internet, i pieghevoli informativi, striscioni e alcune strutture pubblicitarie.

Il **sito internet** del Parco fluviale Gesso e Stura (www.parcofluvialegessostura.it) che raccoglie tutte le informazioni sull'area protetta e viene costantemente aggiornato e integrato di contenuti, è stato visitato da quasi ventiquattromila contatti nel corso del 2012. Inoltre, nel corso del 2012, è stato avviato un progetto di rivisitazione complessiva del sito. A inizio 2013 è stato attivato il nuovo sito con tante novità ed una linea grafica, tutta rivoluzionata, pensata ad hoc per il Parco. Anzitutto tanto spazio alle foto e alle immagini, in modo che il vero protagonista del sito sia davvero la natura, il fiume e i suoi ambienti, la sua fauna e la sua flora, in una parola: il Parco. Poi, naturalmente, tutti i contenuti per approfondire ogni aspetto dell'area regionale protetta cuneese, dalle sue peculiarità naturalistiche e ambientali agli studi e le ricerche sulla biodiversità che il parco promuove, dal calendario delle attività che propone di stagione in stagione a tutte le indicazioni per poterlo fruire al meglio (noleggio biciclette, pdf scaricabili dei percorsi ciclabili, ricettività e punti ristoro). E tanto altro ancora, passando per i progetti, realizzati e da realizzare, le mappe e le pubblicazioni scaricabili, le informazioni sulle attività di volontariato e le collaborazioni. Con il solito occhio di riguardo per quei territori che sono entrati a fare parte del parco solo dal 1° gennaio 2012 e che quindi sono ancora meno conosciuti e fruiti rispetto alle aree "storiche". Grande spazio anche all'interattività, con la ferma convinzione che il Parco fluviale è prima di tutto il Parco della gente e di coloro che lo vivono tutti i giorni e che il contatto ed il feed-back è l'unica cosa che può farlo crescere davvero. Per questo dalla home page del nuovo sito sarà possibile accedere direttamente ai social network su cui il Parco è presente: Facebook, Flickr, con un album dedicato e tanti nuovi scatti, e il canale YouTube, con gli spot, i video degli eventi ed i servizi o le trasmissioni televisive che si sono occupate di noi. Sempre dalla home page è possibile accedere alla sezione per iscriversi al servizio RSS (per essere sempre aggiornati sui nuovi articoli pubblicati) o alla newsletter, per ricevere via mail il "Diario del Parco", due volte al mese. Infine, il nuovo sito è progettato per essere correttamente visualizzabile anche su smartphone e tablet, per avere il Parco sempre in ta-

sca... Lo studio e la realizzazione grafica del sito sono completamente a cura del personale del Parco, con il supporto del Settore Elaborazione Dati del Comune di Cuneo e di una società esterna, con l'utilizzo di una piattaforma tecnologica conforme agli standard comunali già adottati in passato.

Inoltre, da circa metà 2010, è stata aperta una pagina del Parco fluviale Gesso e Stura su Facebook allo scopo di divulgare in maniera sempre più capillare le iniziative e gli obiettivi dell'area protetta. A fine 2012, il numero di "amici" era prossimo alle mille unità.

Con frequenza pressoché bisettimanale, grazie alla collaborazione dei ragazzi del progetto del Servizio Civile Nazionale, a partire da maggio 2010, viene redatta una news-letter (Diario del Parco ... un fiume di emozioni) illustrante i principali progetti, iniziative e curiosità del Parco fluviale Gesso e Stura.

E' stata prevista anche una forma di abbonamento con l'invio gratuito a domicilio delle informazioni e delle newsletter del parco: attualmente si contano circa 2800 iscritti (+33% rispetto al 2011).

Sempre nell'ottica di promozione dell'area, per tutto l'anno 2012 collegandosi al sito del Parco fluviale Gesso e Stura e sulla pagina ufficiale di Facebook, è stato possibile scaricare gratuitamente lo sfondo del desktop per il tuo computer con il calendario del mese. E' disponibile in varie risoluzioni per adattarsi a quasi tutti i tipi di pc; ogni immagine cattura un angolo diverso del Parco fluviale.

Sono stati inoltre realizzati striscioni con soggetti diversi e alcune bandiere pubblicitarie da utilizzare come richiamo in occasione di eventi o presso i punti informativi.

Anche nel 2012 sono stati personalizzati con il marchio del parco alcuni prodotti e gadget distribuiti a titolo gratuito o a pagamento in occasione di eventi o attività particolari.

4.4.4 Educazione, didattica ed animazione

Attività didattiche

Sin dalla sua nascita, il parco offre alle scuole di vario livello la possibilità di svolgere escursioni e attività didattiche legate all'ambiente naturale.

Per la didattica il parco dispone di quattro importanti strutture: l'orto didattico, il percorso didattico "Parole di legno", il percorso tematico dedicato alle farfalle e il percorso tematico di Roccavione. Il primo è un laboratorio a cielo aperto dotato di una serie di aiuole a terra e un'aiuola rialzata per i ragazzi a ridotta capacità motoria. Il percorso didattico e naturalistico "Parole di legno" si snoda all'interno del suggestivo bosco naturale a ridosso del fiume Stura, nei pressi della frazione Santa Croce di Cervasca, dedicato agli alberi è attrezzato con due bacheche esplicative e dodici leggii, ciascuno indirizzato a una diversa specie presente nella zona: immagini, disegni e tante curiosità per conoscere da vicino gli alberi dei nostri boschi. Il percorso "...in un battito d'ali" è invece illustra il ciclo biologico delle farfalle e presenta alcune delle 52 specie di farfalle che popolano il parco.

Il numero di bambini che svolgono attività didattica presso il Parco fluviale Gesso e Stura è in costante crescita.

Se nel 2011 erano stati oltre 4000 i ragazzi che avevano fatto attività nel Parco fluviale Gesso e Stura, guidati dagli accompagnatori naturalistici dell'area protetta regionale, l'anno scolastico 2011-2012 ha visto un netto incremento delle presenze, con oltre 5800 alunni, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, che hanno partecipato alle attività didattiche proposte dal Parco. Ma il dato più indicativo sta nel numero di giornate che hanno visto il Parco ed i suoi giovani accompagnatori impegnati con delle classi, in quello che ormai è diventato un vero e proprio "laboratorio a cielo aperto" per i ragazzi. Infatti, su 26 giorni effettivi di scuola nel mese di maggior affluenza, che resta naturalmente quello di maggio, 20 sono stati quelli che hanno visto il Parco impegnato. Un vero record è stato toccato proprio nel mese di maggio, quando il Parco ha accolto oltre 1700 bambini, il tutto impiegando cinque guide, tre del Parco a tempo pieno e due collaboratori esterni.

Le cifre relative alle uscite e alle attività svolte rivelano che il numero di bambini e ragazzi che vi ha partecipato ha avuto un netto incremento, nonostante la mancanza di neve, o comunque le precipitazioni tardive, quando ormai le scuole avevano programmato le loro attività, abbia impedito di svolgere gran parte delle attività sulle ciastre, molto gettonate da parte di grandi e piccini.

Sono stati dunque oltre 5800 i bambini coinvolti nelle varie attività, per un totale di circa 200 classi, la maggior parte delle quali delle scuole elementari, seguite nell'ordine da medie inferiori, scuole materne e medie superiori.

Naturalmente i principali fruitori sono stati i ragazzi delle scuole dei diversi ordini e gradi, ma quest'anno il Parco ha ospitato anche università, associazioni che svolgono attività con bambini e centri di addestramento professionale e di recupero.

Alle scuole del Comune di Cuneo il Parco ha messo a disposizione, anche quest'anno, il bus gratuito, puntando comunque sempre a cercare di promuovere una mobilità alternativa, con lo scopo di indurre nei ragazzi buone pratiche di educazione ambientale e comportamenti sostenibili e consapevoli.

Ma l'attività del Parco con i ragazzi non si ferma neanche nei mesi estivi. Dalla chiusura delle scuole, per tutte l'estate continuano le attività, naturalmente questa volta più ludiche che didattiche, con i partecipanti alle varie Estate Ragazzi di Cuneo e dintorni.

Come immaginabile, il picco dell'affluenza si è avuto nei mesi primaverili, ma anche quest'anno diverse scuole hanno scelto il Parco per le giornate di accoglienza. Inoltre va rimarcato che, anche quest'anno, le scuole che hanno fatto attività nell'area protetta regionale provengono in proporzione sempre più notevole, oltre che da Cuneo e dai comuni del Parco, anche dagli altri comuni della provincia, e, in numero non trascurabile, dal resto della regione.

Gli accompagnamenti sono stati effettuati dalle guide del Parco fluviale Gesso e Stura, Massimiliano Zavatteri, Daniele Landra e Sara Marino, coadiuvati talvolta da collaboratori esterni in possesso della qualifica di accompagnatore naturalistico.

Per lo svolgimento degli stessi, è stato richiesto ai partecipanti un contributo spese pro-capite variabile da 1,00 a 4,00 euro, a seconda del livello scolastico e della provenienza.

Inoltre, relativamente all'anno scolastico 2011-12, è stato approvato un piano tariffario tale da coprire completamente le spese tramite gli introiti derivanti dalle scuole.

Attività didattiche e scambi scolastici transfrontalieri con i Parchi naturali

Il progetto europeo del Parco fluviale Gesso e Stura e del Parco naturale delle Alpi Marittime, in collaborazione con il Parco nazionale del Mercantour, ha messo a disposizione delle scuole 57 mila euro. Il Parco fluviale Gesso e Stura e il Parco Alpi Marittime hanno pubblicato ad aprile un bando per la fornitura di servizi gratuiti a favore delle scuole che intendano svolgere attività didattiche di scambio o di studio sul territorio transfrontaliero delle Alpi Marittime – Mercantour.

L'iniziativa è finanziata dall'Unione Europea mediante il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Alcotra 2007 – 2013 e rientra nel Piano Integrato Transfrontaliero (Pit) "Spazio Transfrontaliero Marittime-Mercantour" cui partecipano i tre parchi, con uno specifico progetto di educazione all'ambiente "Creare oggi i cittadini dell'Europa di domani: educazione all'ambiente, allo sviluppo sostenibile e al bilinguismo sul territorio transfrontaliero Marittime – Mercantour".

Il bando era rivolto alle scuole di ogni ordine e grado dei Comuni ricadenti nel territorio transfrontaliero Marittime – Mercantour: Aisone, Argentera, Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo, Demonte, Entracque, Gaiola, Limone, Moiola, Montanera, Pietraporzio, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, Sant'Albano Stura, Valdieri, Valloriate, Vernante, Vignolo, Vinadio.

Le domande dovevano pervenire agli enti parco entro le ore 12 del 31 maggio 2011, e dovevano contenere il dossier di candidatura debitamente compilato e la descrizione di una proposta didattica sui temi della biodiversità, cambiamenti climatici o sviluppo sostenibile da sviluppare nel periodo compreso tra settembre 2011 e novembre 2012.

Per lo svolgimento dell'attività, da realizzarsi preferibilmente in partenariato con scuole francesi del territorio del Parco del Mercantour (dipartimenti 06 e 04), potevano essere richieste forniture gratuite di servizi alberghieri o di trasporto, di materiali didattici e di consulenze o altre attività di supporto.

L'iniziativa ha visto la collaborazione e la condivisione con l'Ufficio Scolastico Territoriale della Provincia di Cuneo per veicolare la comunicazione delle attività di riferimento.

I progetti didattici regolati dal bando prevedono tre diverse tipologie:

- gemellaggio transfrontaliero con attività di ricerca sul territorio Marittime – Mercantour e scambio fisico delle classi interessate (viaggi e visite d'istruzione tra le scuole partners italiana e francese). Per questa attività è prevista la fornitura di servizi fino a 5000,00 euro;
- partenariato virtuale con lavori di ricerca sul territorio Marittime – Mercantour, visita di istruzione nel Parco italiano di riferimento e scambio di informazioni e prodotti realizzati (documenti, e-mail, poster, lettere, ecc) con una scuola francese. Per questa attività è prevista la fornitura di servizi fino a 2500,00 euro;

- workshop sul territorio con lavori di ricerca sul territorio Marittime – Mercantour al fine di sensibilizzare alle tematiche ambientali di competenza dei Parchi. In tal caso non si prevede né lo scambio, né la partnership con scuole francesi, ma la produzione di documenti e materiali informativi bilingui da pubblicare su web. Per questa attività è prevista la fornitura di servizi fino a 1500,00 euro.

Gli Istituti scolastici, italiani e francesi, coinvolti nell'attività di scambio e didattica sono risultati complessivamente 20 con l'attivazione di 22 specifici progetti. Personale ad hoc è stato assunto per garantire la gestione coordinata di tutte le attività espresse dalle proposte progettuali. Gli studenti coinvolti dai progetti governati dal Parco fluviale Gesso e Stura sono 339, quelli del Parco Alpi Marittime 166 mentre il Parc National du Mercantour registra un coinvolgimento di 270 studenti. Il coinvolgimento ha superato le aspettative espresse dagli indicatori di risultato. Per tale ragione, i risultati dell'attività sono da considerarsi particolarmente positivi.

Per la corretta realizzazione delle attività espresse dalle idee progetto presentate dai diversi Istituti scolastici, e per garantire l'adeguato approfondimento delle tematiche di interesse, il Parco fluviale Gesso e Stura si è avvalso della collaborazione di accompagnatori naturalisti, e professionisti ambientali, oltre ad un coinvolgimento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA) e del Centro Recupero Animali Selvatici (CRAS). Per la realizzazione e il coordinamento dell'attività con le scuole, il Parco Alpi Marittime ha affidato la gestione dei servizi e delle forniture alla GESAM, società in house che fa capo al Parco delle Alpi Marittime e al Comune di Entracque, mentre il Parco fluviale Gesso e Stura ha gestito internamente l'identificazione dei servizi e delle forniture necessarie.

Il Parco fluviale si dota di due biciclette per persone con disabilità

Il Parco pone, da sempre, grande attenzione alle varie forme di disabilità e si pone come regola imprescindibile quella di ridurre al massimo gli ostacoli alla partecipazione delle attività da parte dei ragazzi con disabilità, di qualsiasi forma esse siano. Per fare un esempio, sono 16, su 20 proposte, le attività che vengono svolte in luoghi accessibili ai ragazzi con ridotta capacità motoria, del resto il Parco fluviale Gesso e Stura ha, per sua natura e conformazione del territorio, tra le sue caratteristiche che lo contraddistinguono proprio l'accessibilità, in tutti i sensi che il termine porta con sé. Proprio in quest'ottica il Parco si è dotato di una nuova bicicletta, pensata ad hoc per le persone con ridotta capacità motoria, che viene utilizzata a partire proprio da questo anno scolastico da poco iniziato.

Si tratta di una bicicletta, realizzata su misura da un artigiano cuneese, che permette di agganciare una carrozzina sulla parte anteriore, posizionandola su un'apposita pedana, in modo tale da consentirne il trasporto. Con lo stesso scopo, il Parco si è dotato anche di un tandem, ugualmente utilizzabile in alcuni casi di disabilità.

Le due biciclette sono state completamente finanziate da fondi europei Alcotra, nell'ambito del Piano Integrato Transfrontaliero P.I.T. 2007-2013 Progetto A6 "Migliorare l'accessibilità al territorio Marittime Mercantour incentivando i sistemi di mobilità sostenibile".

In generale, comunque, all'interno del Parco fluviale Gesso e Stura sono diversi i percorsi accessibili a persone con ridotta capacità motoria: il percorso ciclabile lungo il torrente Gesso, ad esempio, dagli impianti sportivi del Parco della Gioventù fino a Cascina Costantino. Nello specifico la parte di ciclabile che va dalla piscina al Santuario degli Angeli è stata risistemata la scorsa estate grazie ai fondi europei Alcotra del P.I.T. (Piano Integrato Transfrontaliero). Sono stati realizzati una serie di lavori che hanno permesso di sistemare la pista in punti dove la pendenza era particolarmente accentuata, migliorando l'accessibilità e la fruibilità delle piste, grazie alla riduzione della pendenza del selciato.

Ugualmente accessibili sono il percorso ciclabile della confluenza, dal Parco della Gioventù al ponte Vassallo delle Basse di Stura; l'Orto didattico del Parco, dotato di un'apposita aiuola rialzata, il percorso didattico dedicato alle farfalle "In un battito d'ali", sul percorso ciclabile torrente Gesso; l'area relax sotto il Santuario degli Angeli e quella a Basse di Stura in prossimità del Polo canoistico.

Infine non va dimenticato che all'interno dell'Oasi naturalistica "La Madonnina", sita nel comune di Sant'Albano Stura, è stato realizzato, dall'Unione del Fossanese nell'ambito del Progetto Alcotra 2007-2013 "Nuovo Territorio da scoprire", un percorso per ipovedenti disposto all'entrata e nei sei capanni dell'oasi per informare le persone ipovedenti e cieche sulle specie di uccelli presenti all'oasi. In ogni capanno, oltre alla cartellonistica in "braille", è stata collocata anche una terracotta in bassorilievo che riproduce una delle tante specie di uccello che popola l'oasi. È stato realizzato

anche un pdf predisposto per essere scaricato in “stereocopia”, così da poter essere letto da ipovedenti e ciechi.

I bambini della primaria di Villafalletto, insieme al Parco fluviale Gesso e Stura vincono il Concorso “Naturalmente Alleati”

Sono stati i bambini delle classi IIA e IIB della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Vanzetti di Villafalletto a vincere il concorso “Naturalmente Alleati”, bandito nell'ambito del Progetto di comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale – PSR 2007-2013 sostenuto dalla Regione Piemonte, in collaborazione con i parchi regionali. Il progetto educativo, rivolto alle scuole primarie piemontesi, ha permesso alle classi di partecipare gratuitamente ad una serie di attività didattiche svolte con le guide dei vari parchi regionali finanziando le attività e i kit didattici appositamente realizzati con i fondi europei stanziati dalla Regione. Le classi hanno così potuto svolgere nelle aree protette regionali a loro più vicine attività incentrate sul tema della biodiversità, in particolar modo intesa in ambito agricolo. Il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 si propone infatti di sensibilizzare la popolazione sulla biodiversità in campo agricolo e porta avanti un importante lavoro di comunicazione e sensibilizzazione nei confronti degli agricoltori, senza però dimenticare la cittadinanza e i più giovani, convinti che fornire loro le basi per un corretto atteggiamento nei confronti del mondo che li circonda sia la maniera più efficace per renderli cittadini più consapevoli domani. Per questo il PSR prevedeva un progetto dedicato specificatamente alle scuole, “Naturalmente Alleati”.

I piccoli studenti di Villafalletto, “piccoli” perché statisticamente tra i più giovani partecipanti al concorso, hanno svolto la loro attività nell'orto didattico del Parco fluviale Gesso e Stura con le guide del Parco ed hanno poi presentato il loro elaborato, frutto del percorso e il lavoro svolto in questi mesi sulla biodiversità in campo agricolo. La commissione ha giudicato il loro lavoro il migliore, assegnando loro il primo premio (una cassetta nido per i barbagianni, una bat box, un set per costruire un laghetto nel giardino della loro scuola ed un abbonamento annuale a Cinemambiente, oltre ad uno zainetto per ciascun bambino, il premio più apprezzato dai vincitori...).

La commissione ha poi assegnato il secondo premio alla IVA e IVB della scuola primaria di Villafranca Piemonte, che ha svolto le attività con il Parco del Po Cuneese, e due premi ex aequo: alla classe IV della scuola primaria “A. Rossi” di Morozzo, che ha lavorato con il Parco Naturale Alpi Marittime, e alle classi IVA e IVB della primaria di Paesana, che hanno lavorato con il Parco del Po Cuneese.

Infine, due menzioni per la particolare creatività o i contenuti molto approfonditi sulla realtà locale: uno alla IV e V della scuola primaria di Pagno ed uno alla IVA e IVB della primaria di Dronero.

Consegnati i premi alle scuole partecipanti, in qualità di parco capofila sul progetto educazione a livello regionale, il Parco fluviale Gesso e Stura è stato a sua volta “oggetto” di un premio. Infatti, in occasione della prima edizione del Concorso Internazionale “Acquadoc. International Film Festival. Narrare e documentare l'acqua”, organizzato nell'ambito dell'Umbria Water Festival che si è tenuto dal 17 al 20 maggio a Perugia, è stato segnalato il documentario “Il fiume sotto casa” di Elena Valsania, realizzato ispirandosi alle storie di chi i fiumi, quelli del Parco fluviale, li ha vissuti per anni, come storie di vita quotidiana.

Al Rotary Club Cuneo Alpi del Mare il Premio Internazionale “Sorella Acqua” per un progetto realizzato in collaborazione con il Parco fluviale Gesso e Stura

Partire dai bambini per far passare un concetto che è tanto importante quanto ancora poco presente all'opinione pubblica: l'importanza di imparare ad usare nel modo corretto l'acqua, preziosa fonte di energia e di vita, ma non risorsa infinita. Il Rotary Club Cuneo Alpi del Mare e il Parco fluviale Gesso e Stura collaborano ormai da un paio di anni nello svolgimento di attività didattiche mirate proprio a far conoscere meglio l'acqua ai bambini e renderli consapevoli di quanto questa preziosa risorsa vada tutelata e rispettata, a partire dai gesti quotidiani.

Un lavoro di collaborazione che nel 2012 è stato riconosciuto anche dal conferimento di un prestigioso premio: il Rotary Club Cuneo Alpi del Mare, aderente al progetto “Acqua per sempre”, è infatti risultato vincitore del Premio Internazionale “Sorella Acqua”, nell'ambito dell'omonimo evento internazionale organizzato ad Assisi lo scorso aprile. Una due giorni che ha visto la partecipazione di esperti e non provenienti da tutto il mondo e che ha messo al centro del dibattito l'acqua, e soprattutto l'emergenza acqua nel mondo, uno dei problemi riconosciuti come più urgenti a livello planetario.

Il premio “Sorella Acqua” è andato al progetto “Acqua per sempre” del Distretto 2030 “per il significativo contributo portato all'impegno del Rotary Internazionale nei confronti dell'emergenza acqua nel mondo”. Questa la motivazione indicata sul riconoscimento consegnato al Parco fluviale in oc-

casione di un incontro che è stato anche l'occasione per presentare il nuovo progetto, "Acqua per sempre 3", che si svolgerà quest'anno e che coinvolgerà un numero ancora maggiore di bambini. Nel 2011 sono stati circa 400, provenienti dalle scuole del comune di Cuneo e dei comuni limitrofi, ad essere guidati dagli accompagnatori naturalistici del Parco fluviale Gesso e Stura nell'area protetta, dove hanno potuto svolgere attività didattiche incentrate sull'acqua. Un'attività importante, specialmente se fatta con i bambini, nella speranza di indurre comportamenti corretti fin da piccoli, in cui il Rotary e il Parco fluviale credono profondamente e che con questo premio riceve un'ulteriore, importante, conferma.

Cartone animato realizzato dai bambini di cuneo vince il premio UNICEF

A dicembre 2012 il cartone animato "Supermega", realizzato dai bambini di Cuneo durante il laboratorio "Nuvole di cartone" nell'estate 2011, ha ricevuto il premio Unicef al Sottodiciotto Film Festival di Torino, sezione Extrascuola "...per la leggerezza con cui viene narrata una storia drammatica, evitando toni patetici e sottolineando l'importanza del rapporto tra uomo e natura". Il Festival Sottodiciotto, giunto quest'anno alla tredicesima edizione, è la più importante manifestazione nazionale dedicata agli audiovisivi realizzati dai ragazzi e per i ragazzi. Il laboratorio "Nuvole di cartone", a cura dall'Associazione Culturale La scatola gialla, si è svolto nel giugno 2011 presso l'area Estiva Nuvolari a Cuneo ed ha coinvolto 20 bambini dagli 8 agli 11 anni. Il goal proposto ai bambini era quello di realizzare un cartone animato ambientato nella natura del Parco Fluviale. Parallelamente, sono quindi state proposte attività volte all'acquisizione di informazioni e competenze teoriche e pratiche tanto sul linguaggio audiovisivo quanto sull'ambiente naturale. I bambini hanno poi realizzato i disegni, li hanno animati con la tecnica dello stop motion e hanno realizzato la colonna sonora nel corso di un laboratorio musicale curato dall'associazione Insieme Musica. La storia da cui è stato tratto il cartone animato racconta di un giocattolo, un robottino che è stato perso da un bambino e che, mentre parte alla ricerca della sua astronave, vive una serie di avventure: incontra farfalle, bombi, pulcini, rospi, uccellini, attraversa il bosco, la radura, il fiume, si ritrova sommerso dall'acqua di un temporale estivo e si intruffola nei tunnel scavati dagli animali nel sottosuolo dove incontra lepri, vermi, talpe.

Hanno reso possibile l'iniziativa con il loro contributo anche l'Associazione Nuvolari Libera Tribù, la Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi di Cuneo e l'Associazione Amici della Lettura. Il progetto è stato stato finanziato grazie all'intervento del Parco Fluviale (attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Programma Operativo di Cooperazione Territoriale – Interreg. ALCOTRA Italia - Francia 2007 – 2013, all'interno del progetto: A7 "Educazione" inserito nel più ampio PIT: "Spazio Transfrontaliero Marittime – Mercatour: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile integrato) e il contributo di due sponsor privati: la libreria Ippogrifo e il negozio di abbigliamento e giochi ecosostenibili per bambini "Cucù".

Corso di aggiornamento di orticoltura didattica per insegnanti

Oltre cinquanta insegnanti hanno partecipato al corso di aggiornamento di orticoltura didattica organizzato dal Parco fluviale Gesso e Stura e tenuto dal responsabile delle attività didattiche del Parco, Massimiliano Zavatteri, insieme all'agronomo del Parco Samuele Barbero. Il corso, che si è tenuto in due distinte giornate a inizio settembre per riuscire a soddisfare tutte le richieste, si è svolto sia la mattina che il pomeriggio all'Orto Didattico del Parco ed ha visto la frequenza di insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, che hanno particolarmente apprezzato il taglio dato agli interventi, volti a promuovere e sensibilizzare il corpo docente su una tematica che non sempre viene affrontata con i ragazzi. Il corso ha toccato diverse tematiche: dalle tecniche per la cura delle aiuole e delle piante della serra e del frutteto, al riconoscimento degli animali utili e dannosi per l'orto, con un occhio di riguardo ai metodi di produzione ed utilizzo del compost e dei macerati. Anche nell'ambito del PSR (Programma di Sviluppo Rurale), promosso dalla Regione Piemonte e di cui il Parco fluviale Gesso e Stura è stato capofila per il progetto educazione, e in seguito agli ottimi risultati e alla risposta più che soddisfacente ottenuta da parte di ragazzi e insegnanti, il Parco intende sempre di più potenziare le attività legate all'orto e alla biodiversità in campo agricolo. Potenziamento partito già con l'ampliamento dell'orto didattico, che si è arricchito di nuove aiuole e che può ora ospitare un maggior numero di bambini e ragazzi, oltre a proporre un elevato numero di attività.

4.4.5 Educazione e interventi sociali

Il parco fluviale offre a giovani e anziani ancora attivi l'opportunità di svolgere servizio civile. Gli anziani – inizialmente sei, ora ventuno persone - effettuano quotidianamente un'opera di sorve-

gianza nel territorio del parco e collaborano in varie forme alle attività di gestione e promozione del parco. Duemilacentotrentotto ore, che equivalgono ad una media di 41 ore alla settimana e a tanto, tanto lavoro al servizio dell'ambiente, il territorio e la comunità. Sono le ore di servizio dei volontari del Servizio Civile "... Non perdere l'occasione": 21 pensionati che hanno deciso di dedicare un po' del loro tempo libero al Parco, aderendo ad un progetto che il Comune di Cuneo promuove ormai dal 2007 e che al Parco fluviale ha preso piede molto velocemente, arrivando in pochi anni a creare un gruppo numeroso ed affiatato, che, specialmente in periodi di penuria di fondi come quello che stiamo attraversando, rende possibile molte attività che diversamente sarebbero decisamente più onerose per il Parco ed il Comune.

Dei 21 volontari ciascuno è impegnato una, o in alcuni casi due, mezza giornata alla settimana, durante la quale svolge le attività più disparate, anche in base alle sue attitudini, passioni ed esperienze professionali. Si va dai sopralluoghi sul territorio, alle attività di manutenzione degli arredi, della segnaletica e dei percorsi, passando attraverso la distribuzione di materiale informativo e promozionale, il supporto durante le manifestazioni ed anche alcune attività d'ufficio, a seconda delle urgenze e delle necessità del momento.

Molto importante è inoltre l'attività di presidio sul territorio, una presenza costante che va a supplire la mancanza di personale di vigilanza dedicato: una presenza preziosa che vuole segnalare come il territorio del Parco sia presidiato costantemente. Specialmente con l'arrivo della bella stagione i frequentatori del Parco avranno modo di incontrare i nostri volontari a piedi, in bicicletta o sui mezzi elettrici ed a basso impatto del Parco, impegnati nelle attività di sorveglianza e controllo.

Non va dimenticato, infine, il prezioso supporto dei volontari durante le manifestazioni organizzate e realizzate direttamente dal Parco, due esempi per tutti la Festa del Parco e "Babbo Natale e l'Incanto del Parco" che quest'anno hanno fatto contare nel complesso 4000 partecipanti ed hanno richiesto uno sforzo organizzativo non indifferente per il settore Ambiente e Mobilità del Comune di Cuneo, ente gestore del Parco.

Lo stesso vale per ogni altra manifestazione ed attività promozionale del Parco fluviale, che senza Adriana, Alberto, Andreina, Bruno, Carlo, Claudia, Claudio, Enrico, Ermanno, Franco, Giancarlo, Giovanna, Kanalin, Marco, Michele, Paola, Renzo, Rosi, Sandrina e Silvana non sarebbe lo stesso. Con nel cuore sempre anche chi fino allo scorso anno figurava in questo elenco e metteva a disposizione un po' del suo prezioso tempo, con un entusiasmo ed un sorriso che ci rimarrà indimenticato.

Il 1° marzo 2012 nove ragazzi tra i 18 e i 28 anni hanno iniziato la loro esperienza da volontari del Servizio Civile Nazionale, suddivisi in tre diversi progetti del Comune di Cuneo: al Parco fluviale Gesso e Stura, in Biblioteca e al Museo Civico.

Alessia Comba, Chiara Giraudo, Maria Assunta Rosso, e Matteo Orcellet hanno cominciato a prestare il loro servizio al Parco fluviale Gesso e Stura, affiancati dal personale del Settore Ambiente e Mobilità del Comune, dove nel corso del 2012 hanno fatto esperienza, direttamente sul campo, della complessa e articolata attività di gestione di un'area protetta, nell'ambito del progetto denominato "SCN al Parco fluviale Gesso e Stura: lascia la tua impronta!". In particolare le attività che i ragazzi svilupperanno nei loro 12 mesi di lavoro al Parco fluviale riguarderà il potenziamento dell'informazione, della promozione e della didattica (è prevista la collaborazione nell'allestimento e l'avvio del Centro transfrontaliero per l'educazione ambientale previsto dal P.I.T.) con il coinvolgimento dei diversi utenti del Parco; il miglioramento dell'accessibilità, dei servizi, degli arredi e dei percorsi ciclo-naturalistici per accrescere ulteriormente la fruibilità dell'area naturale protetta; la promozione della ricerca scientifica e l'aggiornamento degli studi esistenti sul territorio fluviale cuneese. I volontari svolgeranno il loro servizio a stretto contatto con la natura, all'interno del territorio del Parco fluviale, che si estende lungo i corsi d'acqua Gesso e Stura e interessa attualmente una superficie di oltre 4500 ettari e 60 km di fiume, dopo il recente ampliamento a 10 comuni (oltre a Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Castelletto Stura, Centallo, Roccavione, Roccasparvera, Montanera e Sant'Albano Stura). Come previsto a livello nazionale i volontari presteranno servizio per un anno, 30 ore settimanali a fianco del personale comunale, contribuendo così a potenziare servizi e attività già esistenti e a sviluppare nuove idee e progetti.

Una delegazione del Parco Nord Milano al Parco fluviale Gesso e Stura

Un'esperienza nuova per il Parco fluviale Gesso e Stura: le ragazze che stanno prestando Servizio Civile al Parco Nord Milano, insieme ad una delegazione ed al direttore dell'area protetta, hanno fatto visita al Parco fluviale Gesso e Stura, in quanto area regionale protetta analoga alla loro. Per

quanto siano separati da più di 200 km i due parchi sono accomunati dalla stretta connessione con un'area urbanizzata.

Animati da obiettivi comuni, come la promozione del territorio e dell'ambiente naturale, inteso anche come luogo ricreativo e socializzante a servizio della città e dei cittadini, il personale ed i ragazzi del Servizio Civile dei due parchi hanno avuto la possibilità di trascorrere due giorni insieme, in un prezioso scambio di esperienze e punti di vista. Un incontro che potrebbe essere anche il presupposto per future collaborazioni.

Dopo la cena di benvenuto al Polo Canoistico "Le Basse", venerdì la delegazione del Parco Nord Milano ha avuto modo di conoscere il Parco, con un'escursione in bici sul lungo Gesso insieme ai ragazzi del Servizio Civile ed un accompagnatore naturalistico del Parco fluviale. Nel pomeriggio una parte più operativa: i milanesi hanno infatti partecipato alla sessione mensile di inanellamento, uno dei progetti di ricerca più importanti del Parco fluviale, in corso ormai da un paio di anni.

Poi, c'è stato ancora il tempo per visitare il percorso "Parole di legno" a Vignolo.

A partire dalla primavera del 2006, una decina di ragazzi diversamente abili del Centro diurno Mistral collaborano con il parco e si prendono cura dell'area "relax" sotto il Santuario degli Angeli (specifica convenzione con Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese). Nel parco fluviale i ragazzi si occupano di giardinaggio, provvedendo allo sfalcio dell'erba, a piccole potature e all'irrigazione, di pulizia e manutenzione degli arredi dell'area picnic. Il Comune di Cuneo collabora con il Centro fornendo piccoli attrezzi ai ragazzi. Anche nel 2012 è proseguita detta iniziativa che, oltre a consentire di avere sempre a disposizione un luogo accogliente e curato per fare picnic a due passi dal centro città, fa del parco fluviale uno strumento di socializzazione e di valorizzazione delle capacità di persone diversamente abili.

Inoltre, nel dicembre 2011 è stata stipulata una specifica Convenzione con il Centro aggregativo "La pulce d'acqua" e - con la collaborazione degli educatori del gruppo "Pomeriggi tra noi", facente capo al Centro aggregativo "La pulce d'acqua" del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, è stato elaborato un progetto che prevede principalmente un'attività di semina di specie arboree autoctone, o di trapianto di germogli cresciuti in ambienti poco favorevoli e destinati alla scomparsa, in appositi vasetti per poi seguire il processo di crescita delle piantine con tutte le cure che si rendono necessarie (annaffiatura, potatura, concimazione). Tale progetto è finalizzato ad affrontare, seppur in modo semplificato, i temi salienti dell'educazione ambientale attraverso lo svolgimento di alcune attività manuali volte al mantenimento e miglioramento degli ecosistemi del Parco fluviale Stura e Gesso che circonda la città, e intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) promuovere comportamenti propositivi verso il contesto territoriale di appartenenza;
- b) favorire la socializzazione di ragazzi diversamente abili con altre agenzie e l'intera cittadinanza, rinforzando in tal modo la loro autostima;
- c) stimolare lo sviluppo cognitivo e percettivo mediante le capacità di osservazione dell'ambiente e degli elementi naturali avvertiti attraverso le sensazioni del tatto, olfatto e udito, vista, gusto;
- d) offrire ai ragazzi l'opportunità di acquisire competenze nei lavori di giardinaggio da impiegare in futuro per piccole mansioni all'interno dello stesso Consorzio Socio-assistenziale o per accudire piccole aree verdi del Parco o della città;
- e) dare visibilità all'operato dei ragazzi evidenziando la situazione di "diversabilità" come risorsa e non solo come peso per la società;

L'orto didattico risulta essere la base operativa del progetto elaborato il quale tuttavia riguarderà anche il giardino delle farfalle lungo la pista ciclabile Torrente Gesso e la zona della Confluenza tra Gesso e Stura, presso la risorgiva del "Fontanone".

Nel corso del 2012, sono proseguite specifiche collaborazioni e sinergie con associazioni culturali giovanili presenti sul territorio cuneese che hanno portato ad avviare una serie di iniziative socio-culturali aventi lo scopo di avvicinare alla natura e all'ambiente il mondo giovanile valorizzandone le potenzialità e capacità.

4.5 Promozione e fruizione

4.5.1 Servizi ai visitatori

Nel 2012 si è proceduto alla manutenzione dei diversi tratti della Rete Verde ossia dei percorsi ciclabili di collegamento tra le varie aree del parco fluviale e con le frazioni e i Comuni contermini. Alcuni lavori di manutenzione sono stati affidati in appalto ad aziende agricole locali al fine di integrare il reddito agricolo e creare un'occasione di sinergia tra parco e attività produttive locali.

Inoltre, sempre nell'ambito degli interventi sui percorsi ciclo-pedonali, è stato necessario ripristinare alcune volte il guado di collegamento tra l'area attrezzata di Santuario Angeli e la Frazione Mellana del Comune di Boves, divelto dalle ondate di piena del torrente Gesso.

Per valutare concretamente il grado di fruizione della suddetta Rete Verde, il Parco ha predisposto un sistema di monitoraggio dei passaggi delle persone e dei ciclisti lungo i principali accessi della Rete. Nel corso del 2012, i sei contatori installati hanno registrato oltre 700.000 passaggi.

Nel corso del 2010, dopo avere ottenuti i diversi pareri e autorizzazioni, è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un percorso ciclopedonale di collegamento tra l'area attrezzata di Borgo S. Giuseppe, contigua al ponte sul torrente Gesso, e Via delle Isole in modo da bypassare il concentrico di Borgo San Giuseppe e creare quindi una continuità ed un percorso protetto tra la pista ciclabile lungo il Torrente Gesso e il fiume Stura fino alla riserva naturale di Sant'Anselmo. L'intervento prevede la:

- realizzazione tratto Rete Verde tra il ponte sul Torrente Gesso e Via Carrù;
- realizzazione di passerella in ferro per sotto passo ponte Torrente Gesso;
- fornitura e posa in opera di segnaletica ed arredo.

I lavori di detto intervento sono stati conclusi nel 2012.

E' proseguita, in occasione di lavori di manutenzione straordinaria, l'attività volta ad uniformare la segnaletica alle nuove direttive previste dalla Regione Piemonte in materia, secondo la delibera della Giunta Regionale del 2.12.2002 (n. 46-7923). Tale delibera richiede l'unificazione della segnaletica per tutti i percorsi della Regione e l'obbligatorietà dell'adozione dei nuovi segnali per tutti quegli interventi che fruiscono delle specifiche sovvenzioni pubbliche concesse dalla Regione Piemonte. Tutti gli Enti e le Associazioni che assumono la gestione dei percorsi pertanto sono tenuti ad adottare la simbologia unificata eccezione fatta per quelle aree che sono già soggette a tutela naturalistica, per le quali è prevista un'integrazione.

In questo modo si è sfruttato l'occasione delle nuove direttive per uniformare la segnaletica del Parco, quella sul territorio del Comune di Cuneo e quella nel Comune di Borgo, nell'ambito anche del recente ampliamento del Parco, oltreché per effettuare un ammodernamento che era necessario, viste le condizioni delle paline.

A settembre 2012 Si sono conclusi i lavori sulla pista ciclabile del Parco fluviale Gesso e Stura lungo il Gesso, nel tratto che va dalla piscina al Santuario degli Angeli. Sulla pista sono stati realizzati una serie di lavori di manutenzione straordinaria, finanziati dai fondi europei Alcotra nell'ambito del P.I.T.; Piano Integrato Transfrontaliero denominato "Spazio transfrontaliero Marittime Mercantour", e più nello specifico del progetto "Mobilità- Migliorare l'accessibilità al territorio incentivando la mobilità sostenibile".

I lavori hanno permesso di risistemare la pista in alcuni punti dove la pendenza era particolarmente accentuata, consentendo in tal modo il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle piste, grazie alla riduzione della pendenza del selciato. Il progetto "Mobilità" del P.I.T. è volto proprio a incentivare l'impiego dei mezzi di trasporto sostenibili, promuovendo un cambiamento delle abitudini che inneschi nuovi comportamenti, più sostenibili per l'ambiente. In quest'ottica, oltre ai lavori di sistemazione e miglioramento dell'accessibilità della pista ciclabile appena terminati, è stata creata una rete di bike sharing sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura e su quello del Parco naturale Alpi Marittime, in modo tale da favorire l'utilizzo della bicicletta sul territorio. Il sistema, denominato Parko Bike, prevede complessivamente nove punti di noleggio mountain bike distribuiti su Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Valdieri, Entracque. Il progetto Mobilità prevede anche azioni destinate ai diversamente abili, volte a favorire una mobilità più sostenibile anche per loro.

Aree attrezzate

Sono cinque le aree attrezzate per il relax all'interno del parco fluviale: l'ultima nata è situata in via delle Isole, a Madonna delle Grazie, nelle vicinanze del Bed & Breakfast "La ch'a diy Banda" che è anche un punto informativo del parco. L'area è immersa nel verde, sulla sponda destra del fiume Stura, ed è attrezzata con tavoli e panche in legno. Poco prima, nella medesima zona, è stato risistemato un tratto della carrareccia che costituisce il percorso ciclo-pedonale Sant'Anselmo che da Madonna delle Grazie raggiunge Castelletto Stura.

Le altre aree attrezzate al momento disponibili nel parco sono:

- l'area relax Santuario degli Angeli con spiaggia e giochi, tavoli, panche, fontana e wc
- l'area attrezzata Basse di Stura con giochi per bimbi, tavoli, panche, fontana, wc
- l'area attrezzata Madonna della Riva con tavoli, panche, fontana e wc

- l'area attrezzata dell'orto didattico con tavoli, panche, fontane e wc
Tutte sono facilmente raggiungibili in bicicletta sia dalla città che dalle frazioni e offrono l'opportunità di effettuare gite e picnic fuori porta, a due passi dal centro città.
Nella primavera 2012 sono stati svolti lavori di manutenzione straordinaria e di riqualificazione del percorso e del teatrino delle farfalle, per renderlo nuovamente disponibile per le attività didattiche.

Punti informativi

Sono otto i punti informativi presenti nel parco dove i visitatori possono trovare la carta turistica, il programma delle manifestazioni e delle attività e altro materiale promozionale:

- Impianti sportivi comunali, via Porta Mondovì n. 7 – Parco della Gioventù
- Associazione sportiva ippica Cascina Costantino, viale Mistral n. 85 – S. Rocco Castagnaretta
- B&B “La ch’a diy Banda”, via delle Isole n. 72 – Madonna delle Grazie
- Campeggio Bisalta, via S. Maurizio n. 33 – S. Rocco Castagnaretta
- Bar degli Angeli, Viale Angeli n. 107 – Cuneo
- Agriturismo “Il parco”, Via Mistral, S. Rocco Castagnaretta
- Polo canoistico “Le Basse – non solo acqua”, Basse di Stura

Lago della confluenza

Nell'ambito dei lavori di rifunzionalizzazione e sistemazione della rete irrigua, il Consorzio di Il grado Valle Gesso ha previsto di realizzare all'interno del parco (zona area attrezzata Plan d'eau) un bacino di accumulo per il prelievo di acqua irrigua nel periodo estivo. Su sollecitazione del Comune di Cuneo e del Parco fluviale, è stato richiesto al suddetto Consorzio di provvedere a realizzare detto bacino armonizzandolo nell'ambiente circostante e prevedendo che lo stesso costituisca un possibile rifugio e habitat per anfibi e un'occasione per la salvaguardia e il miglioramento della biodiversità. Sulla base di dette indicazioni è stato predisposto un progetto relativo ad un lago avente, oltre le funzioni di bacino di accumulo, anche quelle di miglioramento della biodiversità e riqualificazione del territorio circostante e detti lavori sono terminati nel corso del 2011 e nel mese di luglio è avvenuta l'inaugurazione dell'opera. Nel contempo, il Consorzio Valle Gesso, ha realizzato una centralina idroelettrica che sfrutta l'acqua proveniente dalla condotta di adduzione e che è entrata in funzione a fine 2011. Nell'ambito di una specifica Convenzione tra Consorzio e Parco una quota dei proventi derivanti dalla vendita di energia elettrica verranno versati al parco e sono finalizzati alla realizzazione di attività e progetti di valorizzazione e promozione del Parco fluviale Gesso e Stura.

Opere compensative autostrada Asti-Cuneo

Nell'ambito della realizzazione del tracciato autostradale Asti-Cuneo, il Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, ha stipulato nel 2009 una convenzione con la società Asti-Cuneo al fine di definire le opere compensative per il passaggio nel parco della suddetta infrastruttura. La società Asti-Cuneo si impegna ad effettuare le seguenti opere:

- un sistema di salvaguardia, in corso dei lavori, della Rete Verde di percorsi ippo-ciclo-pedonali, già realizzata, in corso di realizzazione e programmata, con particolare attenzione anche alla fase di costruzione dell'infrastruttura stradale;
- la ristrutturazione del Mulino Sant'Anselmo con destinazione d'uso a Centro Visita del Parco, anche in considerazione della sua ubicazione strategica rispetto alla Riserva Naturale Orientata di Sant'Anselmo;
- area attrezzata in via delle Isole, con realizzazione di Anfiteatro naturale
- la cartellonistica di segnalazione turistica sul tratto autostradale interessato, indicante la presenza del Parco, compatibilmente con le norme di sicurezza stradale oltre alla concessione di una “vetrina” del parco nell'area di servizio dell'autostrada prossima all'area protetta.

La progettazione e la realizzazione delle suddette opere di compensazione ambientale verranno eseguite dalla società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. nel rispetto del limite di spesa di € 3.000.000,00. Nel corso del 2012 sono stati conclusi i lavori di recupero del Mulino S. Anselmo mentre sono terminate le progettazioni relative ai percorsi naturalistici.

Polo canoistico “Le Basse – non solo acqua”

Il 2010 ha visto il completamento dei lavori di riqualificazione dell'area attrezzata di basse Stura con la quale si è cercato di potenziare quelle modalità d'uso che ne valorizzano le peculiarità e al contempo servono a migliorare la qualità della vita dei cittadini, visto il facile accesso. L'area at-

trezzata è stata infatti ampliata e si sono sostituiti gli alberi infestanti e quelli ormai morti con piante autoctone, al fine di garantire la naturalità dell'ambiente.

I cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti sono stati collocati in una zona appositamente creata e circondata da una recinzione in legno che riduce al minimo l'impatto visivo e ambientale.

Nella rinata area attrezzata è possibile ora praticare diversi sport. Una parete multipla d'arrampicata campeggia, come un grande albero stilizzato, nella piazzetta interna del Polo; un campo regolamentare da Beach Volley costeggia la riva del fiume mentre due campi da bocce fiancheggiano l'area verde. Nelle adiacenze del nuovo bar si possono poi noleggiare gratuitamente le mountain bike del Parco. Il "Cuneo Canoa" (società alla quale il Comune di Cuneo ha affidato la gestione della struttura) mette a disposizione degli sportivi gli spogliatoi del Club. Per chi invece vuole godersi il paesaggio fluviale in totale relax, oltre all'area preesistente, attrezzata anche con i giochi per i più piccoli, troverà una spiaggia lambita dalle acque del fiume, con possibilità di noleggiare sedie a sdraio e di connettersi gratuitamente a internet grazie al Wifi.

Nell'intera area il "Cuneo Canoa" gestirà le attività sportive, i corsi di canoa di tutti i livelli e per tutte le età (con uscite anche su altri corsi d'acqua del Cuneese), quelli d'arrampicata, il noleggio dell'attrezzatura per pagaiare, delle bocce, delle sdraio, delle mountain bike, le prenotazioni dei campi, i momenti musicali e i luoghi di relax, inclusi i punti di ristoro, ricavati – questi ultimi - nella sede rinnovata ed ampliata del Club. La ristrutturazione dei locali dell'associazione ha infatti permesso la realizzazione di un bar e di un piccolo ristorante. È questo un angolo che offre un'atmosfera davvero "cool", data, tra l'altro, dal rivestimento esterno in legno e acciaio e dalla tettoia che ospita pure un piccolo palco: l'idea è in effetti anche quella di organizzare dei piccoli concerti di musica acustica, feste e cene a tema.

E' stato inoltre realizzato un laghetto per la pratica sportiva della canoa realizzato nell'alveo dello Stura grazie a una traversa fluviale temporanea, subito a valle della pedancola Vassallo. L'opera, rispettosa dell'ambiente in quanto realizzata con materiale ghiaioso prelevato dal fiume stesso e capace anche di garantire deflusso idrico e risalita ittica, permette di vivere in maniera nuova il rapporto con il fiume Stura, praticandovi attività canoistica in completa sicurezza e utilizzando le spiaggette limitrofe per rilassarsi e prendere il sole

I lavori di tutta l'area sono complessivamente ammontati a circa un milione di euro: per il 60% finanziati dalla Regione Piemonte, nell'ambito del finanziamento turistico (L.R. 4/2000), e per la restante parte dal Comune di Cuneo.

Nel corso del 2012 sono stati effettuati i normali lavori di manutenzione dell'area che non sono di competenza dell'associazione Cuneo Canoa.

Promozione dello sport della MTB

Al fine di promuovere i diversi percorsi ciclo naturalistici presenti nel parco e nelle immediate vicinanze, sono stati avviati alcuni interventi tesi alla promozione dello sport della mountain bike (MTB).

Nell'estate 2011, sulla base anche dell'esperienza maturata gli scorsi anni con il noleggio di MTB nel parco, è stato inaugurato il nuovo servizio di noleggio di mountain bike previsto dal Piano Integrato Transfrontaliero (Pit) "Spazio Transfrontaliero Marittime-Mercantour" finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Alcotra 2007 – 2013.

Il nuovo sistema, denominato Parko Bike e sviluppato con il Parco naturale delle Alpi Marittime, prevede complessivamente nove punti di noleggio mountain bike distribuiti su Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Valdieri, Entracque. Le 25 biciclette del Parco fluviale Gesso e Stura sono disponibili presso le seguenti strutture:

- LE BASSE NON SOLO ACQUA via Basse Stura, 54 Cuneo. Orari: dal martedì alla domenica ore 11 – 20
- CASCINA COSTANTINO viale Federico Mistral, 85 Cuneo. Orari: dal martedì al venerdì ore 14 - 19, sabato e domenica 9,30 - 12,00 e 14 – 19
- IL PUNTO via Boves, 4 Borgo San Dalmazzo. Orari: dal lunedì al venerdì ore 8–12 e 14–23.

Ogni bicicletta è corredata di apposito casco, lucchetto e kit di riparazione, mentre sono disponibili anche seggiolini e carrellini per bambini. Il noleggio è a pagamento, ma con tariffe agevolate pari a 3€ per la mezza giornata e 5€ per la giornata intera; sconto di 1€ dietro presentazione della tessera personale che verrà rilasciata al primo noleggio. E' previsto anche un abbonamento annuale a 40€. Nel 2012 sono state noleggiate 175 MTB per un incasso complessivo che ha superato i 500 Euro. La provenienza degli utenti si ripartisce in maniera pressoché uniforme tra residenti del Comune di Cuneo (33%), residenti Provincia di Cuneo (32%) e fuori provincia (34%).

PIT – Centro Transfrontaliero di Educazione Ambientale

Dopo avere approvato, nel corso del 2011, il progetto esecutivo e avere espletato la gara per l'affidamento dei lavori, a ottobre 2011 sono partiti i lavori di realizzazione del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero (Ceat), che sorgerà a Cuneo, in località Parco della Gioventù, in corrispondenza degli impianti sportivi. La realizzazione del Centro rientra nell'ambito del Piano Integrato Trasfrontaliero (P.I.T.) "Spazio Transfrontaliero Marittime-Mercantour: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile ed integrato", un progetto che il Parco fluviale Gesso e Stura sviluppa insieme al Parc National du Mercantour, al Parco Naturale delle Alpi Marittime, la Comunità Montana delle Alpi del Mare e altri partner italiani e francesi. Nello specifico il Parco fluviale è stato individuato come capofila del progetto "Creare oggi i cittadini dell'Europa di domani: educazione all'ambiente, allo sviluppo sostenibile e al bilinguismo sul territorio trasfrontaliero Marittime Mercantour".

Il Parco si dota così di una preziosa struttura permanente che diventerà il centro di molte delle attività didattiche e ricreative del Parco e dei partner del progetto. Ma non solo, il Ceat offrirà un nuovo "giardino" alla città, sarà completamente integrato nel paesaggio e sarà studiato in modo tale che edificio ed ambiente esterno si propongano come un'unica esperienza didattica.

L'interno, che avrà una superficie di oltre 400 m², sarà composto di aule per la didattica, laboratori, uffici e depositi, e sarà collegato con la parte esterna da un porticato.

Il giardino esterno, di oltre 5000 m² di estensione, sarà diviso in tre parti uniformate da un unico disegno del paesaggio, pensate in modo tale da offrire esperienze ludico-didattiche e funzioni articolate, sia per l'utenza specifica di gruppi accompagnati sia al visitatore occasionale del Parco o al cittadino. Proprio a questo scopo la parte di giardino allestita a terreno pianeggiante si articola in due paesaggi: uno con caratteri maggiormente naturali e l'altro con un disegno organizzato secondo un filo conduttore per il racconto degli ambienti del Parco fluviale Gesso Stura e del territorio di riferimento del Piano Integrato Transfrontaliero. Anche la copertura dell'edificio sarà praticabile e questa caratteristica ne permetterà il completo inserimento paesaggistico. Si tratterà di un vero e proprio tetto verde, ad elevata inerzia termica ed isolamento termo-acustico che oltre, ad ampliare le possibilità di fruizione degli spazi verdi, consente di trattenere dal 50% al 70% dell'acqua piovana, riequilibrando i livelli di umidità dell'aria, prevenendo il surriscaldamento estivo della copertura.

La chicca del Centro di Educazione Ambientale sarà però rappresentata dall'apiario didattico: un'area di oltre 2000 m², ricavata laddove oggi è già presente una forte copertura vegetazionale, che sarà sistemata con una serie di tagli selettivi, in cui verrà realizzato un piccolo edificio destinato ad ospitare scolaresche per l'osservazione delle api nelle arnie posizionate su un lato. All'interno dell'osservatorio sarà invece realizzato l'allestimento di un percorso ludico-didattico ed un piccolo ambiente dal quale effettuare l'osservazione.

Tutto il complesso del Ceat è stato progettato e verrà realizzato in modo tale da raggiungere livelli elevati di sostenibilità energetica e di risparmio delle risorse. L'autonomia energetica dell'edificio, tra l'altro resa esplicita in modo tale da poterla sfruttare anche a fini didattici, ha indirizzato diverse scelte impiantistiche e strutturali, quali la scelta di produrre calore attraverso un impianto geotermico sfruttando con una pompa di calore la differenza di temperatura del suolo e degli ambienti, la realizzazione di un impianto fotovoltaico capace di coprire l'intero fabbisogno energetico dell'edificio sia per la produzione di calore che per la forza motrice ed illuminazione e la messa a punto di un sistema di uso e riciclo dell'acqua. L'edificio sarà inoltre altamente performante dal punto di vista delle dispersioni termiche e costruito con materiali con un forte carattere di naturalità e salubrità sia dei loro componenti che degli ambienti che realizzano.

Ogni singolo elemento e scelta progettuale nella realizzazione del Ceat risponde alla volontà di realizzare un intervento che rappresenti il Parco Fluviale Gesso Stura, le sue finalità ed in più una funzione specifica: la didattica dell'ambiente, strettamente connessa al concetto di scoperta. Per questo il Centro sarà un edificio che non si lascia comprendere da un solo sguardo, ma che deve essere scoperto, visitato, girato al suo intorno, percorso in modi differenti. Un intervento nel quale il confine tra spazio interno ed esterno non sia rigidamente definito, dove i percorsi di scoperta siano molteplici "passare sotto", "entrare dentro", "salire sopra", "guardare attraverso", come quelli delle esperienze in natura. Un intervento riconoscibile che esprima la filosofia del parco e che sia capace di rappresentarlo nell'immaginario collettivo, il tutto ispirato dai principi di sostenibilità ambientale che istruiscono le attività del Parco Fluviale.

I lavori di costruzione del Centro, progettato dallo studio di Architetti Associati 1AX di Roma e che sarà realizzato dalla ditta appaltatrice Fantino Costruzioni di Cuneo, dovrebbero essere conclusi

per l'autunno del prossimo anno ed hanno un costo complessivo di 850 mila euro, di cui 500 mila finanziati dalla Comunità Europea, nell'ambito del citato progetto P.I.T., 200 mila dalla Regione Piemonte e 150 mila dal Comune.

Il 2012 ha visto un forte impegno da parte del Parco fluviale Gesso e Stura nella conduzione dei lavori di realizzazione del Centro, di progettazione della sua promozione e gestione e nell'allestimento dello stesso.

Il progetto del Centro ha ottenuto anche il premio, indetto da Ancitel Energia e Saint-Gobain Italia, della Terza Edizione del "Premio Sostenibilità Ambientale e Sociale per il Comune - Efficienza energetica e innovazione nell'edilizia". Il progetto ha ottenuto la menzione speciale per la categoria "edilizia comunale non abitativa" riservata alle Amministrazioni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti. L'edificio, che ospita aule per la didattica, servizi e laboratori, è completamente integrato nel paesaggio e offre all'utente una esperienza univoca, ispirata ai principi di sostenibilità ambientale. La copertura verde che raccoglie al di sotto tutte le funzioni interne ed un ampio portico per l'accoglienza è praticabile e rappresenta la parte più suggestiva dell'esperienza didattica per il visitatore. La volontà di realizzare un intervento che rappresentasse il Parco fluviale Gesso e Stura, ha maturato la convinzione di un edificio nel quale il confine tra spazio interno ed esterno non fosse rigidamente definito e dove i percorsi di scoperta fossero molteplici, come quelli delle esperienze in natura.

Insomma, tutto il Centro esprime la volontà di fare educazione ambientale in una struttura che l'educazione ambientale la mette in pratica concretamente e fa vivere concretamente tutte quelle nozioni che ai ragazzi vengono solitamente spiegate solo in teoria. L'autonomia energetica dell'edificio infatti è resa esplicita in modo tale da poterla sfruttare anche a fini didattici.

4.5.2 Promozione del territorio

Sull'aspetto della promozione turistica si cerca di "fare sistema" con gli altri parchi presenti nella Provincia di Cuneo e con l'Azienda Turistica Locale del Cuneese di cui il Comune di Cuneo è socio e che promuove il parco in occasione di numerosi eventi fieristici nazionali e internazionali.

Sono proseguite le consuete forme di collaborazione con diversi attori locali per lo svolgimento di attività o eventi. Oltre alla Provincia e al Corpo Forestale dello Stato già citati per il servizio di vigilanza, si lavora con associazioni ed enti diversi.

Con la LIPU, per esempio, si collabora attivamente per iniziative di tutela dell'avifauna (esempio posa di nidi artificiali) e per lo svolgimento giornate di informazione e sensibilizzazione. Nel 2012 sono state organizzate diverse iniziative in collaborazione con associazioni culturali e sportive locali (Legambiente, Circolo ACLI Madonna Grazie, Associazione Per-corsi di Castelletto Stura, Associazione La Madonnina di S. Albano Stura, G.I.S. Cuneo, Dragonero Caragliese, società sportiva Cuneo Triathlon, Cuneo Birding, Compagnia del Buon Cammino, Proloco di Roccavione, Comune di Roccasparvera, Comune di Vignolo, Comune di Borgo San Dalmazzo, Comune di Sant'Albano, CRAS di Bernezzo, Chombra d'Oc IL Melarancio, Nuvolari, Unione del Fossanese, CAI Cuneo,).

Vi è inoltre un dialogo costante con l'Agenzia turistica locale cuneese e gli altri parchi della Provincia di Cuneo in particolare per attività congiunte di promozione del territorio locale. Come previsto nella legge istitutiva del parco fluviale, L.R. 3/2007, un legame particolare riguarda nello specifico il Parco naturale Alpi Marittime.

Con altre realtà, come Legambiente, l'Associazione Astrofili Bisalta, Più eventi e varie associazioni sportive vengono regolarmente sviluppate forme di collaborazione per la realizzazione di eventi e attività nel parco.

Progetto Europeo PIT- "Una destinazione per un Turismo Sostenibile : il Grand Tour Marittime Mercantour"

Nell'ambito del progetto europeo, il Parco fluviale Gesso e Stura ha affidato la realizzazione di un video spot promozionale relativo al Parco fluviale Gesso e Stura, comprensiva di progettazione e stesura testi, realizzazione riprese video in HD e montaggio video. Il prodotto finale risulta della durata di 3 minuti e promuove il territorio del Parco fluviale ampliato ai 10 Comuni e le varie attività che si possono svolgere al suo interno con particolare riferimento agli aspetti turistici (lingue: italiano, francese, inglese, tedesco). Il video sarà divulgato attraverso il portale Alpi Marittime / Mercantour e altri vari portali web e con altri mezzi di comunicazione interattivi.

Inoltre, il Parco fluviale Gesso e Stura ha affidato la realizzazione di un'applicazione interattiva mobile con lo scopo di accompagnare i turisti durante le loro visite al Parco Fluviale Gesso e Stura. Tale applicazione, denominata "Ecoguida" potrà essere utilizzata su dispositivi privati dotati di con-

nessione internet e/o su dispositivi di proprietà del Parco Fluviale Gesso e Stura e concessi in uso agli utenti. L'applicazione interessa un percorso lungo il torrente Gesso, individuando sette punti sensibili dove sono sviluppate tematiche naturalistiche, culturali storiche e sportive.

Si è proceduto alla realizzazione del sentiero multisensoriale che consente l'accessibilità anche alle persone con mobilità ridotta attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Le esperienze multisensoriali sono supportate da strumentazione tecnologiche quali lavagne multimediali, visori notturni, microscopi, fototrappole e attrezzatura varia per le attività didattiche.

Nell'estate del 2012 è stata infine effettuata una pubblicazione sul periodico "Itinerari e Luoghi" al fine di promuovere il nuovo percorso ciclo-turistico del Parco Fluviale Gesso e Stura.

Collaborazione con il settimanale La Guida per la stampa e distribuzione della nuova carta turistica del Parco fluviale

Nel corso del 2012 è stata avviata una collaborazione con il settimanale "La Guida" che si è offerto di stampare e distribuire gratuitamente a tutti gli abbonati la nuova carta turistica del Parco fluviale Gesso e Stura, che si è reso necessario modificare dopo l'ampliamento del Parco, dal 1° gennaio 2012. Sono state pertanto stampate circa 24 mila copie della carta che sono state spedite in allegato al giornale a tutti gli abbonati, mentre in edicola sono state poste in vendita al prezzo di un euro. La Guida messo gratuitamente a disposizione del Parco circa 3000 copie di carte.

Partner economici

Il Parco fluviale Gesso e Stura, in conformità con quanto previsto dall'art. 43 della Legge 449/97 e ribadito dall'art. 119 del TUEL (D. Lgs. 267/2000), secondo cui le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati al fine di realizzare maggiori economie nonché migliorare la qualità dei servizi prestati nel rispetto delle finalità statutarie, ha avviato alcune partnership economiche.

Anzitutto è stato stipulato un contratto pluriennale di sponsorizzazione con la ditta "Sereno Design", la cui attività commerciale risulta compatibile con le finalità istitutive del Parco fluviale Gesso e Stura. La ditta, infatti, mette in atto azioni di salvaguardia ambientale incentivando la commercializzazione di arredi realizzati con prodotti naturali e tecniche tradizionali e che prevedono un riciclo al termine del loro uso.

Il contratto di sponsorizzazione è finalizzato:

- all'attuazione di soluzioni sinergiche, volte ad implementare con il contributo dello sponsor le attività di conservazione e gestione dell'area protetta;
- alla promozione dell'immagine del Parco fluviale Gesso e Stura, con implementazione delle attività promozionali, didattiche, turistiche, culturali ed economico - sociali;
- alla realizzazione di economie di spesa attraverso risorse messe a disposizione dallo sponsor sia in forma "attiva" che in forma "passiva";

Anche per l'anno 2012 si è proseguita la collaborazione. Nello specifico, nell'ambito della realizzazione del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero è stato richiesto, sulla base anche della convenzione di partnership in essere, alla Ditta Sereno Design Srl di Cuneo di creare una lista di possibili arredi secondo gli elementi caratterizzanti previsti per l'allestimento del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero. La Ditta Sereno Design Srl di Cuneo, di provata esperienza in materia e già esecutrice di forniture analoghe per conto del Parco fluviale Gesso e Stura, si è dichiarata disponibile alla fornitura degli elementi specificati secondo il progetto di allestimento del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero, per l'importo di Euro 21'268,49 al netto di IVA e comprensivo di sconto commerciale, così come documentato dal preventivo pervenuto, con un ulteriore ribasso del 32,76% rispetto al preventivo già scontato e così per Euro 14'300,00 più IVA al 21% per Euro 3'003,00 e così per complessivi Euro 17'303,00# in relazione all'aumento di visibilità del marchio della Ditta succitata nel corso delle attività ed eventi organizzati dal Parco fluviale Gesso e Stura.

Un'ulteriore partnership è la sponsorizzazione da parte di **Cofely** di una serie di attività, principalmente didattiche ma non solo, che si svolgeranno nel corso di un anno, per un importo totale di 10.000, 00 euro. La collaborazione è finalizzata:

- all'attuazione di soluzioni sinergiche, volte a realizzare con il contributo dello sponsor le attività di didattica e di educazione ambientale, rivolte alle scuole ed al grande pubblico;
- alla promozione dell'immagine del Parco fluviale Gesso e Stura, con implementazione delle attività promozionali, didattiche, turistiche, culturali ed economico - sociali;
- alla realizzazione di economie di spesa attraverso risorse messe a disposizione dallo sponsor.

Cofely darà modo al Parco di:

- svolgere attività didattiche svolte dal Parco fluviale, contribuendo con la somma della sponsorizzazione a coprire i costi di realizzazione delle attività (acquisto materiale, costo accompagnatori naturalistici, trasporto, gadget e supporti necessari per la realizzazione delle attività), che attualmente sono sostenuti dal Comune di Cuneo.
- realizzare una serie di serate a tema (sull'energia e l'educazione ambientale ad essa collegata) rivolte alla cittadinanza e adatte ad una fruizione allargata, da realizzarsi preferibilmente nel Centro di educazione ambientale di Cuneo, di prossima inaugurazione, o in altra sede.

Il Parco fluviale Gesso e Stura per contro si impegna a garantire la massima visibilità del marchio della Società Cofely nell'ambito delle attività didattiche sponsorizzate (eventi, newsletter, pubblicazioni varie, distribuzione gadget, comunicati stampa). Il ritorno di immagine e la visibilità del marchio passerà anche attraverso l'apposizione del logo su tutto il materiale cartaceo didattico (opuscoli, quaderni di educazione ambientale, locandine, manifesti e pubblicazioni varie) e non (newsletter e sezioni del sito dedicate), oltre all'indicazione della partnership nelle varie comunicazioni e comunicati stampa relativi alle attività didattiche.

Nell'ambito delle attività di informazione agli agricoltori prevista dal Piano di comunicazione a supporto del Programma finalizzato alla tutela della biodiversità nell'ambito del Piano di sviluppo rurale (P.S.R.) 2007-2013 si è reso necessario il noleggio di un'auto elettrica e la concessionaria Cuneotre s.p.a. di Cuneo si è dichiarata disponibile a una sponsorizzazione mediante una copertura parziale di tali costi per il noleggio di un'auto elettrica.

Nel mese di dicembre, inoltre, è stato firmato un contratto di sponsorizzazione con la concessionaria Peugeot CuneoTre di Madonna dell'Olmo che fornisce al Parco fluviale Gesso e Stura un'auto elettrica a costo di noleggio ridotto per un primo periodo di sei mesi (che sono stati prorogati per ulteriori 4 mesi). Così il Parco ha avuto a disposizione una Peugeot iOn, a parziale copertura costi da parte della concessionaria e per il restante finanziato dai fondi europei, che è stata appositamente personalizzata con i loghi del Parco.

La Peugeot iOn è una compatta (3,48 m) a 4 posti più bagagliaio (capacità massima 166 litri), a emissioni zero, può quindi circolare nelle Ztl ambientali, e zero rumore. Ha 150 km di autonomia e si ricarica completamente in 6 ore (con possibilità di una ricarica rapida, all'80%, in 3 ore). L'auto è dotata di Esp, 6 airbag e batteria protetta e raggiunge una velocità massima di 130 km/h.

Nello specifico l'auto è risultata utile alla realizzazione delle attività di informazione agli agricoltori prevista dal Piano di comunicazione a supporto del Programma finalizzato alla tutela della biodiversità nell'ambito del Piano di sviluppo rurale (P.S.R.) 2007-2013, ma è stata comunque utilizzata anche per le altre attività del Parco, dagli eventi, alle manifestazioni, agli spostamenti del personale e non è stato raro vederla girare in città, dove il suo utilizzo è più indicato.

Una scelta che rientra nello stile del Parco fluviale, che vuole farsi promotore di buone pratiche e comportamenti ecosostenibili, come l'utilizzo dell'auto elettrica, specialmente quando possibile, come in città.

Sono state avviate, infine, alcune collaborazioni minori con altre società ed aziende che hanno contribuito alla realizzazione di alcune iniziative (esempio la Dolciaria Orso Bianco che ha offerto le crostate agli oltre 800 partecipanti alla settimana Festa del Parco).

5 PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI

Al fine di gestire in maniera organica ed efficiente l'ingente mole di dati cartografici e territoriali utilizzati dal Settore Ambiente e Mobilità, in occasione della sua costituzione è stata decisa la definizione di un apposito ufficio. Nell'ambito delle sue attività - che risultano essere l'organizzazione, la manutenzione e la verifica dei dati cartografici, elaborati dai vari uffici del Settore Ambiente e Mobilità, mediante l'impiego di tecnologie informatizzate di GIS - le principali possono essere di seguito elencate:

- ideazione, cura e aggiornamento delle pagine Internet relative al Settore Ambiente e Mobilità e al Parco fluviale di Gesso e Stura (nel 2012 sono stati effettuati 147 aggiornamenti) e ideazione e realizzazione del nuovo sito web del Parco fluviale Gesso e Stura;
- definizione di apposito progetto relativo alla digitalizzazione informatizzata dei percorsi relativi al trasporto pubblico locale, trasporto alunni e disabili;
- censimento e rilievo, mediante tecnologia GPS, delle oltre seicento fermate del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo al monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico a bassa e alta frequenza;

- definizione di un sistema informatico territoriale relativo alle aree attigue alle industrie a rischio di incidente rilevante presenti sul territorio comunale;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo agli scarichi di acque reflue in collettori diversi da fognatura, scarichi in atmosfera e attività di recupero rifiuti;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo al monitoraggio dell'evoluzione temporale dell'erosione spondale dei corsi d'acqua e al censimento delle relative opere di difesa;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo al rilievo delle piste ciclabili esistenti sul territorio comunale;
- definizione di un sistema informativo di catalogazione e gestione delle varie riprese aeree effettuate nel corso degli anni e interessanti il territorio del Comune di Cuneo;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo alla classificazione degli impianti termici utilizzando combustibili ad alto impatto ambientale;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo alla istituzione e gestione del Parco fluviale di Cuneo;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo alla offerta di parcheggi nella città di Cuneo e alla rete delle piste ciclabili cittadine
- ideazione e realizzazione della nuova carta turistica del Parco fluviale Gesso e Stura alla luce del suo ampliamento
- assistenza tecnica alla redazione dei diversi progetti e atti di pianificazione del Settore.

L'ufficio cartografico – S.I.T., inoltre, svolge anche un'importante attività di staff con altri Settori comunali per la predisposizione di specifiche carte e di servizi connessi all'elaborazione di dati cartografici. Infine, si evidenzia il fatto che la Giunta Comunale, alla fine del 2002, ha deciso la riorganizzazione della Gestione del Sistema Informativo Territoriale del Comune di Cuneo assegnando all'Ufficio cartografico del Settore Ambiente e Mobilità la competenza e responsabilità dell'“Acquisizione e trattamento dati geomorfologici” del Comune di Cuneo.

E' stato elaborato uno specifico regolamento per la gestione dei dati cartografici contenente le norme generali per l'accesso ai dati cartografici di proprietà del Comune di Cuneo, le relative modalità di consultazione, la definizione del contributo per la concessione d'uso dei dati cartografici e le tipologie di utenza che hanno diritto a richiedere l'accesso ai dati cartografici. Nel 2012 sono state evase dieci domande di materiale cartografico e sono state svolte circa 30 ore di lavoro per progetti e attività di altri settori comunali.

6 ASPETTI GESTIONALI

6.1 Risorse umane

Nel 2012 il Settore Ambiente è composto da 12 persone assunte a tempo indeterminato (1 dirigente, 1 istruttore direttivo tecnico, 5 istruttori tecnici, 2 esecutori amministrativi e 2 istruttori amministrativi, 1 operaio).

Le attività illustrate precedentemente è stato possibile realizzarle anche grazie all'importante supporto generato dalla presenza di volontari (volontari della protezione civile, progetto di servizio civico anziani e ragazzi del Servizio Civile nazionale), all'attivazione di stage da parte, oltre che di istituti di scuola media superiore, anche di università e, in casi specifici, tramite processi di esternalizzazioni (lavori di manutenzione, attività didattiche del parco...).

A titolo esemplificativo si evidenziano i seguenti dati relativi al 2012:

- n° di ore dedicate da parte di volontari di protezione civile: 2500 (37 volontari)
- n° di ore dedicate da volontari anziani per il Parco fluviale: 2148 (21 volontari)
- n° di ore dedicate da ragazzi del Servizio Civile Nazionale: 5760 (4 ragazzi)
- n° di stagisti: 4 (200 ore).

Appare, quindi, chiaro come la collaborazione e il contributo offerto dai volontari rappresenti una risorsa indispensabile per potere svolgere buona parte delle attività descritte precedentemente (basti pensare che, tralasciando le ore effettuate dai volontari della protezione civile, circa il 30% delle ore effettuate settimanalmente complessivamente da personale dipendente e volontario è svolto da questi ultimi).

6.2 Risorse finanziarie

6.2.1 Budget annuale

Sulla base del P.E.G. 2012 del Comune di Cuneo, il budget annuale di competenza del Settore Ambiente e Mobilità (programma 123) è risultato essere pari a Euro € 18'033'572 pari a circa 1/4 del bilancio complessivo del Comune.

6.2.2 Finanziamenti esterni

Nel corso degli ultimi anni, il Settore Ambiente e Mobilità ha elaborato specifici progetti e programmato particolari iniziative al fine di partecipare ad appositi bandi di finanziamento da parte di enti esterni. Detta modalità operativa ha permesso al Comune di Cuneo di realizzare opere e iniziative mediante anche l'impiego di risorse esterne.

Nel periodo 2002-2013, mediante l'attivazione e la promozione di specifici progetti/azioni è stato possibile ottenere finanziamenti da diversi enti per un importo complessivo pari a circa Euro 16.395.000 ai quali è possibile aggiungere 8.612.000,00 Euro derivanti dai finanziamenti per opere di sistemazione idraulica, per un totale di 25'007'000 Euro.

Nel 2012 i finanziamenti ottenuti sono risultati essere pari a Euro 3.859.724 come illustrato nella seguente tabella.

Ente finanziatore	Area di intervento	Descrizione finanziamento	Importo (Euro)	% di finanz su costo totale pubblico	Note
Privato - Concessionaria Peugeot	parco fluviale	Sponsorizzazione auto elettrica	5.476,50		
Regione Piemonte	parco fluviale	PSR 2007/13 - Programma finalizzato alla biodiversità II° lotto	32.500,00	100,00%	
Unione Europea	parco fluviale	Piano Integrato transfrontaliero-Progetto Interreg Educazione e didattica - triennale (totale 793000 Euro)	264.333,33	90,00%	Restante 10% coperto da spese personali interno o spese già sostenute
Regione Piemonte	trasporto pubblico locale	Risorse per rinnovo parco autobus	2.981.700,00		Trasferimenti alle ditte per contributo al 50% per rinnovo parco autobus
Cofely	parco fluviale	Sponsorizzazione attività didattiche a.s. 2012-13	6.050,00		
Privati	parco fluviale	Oneri per cava prestito AT-CN	107.000,00		
Privati	parco fluviale	Proventi produzione energia elettrica (854001E)	32.330,00		
Regione Piemonte / UE	parco fluviale	PSR misura 323 biodiversità - Trasferimenti regionali	230.200,00		Bando PSR 2007-13. Misura 323, azione 1, tipologia b). Ottenimento finanziamento. D.D. Regione Piemonte n. 550/DB1010 del 25.7.2012
Comuni parco / Enti privati	parco fluviale	PSR misura 323 biodiversità - Trasferimenti da enti pubblici e privati	181.167,00		Bando PSR 2007-13. Misura 323, azione 1, tipologia b). Ottenimento finanziamento. D.D. Regione Piemonte n. 550/DB1010 del 25.7.2012
Privati	parco fluviale	Proventi da attività didattiche/eventi/vendita gadget	12.000,00		
Privati	parco fluviale	Sponsorizzazione per arredi CEAT	6.968,00	33,00%	Sereno Design

5) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

5.1 ATTIVITA' PRODUTTIVE

La Regione Piemonte ha individuato il Comune di Cuneo quale area di interesse per la sperimentazione del Distretto Commerciale.

L'area di programmazione del Distretto è stata definita con deliberazione del Consiglio Regionale n.59-10831 del 24 marzo 2007 e la stessa comprende la Città polo di Cuneo, quale Comune attrattore, e le realtà territoriali di seguito elencate:

- Comune di Beinette, Comune di Borgo San Dalmazzo, Comune di Boves, Comune di Busca, Comune di Caraglio, Comune di Castelletto Stura, Comune di Centallo, Comune di Cervasca, Comune di Morozzo, Comune di Peveragno, Comune di Tarantasca e Comune di Vignolo.

Quella del Distretto commerciale è una esperienza che la Città di Cuneo sta vivendo con interesse lavorando a fianco degli enti territoriali, dalla Regione Piemonte, ai Comuni e alle Comunità Montane, unitamente alle Associazioni di categoria per individuare una strategia per la valorizzazione del territorio e delle attività che in essa operano.

Nel corso dell'anno 2012 è stato affinato e potenziato il progetto "Totem": si è proceduto sostanzialmente alla realizzazione di un sistema di digital signage con relativa infrastruttura hardware e software da installare nei totem posizionati nei comuni del distretto del commercio e del turismo «La Porta delle Alpi».

Per quanto concerne il canile municipale sono stati completati i lavori, realizzati anche con un contributo regionale, per l'adeguamento della struttura stessa sia alle nuove esigenze sanitarie sia per consentire al servizio veterinario di poter meglio affrontare e gestire le problematiche connesse alla salute e al benessere animale.

Per quanto concerne l'aspetto degli animali da affezione è stato completato il Progetto di "Educazione sanitaria sulle tematiche inerenti gli animali d'affezione". Il progetto, che persegue principalmente gli obiettivi di prevenire l'abbandono dei cani e di informare i cittadini sulla normativa relativa all'anagrafe canina e l'etologia del cane, ha potuto beneficiare di un finanziamento regionale. Tra gli aspetti particolari va ricordato il primo corso formativo pratico rivolto ai proprietari dei cani realizzato con la collaborazione del locale servizio veterinario dell'Azienda sanitaria locale IL PATENTINO.

Relativamente al settore zootecnico prosegue l'attività di valorizzazione anche attraverso l'organizzazione della Mostra Zootecnica di Quaresima, appuntamento tra i più prestigiosi nel settore dei bovini da macello ed è stato caratterizzato da produzioni valide sia a livello qualitativo che quantitativo.

Alla manifestazione sono state abbinare una serie di iniziative collaterali, rivolte non solo al pubblico specializzato, in modo da puntare l'attenzione su questo importante aspetto del nostro territorio che riveste primaria importanza anche sotto l'aspetto economico.

Analogamente anche la Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese - giunta alla 33^a Edizione - persegue le finalità predette in quanto sempre più è considerata un importante momento tecnico e di incontro per addetti ai lavori di provenienza nazionale ed anche straniera e un grosso richiamo per un pubblico più vasto per la concomitante manifestazione gastronomica "Sapori della carne" giunta alla 9^a Edizione.

Per quanto riguarda la MOSTRA ORTOFRUTTICOLA "CITTA' DI CUNEO" la 85^a edizione, dedicata come sempre alla presentazione della produzione ortofrutticola locale, vede nel mese di settembre il periodo ideale per proporre i prodotti migliori maturati nelle campagne cuneesi. Il successo della Mostra è riconfermato ogni anno dall'interesse dei numerosi visitatori, molti dei quali sono giovani, un pubblico particolarmente attento alla cultura della qualità, della tipicità del prodotto alimentare.

Anche quest'anno la Mostra Regionale Ortofrutticola ha segnato la partenza della rassegna gastronomica "Antichi Sapori" iniziativa promossa dal Comune con la collaborazione dei ristoratori cuneesi, che propone una serie di appuntamenti gastronomici a tema in concomitanza con i grandi eventi che si svolgono in città: la Fiera del Marrone in ottobre ed a novembre la Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese e la Manifestazione "Scrittori in città".

Nel campo florovivaistico grande interesse per iniziative più di nicchia ma di notevole pregio quali "Il giardino incantato di Villa Tornaforte", manifestazione dedicata alle piante rare, strane e curiose ha attirato l'attenzione di un folto pubblico sia come operatori del settore che semplici amatori, la mostra-mercato "Profumi, sapori, colori di primavera" a Villa Oldofredi Tadini in località Cerialdo, dedicata ai prodotti tipici locali, il "Corso di orto-floro-frutticoltura e forestazione" con ol-

tre 250 iscritti che oltre a frequentare le lezioni, sia teoriche sia pratiche, hanno potuto partecipare attivamente ad attività sul terreno, il nuovo corso di agricoltura biodinamica.

Relativamente al commercio sono da evidenziare alcuni momenti particolari, che si ritiene abbiano inciso positivamente anche per accrescere il flusso di visitatori e acquirenti in città: il mercato europeo che ha visto la partecipazione di operatori provenienti da svariati paesi europei, le aperture serali degli esercizi commerciali nel periodo estivo, la valorizzazione dei prodotti del territorio per il tramite del mercato di qualità quali, ad esempio, quello di campagna amica e la qualificazione dei partecipanti al mercato tematico previsto l'ultimo sabato di ogni mese nella parte alta della città.

Non va dimenticato il proficuo lavoro continuato con le categorie, i sindacati e le associazioni di tutela del consumatore sulla individuazione delle giornate di deroga all'obbligo di chiusura festiva delle attività commerciali.

6) L'ORGANIZZAZIONE

6.1 SETTORE PERSONALE

SERVIZIO SVILUPPO RISORSE UMANE

Durante l'esercizio 2012 il Servizio ha svolto, come di consueto, i suoi vari compiti istituzionali che riguardano la gestione giuridico-amministrativa delle risorse umane in funzione degli obiettivi programmatici definiti dalla Giunta Comunale.

La relazione che segue darà conto delle attività svolte nel 2012, descrivendo prima le previsioni programmatiche ipotizzate nel Bilancio Preventivo e nel Piano Esecutivo di Gestione 2012, sintetizzando poi tutte le attività sviluppate nell'anno, con un approfondimento particolare per alcune di quelle di maggior rilievo.

1. Le previsioni del bilancio e del PEG 2012

Tra gli obiettivi prefissati dal PEG 2012 — oltre alla corretta e puntuale gestione giuridico-amministrativa del "rapporto di lavoro" con i dipendenti — si individuarono i seguenti obiettivi "strategici":

- Formazione del personale comunale: piano delle esigenze formative anno 2012, con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Legge 81/2008);
 - Attivazione del nuovo tipo di orario di lavoro
- #### 2. Le attività sviluppate (ovvero la gestione giuridico-amministrativa del rapporto di lavoro del personale dell'ente)

La gestione giuridico-amministrativa del rapporto di lavoro del personale ha comportato, anche nell'anno 2012, la corretta e sistematica amministrazione di una mole di attività, dati e documenti di tutto rispetto, com'è facilmente deducibile dalle voci sotto riportate:

- Verifica del fabbisogno di personale e redazione Piani occupazionali
- Definizione e gestione dotazione organica, organigrammi strutturali dell'Ente e assegnazione risorse umane ai Settori
- Procedure di mobilità, di assunzione a tempo indeterminato e a termine, collaborazioni (tempi determinati, co.co.co....)
- Stipulazione dei contratti di lavoro con inquadramento giuridico ed economico dei lavoratori
- Formazione ed aggiornamento dei dipendenti
- Gestione Sistema di Valutazione per assegnazione Produttività
- Relazioni sindacali
- Procedimenti disciplinari e contenzioso
- Igiene e sicurezza del lavoro
- Anagrafe prestazioni extra lavorative
- Gestione Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi
- Conto annuale e trimestrale – Statistiche varie
- Aggiornamenti sulla nuova "Guida del Dipendente"
- Rilevazione presenze/assenze (anche per le ore straordinarie svolte dai dipendenti dei i Servizi Demografici in occasione delle elezioni amministrative), verifiche buono pasto, malattie e infortuni, ferie e permessi
- Gestione stages formativi per studenti.

3. Le assunzioni e le cessazioni di personale

La dotazione organica del personale in servizio, all'inizio e fine dell'esercizio 2012, presentava la seguente situazione:

	Inizio 2012	M	F	Fine 2012	M	F
Dirigenti	10	9	1	10	9	1
Direttivi	52 (di cui 3 a tempo parziale)	26	26	52 (di cui 4 a tempo parziale)	26	26
Agenti di P.M., personale impiegatizio di concetto, esecutivo ed ausiliario	241 (di cui 66 a tempo parziale)	83	158	234 (di cui 65 a tempo parziale)	81	153
Personale operaio	83 (di cui 5 a tempo parziale)	69	14	75 (di cui 5 a tempo parziale)	61	14
TOTALI	386	187	199	371	177	194

Chiudendosi con un totale di 371 unità lavorative in pianta stabile (compreso il Segretario generale) distribuite in 13 settori.

Nel corso dell'anno sono state effettuate (dall'esterno) n. 5 nuove assunzioni stabili così distribuite:

Categoria	Settore/Servizio	Quantità	Sesso
D3	Polizia Municipale – Vice comandante	1	M
C	Polizia Municipale - Agente	1	M
C	Programmazione del territorio – Istr. Amm.vo	1	F
B	Gestione del territorio - Esecutore tecnico	2	M
	Totale	5	

Le assunzioni a tempo indeterminato sopra descritte sono state attuate tramite concorso pubblico per quelle del Vice Comandante e dell' Esecutore tecnico e tramite mobilità da altri enti per le altre. Lo stesso strumento della mobilità, ma all'interno dell'ente, è stato utilizzato in 4 occasioni, per soddisfare varie esigenze di copertura di posti resisi vacanti e/o come conseguenza di riorganizzazioni settoriali avvenute.

- Ha prestato servizio temporaneo (a tempo determinato) n. 1 unità lavorativ, per sostituzione di una maternità presso il Settore Ambiente e mobilità.
- Sono state impiegate infine:
- 12 collaborazioni esterne di tipo coordinato e continuativo (co.co.co), compreso il nucleo di valutazione;
 - 3 detenuti (L.R. n. 45/1995) nel cantiere "Lavorare per ricominciare";
 - 5 collaboratori esterni retribuiti mediante l'utilizzo di buoni Voucher presso i Settori Cultura, Attività Promozionali e Produttive e Gestione del Territorio.
 - 8 volontari in servizio civile (4 presso il Settore Ambiente e Mobilità e 3 al Settore Cultura)
 - 9 persone assunte come cantieri di lavoro "Per un lavoro sostenibile"

Le cessazioni avvenute nell'anno 2012 hanno avuto la seguente consistenza:

Categoria	Settore	Quantità	Sesso
D3	Personale	1	M
C	Attività promozionali e produttive	1	F
C	Personale	1	F
C	Polizia Municipale	3	M
C	Programmazione del territorio	1	F
C	Socio-Educativo	1	F
B3	Polizia Municipale	1	M
B3	Gestione del Territorio	1	M
B3	Attività promozionali e produttive	1	F
B3	Servizi demografici	1	M
B	Gestione del Territorio	1	M
B	Segreteria generale	1	M
B	Gestione del Territorio	2	M
B	Servizi demografici	1	M
A	Gestione del territorio	3	M
	Totale	20	

4. Le attività di accoglimento, inserimento e formazione del personale

Il Comune, anche per l'anno 2012, ha provveduto all'accoglimento ed inserimento di 5 nuovi assunti in collaborazione con il loro superiore.

In materia di formazione l'assessorato al Personale e il Segretario generale hanno richiesto un'ulteriore consolidamento della pianificazione annuale, sulla base delle reali esigenze formative.

A tale scopo l'Ufficio Formazione ha attivato tutti i programmi formativi intersettoriali, in collaborazione con società e docenti individuati in base alla loro professionalità.

Tale formazione si è sviluppata in numerosi corsi prevalentemente in materia di sicurezza sul lavoro, in applicazione del D.Lgs n.81/2008.

La spesa complessiva sostenuta nel corso dell'anno 2012 per la formazione — sia settoriale che quella intersettoriale — è stata pari a circa € 22.000,00.

Tra le attività formative va anche segnalata l'attivazione di n. 50 stages lavorativi per studenti, provenienti da diversi istituti superiori, da enti di formazione e da varie università del territorio regionale. Gli stagisti sono stati inseriti presso diversi Settori del Comune.

6.2 SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno 2012 il Collegio ha svolto i seguenti compiti:

PRODUTTIVITÀ DIPENDENTI

Esame dei progetti di risultato e dei piani di attività anno 2012

Esame delle relazioni finali dei progetti di risultato e dei piani di attività anni 2011-2012

Esame di alcune voci del Fondo Sviluppo Risorse Umane e Produttività anno 2012

* Validazione della Relazione sulla Performance anno 2011

* Redazione della Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni ed attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità ai sensi dell'art.14, c.4, lett. a) e lett. g) del D.Lgs.150/2009)

* PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) anno 2012

Analisi e ponderazione degli obiettivi di gestione dei Settori/Servizi relativi all'anno 2012

*** PERSONALE DIRIGENZIALE**

Attribuzione dei punteggi agli obiettivi ed ai fattori comportamentali dei dirigenti per l'anno 2011, ai fini della retribuzione di risultato.

CONTROLLO DI GESTIONE

Nel corso dell'anno 2012 il Servizio Controllo di Gestione ha svolto le seguenti attività:

- rilevazione attività svolte dai Settori/Servizi dell'Ente in relazione all'anno 2012 mediante l'elaborazione di apposite Schede per ciascun Settore/Servizio:
Le schede suddette sono suddivise nelle seguenti voci:
 - a) descrizione prodotti con individuazione dei parametri/indicatori di riferimento;
 - b) unità di misura del parametro;
 - c) censimento periodico dei prodotti;
- redazione periodica di reports per il monitoraggio delle attività dei Settori/Servizi;
- redazione referto relativo al Controllo di Gestione anno 2011
- redazione Piano Esecutivo di Gestione - obiettivi di gestione - anno 2012: individuazione obiettivi di gestione dei Settori/Servizi e degli indicatori connessi agli obiettivi di miglioramento/strategici;
- Collaborazione con il Nucleo di Valutazione.

6.3 SETTORE ELABORAZIONE DATI

Nel corso dell'anno 2012 sono stati realizzati i seguenti progetti:

Migrazione del sistema telefonico comunale nortel/meridian1 al nuovo sistema telefonico voip : il Comune ha proseguito la migrazione del proprio sistema telefonico comunale sulla nuova piattaforma VOIP. Nel corso dell'esercizio finanziario 2012 si sono completate le fasi di migrazione dei sistemi di Palazzo Lovera, Palazzo San Giovanni, Centro di Documentazione Territoriale e Palazzo Conti de Morri. Secondo la pianificazione si è anche proceduto con la realizzazione del progetto di migrazione ed attivazione di nuove funzioni per la rete del Palazzo Municipale. Per gli approvvigionamenti si è fatto ricorso alle convenzioni previste dalla Società di Committenza Regionale.

Aggiornamento e uniformazione del sistema di protezione dei dati : Il sistema informatico comunale è costituito da molteplici componenti server contenenti i dati strategici dell'ente, sotto forma di file archiviati nel file system, di dati strutturati in Database e di messaggi email archiviati nel sistema di messaggistica Exchange.

Al fine di garantire l'integrità dei dati e prevenire il danneggiamento o la perdita degli stessi in seguito a guasti ed inconvenienti hardware o software, si rende necessario una puntuale e precisa attività di salvataggio, pianificata e ottimizzata secondo le tipologie di contenuto.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2012 si è svolta una analisi di mercato e si è selezionato il prodotto "Data Protection Manager 2010". La soluzione scelta è completamente integrata con

l'architettura di sistema in uso all'ente permettendo una gestione centralizzata di tutte le attività di salvataggio, ripristino e monitoraggio necessarie.

Contestualmente al progetto è stato aggiornato il software di gestione degli archivi. La nuova versione è stata installata su un server virtuale ospitato su un nuovo server fisico. Lo stesso server ospita i server virtuali derivati dai server fisici Olivetti, che sono stati spenti e dismessi.

Razionalizzazione del sistema informatico comunale : i tagli imposti al bilancio comunale hanno imposto un riesame approfondito di tutte le dotazioni hardware e software che ha identificato le componenti troppo onerose da mantenere.

L'attività si è svolta in tre parti parallele: la prima ha riguardato una analisi delle manutenzioni dei prodotti hardware e software in uso a tutti gli uffici, con l'individuazione delle componenti da dismettere; contestualmente si è richiesto a ciascuna ditta manutentrice degli applicativi software di ridurre i costi dei servizi di manutenzione ricorrendo a tutte le possibili ottimizzazioni ed economie di scala. L'ultima parte è stata la razionalizzazione del parco stampanti comunale, passando gradualmente da un contesto caratterizzato da "una stampante per postazione di lavoro" ad un contesto basato su stampanti/multifunzioni di rete disponibili a più utenti, dismettendo le stampanti non più necessarie.

Revisione della documentazione e dell'organizzazione per la gestione del sistema di videosorveglianza comunale : il Garante per la tutela dei dati personali ha stabilito che gli impianti di videosorveglianza installati per finalità di tutela della sicurezza urbana, posizionati in luoghi di passaggio occasionale dei lavoratori, devono essere oggetto di accordo con le rappresentanze sindacali aziendali.

Per i suddetti motivi, durante l'esercizio finanziario 2012, è stata avviata una trattativa con i sindacati, eseguendo dei lavori di modifica dell'impianto secondo gli accordi transitori con la rappresentanza sindacale unitaria. I lavori hanno interessato tutti i dispositivi di rilevazione delle presenze inquadri dalle telecamere.

L'accordo è stato raggiunto il 27 settembre 2012 e tutti i lavoratori dipendenti sono stati informati sulle modalità di funzionamento dell'impianto, mediante un documento informativo che riprende ed aggiorna il primo documento simile, diffuso nel 2008.

Inoltre, a fronte della direttiva della Prefettura n°9889 del 8 marzo 2012, "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale", è stato redatto un documento di sintesi del sistema inviato al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica (CPOSP).

Realizzazione dello studio di fattibilità e dei piani di continuità operativa e di disaster recovery : Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 e s.m.i.) all'articolo 50 bis prescrive che le pubbliche amministrazioni dovranno dotarsi di un piano di continuità operativa e di un piano di disaster recovery.

Il principio alla base di quest'obbligo è legato al crescente impiego di tecnologie della comunicazione ed informazione (ICT), che rende necessario elaborare dei piani concreti di garanzia della continuità dei servizi e del ritorno alla normalità a seguito di eventi disastrosi. Per eventi disastrosi si intendono non soltanto le calamità naturali, ma tutti quegli eventi che impediscono il regolare funzionamento dei sistemi ICT, come ad esempio la mancanza di corrente elettrica, un guasto agli impianti di condizionamento, la diffusione su larga scala di virus informatici.

Il Comune di Cuneo ha in corso di redazione il piano di "Piano di continuità operativa" che evidenzia le criticità riguardanti le risorse umane, strutturali e tecnologiche, e il "Piano di disaster recovery", che definisce le misure tecniche e organizzative per il funzionamento del Centro Elaborazione Dati e delle procedure informatiche in un sito alternativo a quello ubicato nel Palazzo Conti De' Morri.

I due piani verranno adottati in conformità allo studio di fattibilità redatto dal Settore Elaborazione Dati per il quale è in corso di acquisizione il parere dal DigitPA, l'Ente nazionale per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Progettazione e fornitura delle componenti tecnologiche alle opere pubbliche realizzate nel 2012: il Settore Elaborazione Dati è spesso coinvolto nelle attività di progettazione delle componenti tecnologiche delle opere pubbliche comunali.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2012 il personale si è occupato della definizione delle necessità e ha predisposto il progetto di fornitura utilizzato per i procedimenti di acquisto dei beni.

Successivamente lo stesso personale ha diretto le attività dei fornitori, verificando che le componenti fornite corrispondano a quanto richiesto e che i tecnici esterni implementino le configurazioni corrette.

Nel 2012 le opere interessate sono state il Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliera (alias "Casa del Parco"), commissionati dal Settore Ambiente, e la nuova "Piazza della Costituzione", progettata dal Settore Gestione del Territorio.

In entrambi i progetti è stata realizzata una connessione alla rete telematica comunale in fibra ottica, l'installazione di telecamere per la videosorveglianza e di sistemi per le comunicazioni senza fili. Per la "Casa del Parco" è avvenuta anche la fornitura di telefoni senza fili e fissi con tecnologia IP e la progettazione e realizzazione di un sistema di controllo ed apertura degli accessi da remoto.

Fornitura dell'impianto di videosorveglianza dello Stadio "F.lli Paschiero" : La promozione in Prima Divisione della Lega Professionisti della società di calcio cittadina "A.C. Cuneo 1905" ha richiesto l'adeguamento delle strutture comunali alle nuove esigenze di capienza di spettatori.

Per finalità di mantenimento dell'ordine pubblico dentro lo stadio "F.lli Paschiero" e nelle zone adiacenti, traendo spunto dalle indicazioni provenienti dal Decreto Ministeriale del 6 giugno 2005 in merito agli adeguamenti degli stadi della Lega Professionistica e dai sopralluoghi effettuati con il Questore, autorità provinciale di pubblica sicurezza, l'Amministrazione comunale ha dotato la struttura di un moderno ed efficiente impianto di videosorveglianza.

L'impianto è composto da telecamere brandeggiabili e fisse collocate nelle zone interne dello stadio, in quattro varchi di ingresso e nelle zone adiacenti, oltre ad una sala regia dotata di un sistema di gestione della visualizzazione e registrazione in tempo reale delle immagini.

6.4 POLIZIA MUNICIPALE

Le funzioni della Polizia Locale sono per natura poco discrezionali rivestendo carattere fortemente istituzionale ed uno stretto legame con le disposizioni e le procedure previste dalla legge.

Pertanto ne consegue che tutta l'attività del Comando è intesa all'attuazione dei compiti previsti dalla legge n. 65/86, dalla legge regionale n. 58/87 e ss.mm.ii., ancorché dalle disposizioni dettate dal regolamento del Corpo. A titolo esemplificativo si citano:

1. le funzioni di polizia stradale attraverso il controllo della circolazione stradale in tutte le sue forme, sia statica che dinamica; il rilievo degli incidenti stradali, numerosi in ambito urbano; il controllo dei cantieri stradali, la viabilità in occasione dello spazzamento meccanico, i servizi di viabilità in occasione di manifestazioni ed eventi sportivi, le scorte, il presidio di plessi scolastici all'ingresso ed uscita dei ragazzi, il tracciamento ed installazione di segnaletica stradale;
2. le funzioni di polizia giudiziaria intese alla prevenzione ed alla repressione di reati, specialmente in tema di sicurezza urbana, edilizia, tutela della salute, incolumità delle persone ;
3. le funzioni di polizia amministrativa e commerciale concernenti il controllo di esercizi pubblici, attività commerciali, occupazioni di varia natura ;
4. le funzioni di pubblica sicurezza attraverso le quali viene garantito il presidio in occasione di manifestazioni pubbliche, nonché il controllo di pubblici spettacoli e di attività soggette a licenza di pubblica sicurezza;
5. le funzioni di protezione civile in forza delle quali, anche attraverso l'aiuto del volontariato, viene attuata una intensa attività preventiva mirata ad impedire l'accadimento o il contenimento di calamità, nonché attività di soccorso in caso del verificarsi degli eventi;
6. attività informativa comprende un ingente quantità di informative e di accertamenti su persone, luoghi di lavoro, situazioni economiche, famiglie, imprese ecc.. esperite per enti vari ,nonché tutta l'attività di accertamento finalizzata al rilascio o alla cancellazione di residenze;
7. funzioni di polizia ambientale:la quale è intesa alla prevenzione ed alla repressione dei comportamenti illeciti con finalità di preservare l'ambiente da episodi semplici o gravi di inquinamento sotto qualsiasi forma. In particolare l'attività del Comando viene diretta al controllo del Parco Fluviale e dei parchi cittadini.
8. attività formativa con cui ci si approccia alle fasce di popolazione in età scolare, curando cicli di lezioni di educazione stradale, al fine di formare i futuri cittadini del domani al rispetto delle regole fondamentali;
9. contenzioso: con cui vengono gestite tutte le procedure sanzionatorie amministrative relative sia all'attività repressiva del Comando che relative all'attività repressiva delle altre forze di Polizia in materia di commercio ed esercizi pubblici.

Nell'ambito di tali funzioni Il Comando ha profuso nel 2012 Ha profuso particolare impegno sia durante l'orario diurno attraverso l'attivazione di squadre in turnazione costante, che in orario serale.

Intensa è stata altresì l'attività di tipo amministrativo e del personale operaio nell'ambito della segnaletica stradale

In breve i numeri dell'attività svolta:

Per quanto riguarda l'attuazione degli obiettivi strategici, si precisa quanto segue:

Ore complessive di servizio	n.	71.304
Servizi serali controllo territorio di cui:		97
a) servizi congiunti	n.	15
b) manifestazioni	n.	33
c) Consigli Comunali	n.	22
d) pattuglie e vigilanza	n.	22
T.S.O.	n.	14
Servizi scuole	n. ore	2.560
Veicoli controllati	n.	3.451
Denunce-comunicazioni autorità giudiziaria	n.	222
Indagini video-sorveglianza	n.	5
Funerali	n.	55
Verbali violazioni codice della strada	n.	22.056
Somma introitata	€	€ 900.571,04
Punti patente decurtati		
Veicoli rimossi per intralcio	n.	1.101
Segnalazione revisione mezzi	n.	145
Ricorsi Prefetto		96
Udienze giudice di pace	n.	201
Verbali violazioni regolamenti	n.	90
Somma introitata	importo	7.545
Segnalazioni per ritiro patente	n.	96
Incidenti stradali	n.	172
a) solo con danni materiali	n.	68
b) con feriti	n.	
c) mortali	n.	0
d) incid.nviati a terzi	n.	315
Incidenti stradali inviati all'autorità giudiziaria	n.	10
Segnalazione revisione a seguito incidente		70
Accertamenti danni diversi	n.	106
Autorizzazioni	n.	1.055
Pareri per circolazione stradale	n.	143
Comunicazioni di reato	n.	1
Ordinanze	n.	1192
Adeguamenti cartelli stradali	n.	497
Cartelli mobili sistemati	n.	16022
Intereventi gestiti da centrale operativa		1101
Oggetti rinvenuti	n.	553
Oggetti riconsegnati	n.	426
Controlli commerciali	n.	522
Violazioni contestate	n.	54
Mercati	n.	488
Mercati	n. ore	2545
Servizio per lotterie e banchi benef.	n.	16
Accertamenti	n.	3985

a) per il Comune	n.	3792
b) per enti vari	n.	193
Notifiche	n.	1254
a) per il Comune	n.	311
b) per altri Enti e giudiziarie	n.	943
Educazione stradale	n. ore	105
a) scuole	n.	23
b) studenti	n.	1850
Controlli edilizi	n.	47
a) reati accertati	n.	4
Gestioni speciali/Regolamenti	n.	245
a) irregolarità rilevate	n.	128
b) verbali contestati	n.	24
Pulizia strade: controlli	n.	137
a) vie controllate	n.	900
b) verbali contestati	n.	4.943
Servizi rappresentanza	n.	20
Controlli di prossimità		79

Per quanto riguarda gli obiettivi del PEG essi possono essere così riassunti:

1° OBIETTIVO: UFFICIO CONTENZIOSO SNELLIMENTO PROCEDURE E MIGLIORAMENTO SERVIZIO SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Informatizzazione della procedura anche attraverso l'utilizzo dei palmari , nonché mediante l'affidamento a terzi del servizio di notifica. E' stata portata integralmente a compimento la vecchia procedura con l'emissione delle cartelle esattoriali. Sono stati gestiti tutti i ricorsi

FASI REALIZZATE

- a) Utilizzo dei palmari per la contestazione
- b) Affidamento a terzi delle notifiche in Cuneo
- c) Emissione dei ruoli sino all'anno 2010
- d) Gestione in proprio dei ricorsi

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- a) oltre 2000 verbali contestati con i palmari
- b) Affidamento entro la data stabilita , formazione dei messi notificatori.
- c) Emissione delle cartelle esattoriali fino al marzo 2011
- d) gestione di circa 300 ricorsi e partecipazione ad oltre 200 udienze

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

nessuna

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

nessuna

2° OBIETTIVO : CONTROLLI DI POLIZIA STRADALE E POLIZIA GIUDIZIARIA

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Copertura del territorio in modo da prevenire e reprimere i comportamenti che violano le disposizioni in materia di circolazione stradale e tutti gli episodi di criminalità e microcriminalità. Prevenzione e rilevamento incidenti stradali.

FASI REALIZZATE

- a) prevenzione e repressione in materia di velocità, norme di comportamento, uso di sostanze, assicurazioni, soste disabili e abusi nella circolazione.
- b) Prevenzione e repressione di truffe, furti, ricettazioni, falsificazione di documenti.
- c) interventi per incidenti stradali

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- a) Ore di servizio: 71.304
- b) Numero di contestazioni: 22.056
- c) Numero notizie di reato: 222
- d) Numero interventi per incidenti stradali: 172

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

nessuna

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

nessuna

3° OBIETTIVO : CONTROLLO TERRITORIO- POLIZIA DI PROSSIMITA'

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

L'obiettivo è quello di fare una mappatura del territorio sotto il profilo delle residenze, delle situazioni alloggiative, della presenza di stranieri, al fine di conoscere il più possibile tutte le realtà e di consentire l'individuazione delle persone anche a fini di indagine e giudiziarie .Vigilanza sui centri di aggregazione giovanile, sulle scuole, sui luoghi di ritrovo.Sorveglianza palazzo di giustizia.

FASI REALIZZATE

- a)verifiche sulle residenze
- b)verifiche sugli stranieri
- c)accertamenti diversi
- d) notificazioni
- e) situazioni particolari trattate e risolte
- f) presenza vigilanza interna ed esterna del Palazzo di Giustizia

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

a)N. accertamenti 3985

b)N.100

c)N.943

d)n. notifiche 1254

e) numero interventi: 79

f) n. ore presenza fissa 1500

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

nessuna

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

nessuna

4° OBIETTIVO SICUREZZA E DECORO

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

L'obiettivo è quello un controllo del territorio con interventi mirati alla sicurezza urbana, ossia prevenire e reprimere tutte quelle situazioni che, creando degrado urbano, ingenerano insicurezza nei cittadini.Attività preventiva diretta ai ragazzi delle scuole con educazione stradale e educazione alla legalità.

FASI REALIZZATE

- a)pulizia strade
- b)controllo piste ciclabili
- c)controlli ambientali/edilizi/polizia urbana
- d)educazione stradale

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

a)N. controlli 137

b)N.ore di servizio 1500

c)N.245

d)N. ragazzi coinvolti 1850

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

nessuna

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

nessuna

5° OBIETTIVO GESTIONE DEL SERVIZIO E DEL TERRITORIO

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

l'obiettivo è quello dell'organizzazione di tutti i servizi e della gestione delle procedure connesse, nonché la gestione amministrativa del territorio con emanazione di tutti i provvedimenti necessari all'amministrazione ed ai terzi per un corretto uso di aree pubbliche.

FASI REALIZZATE

- a) predisposizione atti e servizi
- b)autorizzazioni/pass/pareri
- c)ordinanze
- d)gestione incidenti stradali
- e)gestione mercati

f) segnaletica
g) controlli commerciali
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

a) 6000 ore dedicate all'organizzazione

b)n. pratiche gestite: 2700

c)N.ordinanze emesse:1192

d)N. incidenti gestiti:172

e) N. mercati gestiti:488

f)Numero cartelli sistemati:16.022

g) numero controlli commerciali:522

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

nessuna

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

nessuna

Il Comando ha poi proposto ed ottenuto il finanziamento di progetti specifici da destinarsi ad attività mirate quali:

1° PROGETTO: controllo autotrasporto

Il Ministero dell'Interno, con protocollo d'Intesa del 14.7.2009 siglato con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, elaborava un progetto sperimentale per il controllo coordinato dell'autotrasporto nazionale ed internazionale nelle aree a più alta densità di transiti, richiedendo alle forze di polizia nazionali e locali la programmazione di interventi di controllo congiunto.

A tal fine questo Comando, ritenendo l'attività di primaria importanza, posto che la città si trova in un luogo di passaggio obbligato per i veicoli di trasporto merci che effettuano viaggi transfrontalieri e che la violazione delle norme in materia, quale l'inosservanza dei tempi di guida e di riposo, delle norme igienico –sanitarie, della velocità comporta gravi conseguenze sulla sicurezza pubblica, aderiva a tale progetto, convenendo con le forze di polizia stradale una serie di controlli da effettuarsi dal 31 maggio al 27 giugno 2012. I controlli sono stati 6, alternati da altrettanti fatti da ciascuna forza dell'ordine, ottenendo fra i migliori risultati a livello nazionale. Costo del progetto: Euro 960.

2° PROGETTO: manifestazioni

In occasione delle chiusure al transito veicolare di strade cittadine, al fine di consentire lo svolgimento delle manifestazioni programmate dall'Ufficio Manifestazioni nei giorni festivi, si è realizzato il servizio in oggetto indicato mediante personale dipendente, in alternativa ad affidamento a ditta esterna, con un rilevante risparmio sul costo totale della prestazione.

Per quanto sopra premesso, nell'anno 2012 si è programmato un piano di attività, con progetto di risultato.

Ogni attività ha comportato il posizionamento e la conseguente rimozione di elementi di chiusura (transenne) e di segnaletica stradale verticale mobile all'uopo predisposta, sia nelle strade interessate alle chiusure, sia in tutte le altre vie laterali che in tali strade s'immettono.

Il risultato finale dell'attività in argomento ha dato esiti eccellenti, le fasi d'intervento sono state attuate con puntualità e precisione ed hanno visto l'intervento del personale per tutte le manifestazioni programmate nel corso dell'anno e/o comunque di particolare rilevanza autorizzate dall'Amministrazione. Costo del progetto: Euro 2.550

3° PROGETTO

Sistemazione segnaletica stradale in occasione delle chiusure e riaperture festive dell'isola pedonale di Viale degli Angeli

Premesso che con Ordinanza nr. 83 del 08.03.2000 parzialmente modificata mediante Ordinanza nr. 113 del 24.03.00, in attuazione della decisione assunta dalla Giunta Municipale nella seduta del 29.02.2000 - nr. 12 -, è stata istituita l'area pedonale del VIALE degli ANGELI, nel tratto compreso tra il Corso DANTE ed il SANTUARIO (esclusi) in tutti i giorni festivi e che con Ordinanza Dirigenziale n. 654 del 9 novembre 2005, in attuazione della decisione di Giunta nella seduta del 2 novembre 2005, è stato ridefinito l'ambito spaziale dell'isola pedonale, si è programmato un piano di attività con progetto di risultato, al fine di razionalizzare i costi derivanti dalla sistemazione della segnaletica stradale inerente le chiusure e relative aperture alla circolazione veicolare dei tratti di strada interessati. Si è realizzato il servizio in oggetto indicato a mezzo personale dipendente, in alternativa ad affidamento a ditta esterna, con un rilevante risparmio sul costo totale delle prestazioni.

Il progetto nasce dalla sinergia tra il Settore Polizia Locale ed il Settore Gestione del Territorio. Gli operatori che hanno aderito al progetto di risultato, si sono organizzati predisponendo, per ogni singolo addetto, un programma annuale d' intervento a rotazione.

Ogni operazione ha comportato la sistemazione e la conseguente rimozione di elementi di chiusura (transenne) e posizionamento di adeguata segnaletica verticale sia nell'area interessata all'isola pedonale, sia in tutte le vie laterali che in tale area s'immettono.

Il risultato finale dell'attività in argomento ha dato esiti ottimi, le fasi d'intervento sono state attuate con precisione e tempistica adeguata. Costo progetto: Euro 8.550

4° PROGETTO Servizio presso l'area mercatale M.I.A.C.

Attraverso il progetto si è provveduto alla vigilanza interna del Miac, nonché al controllo della viabilità esterna nell'area antistante, nei giorni di mercato. In particolare la vigilanza è stata posta in essere ogni lunedì (salvo alcuni casi in cui il mercato bestiame si è svolto di martedì) dalle ore 5.30 alle ore 7.30, salva qualche verifica anticipata alle ore 5.00 per esigenze di servizio.

L'attività prestata è risultata di particolare utilità in quanto ha consentito il regolare svolgimento delle attività di contrattazione, garantendo il rispetto delle regole molto capillari che lo contraddistinguono, consentendo di evitare il ricorso degli interessati di strategie intese ad aggirare la disciplina e, in conseguenza di ciò, ad alterare l'equilibrio del mercato.

Sono stati controllati circa 50 mercati per un costo complessivo di Euro 3.200.

5° PROGETTO Risistemazione oggetti rinvenuti ed innovazione procedure

La materia degli oggetti rinvenuti era ancora gestita manualmente, inoltre molto spesso coloro che avevano rinvenuto oggetti, anche di valore, all'atto della riconsegna non si presentavano. Questo nel tempo ha fatto sì che venissero accumulati nei magazzini e negli archivi, quantità importanti di oggetti di varia natura, mai restituiti.

A seguito della realizzazione del progetto, la procedura è stata completamente informatizzata, i materiali e gli oggetti accuratamente sistemati classificati e molti di essi sono stati devoluti, liberando i locali da tutto ciò che non ha più utilità.

E' stato un lavoro che ha richiesto tempo e metodo. Inoltre grazie all'aggiornamento in tempo reale del sito internet oggi è possibile mantenere i contatti fra il cittadino proprietario ed il rinventore on line, in tempo reale, al fine di creare un rapporto diretto e agevolare la riconsegna senza perdite di tempo la redazione di carta inutile. Costo progetto: euro 2.500

6.5 QUARTIERI

La collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e i quartieri e le frazioni, già attiva nel precedente mandato amministrativo, ha trovato rispondenza anche nel nuovo esecutivo.

Nella convinzione che i comitati di quartiere e di frazione rappresentano uno degli strumenti di partecipazione alla vita amministrativa della città con l'autunno sono iniziati gli incontri periodici secondo un calendario di volta in volta definito.

La Giunta ha incontrato sia la Consulta, sia i singoli comitati e in alcuni di questi già sono stati organizzati anche incontri con la popolazione in assemblee pubbliche.

Le problematiche di maggior impatto riguardano principalmente i lavori pubblici, la mobilità e l'ambiente oltre all'aspetto sempre più sentito del controllo del territorio. Se per le prime le ristrettezze finanziarie e i vincoli del patto di stabilità non consentono di operare liberamente ma secondo una attenta programmazione per il controllo del territorio sono già stati intrapresi contatti con le altre forze di polizia in modo da razionalizzare gli sforzi nella ricerca del maggior beneficio.

6.6 SETTORE LEGALE

SERVIZIO LEGALE APPALI E CONTRATTI

L'attività dell'ufficio Affari legali concerne essenzialmente la gestione amministrativa delle vertenze giudiziarie e dei ricorsi amministrativi, le procedure per la tutela degli interessi dell'ente e il patrocinio legale.

In particolare, l'ufficio assicura, tramite legali esterni, l'assistenza legale nei giudizi di ogni ordine e grado nei quali il Comune sia parte; parallelamente, prestare consulenza legale per pratiche di limitata complessità o rilevanza.

Nel corso dell'anno in riferimento l'ufficio ha assicurato:

1. la gestione amministrativa delle seguenti cause legali promosse da terzi o dall'ente nel corso del 2012:

Deliberazione della Giunta comunale di costituzione in giudizio		Oggetto del procedimento
Nr	Data	
47	14 febbraio 2012	Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte per l'annullamento della deliberazione della Giunta regionale n. 35-2942 del 28 novembre 2011 in materia di riduzione delle risorse al settore del trasporto pubblico locale
48	21 febbraio 2012	Ricorso al TAR Piemonte promosso da Vigna Taglianti Alessandra avverso ordinanza del Dirigente del settore Programmazione del Territorio di demolizione di opere realizzate in diffornita' dal permesso di costruire - costituzione in giudizio
73	13 marzo 2012	Atto di chiamata in causa di terzo per pagamento rette di inserimento di disabile in struttura dell'Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII" - costituzione in giudizio
116	14 aprile 2012	Atto di citazione presso il Tribunale di Cuneo per pagamento risarcimento danni conseguenti a sinistro in Cuneo, via Manfredi di Luserna n. 6/e - costituzione in giudizio
136	24 aprile 2012	Atto di citazione presso il Tribunale di Cuneo per risarcimento danni conseguenti a sinistro in Cuneo, via Lungostura XXIV Maggio — costituzione in giudizio
194	27 giugno 2012	Ricorso al TAR Piemonte promosso da Tortora Alessandro e Barbero Erika avverso "Regolamento di igiene e sanità" del Comune di Cuneo e ordinanza del Dirigente del Settore Attività promozionali e produttive di allontanamento di animali domestici detenuti nell'abitazione dei ricorrenti - costituzione in giudizio
198	2 luglio 2012	Ricorso elettorale avanti il TAR Piemonte promosso da Paulo do Amaral Machado Neto per l'annullamento del verbale delle operazioni dell'ufficio centrale e dei verbali delle operazioni delle sezioni - costituzione in giudizio
213	17 luglio 2012	Stazione di interscambio passeggeri gomma-rotaiia Movicentro — preliminare di convenzione tra il Comune di Cuneo e Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. [R.F.I.] — proposizione azione giudiziaria
225	8 agosto 2012	Ticorso al TAR Piemonte promosso da Piramide s.r.l. avverso Determinazione dirigenziale di recesso da contratto di appalto — costituzione in giudizio
241	20 settembre 2012	Atto di citazione avanti il Giudice di Pace di Cuneo per risarcimento danni conseguenti a sinistro in Cuneo, via degli Artigiani n. 8 — costituzione in giudizio
259	3 ottobre 2012	Ricorso al TAR Piemonte promosso da Fantino Costruzioni s.p.a. avverso provvedimento di diniego al permesso di costruire - costituzione in giudizio
284	2 dicembre 2012	Caserma "Generale Cantore" - atto di divisione di immobile e costituzione di servitù di passaggio a rogito Segretario comunale repertorio n. 11367 del 30 settembre 2011 - avviso di liquidazione dell'imposta suppletiva emesso dall'Agenzia delle Entrate - proposizione ricorso in appello avanti la Commissione Tributaria Regionale
329	12 dicembre 2012	Atto di citazione avanti il Giudice di Pace di Cuneo per risarcimento danni conseguenti a sinistro in cuneo, corso Nizza angolo corso Dante — costituzione in giudizio
331	12 dicembre 2012	Ricorso proposto avanti la Commissione Tributaria Provinciale avverso avvisi di accertamento I.C.I. n. 546 e n. 547 del 24 agosto 2012 — costituzione in giudizio
332	12 dicembre 2012	Ticorso proposto avanti la Commissione Tributaria Provinciale avverso avvisi di accertamento n. 611, n. 612 e n. 613 del 21 settembre 2012 — costituzione in giudizio

2. il supporto all'attività dei legali difensori del Comune nelle cause in corso;
3. un'azione incisiva finalizzata al recupero dei crediti derivanti da danni causati dai privati al patrimonio comunale.

All'ufficio Contratti e Appalti compete, invece, la gestione dei procedimenti relativi alle gare di appalto e la stesura dei contratti pubblici di varia natura di interesse dell'ente.

In particolare, nel corso dell'anno 2012 il servizio ha espletato le seguenti attività:

- a) preparazione e svolgimento delle gare d'appalto per l'acquisizione dei seguenti lavori, servizi e forniture di interesse dell'ente:
 1. Procedura aperta per l'affidamento della gestione di servizi comunali per la prima infanzia;
 2. Procedura negoziata [cottimo fiduciario] per l'affidamento della realizzazione e gestione del sistema di chiamata telefonica "numero unico" acquisizione corsa servizio taxi;
 3. Indagine di mercato per l'affidamento del servizio di custodia, pulizia e altre prestazioni necessarie al funzionamento del campo sportivo scolastico "Walter Merlo" di Cuneo;
 4. Indagine di mercato per l'affidamento del servizio di pulizia dei centri anziani comunali;
 5. Indagine di mercato per l'affidamento del servizio di movimentazione, manutenzione e riparazione di arredi ed attrezzature siti presso edifici comunali e scolastici;
 6. Indagine di mercato per l'affidamento in concessione della gestione di due micronido d'infanzia – con possibilità di realizzare ulteriori servizi aggiuntivi per la prima infanzia a carattere flessibile – di prossima apertura;
 7. Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Torrente Gesso;
 8. Indagine di mercato per l'affidamento del servizio di custodia, pulizia e altre prestazioni necessarie al funzionamento dell'impianto sportivo Sportarea di Borgo San Giuseppe;
 9. Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'intervento di difesa spondale sul fiume Stura di Demonte;
 10. Individuazione di un promotore, ai sensi dell'articolo 153, commi 1-14 del Codice, per la concessione di progettazione definitiva, esecutiva, costruzione della nuova piscina comunale coperta con una vasca olimpica e gestione dell'intero complesso sportivo denominato Parco della Gioventù [Stipula contratto];
 11. Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale;
 12. Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di custodia, pulizia e altre prestazioni necessarie al funzionamento del campo sportivo scolastico "W. Merlo";
 13. Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di custodia, pulizia e altre prestazioni necessarie al funzionamento dell'impianto sportivo Sportarea di Cuneo;
 14. Procedura negoziata [Cottimo fiduciario] per l'affidamento del servizio di movimentazione, riparazione di arredi e attrezzature siti presso edifici comunali e scolastici;
 15. Procedura negoziata [Cottimo fiduciario] per l'affidamento del servizio di pulizia dei centri anziani comunali;
 16. Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di difesa spondale sul fiume Stura di Demonte – Zona Ronchi;
 17. Procedura aperta per l'affidamento professionale di Medico Competente del Comune di Cuneo di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i.;
 18. Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di riqualificazione urbana delle frazioni di Confreria – interventi di moderazione del traffico e realizzazione di pista ciclabile lungo via Valle Maira;
 19. Procedura aperta per la fornitura, l'installazione e la rimozioni delle strutture e degli stand da destinare agli operatori per la "Fiera Nazionale del Marrone – 14° edizione";
 20. Procedura negoziata per l'affidamento di concessione di n. 2 micronidi d'infanzia;
 21. Procedura negoziata [cottimo fiduciario] per l'affidamento della fornitura e posa in opera dell'impianto di videosorveglianza dello stadio "F.lli Paschiero", nelle aree occupate dalle tribune, negli ingressi posti agli angoli della recinzione e nelle aree esterne;
 22. Indagine di mercato per l'affidamento dei servizi di architettura, di ingegneria e altri servizi tecnici relativi all'intervento denominato "Ristrutturazione della palestra sita nella ex caserma Cantore in corso Kennedy";

23. Indagine di mercato finalizzata all'affidamento dei servizi di architettura, di ingegneria e altri servizi tecnici relativi all'intervento denominato "Ristrutturazione del parcheggio interrato ex caserma Cantore";
 24. Indagine di mercato finalizzata all'affidamento dei servizi di architettura, di ingegneria e altri servizi tecnici relativi all'intervento denominato "Nuovo parcheggio nell'area denominata Ex Eliporto in corso Kennedy";
 25. Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione di tratti di pista ciclabile collegamento con frazione Spinetta;
 26. Procedura aperta per l'affidamento di servizi di architettura e di ingegneria e altri servizi tecnici relativi all'intervento denominato "Ristrutturazione e rifunionalizzazione del palazzo Santa Croce"
 27. Procedura aperta per l'affidamento della polizza cumulativa infortuni del Comune di Cuneo per il periodo 31 dicembre 2012 – 31 dicembre 2015;
 28. Procedura aperta per l'affidamento della polizza "Tutti i rischi oggetti d'arte" per il periodo 31 dicembre 2012 – 31 dicembre 2015;
 29. Procedura aperta per l'affidamento incarico di servizi di architettura e di ingegneria e altri servizi tecnici relativi all'intervento denominato "Ristrutturazione ex aule della Caserma Cantore"
 30. Procedura aperta per l'affidamento della polizza di Responsabilità Civile della Pubblica Amministrazione per il periodo 31 dicembre 2012 – 31 dicembre 2015;
 31. Procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico relativo a servizi di architettura e di ingegneria e altri servizi tecnici relativo all'intervento denominato "Ristrutturazione della palestra sita nella ex Caserma Cantore in corso Kennedy"
 32. Procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico relativo a servizi di architettura e altri servizi tecnici relativo all'intervento denominato "Ristrutturazione del parcheggio interrato ex caserma Cantore"
 33. Procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico relativo a servizi di architettura e di ingegneria e altri servizi tecnici relativo all'intervento denominato "Nuovo parcheggio nell'area denominata Ex Eliporto in corso Kennedy";
 34. Procedura aperta per l'affidamento della polizza All Risks Property per il periodo 31 maggio 2013 – 31 dicembre 2016.
- b) preparazione, assistenza alla sottoscrizione e adempimenti di legge connessi alla stipulazione di contratti per l'acquisizione di seguenti lavori, servizi e forniture di interesse dell'ente:
1. Procedura aperta per l'affidamento della gestione di servizi comunali per la prima infanzia [Contratto di appalto];
 2. Procedura negoziata [cottimo fiduciario] per l'affidamento della realizzazione e gestione del sistema di chiamata telefonica "numero unico" acquisizione corsa servizio taxi [Contratto di appalto];
 3. Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Torrente Gesso [Contratto di appalto];
 4. Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'intervento di difesa spondale sul fiume Stura di Demonte [Contratto di appalto];
 5. Individuazione di un promotore, ai sensi dell'articolo 153, commi 1-14 del Codice, per la concessione di progettazione definitiva, esecutiva, costruzione della nuova piscina comunale coperta con una vasca olimpica e gestione dell'intero complesso sportivo denominato Parco della Gioventù [Contratto di appalto];
 6. Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale [Lettera affidamento ai sensi dell'articolo 334 del Regolamento];
 7. Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di custodia, pulizia e altre prestazioni necessarie al funzionamento del campo sportivo scolastico "W. Merlo" [Lettera affidamento ai sensi dell'articolo 334 del Regolamento];
 8. Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di custodia, pulizia e altre prestazioni necessarie al funzionamento dell'impianto sportivo Sportarea di Cuneo [Lettera affidamento ai sensi dell'articolo 334 del Regolamento];
 9. Procedura negoziata [Cottimo fiduciario] per l'affidamento del servizio di movimentazione, riparazione di arredi e attrezzature siti presso edifici comunali e scolastici [Lettera affidamento ai sensi dell'articolo 334 del Regolamento];

10. Procedura negoziata [Cottimo fiduciario] per l'affidamento del servizio di pulizia dei centri anziani comunali [Lettera affidamento ai sensi dell'articolo 334 del Regolamento];
11. Procedura aperta per l'affidamento professionale di Medico Competente del Comune di Cuneo di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i. [Lettera affidamento ai sensi dell'articolo 334 del Regolamento];
12. Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di riqualificazione urbana delle frazioni di Confreria – interventi di moderazione del traffico e realizzazione di pista ciclabile lungo via Valle Maira [Contratto di appalto];
13. Procedura aperta per la fornitura, l'installazione e la rimozioni delle strutture e degli stand da destinare agli operatori per la "Fiera Nazionale del Marrone – 14° edizione" [Contratto di appalto];
14. Procedura negoziata per l'affidamento di concessione di n. 2 micronidi d'infanzia [Contratto di appalto];
15. Procedura negoziata [cottimo fiduciario] per l'affidamento della fornitura e posa in opera dell'impianto di videosorveglianza dello stadio "F.lli Paschiero", nelle aree occupate dalle tribune, negli ingressi posti agli angoli della recinzione e nelle aree esterne [Lettera affidamento ai sensi dell'articolo 334 del Regolamento];
16. Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione di tratti di pista ciclabile collegamento con frazione Spinetta [Contratto di appalto].

L' Ufficio ha inoltre:

- prestato assistenza e consulenza agli uffici, ove richiesta, per l'espletamento di gare a procedura negoziata;
- supportato l'attività dei legali difensori del Comune nel contenzioso insorto in fase di esecuzione dei contratti di appalto relativi all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di interesse dell'ente;
- predisposto tutti i contratti nei quali è parte il Comune di Cuneo rogati dal Segretario Generale, curandone la registrazione, la trascrizione (ove richiesta) presso i competenti uffici e l'archiviazione. In particolare sono stati predisposti i seguenti atti pubblici:

N.	Repertorio	Oggetto
1	11397	Convenzione edilizia e cessione di aree a titolo gratuito
2	11398	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
3	11399	Convenzione edilizia e cessione di aree a titolo gratuito
4	11400	Convenzione edilizia e cessione di aree a titolo gratuito
5	11401	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
6	11402	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
7	11403	Convenzione edilizia e cessione di aree a titolo gratuito
8	11404	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
9	11405	Convenzione edilizia e impegno alla cessione di aree a titolo gratuito
10	11406	Convenzione edilizia e cessione di aree a titolo gratuito
11	11407	Convenzione edilizia per la riqualificazione urbanistica ambito VCS2
12	11408	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
13	11409	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
14	11410	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
15	11411	Costituzione di servitù permanente di pubblico passaggio
16	11412	Concessione e acquisizione in comodato d'uso di terreni
17	11413	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
18	11414	Eliminazione vincolo inalienabilità gravante su immobile in piano di zona "Cuneo 4"

19	11415	Atto unilaterale di asservimento aree da adibire a parcheggio
20	11416	Alienazione di fabbricato e terreni agricoli
21	11418	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
22	11419	Eliminazione vincolo inalienabilità gravante su immobile in piano di zona "Cuneo 4"
23	11420	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
24	11421	Piano esecutivo convenzionato ai sensi art. 43 L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 s.m.i.
25	11422	Convenzione per la cessione di lotto edificatorio e realizzazione 3 fabbricati ambito ATF1.MA3
26	11423	Compravendita di terreno in Cuneo, San Rocco Castagnaretta
27	11424	Convenzione edilizia e cessione di aree a titolo gratuito
28	11426	Atto unilaterale asservimento aree da adibire a parcheggio
29	11428	Acquisto aree destinate a piazza e peso pubblico
30	11431	Trasferimento gratuito di immobile e asservimento aree da adibire a parcheggio
31	11432	Convenzione edilizia e cessione di aree a titolo gratuito
32	11433	Convenzione edilizia
33	11434	Alienazione terreno
34	11435	Convenzione edilizia e cessione di aree a titolo gratuito
35	11436	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
36	11437	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
37	11438	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
38	11439	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
39	11440	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
40	11444	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
41	11445	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
42	11446	Alienazione terreno in loc. Borgo San Giuseppe
43	11447	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
44	11448	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
45	11449	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
46	11450	Compravendita terreno
47	11451	Permuta aree in loc. Madonna dell'Olmo
48	11456	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
49	11457	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
50	11458	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
51	11459	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
52	11460	Atto di vincolo alla destinazione d'uso
53	11461	Convenzione edilizia
54	11462	Acquisizione gratuita area verde in loc. Madonna delle Grazie

55	11464	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
56	11465	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
57	11466	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
58	11469	Atto unilaterale di asservimento aree a parcheggio e verde pubblico
59	11472	Compravendita di terreno in frazione Spinetta
60	11473	Atto unilaterale di asservimento aree a parcheggio
61	11474	Comodato d'uso gratuito di immobile
62	11475	Costituzione associazione temporanea di scopo
63	11476	Retrocessione gratuita di terreno
64	11477	Costituzione associazione temporanea di scopo
65	11479	Piano esecutivo convenzionato ai sensi art. 43 L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 s.m.i.
66	11480	Convenzione edilizia
67	11481	Procura speciale
68	11483	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
69	11484	Compravendita di terreno
70	11486	Acquisizione gratuita di terreno
71	11487	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
72	11488	Alienazione di terreno in loc. Madonna delle Grazie
73	11489	Concessione in comodato d'uso gratuito di immobile
74	11490	Atto unilaterale di asservimento aree a parcheggio
75	11491	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
76	11492	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
77	11493	Compravendita di terreno in frazione San Benigno

PATTO DI STABILITA' INTERNO

IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

I criteri sui quali è stata impostata la disciplina del patto di stabilità del 2012, è rimasta sostanzialmente immutata rispetto all'anno precedente.

Infatti, gli obiettivi specifici da raggiungere sono rimasti due:

- Il primo di carattere generale valevole per tutti gli enti, che consiste nell'aver un saldo finanziario uguale a zero, cioè in pareggio;
- Il secondo di carattere individuale, cioè specifico per ogni singolo ente, individuabile in un miglioramento del pareggio finanziario per ottenere un avanzo in termini di saldo finanziario pari ad una certa percentuale calcolata sulla media triennale 2006-2008 della spesa corrente di ogni singolo ente.

Così anche il meccanismo di calcolo del saldo finanziario è rimasto invariato rispetto al 2011, intendendosi come tale la differenza fra entrate e spese per le voci correnti di bilancio e la differenza fra riscossioni e pagamenti per le voci di bilancio in conto capitale.

Ciò che è cambiato, invece, è stata la misura dell'obiettivo specifico passato da una percentuale dell'11,4% del 2011 ad una percentuale del 16% nel 2012, che tradotto in altri termini significa che i Comuni dovevano nel 2012 chiudere la propria gestione finanziaria (entrate meno uscite) con un avanzo pari al 16% della loro spesa corrente media annua.

Proprio la misura troppo ambiziosa di questo obiettivo, costringe gli enti locali a enormi sacrifici, tanto che dapprima ha prodotto un crollo della spesa per investimenti delle autonomie locali, mentre oggi sta aggravando il fenomeno dei ritardati pagamenti della pubblica amministrazione.

Per il Comune di Cuneo, il 16% della spesa corrente media del triennio 2006/2008 è equivalso ad un obiettivo di 4,6 milioni di euro.

L'obiettivo alquanto ambizioso non ha, tuttavia, avuto ripercussioni sui pagamenti del 2012 esclusivamente grazie a due fattori: il primo ha influito sulle entrate generando un flusso di cassa eccezionale rispetto alla media annuale; il secondo ha influito sulle spese escludendo dal conteggio del saldo dei pagamenti in conto capitale.

Il primo fattore è stato l'incasso dell'eredità del concittadino Giulio Ferrero che ha generato un incasso di oltre 5 milioni di euro; il secondo fattore è stato l'intervento regionale che per il tramite del meccanismo del patto di stabilità verticale, si è accollata 3,8 milioni di euro di pagamenti del Comune di Cuneo aggravando in tal modo il patto di stabilità regionale.

Questi due fattori sommano tra loro a 8,8 milioni di euro di beneficio, tradottosi in pagamenti verso i fornitori dell'ente.

Sul totale di pagamenti effettuati di circa 10 milioni, l'88% è stato possibile solo grazie ai due fattori sopra descritti, in mancanza dei quali l'ente per rispettare il patto di stabilità avrebbe potuto pagare solo 1,2 milioni di euro cioè il restante 12%.

Dalle cifre così riportate si intuisce come solo grazie a questi due "aiuti" da soggetti terzi, l'ente abbia potuto rispettare il suo obiettivo di patto di stabilità senza ripercussioni alcune sui tempi di pagamento dei suoi fornitori.

La consapevolezza dell'introito dell'eredità Giulio Ferrero ha facilitato l'attività di monitoraggio finanziario intrapresa dagli uffici, tenendo indenne l'ente da ogni tensione che si sarebbe potuta creare nei rapporti contrattuali con i suoi fornitori.

Tuttavia, ciò non inficia la consapevolezza che in un contesto economico come quello odierno caratterizzato da una crisi strutturale che minaccia la sopravvivenza delle imprese che operano sul mercato, e caratterizzato da una finanza pubblica in grave difficoltà tanto da ingenerare una sensibile contrazione degli appalti pubblici per lo più inficiati dal deplorabile fenomeno dei ritardati pagamenti della Pubblica Amministrazione, il patto di stabilità è ormai diventato un fardello insopportabile per tutti i Comuni.

Nello specifico, i risultati finali raggiunti nel 2012, confrontati con le previsioni iniziali e definitive, sono qui di seguito riepilogati (dati in migliaia di euro):

Voci Patto di Stabilità	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Risultato finale	Differenza
Entrate correnti	51.013	51.235	51.218	- 461
Spese correnti	49.085	50.757	49.672	- 1.711
<i>Saldo finanziario di parte corrente</i>	<i>+ 1.928</i>	<i>+478</i>	<i>+ 1.546</i>	<i>+ 1.250</i>
Entrate in conto capitale (nette)	7.200	11.987	12.399	+ 292
Spese in conto capitale (nette)	4.450	11.620	12.784	+ 1.249
<i>Saldo finanziario di parte capitale</i>	<i>+ 2.750</i>	<i>+ 367</i>	<i>- 385</i>	<i>- 957</i>
Saldo finanziario finale	+ 4.678	+845	+ 1.161	+ 293
a detrarre pagamenti patto regionale		3.871	3.871	
Saldo finanziario netto	+ 4.678	+4.716	+5.032	+ 437
Obiettivo programmatico	+ 4.678	+4.711	+4.595	

Il prospetto riportato evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo annuale con un avanzo di 437.000 euro superiore a quello fissato per legge.

Il risultato finale positivo consente all'ente di perseguire nelle sue politiche di virtuosità di bilancio, seppure grazie ai fattori esterni sopra descritti, senza così dover sopportare le pesanti sanzioni previste dalla legge in caso di inadempienza.

Tuttavia, in mancanza di una revisione delle regole nazionali accompagnata da un alleggerimento dei limiti finanziari imposti, il rispetto del patto di stabilità interno diverrà impossibile, almeno in assenza di interventi fattori contingenti non prevedibili. L'alternativa è quella della completa paralisi nell'esercizio dell'attività gestionale, in particolare per ciò che riguarda la programmazione dei lavori e delle opere pubbliche.

RELAZIONE TECNICO - CONTABILE

I RISULTATI DELLA GESTIONE

GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2012, deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 19/03/2012 con provvedimento n. 25, presentava entrate correnti per Euro 51.032.901,79 di cui trasferimenti a carico dello Stato, della Regione e degli altri Enti del settore pubblico (Titolo II entrata) per complessivi Euro 4.971.306,32 pari al 9,74% delle stesse.

Le entrate previste in conto capitale ammontanti a Euro 26.997.738,00 prevedevano alienazioni di beni patrimoniali per Euro 4.151.000,00; trasferimenti di capitali (inclusi gli Oneri di Urbanizzazione) per Euro 13.776.738,00; riscossioni di crediti per Euro 1.050.000,00, anticipazioni di cassa per Euro 5.000.000,00 e assunzioni di mutui e prestiti per Euro 3.020.000,00.

Le risorse erano state destinate per Euro 51.945.745,79 al finanziamento delle spese correnti e per rimborso di prestiti, per Euro 21.084.894,00 alla realizzazione di opere di investimento e per € 5.000.000,00 al rimborso di anticipazioni di cassa. Risultavano, inoltre, previsti sia in entrata che in spesa, Euro 8.526.000,00 relativi ai servizi svolti dal Comune per conto di terzi (ritenute previdenziali, depositi per spese contrattuali, depositi cauzionali, anticipazioni all'Economo, ecc..).

Nel corso dell'esercizio finanziario sono state apportate variazioni al bilancio di previsione al fine di provvedere:

- a) all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2011 per complessivi € 3.813.492,26 di cui € 1.395.924,23 destinati al finanziamento della spesa corrente, € 1.983.568,03 destinati al finanziamento della spesa in conto capitale ed € 434.000,00 destinati al rimborso di prestiti;
- b) all'aggiornamento alle stime del Ministero delle entrate da IMU ed alle ripetute modifiche delle previsioni di attribuzioni di entrate da federalismo fiscale municipale tramite il Fondo sperimentale di riequilibrio;
- c) all'impinguamento degli stanziamenti previsti nelle spese correnti (personale, acquisto di beni, prestazioni di servizi, ecc..), mediante storni nell'ambito delle stesse e prelievi dal fondo di riserva;
- d) all'allocazione di stanziamenti di spesa corrente in relazione a nuovi e/o maggiori trasferimenti da Unione Europea, Stato, Regione, altri Enti del settore pubblico, nonché da contributi diversi da privati (Fondazioni, ecc);
- e) all'incremento del fondo svalutazione crediti fino al 25% dei residui attivi, di cui ai titoli 1 e 3 dell'entrata, con anzianità superiore a 5 anni ai sensi del comma 17 art. 6 del D.L. 95/2012;
- f) all'inserimento e aggiornamento degli stanziamenti delle spese in c/capitale in relazione a quegli interventi di investimenti su opere e attività straordinarie che hanno comportato variazioni nel corso dell'esercizio e al cui finanziamento si è provveduto con autofinanziamento, avanzo di amministrazione, oneri di urbanizzazione o con mutui;
- g) all'inserimento in bilancio delle somme pervenute dalla eredità del defunto Ferrero Giulio destinandole al recupero dell'ex Ospedale Santa Croce per 6 milioni, mentre per quanto riguarda la restante parte dell'eredità, la stessa è messa a disposizione per opere pubbliche nelle frazioni,

Complessivamente le previsioni iniziali di entrata e spesa di Euro 86.556.639,79 sono state aggiornate con provvedimenti di variazioni di bilancio a Euro 107.576.856,46; i 21,02 milioni di aumento sono dovuti principalmente dall'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2011 per 3,81 milioni, da maggiori entrate correnti per € 0,85 da maggiori entrate per trasferimenti di capitale per 16,36; le entrate relative alle accensioni di prestiti e ai servizi conto terzi, invece, non hanno subito variazioni. Viene qui di seguito presentato un quadro riassuntivo della gestione di competenza del bilancio 2012.

Nella tabella successiva gli stessi dati sono analizzati ponendo a raffronto gli stanziamenti finali rispetto a quelli inizialmente previsti (% di scostamento); gli accertamenti e impegni in rapporto alle somme stanziati (% di realizzazione delle previsioni); le riscossioni e i pagamenti vengono raffrontati agli accertamenti e impegni assunti (% di velocità di riscossione e pagamento) e infine vengono rilevati in percentuale i valori delle somme accertate, ma non riscosse (residui attivi) e di quelle impegnate, ma non pagate (residui passivi) che determinano la "% di formazione dei residui".

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI (a)	VARIAZIONI (b)	PREVISIONI FINALI (c)	ACCERTAMENTI E IMPEGNI (d)	RISCOSSIONI E PAGAMENTI (e)	RESIDUI DA RIPORTARE (f)
PARTE 1^ ENTRATA						
TITOLO I	34.175.309,32	1.284.776,49	35.460.085,81	35.571.645,15	28.204.927,91	7.366.717,24
TITOLO II	4.971.306,32	-368.218,19	4.603.088,13	4.653.648,51	1.475.415,56	3.178.232,95
TITOLO III	11.886.286,15	-66.676,23	11.819.609,92	11.640.533,85	8.022.545,86	3.617.987,99
TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI	51.032.901,79	849.882,07	51.882.783,86	51.865.827,51	37.702.889,33	14.162.938,18
TITOLO IV	18.977.738,00	16.356.842,34	35.334.580,34	25.884.592,79	9.959.711,01	15.924.881,78
TITOLO V	8.020.000,00	0,00	8.020.000,00	2.890.000,00	-	2.890.000,00
TITOLO VI	8.526.000,00	0,00	8.526.000,00	4.195.871,89	3.942.560,78	253.311,11
TOTALE GENERALE	86.556.639,79	17.206.724,41	103.763.364,20	84.836.292,19	51.605.161,12	33.231.131,07
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		3.813.492,26	3.813.492,26	-	-	-
TOTALE GENERALE PARTE 1^ - ENTRATA	86.556.639,79	21.020.216,67	107.576.856,46	84.836.292,19	51.605.161,12	33.231.131,07
PARTE 2^ SPESA						
TITOLO I	49.104.622,20	2.152.575,92	51.257.198,12	49.742.166,12	38.510.528,22	11.231.637,90
TITOLO II	21.084.894,00	17.855.410,37	38.940.304,37	29.277.971,79	862.796,46	28.415.175,33
TITOLO III	7.841.123,59	1.012.230,38	8.853.353,97	3.853.194,25	3.853.194,25	-
TITOLO IV	8.526.000,00	0,00	8.526.000,00	4.195.871,89	3.748.974,07	446.897,82
TOTALE GENERALE PARTE 2^ - SPESA	86.556.639,79	21.020.216,67	107.576.856,46	87.069.204,05	46.975.493,00	40.093.711,05

INDICATORI DI ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

DESCRIZIONE	% DI SCOSTAMENTO DELLE PREVISIONI b/a		% DI REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI d/c		% DI CAPACITA' DI PREVISIONE d/a		% DI VELOCITA' DI RISCOSSIONE E PAGAMENTO e/d		% DI FORMAZIONE DEI RESIDUI f/d		
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	
	PARTE 1^ ENTRATA										
TITOLO I	3,76	43,21	100,31	100,49	104,09	143,92	79,29	83,19	20,71	16,81	
TITOLO II	-7,41	-55,14	101,10	88,54	93,61	39,72	31,70	54,66	68,30	45,34	
TITOLO III	-0,56	4,76	98,48	101,28	97,93	106,11	68,92	65,82	31,08	34,18	
TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI	1,67	5,30	99,97	99,14	101,63	104,40	72,69	76,05	27,31	23,95	
TITOLO IV	86,19	24,82	73,26	52,61	136,39	65,67	38,48	51,09	61,52	48,91	
TITOLO V	0,00	0,00	36,03	-	36,03	-	0,00	0,00	100,00	0,00	
TITOLO VI	0,00	0,00	49,21	53,02	49,21	53,02	93,96	88,18	6,04	11,82	
TOTALE GENERALE	19,88	6,96	81,76	80,76	98,01	86,38	60,83	74,37	39,17	25,63	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE											
TOTALE GENERALE PARTE 1^ - ENTRATA	24,28	11,76									
PARTE 2^ SPESA											
TITOLO I	4,38	6,66	97,04	96,74	101,30	103,18	77,42	73,21	22,58	26,79	
TITOLO II	84,68	58,19	75,19	60,49	138,86	95,69	2,95	15,46	97,05	84,54	
TITOLO III	12,91	0,00	43,52	37,67	49,14	37,67	100,00	100,00	0,00	0,00	
TITOLO IV	0,00	0,00	49,21	53,02	49,21	53,02	89,35	86,27	10,65	13,73	
TOTALE GENERALE PARTE 2^ - SPESA	24,28	11,76	80,94	80,07	100,59	89,48	53,95	67,42	46,05	32,58	

Dall'analisi dei dati suddetti si può inoltre osservare che:

- a) le entrate effettive correnti accertate nei primi tre titoli ammontano a Euro 51.865.827,51 contro la previsione definitiva di Euro 51.882.783,86 - Risultano pertanto minori entrate correnti globali nette dell'esercizio di competenza per Euro 16.956,35 (-0,03% delle previsioni definitive);
- b) le spese correnti impegnate a consuntivo ammontano a Euro 49.742.166,12 contro una previsione definitiva di Euro 51.257.198,12 - Risultano pertanto minori spese correnti globali nette dell'esercizio di competenza di Euro 1.515.032,00 (-2,96% delle previsioni definitive). Altre spese effettive, assimilabili alle correnti, sono quelle per rimborso di prestiti che risultano impegnate per Euro 3.853.194,25 su una previsione definitiva, al netto dello stanziamento per il rimborso delle anticipazioni di cassa, di Euro 3.853.353,97. Complessivamente la Civica Amministrazione ha assicurato un fabbisogno finanziario corrente di Euro 53.595.360,37 (49.742.166,12 + 3.853.194,25) destinandolo ai molti servizi di Istituto, al soddisfacimento di iniziative di interesse dei cittadini negli svariati campi dell'attività economica, socio-culturale, sportiva ricreativa e assistenziale, nonché all'ammortamento dei prestiti assunti per la realizzazione di opere pubbliche e interventi di carattere straordinario;
- c) gli investimenti previsti in conto capitale sono stati nel complesso realizzati per il 75,19% degli stanziamenti definitivi;
- d) la velocità di pagamento delle spese correnti, fattore critico del processo di ottimizzazione dei flussi di cassa che misura la celerità dell'ente nel regolarizzare i propri debiti, è pari al 77,42% il che significa che ogni 100,00 euro di debiti almeno 77,42 euro vengono pagati entro l'anno in cui maturano.

GESTIONE DEI RESIDUI

Ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi si è provveduto con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 20.03.2012 all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro parziale o totale mantenimento.

Per quanto attiene la gestione dei residui attivi si sono riscontrati maggiori accertamenti per Euro 347.407,86, sono stati dichiarati residui insussistenti Euro 817.857,05 di cui Euro 141.319,34 trovano compensazione con pari eliminazione nella gestione dei residui passivi.

I residui attivi stralciati dal conto del bilancio per inesigibilità ammontano a Euro 2.313.014,04.

Dalla gestione dei residui passivi risultano insussistenze per complessivi Euro 2.054.700,97 di cui Euro 141.319,34 dovute a eliminazioni meramente contabili a seguito di eliminazioni di residui attivi a essi correlati.

Nel seguente prospetto vengono presentati i dati riassuntivi della gestione dei residui; nel quadro successivo si procede all'analisi di alcuni indicatori e precisamente:

- “% di eliminazione dei residui” cioè la quantità di residui che vengono stralciati dal conto del bilancio perché viene a mancare la ragione del credito o lo stesso risulta inesigibile, per quanto riguarda i residui attivi, mentre per quanto attiene i residui passivi perché a seguito di riaccertamento si verifica la insussistenza del debito o la sua prescrizione;
- “tasso di smaltimento dei residui” corrispondente alla percentuale di residui che nell'esercizio finanziario vengono cancellati dal conto del bilancio perché riscossi o pagati oppure dichiarati insussistenti, inesigibili o prescritti. La valutazione di tale capacità è sicuramente diversa secondo se i residui provengono dalla gestione di entrate e spese correnti o dalla gestione degli investimenti;
- “% di riscossione e pagamento” ossia la quantità di crediti e debiti che hanno la loro realizzazione monetaria nell'esercizio finanziario considerato. Da questo indicatore si rileva la capacità da parte dell'ente di incassare i propri crediti e di estinguere i propri debiti.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEI RESIDUI

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI (a)	VARIAZIONI (b)	PREVISIONI FINALI ACC/IMP (c)	RISCOSSIONI E PAGAMENTI (d)	RESIDUI DA RIPORTARE (e)
PARTE 1^ ENTRATA					
TITOLO I Entrate tributarie	8.220.196,07	-873.838,43	7.346.357,64	5.919.694,86	1.426.662,78
TITOLO II Entrate da contributi e trasferimenti	15.923.447,22	-78.299,09	15.845.148,13	14.829.913,93	1.015.234,20
TITOLO III Entrate extra-tributarie	7.881.234,08	-1.609.311,29	6.271.922,79	3.116.695,19	3.155.227,60
TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI	32.024.877,37	-2.561.448,81	29.463.428,56	23.866.303,98	5.597.124,58
TITOLO IV Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitali	14.669.473,66	-166.248,95	14.503.224,71	3.451.865,23	11.051.359,48
TITOLO V Entrate derivanti da accensioni di prestiti e da riscossione di crediti	7.312.421,54	0,00	7.312.421,54	2.844.740,60	4.467.680,94
TITOLO VI Servizi per conto terzi	1.265.520,23	-55.765,47	1.209.754,76	542.533,18	667.221,58
TOTALE GENERALE PARTE 1^ - ENTRATA	55.272.292,80	-2.783.463,23	52.488.829,57	30.705.442,99	21.783.386,58
PARTE 2^ SPESA					
TITOLO I Spese correnti	18.079.730,87	-1.065.466,94	17.014.263,93	13.610.141,02	3.404.122,91
TITOLO II Spese in conto capitale	34.610.331,48	-938.143,64	33.672.187,84	12.053.076,46	21.619.111,38
TITOLO III Spese per rimborso di prestiti	-	0,00	-	-	0,00
TITOLO IV Servizi per conto terzi	1.294.311,86	-51.090,39	1.243.221,47	613.953,71	629.267,76
TOTALE GENERALE PARTE 2^ - SPESA	53.984.374,21	-2.054.700,97	51.929.673,24	26.277.171,19	25.652.502,05

INDICATORI DI ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

DESCRIZIONE	% DI ELIMINAZIONE DEI RESIDUI		% TASSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI		% DI RISCOSSIONE E PAGAMENTO	
	b/a		100-e/a		d/c	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011
PARTE 1^ ENTRATA						
TITOLO I	10,63	0,43	82,64	74,68	80,58	74,57
TITOLO II	0,49	0,30	93,62	28,82	93,59	28,61
TITOLO III	20,42	2,52	59,97	45,95	49,69	44,55
TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI	8,00	0,78	82,52	44,02	81,00	43,58
TITOLO IV	1,13	9,16	24,66	23,52	23,80	15,81
TITOLO V	0,00	0,00	38,90	17,79	38,90	17,79
TITOLO VI	4,41	0,02	47,28	31,97	44,85	31,95
TOTALE GENERALE PARTE 1^ - ENTRATA	5,04	2,77	60,59	34,66	58,50	32,80
PARTE 2^ SPESA						
TITOLO I	5,89	6,59	81,17	74,45	79,99	72,64
TITOLO II	2,71	8,63	37,54	30,81	35,80	24,27
TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	3,95	0,00	51,38	44,47	49,38	44,47
TOTALE GENERALE PARTE 2^ - SPESA	3,81	7,83	52,48	44,40	50,60	39,67

IL RISULTATO DI GESTIONE

1) IL RISULTATO DI CASSA

Il risultato complessivo della gestione di cassa (quarta riga del primo prospetto) indica l'ammontare del differenziale che si è prodotto tra le riscossioni, comprensive della giacenza iniziale di cassa e i pagamenti effettuati durante l'intero anno finanziario 2012.

Vengono distinti i movimenti di denaro che si riferiscono alla gestione delle risorse del semplice esercizio 2012 (riscossioni e pagamenti di competenza) da quelli che costituiscono i residui dei precedenti esercizi (riscossioni e pagamenti in conto residui).

2) IL RISULTATO FINALE

Il risultato di amministrazione 2012 è stato ottenuto dal simultaneo concorso delle gestioni della competenza e dei residui. Le tabelle seguenti presentano la determinazione dell'Avanzo di Amministrazione e la sua composizione distinguendo i fondi Vincolati, i fondi per il finanziamento spese in conto capitale, i fondi di ammortamento e i fondi non vincolati.

Un risultato attivo (avanzo) della gestione di competenza sta a significare che l'ente ha accertato nel corso dell'anno 2012 un volume di entrate superiore all'ammontare totale delle spese impegnate. Si è prodotto quindi un risparmio.

Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che il Comune ha dovuto impegnare nel corso dello stesso esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità accertate. In questo caso, se il risultato di amministrazione totale risulta comunque positivo, questa sta a indicare che l'ente ha indirettamente utilizzato nell'esercizio 2012 anche risorse economizzate in precedenti esercizi.

I prospetti che seguono dimostrano la determinazione dell'Avanzo di Amministrazione ammontante a complessivi Euro 2.085.044,60 di cui Euro 1.598.857,89 derivanti dall'avanzo di amministrazione 2011 non utilizzato nel corso dell'esercizio 2012, Euro -728.762,26 dalla gestione dei residui ed Euro 1.214.948,97 provenienti dalla gestione di competenza.

L'Avanzo di Amministrazione così determinato risulta composto:

- per il 2,45% da fondi non vincolati,
- per il 61,53% da fondi vincolati (mutui, socio-assistenziali, nettezza urbana, multe,...),
- per il 36,02% da fondi per il finanziamento di spese in conto capitale.

Viene infine presentato, anche sotto forma di grafico, il risultato di amministrazione nel triennio 2010/2012.

DETERMINAZIONE DEL SALDO DI CASSA E DI AMMINISTRAZIONE			
DESCRIZIONE	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01.01.2012			3.758.800,13
RISCOSSIONI	30.705.442,99	51.605.161,12	82.310.604,11
PAGAMENTI	26.277.171,19	46.975.493,00	73.252.664,19
FONDO DI CASSA AL 31.12.2012			12.816.740,05
RESIDUI ATTIVI	21.783.386,58	33.231.131,07	55.014.517,65
RESIDUI PASSIVI	25.652.502,05	40.093.711,05	65.746.213,10
DIFFERENZA			-
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			10.731.695,45
			2.085.044,60

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2012

DESCRIZIONE	A.A. ANNI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Avanzo per finanziamento spese in conto capitale	-	750.979,57		750.979,57
Vincolato mutui	-	8.007,40		8.007,40
C/capitale vincolato Eredità Ferrero			15.000,00	15.000,00
C/capitale monetizzazione parcheggi			73.466,99	73.466,99
Vincolato canile	32.500,00			32.500,00
Vincolato Fondo svalutazione crediti.	170.000,00		430.000,00	600.000,00
Vincolato N.U.	175.125,10	99.436,34	279.478,30	554.039,74
T O T A L E	377.625,10	858.423,31	797.945,29	2.033.993,70
Fondi non vincolati	1.221.232,79	-1.587.185,57	417.003,68	51.050,90
T O T A L E A.A.	1.598.857,89	-728.762,26	1.214.948,97	2.085.044,60

Risultato di amministrazione	FONDI VINCOLATI	1.283.014,13
	FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	750.979,57
	FONDI DI AMMORTAMENTO	-
	FONDI NON VINCOLATI	51.050,90

ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI BILANCIO

FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2012 3.758.800,13

ENTRATE

	TITOLI I - II - III	51.865.827,51	
ACCERTAMENTI	TITOLO IV	25.884.592,79	
ANNO 2012	TITOLO V	2.890.000,00	
	TITOLO VI	<u>4.195.871,89</u>	84.836.292,19
RESIDUI ATTIVI ESERCIZI PRECEDENTI			<u>52.488.829,57</u>
	TOTALE ATTIVITA'		<u><u>141.083.921,89</u></u>

SPESE

	DEFICENZA DI CASSA AL 1° GENNAIO 2012		-
	TITOLO I	49.742.166,12	
IMPEGNI	TITOLO II	29.277.971,79	
ANNO 2012	TITOLO III	3.853.194,25	
	TITOLO IV	<u>4.195.871,89</u>	87.069.204,05
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI			<u>51.929.673,24</u>
	TOTALE PASSIVITA'		<u><u>138.998.877,29</u></u>

RIEPILOGO

TOTALE ATTIVITA'	141.083.921,89
TOTALE PASSIVITA'	<u>138.998.877,29</u>
AVANZO AMMINISTRAZIONE 2012	<u><u>2.085.044,60</u></u>

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI:

A) Fondo di Cassa	3.758.800,13	
B) Residui attivi al 01.01.2012	55.272.292,80	
SOMMA TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2012		59.031.092,93
C) Maggiori e nuovi accertamenti in conto dei residui predetti verificatisi durante l'esercizio in corso		347.407,86
D) Importo dei residui attivi riconosciuti in seguito insussistenti		- 817.857,05
D1) Importo dei residui dichiarati inesigibili		- 2.313.014,04
SOMMA CHE SI PRESUME DI ESIGERE		56.247.629,70

RESIDUI PASSIVI:

E) Deficit di cassa		-
F) Residui passivi al 01.01.2012	53.984.374,21	
SOMMA TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2012		53.984.374,21
G) Importo dei residui riconosciuti in seguito insussistenti		2.054.700,97
DIFFERENZA RISULTANTE IMPEGNATA PER RESIDUI PASSIVI		51.929.673,24

Differenza Attiva in conto della gestione dei residui		4.317.956,46
Avanzo di Amministrazione risultante dal Rendiconto di gestione 2011		5.046.718,72
Avanzo da gestione residui		- 728.762,26

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA

Nuove e maggiori entrate, economie sulle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso e altre variazioni che concorrono ad aumentare l'Avanzo di Amministrazione

A) Maggiori e nuove entrate in confronto agli stanziamenti attivi del bilancio	1.379.616,73	
B) Minori spese in confronto agli stanziamenti passivi del bilancio (al netto dell'A.A. applicato, ma non utilizzato per € 365.631,43)		20.142.020,98
Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo		21.521.637,71
C) Minori accertamenti nelle entrate in confronto alle previsioni attive		- 20.306.688,74
Avanzo da gestione di competenza		1.214.948,97

RIEPILOGO COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo da gestione dei residui	-	728.762,26
Avanzo da gestione della competenza		1.214.948,97
Avanzo dagli esercizi precedenti non applicato		1.598.857,89
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012		2.085.044,60

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL TRIENNIO 2010/2012

	2010	2011	2012
Fondo di cassa al 01/01	6.572.689,27	3.001.625,18	3.758.800,13
Riscossioni	70.791.070,60	67.376.341,07	82.310.604,11
Pagamenti	-74.362.134,69	-66.619.166,12	-73.252.664,19
<hr/>			
Fondo di cassa al 31/12	3.001.625,18	3.758.800,13	12.816.740,05
Residui attivi	58.974.483,62	55.272.292,80	55.014.517,65
Residui passivi	-57.447.047,52	-53.984.374,21	-65.746.213,10
<hr/>			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.529.061,28	5.046.718,72	2.085.044,60



LE MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE

IL PAREGGIO ECONOMICO

La capacità di sviluppo di un ente è legata alla capacità di mantenere in equilibrio la spesa per la gestione dei servizi e la spesa per la restituzione del capitale di terzi, con le entrate proprie (I.M.U., TARSU, addizionale IRPEF, COSAP, Imposta di Pubblicità, entrate da servizi pubblici comunali).

Qualora si avvia una spirale inversa attraverso cui si iniziano a utilizzare risorse normalmente destinate agli investimenti (ad esempio i proventi delle concessioni edilizie) per finanziare servizi, si innesca un processo in cui inevitabilmente la capacità dell'ente di svilupparsi con nuovi investimenti viene messa a repentaglio.

L'indicatore che misura il grado di copertura delle spese correnti e di rimborso prestiti con entrate proprie è il seguente:

$(\text{Entrate titoli I, II e III} / \text{spese titoli I e III}) \times 100 = (51.865.827,51 / 53.595.360,37) \times 100 = \mathbf{96,77}$
equilibrio finanziario corrente

L'indicatore è tanto migliore quanto più si avvicina o supera il 100%.

IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Nell'anno 2012 le spese in conto capitale impegnate ammontano a Euro 29.277.971,79 su una previsione complessiva di Euro 38.940.304,37 con una capacità di realizzazione dei lavori e delle opere pubbliche pari al 75,19%.

Detti investimenti sono stati finanziati con le seguenti risorse:

	IMPORTI	INCIDENZA %
Avanzo di Amministrazione	1.983.568,03	6,77
Oneri di Urbanizzazione	2.054.164,10	7,02
Mezzi di bilancio (entrate correnti destinate al finanziamento di spese di investimento)	102.156,00	0,35
Contributi e trasferimenti di capitale	21.507.150,65	73,46
Alienazioni patrimoniali (incluse area PEEP, cimiteri, ecc..)	740.933,01	2,53
Varie	-	-
Assunzione di mutui	2.890.000,00	9,87
TOTALE	29.277.971,79	100,00

La rispettiva incidenza sul totale dei finanziamenti mette in luce la politica di reperimento delle risorse per gli investimenti attuata dall'ente.

Le alienazioni patrimoniali rappresentano per l'ente una delle modalità di finanziamento la cui utilizzazione è più auspicabile per i nuovi investimenti, specialmente quando si sostituiscono alla assunzione di nuovi debiti.

Tanto più è elevata l'incidenza delle spese in conto capitale finanziate con alienazioni patrimoniali, tanto più è positiva la valutazione dell'indice relativo:

$(\text{Entrate titolo IV} - \text{categoria 1} - / \text{spese titolo II}) \times 100 = (740.933,01 / 29.277.971,79) \times 100 = \mathbf{2,53\%}$
investimenti finanziati con vendite patrimoniali

Altra possibilità di finanziamento delle spese in conto capitale è rappresentata dai trasferimenti da parte di altre pubbliche amministrazioni (Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, altri enti).

Quanto maggiore è la loro quota, tanto maggiore è la capacità politica e di elaborazione dei progetti che consente di intercettare tali finanziamenti:

$(\text{Entrate titolo IV} - \text{categorie 2, 3 e 4} - / \text{spese titolo II}) \times 100 = (8.480.750,00 / 29.277.971,79) \times 100 = \mathbf{28,97\%}$
investimenti finanziati con contributi pubblici

Il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente per la realizzazione degli investimenti. Ovviamente a questa tipologia di copertura finanziaria (mutui e prestiti obbligazionari) fanno seguito costi che hanno riflessi diretti sulle spese correnti (interessi passivi).

Anche dal grado di incidenza degli investimenti diretti finanziati tramite mutui e prestiti, in parallelo con le indicazioni raccolte dagli indicatori precedenti, emerge la capacità dell'ente di contenere il ricorso a sistemi di indebitamento con una valutazione tanto più positiva quanto più è contenuto il relativo indice:

$(\text{Entrate titolo V} - \text{categorie 3 e 4} - / \text{spese titolo II} - \text{interventi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 e 9}) \times 100 = (2.890.000,00 / 24.616.135,11) \times 100 = \mathbf{11,74\% \text{ investimenti finanziati con prestiti}}$

Nell'esercizio 2012, è stato assunto un solo mutuo per la costruzione della nuova piscina olimpionica.

L'accensione di mutui e prestiti obbligazionari per il finanziamento delle spese di investimento genera oneri finanziari dovuti, negli anni, al rimborso degli interessi.

Questi oneri finanziari devono osservare per l'anno 2013 il limite del 6% delle entrate correnti desunte dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si vogliono assumere nuovi mutui (articolo 204, comma 1, del T.U. degli enti locali – tale limite è stato modificato dal comma 108 dell'art. 1 della Legge 220/2010 per il triennio 2011/2013);

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 6} - / \text{Entrata titoli I, II, III Esercizio 2010}) \times 100 = (739.824,17 / 57.221.843,62) \times 100 = \mathbf{1,29\% \text{ peso degli interessi passivi}}$

La bassa incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti rimane, però, l'indicazione migliore della capacità dell'ente di finanziare i propri investimenti senza creare passività onerose di carattere pluriennale:

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 6} - / \text{Spesa titolo I}) \times 100 = (739.824,17 / 49.742.166,12) \times 100 = \mathbf{1,49\% \text{ peso degli interessi passivi}}$

La consistenza totale dei debiti di finanziamento, inoltre, non deve essere superiore al 150% delle entrate correnti (parametro di deficitarietà di cui al D.M. 18.02.2013);

Tra le forme di finanziamento degli investimenti l'ente dispone dell'avanzo di amministrazione proveniente dagli esercizi precedenti e/o l'avanzo della gestione di parte corrente dato dal surplus di entrate correnti rispetto alle spese correnti.

Tanto maggiore è l'indice di riferimento, tanto maggiore è la capacità dell'ente di autofinanziarsi con risparmi di spesa e/o maggiori entrate correnti:

$(\text{Spesa titolo II} - \text{Entrata titolo IV e V} / \text{Spesa titolo II}) \times 100 = (503.379,00 / 29.277.971,79) \times 100 = \mathbf{1,72\% \text{ investimenti finanziati con avanzo}}$

Questo indicatore può assumere anche valori negativi, nel qual caso denota una situazione in cui l'ente destina parte delle risorse da destinare a investimenti per finanziare le spese correnti e/o disavanzi di amministrazione.

LE POLITICHE SULL'ENTRATA

L'AUTONOMIA FINANZIARIA

L'indice di autonomia finanziaria è uno degli indicatori finanziari tradizionali individuati dal D.P.R. n. 196/94 e allegato al conto del bilancio.

Esso fornisce un'informazione sulla percentuale delle risorse correnti che affluiscono nelle casse dell'ente per merito delle politiche tributarie e tariffarie intraprese, rapportate alle entrate ordinarie complessive di bilancio.

Tanto maggiore è il suo valore, tanto maggiore è la capacità dell'ente di essere finanziariamente autonomo sul lato delle entrate correnti attraverso il ricorso a tributi e/o tariffe:

$(\text{Entrata titoli I e III} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (47.212.179,00 / 51.865.827,51) \times 100 = \mathbf{91,02\% \text{ autonomia finanziaria}}$

Si rileva con immediatezza quale è la quota di entrate proprie (autonomia finanziaria 91,02%) e per differenza in che misura tali risorse arrivano dall'esterno (dipendenza finanziaria 8,97%).

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Il primo aspetto da conoscere nel momento in cui si analizzano le politiche tributarie dell'ente è quello dell'autonomia tributaria, cioè dell'incidenza delle entrate tributarie sull'insieme delle entrate

correnti. Non è di poco conto sapere in che misura le entrate proprie dipendono dalla capacità impositiva dell'ente.

$(\text{Entrata titolo I} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (35.571.645,15 / 51.865.827,51) \times 100 = \mathbf{68,58\%}$
autonomia tributaria

La principale componente di entrata corrente propria è rappresentata dall'Imposta Municipale Unica (I.M.U.).

L'incidenza dell'I.M.U. sulle entrate proprie consente di definire quali sono le politiche adottate dall'ente in materia di reperimento delle risorse proprie:

$(\text{I.M.U. - risorsa di entrata del titolo I e categoria 1} / \text{Entrata titoli I e III}) \times 100 = (12.707.123,90 / 47.212.179,00) \times 100 = \mathbf{26,91\%}$ **incidenza dell'I.M.U.**

Tuttavia, questo indicatore risente delle peculiarità dell'ente e in particolare deve essere correlato con il gettito delle entrate extratributarie, la cui entità dipende dalla quantità dei servizi pubblici erogati e dalla loro capacità di generare proventi da tariffa.

Il secondo tributo comunale in ordine di grandezza è rappresentato dalla Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) il cui gettito deve tendere alla copertura integrale dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il grado di copertura del servizio è significativo per comprendere la capacità del servizio stesso di autofinanziarsi senza ricorrere, così, ad altre tipologie di entrata che per loro natura non si coniugano con la specifica funzione a cui si riferiscono le spese correlate.

Il grado di copertura del servizio nell'anno 2012 è stato il seguente:

$(\text{TARSU - risorse di entrata} / \text{Costi del servizio R.S.U.}) \times 100 = (8.124.695,66 / 8.143.774,75) \times 100 = \mathbf{99,77\%}$ **grado di copertura del servizio nettezza urbana**

Per definire compiutamente le politiche adottate in materia tributaria occorre rilevare il gettito pro-capite per abitante correlando il gettito complessivo del/dei tributo/i con la popolazione al 31 dicembre dell'anno di riferimento:

$(\text{I.M.U. - risorsa di entrata del titolo I e categoria 1} / \text{popolazione al 31/12}) = (12.707.123,90 / 56.176) = \mathbf{226,20 \text{ Euro}}$ **I.M.U. pro-capite**

$(\text{TARSU - risorsa di entrata del titolo I e categoria 2} / \text{popolazione al 31/12}) = (9.093.894,57 / 56.176) = \mathbf{161,88 \text{ Euro}}$ **TARSU pro-capite**

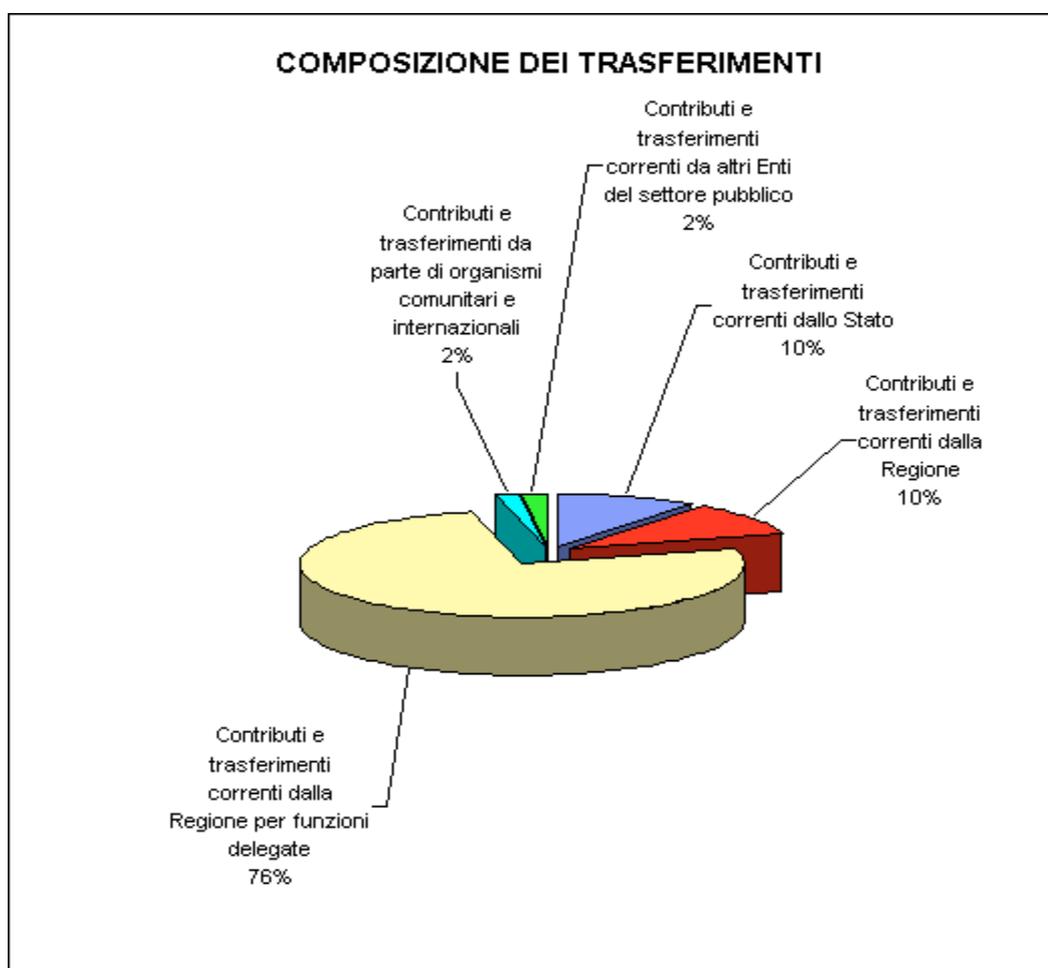
La pressione fiscale complessiva viene così misurata:

$(\text{Entrata titolo I} / \text{popolazione al 31/12}) = (35.571.645,15 / 56.176) = \mathbf{633,22 \text{ Euro}}$ **pressione fiscale pro-capite**

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

CATEGORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2012	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2011	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2010
1^	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	302.566,77	476.272,98	157,41	100,53	102,91
2^	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	457.784,60	462.715,99	101,08	57,88	88,97
3^	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	3.555.425,00	3.549.666,42	99,84	99,34	100,53
4^	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	69.502,00	69.877,00	100,54	100,00	79,88
5^	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	217.809,76	95.116,12	43,67	70,20	97,60

TOTALE	<u>4.603.088,13</u>	<u>4.653.648,51</u>	101,10	88,54	100,69
---------------	---------------------	---------------------	--------	-------	--------



LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La capacità di essere finanziariamente autonomi passa anche attraverso l'utilizzo della leva rappresentata dalle entrate extratributarie provenienti dalla erogazione di servizi pubblici.

L'ammontare del loro gettito dipende dai seguenti fattori:

- a. dalla presenza di una gamma più o meno ampia di servizi a domanda individuale o di servizi a carattere produttivo;
- b. dai livelli tariffari e dai prezzi praticati;
- c. dalla domanda.

Gli elementi che influiscono sull'ammontare complessivo dei proventi da servizi pubblici riguardano in parte fattori non controllabili dall'amministrazione (es. il territorio) e in parte fattori governabili (es. le tariffe).

Pertanto nell'interpretazione del livello di autonomia tariffaria raggiunto, devono essere tenuti in debita considerazione i fattori che fra questi incidono maggiormente:

$(\text{Entrata titolo III} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (11.640.533,85 / 51.865.827,51) \times 100 = \mathbf{22,44\%}$
autonomia tariffaria

Detto indice rappresenta l'entità delle entrate dipendenti dal corrispettivo dei servizi prestati e dai proventi del patrimonio disponibile. E' interessante osservare che: **INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA + INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA = INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA.**

La verifica degli indicatori mette in luce la dinamica delle entrate correnti degli ultimi anni:
(valori in percentuale)

INDICI	2012	2011	2010	2009	2008	2007
Autonomia finanziaria	91,02	88,61	64,29	64,97	66,65	73,59
Autonomia impositiva (o tributaria)	68,58	66,22	43,62	43,62	45,58	53,92
Autonomia tariffaria	22,44	22,39	20,67	21,35	21,07	19,67

Incidenza dei proventi da servizi pubblici sulle entrate proprie:

$(\text{Entrata titolo III} - \text{categoria 1} - / \text{Entrata titoli I e III}) \times 100 = (4.883.764,59 / 47.212.179,00) \times 100 = \mathbf{10,34\%}$
tariffe servizi pubblici

Simile all'indicatore precedente è l'incidenza dei proventi dei beni dell'ente sulle entrate proprie che misura quante entrate proprie derivano dallo sfruttamento economico del patrimonio:

$(\text{Entrata titolo III} - \text{categoria 2} - / \text{Entrata titoli I e III}) \times 100 = (3.096.423,02 / 47.212.179,00) \times 100 = \mathbf{6,56\%}$
proventi patrimoniali

LA GESTIONE DELL'ENTRATA

LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Nelle pagine seguenti vengono analizzate le entrate di competenza per titoli e nell'ambito di questi per categorie.

Gli accertamenti di competenza così si riassumono:

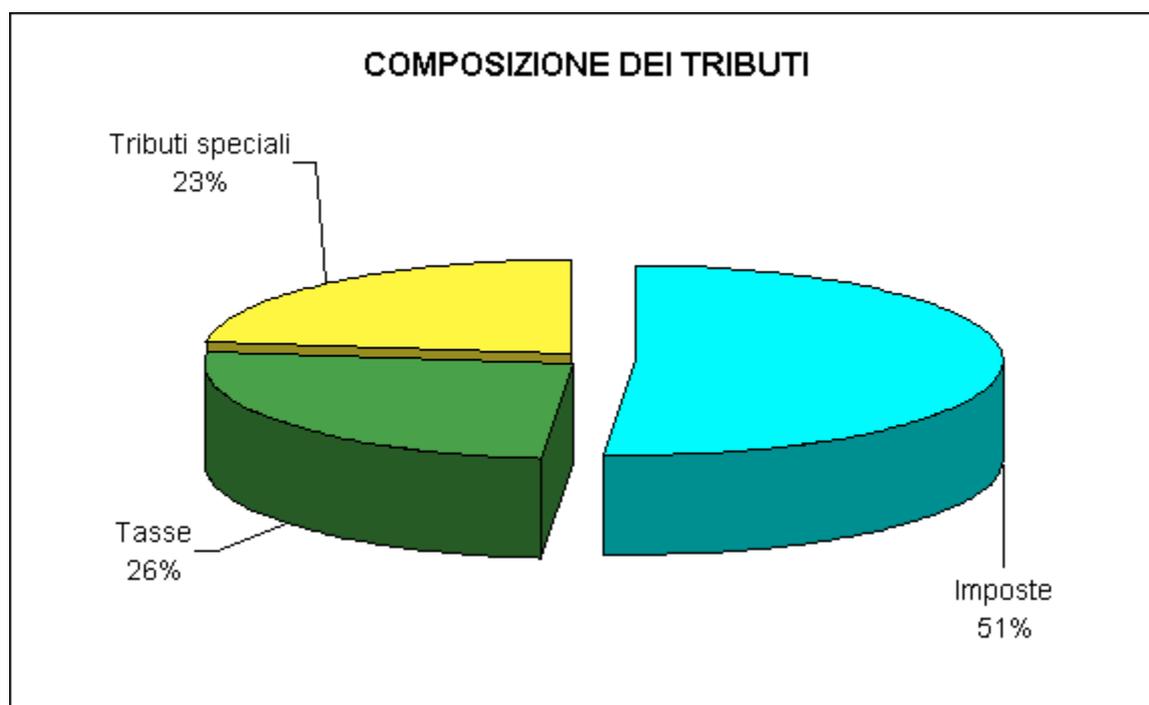
ENTRATE TRIBUTARIE	35.571.645,15
TRASFERIMENTI CORRENTI	4.653.648,51
EXTRATRIBUTARIE	11.640.533,85
TOTALE ENTRATE CORRENTI	51.865.827,51
ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI	25.884.592,79
ACCENSIONI DI PRESTITI	2.890.000,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	28.774.592,79
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	4.195.871,89
TOTALE COMPLESSIVO DELL'ENTRATA	84.836.292,19

Le entrate da servizi per conto terzi (Titolo VI) sono costituite da crediti che al tempo stesso costituiscono un debito e sono ordinate esclusivamente in capitoli. A questo proposito si richiama l'articolo 168 del D.Lgs. 267/2000 che prevede, per queste poste, l'equivalenza tra le previsioni e gli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa.

I prospetti successivi riportano le previsioni definitive e gli accertamenti per ogni singola categoria indicando la "percentuale di realizzazione" che viene posta a confronto con i due esercizi finanziari precedenti. Dai grafici si rileva invece l'incidenza degli accertamenti 2012 di ogni tipologia di entrata sul totale del titolo.

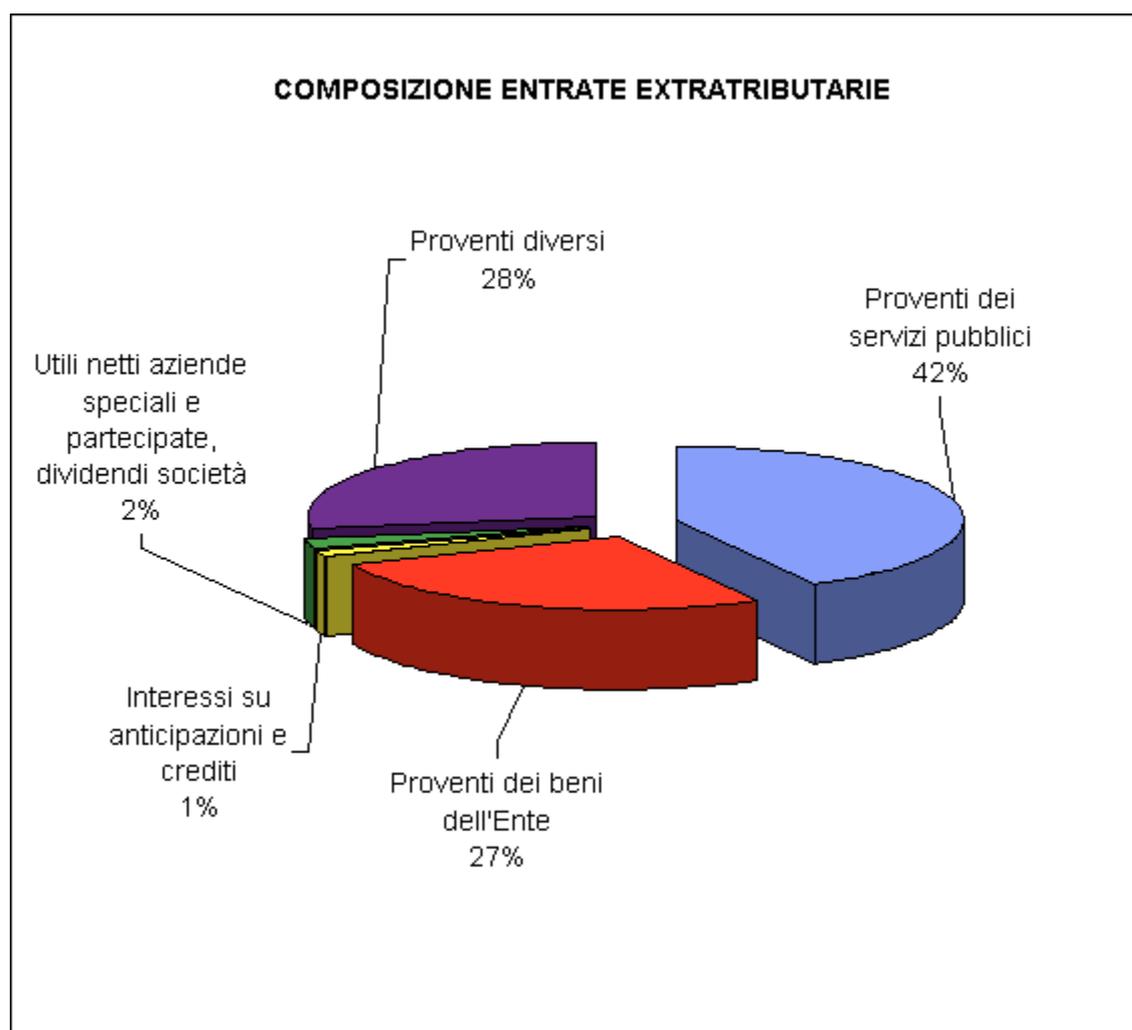
ENTRATE TRIBUTARIE

CATEGORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2012	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2011	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2010
1^	Imposte	8.090.519,81	8.268.341,94	100,98	101,04	100,96
2^	Tasse	9.154.784,53	9.094.289,51	99,34	98,92	99,15
3^	Tributi speciali	8.214.781,47	8.209.013,70	99,93	101,04	101,62
TOTALE		35.460.085,81	35.571.645,15	100,31	100,49	100,32



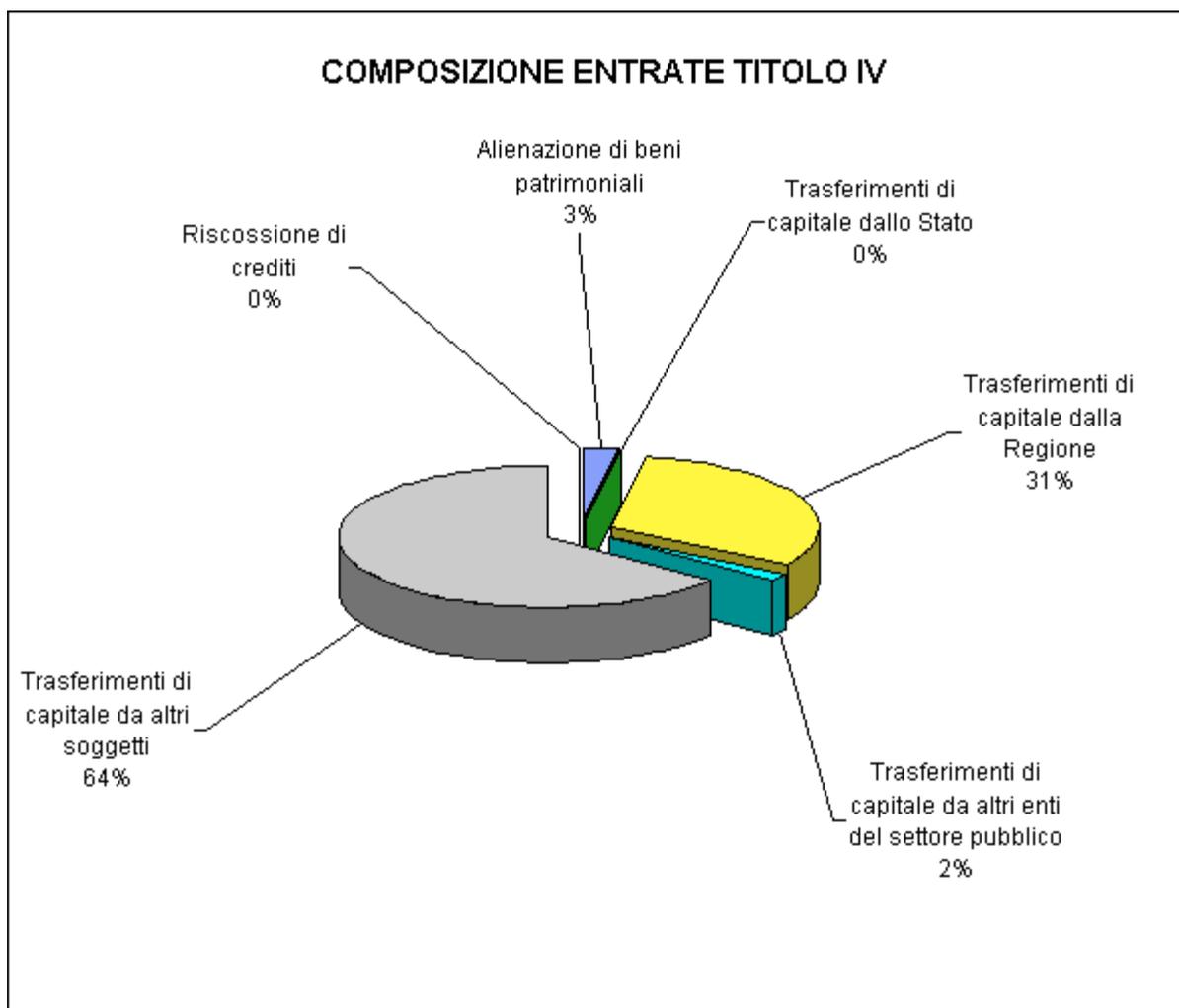
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

CATE- GORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCRER-TAMENTI	% DI REA- LIZZAZIONE PREVISIONI	% DI REA- LIZZAZIO- NE PREVI- SIONI	% DI REA- LIZZAZIO- NE PREVI- SIONI
				2012	2011	2010
1^	Proventi dei servizi pubblici	5.168.399,00	4.883.764,59	94,49	101,32	105,58
2^	Proventi dei beni dell'Ente	3.067.032,96	3.096.423,02	100,96	103,08	102,85
3^	Interessi su anticipazioni e crediti	163.640,00	173.735,96	106,17	123,33	76,25
4^	Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi società	1.800,00	281.278,30	15.626,57	0,00	0,00
5^	Proventi diversi	3.418.737,96	3.205.331,98	93,76	98,59	97,84
T O T A L E		11.819.609,92	11.640.533,85	98,48	101,28	102,07



**ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI
DI CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI**

CATE- GORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCER- TAMENTI	% DI REA- LIZZAZIONE PREVISIONI 2012	% DI REA- LIZZAZIONE PREVISIONI 2011	% DI REA- LIZZAZIONE PREVISIONI 2010
1^	Alienazione di beni patrimoniali	4.151.000,00	740.933,01	17,85	18,37	27,21
2^	Trasferimenti di capitale dallo Stato	-	-	-	100,00	100,00
3^	Trasferimenti di capitale dalla Regione	12.905.069,93	8.032.206,00	62,24	39,66	65,47
4^	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	427.444,00	448.544,00	104,94	73,00	62,11
5^	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	16.801.066,41	16.662.909,78	99,18	80,87	37,95
6^	Riscossione di crediti	1.050.000,00	-	-	-	1,44
T O T A L E		35.334.580,34	25.884.592,79	73,26	52,61	45,20



ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

CATEGORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2012	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2011	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2010
1 [^]	Anticipazioni di cassa	5.000.000,00	-	-	0,00	0,00
3 [^]	Assunzione di mutui e prestiti	3.020.000,00	2.890.000,00	95,70	0,00	51,01
T O T A L E		<u>8.020.000,00</u>	<u>2.890.000,00</u>	36,03	0,00	30,11

LA GESTIONE DEI TRIBUTI

La velocità di riscossione delle entrate può essere un fattore determinante per la gestione dei flussi di cassa dell'ente, in particolare per quanto concerne l'I.M.U. e la TARSU dal momento in cui questi due tributi costituiscono la parte più consistente delle entrate proprie e in particolare di quelle tributarie:

(Riscossioni I.M.U. di competenza – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1 / Accertamento I.M.U. – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1) X 100 = (12.457.429,48 / 12.707.123,90) X 100 = **98,04%** **velocità di riscossione I.C.I.**

(Riscossioni TARSU di competenza – risorsa di entrata del titolo I e categoria 2 / Accertamento TARSU – risorsa di entrata del titolo I e categoria 2) X 100 = (6.135.967,16 / 9.093.894,57) X 100 = **67,47%** **velocità di riscossione TARSU**

LA GESTIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le categorie principali di entrate extratributarie sono i proventi dei servizi pubblici e i proventi dei beni dell'ente. Quanto più l'amministrazione fa ricorso a tali entrate per il finanziamento del proprio bilancio tanto maggiore è la rilevanza delle modalità di gestione di dette entrate e in particolare della loro velocità di riscossione:

(Riscossioni di competenza proventi dei servizi pubblici – Entrata titolo III - categoria 1 / Accertamento proventi dei servizi pubblici – Entrata titolo III - categoria 1) X 100 = (4.047.779,77 / 4.883.764,59) X 100 = **82,88%** **velocità di riscossione proventi dei servizi pubblici**

(Riscossioni di competenza proventi dei beni dell'ente – Entrata titolo III - categoria 2 / Accertamento proventi dei beni dell'ente – Entrata titolo III - categoria 2) X 100 = (2.328.227,09 / 3.096.423,02) X 100 = **75,19%** **velocità di riscossione proventi dei beni dell'ente**

L'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

LA COMPOSIZIONE DELLA SPESA

Le spese del Comune sono costituite da spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso di prestiti e spese per servizi conto terzi. La quantità di risorse spendibili è correlata al complesso delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

L'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 regola l'impegno considerandolo la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, il creditore e la ragione del debito e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio.

A questa regola generale sfuggono le spese correnti con vincolo di destinazione e le spese per investimento in quanto le stesse si considerano impegnate in corrispondenza e per l'ammontare delle entrate accertate.

Le spese impegnate nell'esercizio 2012 sono così suddivise:

SPESE CORRENTI	49.742.166,12
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	3.853.194,25
TOTALE SPESE CORRENTI DI GESTIONE	53.595.360,37
SPESE PER INVESTIMENTI	29.277.971,79
SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	4.195.871,89
TOTALE COMPLESSIVO DELLA SPESA	87.069.204,05

Questo riepilogo per titoli dà indicazioni sulla ripartizione della spesa complessiva e sulla propensione dell'ente a utilizzare risorse da destinare al consumo piuttosto che a investimenti pluriennali.

I paragrafi successivi si propongono invece di evidenziare la composizione delle spese sia per destinazione che per natura in quanto all'interno dei titoli abbiamo una ulteriore disaggregazione in funzioni (compiti espletati dall'ente, destinazione per centro di spesa) e per interventi (fattori produttivi).

LA RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE

Le spese correnti sono collocate al Titolo I del bilancio e rappresentano, unitamente alle spese per il rimborso di prestiti, i "costi" della gestione corrente.

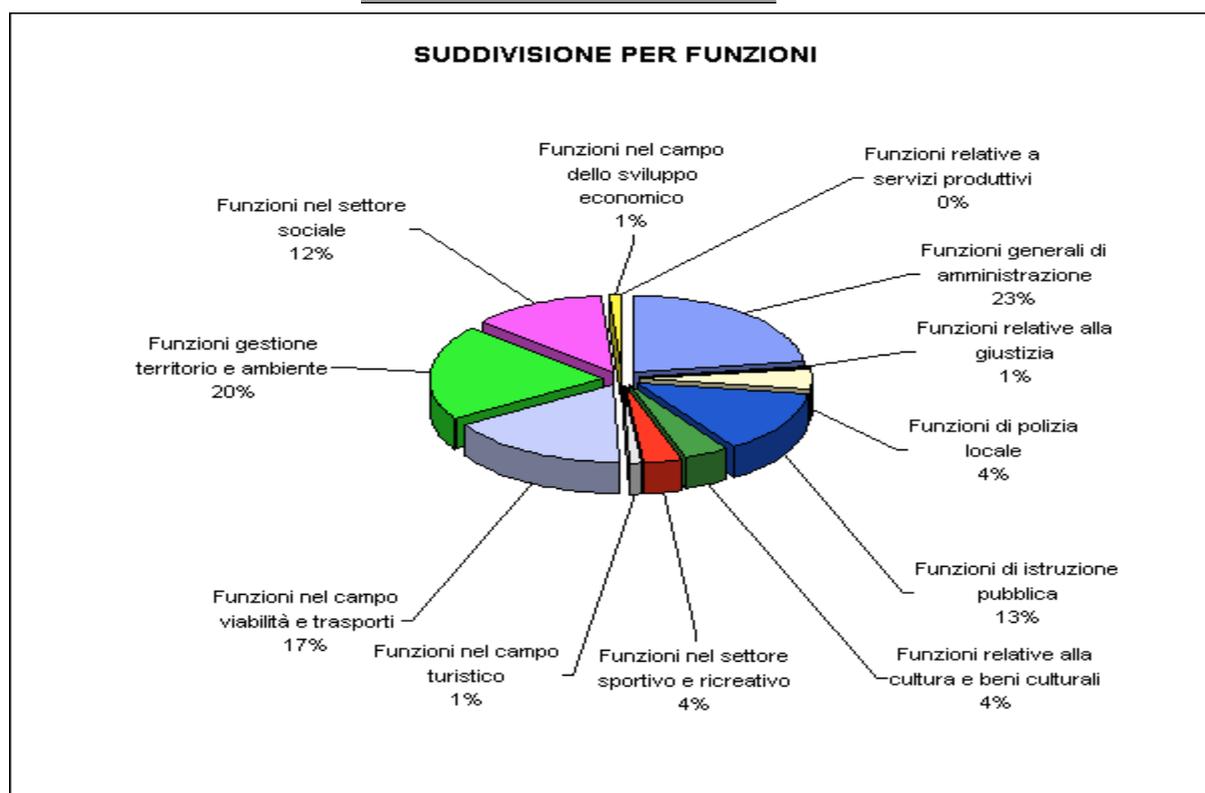
Nel prospetto seguente è presentata un'analisi delle spese correnti per funzioni, ossia le spese sono raggruppate secondo la loro destinazione.

Per ogni funzione sono indicate le previsioni definitive e gli impegni correlati con la percentuale di realizzazione raffrontata con i 2 anni precedenti.

L'esposizione dei dati permette di esaminare l'assegnazione delle risorse di bilancio alle diverse "branche" in cui si svolge l'attività dell'ente.

ANALISI PER FUNZIONI

FUNZIONI	DESCRIZIONE	DEFINITIVE	IMPEGNI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI
				2012	2011	2010
1	Funzioni generali di amministrazione	12.033.536,13	11.173.336,14	92,85	95,48	95,46
2	Funzioni relative alla giustizia	375.574,39	347.625,28	92,56	93,46	91,79
3	Funzioni di polizia locale	2.091.806,80	2.048.612,66	97,94	98,42	97,55
4	Funzioni di istruzione pubblica	6.669.626,63	6.600.095,45	98,96	93,48	96,68
5	Funzioni relative alla cultura e beni culturali	2.161.287,72	2.073.358,60	95,93	95,48	94,94
6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	1.786.071,73	1.778.105,51	99,55	98,96	98,83
7	Funzioni nel campo turistico	555.180,34	546.202,14	98,38	95,26	94,79
8	Funzioni nel campo viabilità e trasporti	8.507.834,30	8.472.978,39	99,59	99,44	99,44
9	Funzioni gestione territorio e ambiente	10.119.032,25	9.958.296,69	98,41	96,39	95,80
10	Funzioni nel settore sociale	6.329.262,55	6.153.688,05	97,23	98,82	98,89
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	627.985,28	589.867,21	93,93	97,42	97,04
12	Funzioni relative a servizi produttivi	-	-	0,00	0,00	0,00
TOTALE		51.257.198,12	49.742.166,12	97,04	96,74	96,96



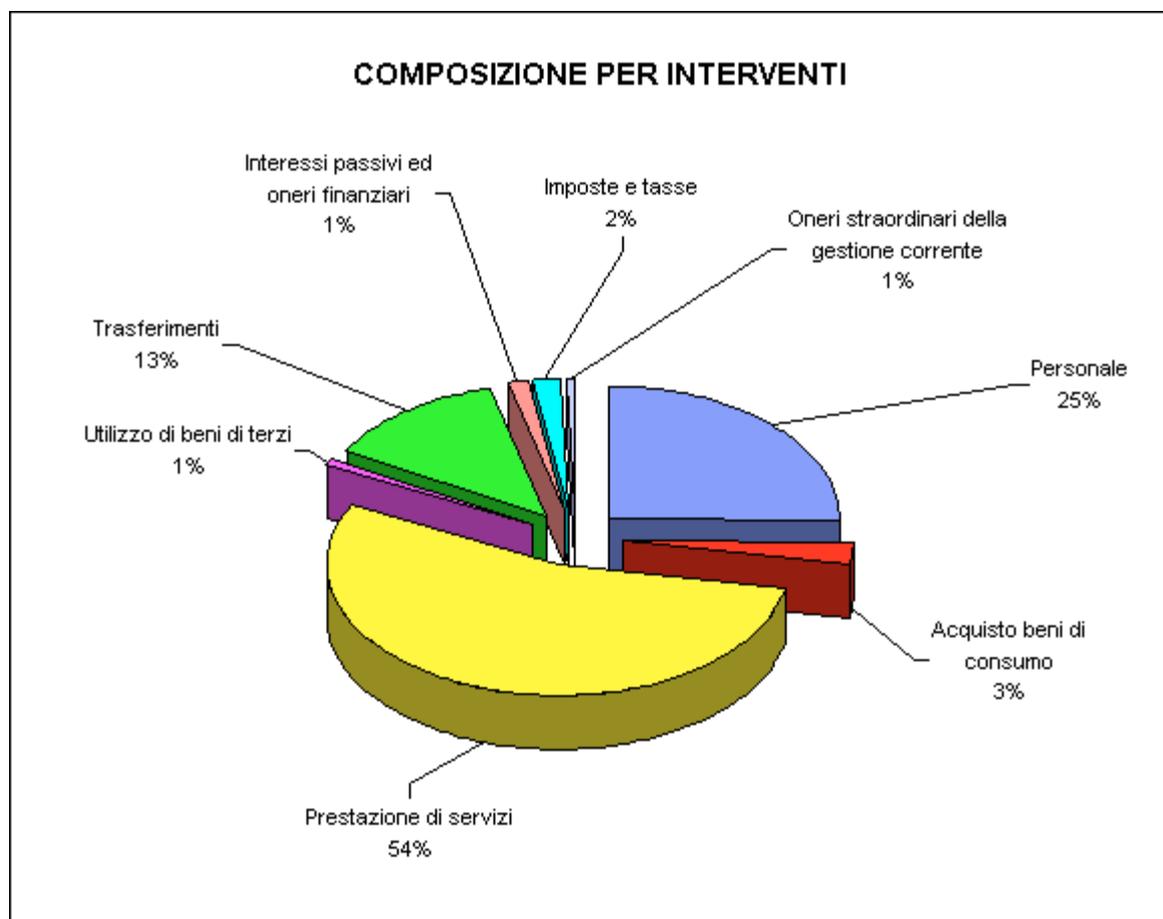
Le spese correnti sono inoltre classificate per "intervento" ossia secondo la natura delle risorse impiegate.

Nella tabella successiva sono riportati gli impegni di spesa corrente suddivisi per fattore produttivo e il dato percentuale esprime l'incidenza di ogni tipologia di spesa sul totale degli impegni relativi all'esercizio 2012.

E' altresì possibile una comparazione con i due esercizi finanziari precedenti.

ANALISI PER INTERVENTO

INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNI	% DI COM- POSIZIONE DELLA SPESA	% DI COM- POSIZIONE DELLA SPESA	% DI COM- POSIZIONE DELLA SPESA
			2012	2011	2010
01	Personale	12.594.350,13	25,32	25,24	24,86
02	Acquisto beni di consumo	1.345.358,40	2,70	2,80	3,02
03	Prestazione di servizi	27.049.828,15	54,38	55,38	54,40
04	Utilizzo di beni di terzi	399.721,08	0,80	0,72	0,74
05	Trasferimenti	6.390.879,19	12,85	12,37	13,55
06	Interessi passivi ed oneri finanziari	739.824,17	1,49	1,69	1,50
07	Imposte e tasse	929.772,23	1,87	1,79	1,80
08	Oneri straordinari della gestione corrente	292.432,77	0,59	0,00	0,13
09	Ammortamenti di esercizio	-	0,00	0,00	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	-	0,00	0,00	0,00
11	Fondo di riserva	-	0,00	0,00	0,00
TOTALE		49.742.166,12	100,00	100,00	100,00



Nell'ambito della spesa corrente, la spesa di personale unitamente alla spesa per il rimborso di prestiti rappresentano la cosiddetta "spesa rigida" ovvero la spesa immodificabile nel breve-medio termine.

Ai fini degli equilibri di bilancio la "spesa rigida" rappresenta un importante fattore critico e difatti il legislatore ripone su di essa l'attenzione sia come indicatore obbligatorio da allegare al rendiconto della gestione sia come uno dei parametri di "deficitarietà" strutturale degli enti locali:

(Spesa titolo I – intervento 1 e intervento 06 + Spesa titolo III / Entrata titoli I, II e III) X 100 = (17.187.368,55 / 51.865.827,51) X 100 = **33,14%** **rigidità della spesa corrente**

(Spesa titolo I – intervento 1 e intervento 06 + Spesa titolo III / Spesa titolo I + Spesa titolo III) X 100 = (17.187.368,55 / 53.595.360,37) X 100 = **32,07%** **incidenza della "spesa rigida" sulla spesa corrente**

La contrazione dei mutui con onere a carico dell'ente impegna gli esercizi successivi in quanto comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue di interessi e il rimborso del capitale.

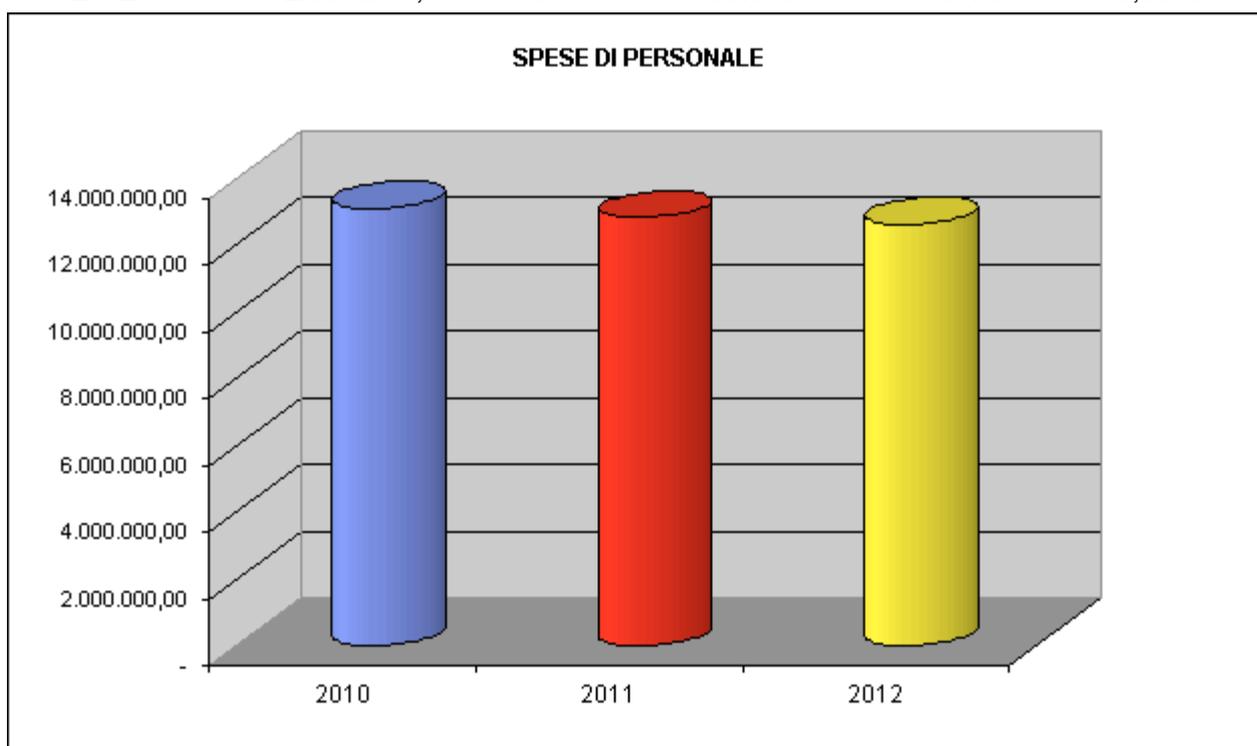
Mentre la quota interessi viene riportata tra le spese correnti (Titolo I), la corrispondente quota capitale viene contabilizzata nel rimborso di prestiti. Infatti l'equilibrio economico del bilancio di parte corrente si calcola raffrontando i primi tre titoli delle entrate e la somma del Titolo I e III della spesa.

Nell'esercizio finanziario 2012 sono state sostenute spese di rimborso prestiti per un importo di € 3.853.194,25 di cui € 1.012.070,46 relativi all'estinzione anticipata mutui ai sensi del comma 6 bis, art. 16 del D.L. 6.7.2012 n.95.

Nei prospetti seguenti si evidenzia l'andamento della spesa per il personale e per il rimborso dei prestiti negli ultimi 3 anni, unitamente al numero di dipendenti anche in rapporto alla popolazione residente, il costo medio per dipendente e l'indebitamento totale dell'ente.

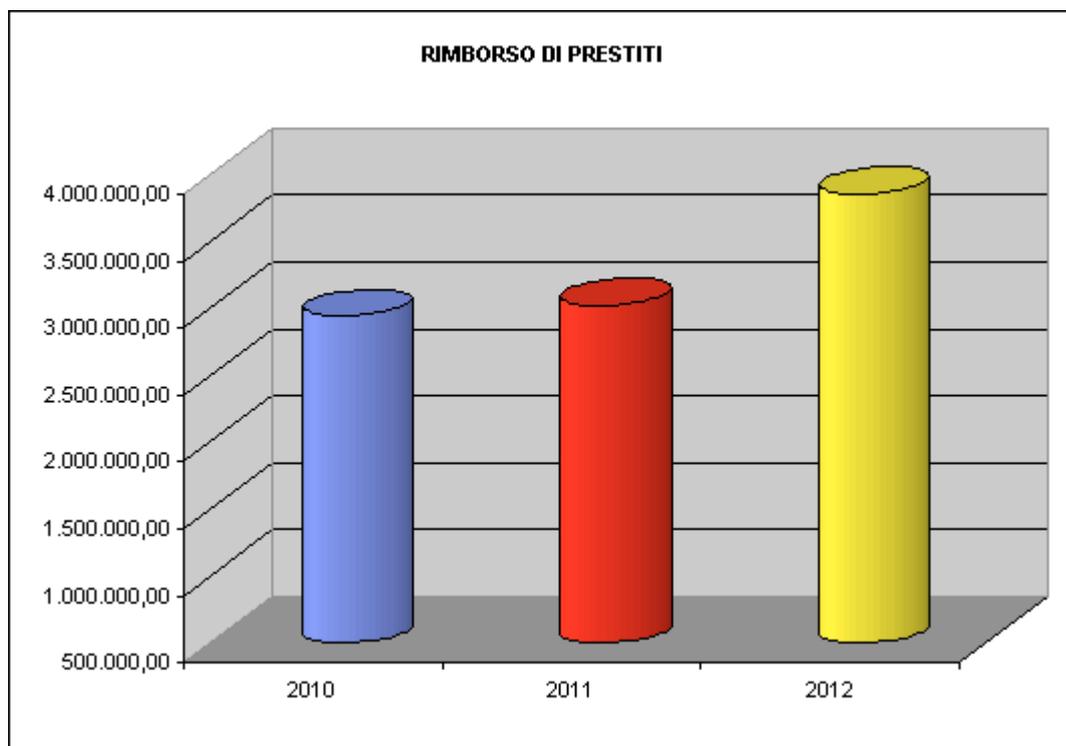
ANALISI SPESA DI PERSONALE

ANNO	IMPEGNI	NUMERO DEI DIPENDENTI	COSTO MEDIO PER DIPENDENTE	POPOLAZIONE	RAPPORTO DIPENDENTI / POPOLAZIONE
2010	13.106.706,42	363	36.107	55.714	0,0065
2011	12.815.064,71	366	35.014	56.019	0,0065
2012	12.594.350,13	354	35.577	56.176	0,0063



ANALISI SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

ANNO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% DI REALIZZAZIONE
2010	2.944.226,08	2.943.773,00	99,98
2011	3.021.885,81	3.021.472,48	99,99
2012	3.853.353,97	3.853.194,25	100,00



L'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti misura quanta parte delle entrate correnti va a finanziare quella porzione di spese correnti difficilmente modificabili nel breve-medio termine:

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 1} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (12.594.350,13 / 51.865.827,51) \times 100 = \mathbf{24,28\%}$ **incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti**

Il rimborso dei prestiti deve essere inteso non solo come restituzione delle "quote capitali" ma, altresì, come pagamento delle "quote interessi passivi".

Tali spese sono difatti dovute in relazione ai mutui e prestiti pregressi e, come nel caso delle spese per il personale, sono diretta conseguenza di scelte fatte nel passato i cui effetti futuri possono essere modificati solo per mezzo di decisioni di carattere strategico.

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 6} + \text{Spesa titolo III} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (4.593.018,42 / 51.865.827,51) \times 100 = \mathbf{8,86\%}$ **incidenza delle spese di rimborso prestiti sulle entrate correnti**

Infine, l'ammontare delle spese relative alle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo rapportato alle spese correnti complessive, fornisce un'informazione molto sintetica relativamente all'importanza che hanno le spese correnti per servizi "interni" rispetto a quelle per la produzione di servizi "finali":

$(\text{Spesa titolo I} - \text{funzione 1} / \text{Spesa titolo I}) \times 100 = (11.173.336,14 / 49.742.166,12) \times 100 = \mathbf{22,46\%}$ **peso delle spese per funzioni generali sul totale della spesa corrente**

LA CONSISTENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale sono collocate al Titolo II del bilancio e rappresentano gli investimenti che il Comune è riuscito ad attivare nel corso dell'esercizio.

Appartengono a questa categoria gli interventi per la realizzazione di opere, l'acquisto di beni immobili, mobili e attrezzature, i trasferimenti di capitale, gli espropri e servitù onerose, gli incarichi professionali e le partecipazioni azionarie e tutte quelle spese che hanno riflessi economici sul patrimonio comunale.

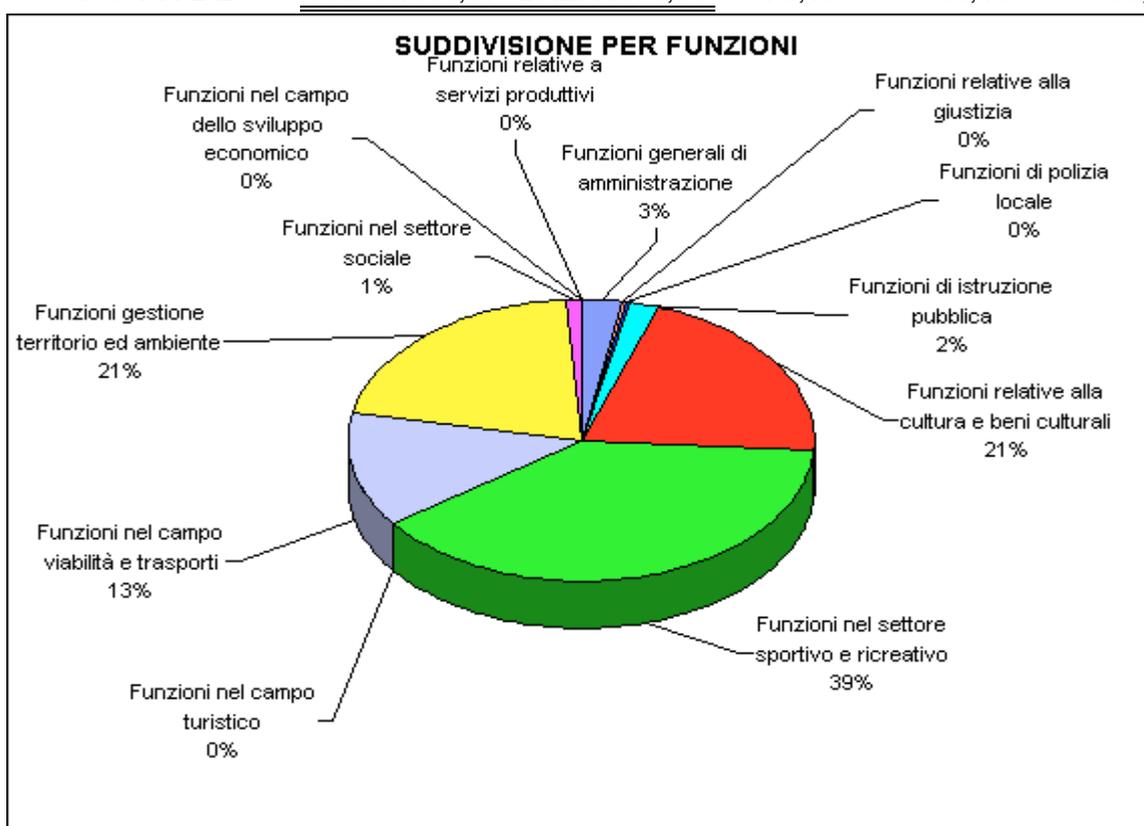
Le spese per investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione delle spese correnti in quanto vengono ripartite in funzioni.

Il prospetto e il grafico che seguono evidenziano in quali settori di attività e in che misura sono stati attuati gli interventi in conto capitale.

Oltre ai dati aggregati per funzioni viene di seguito riportata l'analisi dettagliata degli investimenti effettuati nel corso del 2012.

SPESA PER INVESTIMENTI

FUNZIONI	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2012	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2011	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2010
1	Funzioni generali di amministrazione	2.680.944,00	832.110,88	31,04	60,44	37,73
2	Funzioni relative alla giustizia	25.000,00	25.000,00	100,00	100,00	81,25
3	Funzioni di polizia locale	98.500,00	98.500,00	100,00	99,37	99,92
4	Funzioni di istruzione pubblica	1.121.068,28	570.356,78	50,88	31,45	32,85
5	Funzioni relative alla cultura e beni culturali	6.088.000,00	6.088.000,00	100,00	75,22	8,37
6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	11.661.351,00	11.440.388,23	98,11	80,77	9,30
7	Funzioni nel campo turistico	200.000,00	-	0,00	0,00	97,89
8	Funzioni nel campo viabilità e trasporti	4.690.868,93	3.796.825,61	80,94	62,70	76,16
9	Funzioni gestione territorio ed ambiente	11.554.633,27	6.114.850,33	52,92	76,06	90,93
10	Funzioni nel settore sociale	819.938,89	311.939,96	38,04	44,59	56,79
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	-	-	0,00	0,00	0,00
12	Funzioni relative a servizi produttivi	-	-	0,00	0,00	0,00
T O T A L E		38.940.304,37	29.277.971,79	75,19	60,49	50,46



ELENCO DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2012

PROG. R.	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE CAPITOLO	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIENAZ. PATRIMON.	VARIE	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
1	2010305	generali di amministrazione	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE: UFFICIO ECONOMIATO - ECONOMATO E CENTRO LITOGRAFICO	01302	-	1.500,00	1.500,00								1.500,00
2	2010310	generali di amministrazione	DISPONIBILITA' PER INVESTIMENTI	01301	1.000.000,00	1.000.000,00									
3	2010501	generali di amministrazione	SPESE CONDOMINIALI STRAORDINARIE - UFFICIO PATRIMONIO	01501	-	15.120,00	15.120,00								15.120,00
4	2010501	generali di amministrazione	ACQUISIZIONE IMMOBILE PER MAGAZZINI	01501		170.000,00	170.000,00								170.000,00
5	2010501	generali di amministrazione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI - UFFICIO PATRIMONIO	01501	174.000,00	289.000,00	115.000,00	174.000,00							289.000,00
6	2010501	generali di amministrazione	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI ADIBITI A SEDE AVIS (Sino al 2013 - Ved. Cap.681/E)	01501	7.695,21	7.695,21		7.695,21							7.695,21
7	2010501	generali di amministrazione	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE DI TORRE FRATI ADIBITI A SEDE SOCIETA' IL GINEPRO (sino al 2023 - vedi cap. 681/E)	01501	14.460,79	14.460,79		14.460,79							14.460,79
8	2010501	generali di amministrazione	SOSTITUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI - UFFICIO PATRIMONIO	01501	40.000,00	40.000,00			39.978,08						39.978,08
9	2010501	generali di amministrazione	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE - SALA CONSIGLIO E SCALONE	01501	250.000,00	250.000,00									
10	2010501	generali di amministrazione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX CHIESA "SANTA CHIARA"	01501	-	7.000,00	7.000,00								7.000,00
11	2010501	generali di amministrazione	SPESE DI MANUTENZIONE CONDOMINIALE STRAORDINARIA: EREDITA' GALIMBERTI -	01505	-	40.000,00	40.000,00								40.000,00
12	2010505	generali di amministrazione	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FUORI USO	01501	10.000,00	10.000,00					4.134,50				4.134,50
13	2010605	generali di amministrazione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI: UFFICIO TECNICO - SETTORE TECNICO	01601	-	12.000,00	12.000,00								12.000,00

PROG. R.	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE CAPITOLO	CIC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIENAZ. PATRIMON.	VARIE	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
14	2010606	generali di amministrazione	INCARICHI PROGETTUALI: SERVIZIO AMMINISTRATIVO E OFFICINA - SETTORE TECNICO	01601	75.000,00	75.000,00			75.000,00						75.000,00
15	2010801	generali di amministrazione	FONDO ACCORDI BONARI - ART. 128 DLGS. 163/2006 E ART. 12 DPR 5-10-2010, N. 207	01807	550.000,00	550.000,00									
16	2010801	generali di amministrazione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE TELEMATICA COMUNALE	01802	-	23.000,00	23.000,00								23.000,00
17	2010805	generali di amministrazione	MECCANIZZAZIONE SERVIZI S.E.D.	01802	-	100.368,00	100.368,00								100.368,00
18	2010805	generali di amministrazione	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	01802	50.000,00	50.000,00				7.054,30					7.054,30
19	2010807	generali di amministrazione	INTERVENTI RELATIVI AGLI EDIFICI PER IL CULTO - L.R. 07.03.1989, N. 15 - EDILIZIA PRIVATA	01806	25.800,00	25.800,00			25.800,00						25.800,00
20	2020101	giustizia	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI GIUDIZIARI	02101	25.000,00	25.000,00			25.000,00						25.000,00
21	2030105	polizia locale	ACQUISTO AUTO-MOTOVEICOLI ED ATTREZZATURE PER LA POLIZIA MUNICIPALE	03101	25.000,00	25.000,00		25.000,00							25.000,00
22	2030105	polizia locale	ACQUISTO APPARATI RADIO E RELATIVI ACCESSORI - POLIZIA URBANA	03101	10.000,00	28.000,00	18.000,00	10.000,00							28.000,00
23	2030105	polizia locale	SPESE PER AUTOMAZIONE SERVIZI (HARDWARE E SOFTWARE) - POLIZIA LOCALE	03101	-	25.000,00	25.000,00								25.000,00
24	2030105	polizia locale	ACQUISTO PISTOLE ED ATTREZZATURE DIVERSE - POLIZIA URBANA	03101	-	20.500,00	20.500,00								20.500,00
25	2040101	istruzione pubblica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	04100	100.000,00	100.000,00			100.000,00						100.000,00
26	2040101	istruzione pubblica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCOLASTICO: SCUOLE MATERNE	04100	20.000,00	25.000,00	5.000,00		20.000,00						25.000,00
27	2040105	istruzione pubblica	SCUOLA MATERNA: ARREDI ED ATTREZZATURE	04100	-	17.500,00	7.500,00	10.000,00							17.500,00
28	2040201	istruzione pubblica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA EDIFICI SCOLASTICI	04201	50.000,00	50.000,00			50.000,00						50.000,00

PROG. R.	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE CAPITOLO	CIC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIENAZ. PATRIMON.	VARIE	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
29	2040201	istruzione pubblica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	04201	100.000,00	100.000,00									
30	2040201	istruzione pubblica	ADEGUAMENTO A NORMA SULLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE ELEMENTARI	04201	-	10.000,00	10.000,00								10.000,00
31	2040201	istruzione pubblica	SISTEMAZIONE ED AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE IN CUNEO DUE	04201	400.000,00	400.000,00									
32	2040201	istruzione pubblica	INTERVENTI STRAORDINARI SUL VERDE SCOLASTICO - ISTRUZIONE ELEMENTARE	04201	10.000,00	10.000,00			10.000,00						10.000,00
33	2040205	istruzione pubblica	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE: ECONOMATO - SCUOLE ELEMENTARI	04201	-	14.500,00	14.500,00								14.500,00
34	2040301	istruzione pubblica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI: FABBRICATI	04301	30.000,00	30.000,00			29.288,50						29.288,50
35	2040301	istruzione pubblica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA BORGO SAN GIUSEPPE	04301	-	86.900,00	86.900,00								86.900,00
36	2040305	istruzione pubblica	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLE MEDIE INFERIORI: ECONOMATO	04301	-	11.500,00	11.500,00								11.500,00
37	2040501	istruzione pubblica	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO SCUOLA "LATTES"	04504	-	110.000,00							110.000,00		110.000,00
38	2040501	istruzione pubblica	ADEGUAMENTO SEDI UNIVERSITARIE (cap E 1070000)	04503	-	100.000,00							100.000,00		100.000,00
39	2040505	istruzione pubblica	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE VARIE PER MENSE SCOLASTICHE: ECONOMATO -	04502	-	5.000,00		5.000,00							5.000,00
40	2040507	istruzione pubblica	TRASFERIMENTO ALL'AZIENDA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	04505	-	668,28	668,28								668,28
41	2040510	istruzione pubblica	CONCESSIONE DI ANTICIPAZIONE ALL'ISTITUZIONE "SCUOLA COMUNALE PROFESSIONALE LATTES"	04504	50.000,00	50.000,00									
42	2050101	cultura e beni culturali	RECUPERO FABBRICATO EX OSPEDALE SANTA CROCE (Ved. Cap. 1200000/E - Eredità Ferrero)	05101		6.000.000,00							6.000.000,00		6.000.000,00

PROG. R.	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE CAPITOLO	CIC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIENAZ. PATRIMON.	VARIE	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
43	2050105	cultura e beni culturali	PROGETTI MUSEALI - MOBILI, ATTREZZATURE E RESTAURI OPERE D'ARTE	05104	-	65.000,00	65.000,00								65.000,00
44	2050105	cultura e beni culturali	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA BIBLIOTECA	05101	-	23.000,00	23.000,00								23.000,00
45	2060101	settore sportivo e ricreativo	COSTRUZIONE NUOVA PISCINA COMUNALE	06101	9.000.000,00	10.844.501,00							7.954.501,00	2.890.000,00	10.844.501,00
46	2060201	settore sportivo e ricreativo	OPERE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - STADIO	06201	90.000,00	390.000,00	300.000,00		89.894,17						389.894,17
47	2060201	settore sportivo e ricreativo	OPERE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: CAMPI CALCIO	06204	40.000,00	40.000,00			39.153,46						39.153,46
48	2060201	settore sportivo e ricreativo	OPERE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: PADIGLIONE DELLO SPORT E PALESTRE	06205	30.000,00	40.000,00			39.998,02						39.998,02
49	2060201	settore sportivo e ricreativo	OPERE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: ALTRI IMPIANTI	06206	40.000,00	65.000,00	35.000,00		9.991,58						44.991,58
50	2060201	settore sportivo e ricreativo	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA PALESTRA EX MEDIA 4	06205	200.000,00	200.000,00									
51	2060201	settore sportivo e ricreativo	SISTEMAZIONE AREA DI VIA PORTA MONDOVI COMPRESA LA DEMOLIZIONE DEL FABBRICATO	06206		35.000,00	35.000,00								35.000,00
52	2060201	settore sportivo e ricreativo	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - PALAZZO DELLO SPORT	06202	-	4.850,00	4.850,00								4.850,00
53	2060201	settore sportivo e ricreativo	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	06206	30.000,00	30.000,00			30.000,00						30.000,00
54	2060205	settore sportivo e ricreativo	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI: UFFICIO ECONOMATO	06204	-	2.000,00	2.000,00								2.000,00
55	2060205	settore sportivo e ricreativo	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI: UFFICIO ECONOMATO	06205	-	1.000,00	1.000,00								1.000,00
56	2060205	settore sportivo e ricreativo	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI: UFFICIO ECONOMATO	06206	-	2.000,00	2.000,00								2.000,00
57	2060207	settore sportivo e ricreativo	CONFERIMENTI CONTO CAPITALE PER IMPIANTI SPORTIVI	06204	-	7.000,00	7.000,00								7.000,00

PROG. R.	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE CAPITOLO	CIC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIENAZ. PATRIMON.	VARIE	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
58	2070101	turismo	ADEGUAMENTO E LAVORI DIVERSI AL CAMPEGGIO BISALTA	07101	200.000,00	200.000,00									
59	2080101	viabilità e trasporti	PISTE CICLABILI - MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI CITTADINE	08101		60.000,00	60.000,00								60.000,00
60	2080101	viabilità e trasporti	SISTEMAZIONI PER MIGLIORE STRADALI NEL CONCENTRICO URBANO E DIVERSE	08101	100.000,00	100.000,00			100.000,00						100.000,00
61	2080101	viabilità e trasporti	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI URBANI	08101	60.000,00	60.000,00			30.000,00				10.959,24		40.959,24
62	2080101	viabilità e trasporti	SISTEMAZIONI MARCIAPIEDI EXTRAURBANI	08102	50.000,00	50.000,00			50.000,00						50.000,00
63	2080101	viabilità e trasporti	RIQUALIFICAZIONE DI CORSO GIOLITTI	08101	350.000,00	350.000,00									
64	2080101	viabilità e trasporti	SISTEMAZIONE CORSO FRANCIA - ASSE RETTORE	08101	100.000,00	100.000,00									
65	2080101	viabilità e trasporti	BITUMATURA STRADE INTERNE CITTADINE -	08101	300.000,00	300.000,00			300.000,00						300.000,00
66	2080101	viabilità e trasporti	PROGRAMMA DI MIGLIORE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	08102	100.000,00	150.000,00	50.000,00								50.000,00
67	2080101	viabilità e trasporti	NUOVE PISTE CICLABILI	08102	50.000,00	50.000,00									
68	2080101	viabilità e trasporti	STRADE IN LOCALITA' SAN BENIGNO	08102	75.000,00	75.000,00									
69	2080101	viabilità e trasporti	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI EXTRAURBANE -	08102	250.000,00	250.000,00			250.000,00						250.000,00
70	2080101	viabilità e trasporti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO PIAZZA BOVES	08104	5.000,00	10.000,00	5.000,00		5.000,00						10.000,00
71	2080101	viabilità e trasporti	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	08104	20.000,00	20.000,00							20.000,00		20.000,00
72	2080101	viabilità e trasporti	IMPIANTI SEMAFORICI	08105	6.000,00	6.000,00			6.000,00						6.000,00
73	2080106	viabilità e trasporti	INCARICO DI PROGETTAZIONE PER SISTEMAZIONE CORSO FRANCIA	08101	40.000,00	40.000,00									
74	2080107	viabilità e trasporti	CONTRIBUTI PER BITUMATURA STRADE VICINALI	08102	20.000,00	20.000,00			20.000,00						20.000,00

PROG. R.	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE CAPITOLO	CIC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIENAZ. PATRIMON.	VARIE	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
75	2080201	viabilità e trasporti	RIFACIMENTO I.P. ANELLO PERIMETRALE CUNE0 2 E STRADE INTERNE	08201	110.000,00	110.000,00									
76	2080201	viabilità e trasporti	RIFACIMENTO I.P. FRAZ. ROATA FOSSI	08201	50.000,00	50.000,00									
77	2080201	viabilità e trasporti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA E PUNTI LUCE	08201	60.000,00	60.000,00			59.997,44						59.997,44
78	2080301	viabilità e trasporti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORE	08301	56.000,00	78.000,00	22.000,00			56.000,00					78.000,00
79	2080301	viabilità e trasporti	RIORDINO ED ADEGUAMENTO FERMATE URBANE	08301	30.000,00	-									
80	2080305	viabilità e trasporti	PROGETTO BICI IN CUNEO	08301	-	10.000,00	10.000,00								10.000,00
81	2080307	viabilità e trasporti	CONTRIBUTI AD AZIENDE DI TRASPORTO PER RINNOVO AUTOBUS PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (VED.CAP. 1152000/E)	08301	-	2.741.868,93							2.741.868,93		2.741.868,93
82	2090101	territorio e ambiente	INTERVENTI DIVERSI NEI CENTRI URBANI FRAZIONALI (VED. CAP. 1200000 /E - Eredità Ferretto)	09101		1.321.473,41							1.321.473,41		1.321.473,41
83	2090101	territorio e ambiente	P.I.S.U. - INTERVENTI DIVERSI (ved. cap. 1257 e 1258 Entrata)	09101	800.000,00	1.218.160,86	418.160,86						800.000,00		1.218.160,86
84	2090101	territorio e ambiente	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	09102	50.000,00	50.000,00			50.000,00						50.000,00
85	2090101	territorio e ambiente	PTI - INFRASTRUTTURE AREA POLO AGROALIMENTARE - PASS ZONA MIAC (VED. CAP. 1102001)	09101		1.032.863,00									
86	2090101	territorio e ambiente	LAVORI DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE; PERIZIE STATICHE ETC. - URBANISTICA (VED. CAP. 1062000/ENTRATA)	09102	1.000,00	1.000,00			1.000,00						1.000,00
87	2090102	territorio e ambiente	ESPROPRI - SERVIZIO LEGALE	09101	20.000,00	20.000,00			20.000,00						20.000,00
88	2090106	territorio e ambiente	P.I.S.U.: INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI (Ved. Cap. 1257 e 1258 Entrata)	09101	2.200.000,00	2.200.000,00				541.839,14			460.000,00		1.001.839,14
89	2090106	territorio e ambiente	CONSULENZE E PROGETTAZIONI URBANISTICHE	09101	20.000,00	20.000,00			20.000,00						20.000,00
90	2090107	territorio e ambiente	P.I.S.U. - REGIMI DI AIUTO (Ved. Cap. 1257 e 1258 Entrata)	09101	1.500.000,00	1.500.000,00									
91	2090107	territorio e ambiente	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RISANAMENTO NEL CENTRO STORICO - EDILIZIA PRIVATA	09102	100.000,00	100.000,00			84.097,47						84.097,47

PROG. R.	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE CAPITOLO	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIENAZ. PATRIMON.	VARIE	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
92	2090107	territorio e ambiente	CONTRIBUTI PER IL PIANO DEL COLORE E RISANAMENTO EDIFICI - EDILIZIA PRIVATA	09102	100.000,00	100.000,00			100.000,00						100.000,00
93	2090107	territorio e ambiente	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE - EDILIZIA PRIVATA	09102	85.000,00	85.000,00			85.000,00						85.000,00
94	2090201	territorio e ambiente	ACQUISIZIONE AREE ED ALTRI INTERVENTI PIANO EDILIZIA - EDILIZIA PUBBLICA (VED. CAP. 925000/ENTRATA)	09201	300.000,00	300.000,00				9.903,07					9.903,07
95	2090207	territorio e ambiente	TRASFERIMENTO ALLA A.T.C. PER PIANO EDILIZIA SOVVENZIONATA VIA SAVONA (VED. CAP. 1250000 /E - FIN. REGIONE)	09201		1.575.400,00							1.575.400,00		1.575.400,00
96	2090301	territorio e ambiente	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	09301	-	15.000,00	15.000,00								15.000,00
97	2090401	territorio e ambiente	SERVIZI IGIENICI PUBBLICI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	09403	5.000,00	5.000,00			5.000,00						5.000,00
98	2090601	territorio e ambiente	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	09601	50.000,00	120.000,00	70.000,00								70.000,00
99	2090601	territorio e ambiente	INTERVENTI STRAORDINARI AREE VERDI, REALIZZAZIONE IMPIANTI FISSI DI IRRIGAZIONE E MANUTENZIONE FONTANE	09601	50.000,00	90.000,00	40.000,00								40.000,00
100	2090601	territorio e ambiente	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	09601	100.000,00	180.000,00	80.000,00								80.000,00
101	2090601	territorio e ambiente	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIALE DEGLI ANGELI E CORSI CILIARI	09601	300.000,00	300.000,00									
102	2090601	territorio e ambiente	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI	09604	110.000,00	110.000,00			109.965,38						109.965,38
103	2090601	territorio e ambiente	PSR - MISURA 323 - BIODIVERSITA': REALIZZAZIONE INTERVENTI DIVERSI (VED. CAP. 1160000, 1161000 E 1162000 ENTRATA)	09604	390.736,00	390.736,00							258.011,00		258.011,00
104	2090601	territorio e ambiente	PTI - MIGLIORAMENTO DEL CORRIDOIO FLUVIALE DELLO STURA (QUOTA PARCO) (VED. CAP. 1102000/E)	09604	770.000,00	770.000,00									

PROG. R.	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE CAPITOLO	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIENAZ. PATRIMON.	VARIE	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
105	2090605	territorio e ambiente	ACQUISTO ATTREZZATURE, MACCHINARI ED ARREDI PER I GIARDINI	09601	-	50.000,00	50.000,00								50.000,00
106	2100301	settore sociale	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO LOCALI AD USO SOCIO-ASSISTENZIALE	10301	204.938,00	209.938,89	5.000,89						154.937,07		159.937,96
107	2100407	settore sociale	CONTRIBUTI REG. PIEMONTE PER FAVORIRE LAVORI DI ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI- L. 9.1.89 N. 13-L. 27.2.89 N. 62	10401	100.000,00	100.000,00									
108	2100501	settore sociale	RISCATTO IMPIANTI ELETTRICI CIMITERI	10502	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00							30.000,00
109	2100501	settore sociale	AMPLIAMENTO CIMITERO DI MADONNA DELLE GRAZIE	10501	250.000,00	250.000,00									
110	2100501	settore sociale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10501	100.000,00	100.000,00						100.000,00			100.000,00
111	2100501	settore sociale	STRUTTURE CIMITERIALI - SALA COMMIATO E AREA DISPERSIONE DELLE CENERI	10501	100.000,00	100.000,00									
112	2100507	settore sociale	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCULI E DIVERSE	10502	30.000,00	30.000,00						22.002,00			22.002,00
TOTALE TITOLO II					21.084.894,00	38.940.304,37	1.983.568,03	102.156,00	2.054.164,10	614.796,51	4.134,50	122.002,00	21.507.150,65	2.890.000,00	29.277.971,79

Dal rapporto tra spese in conto capitale e popolazione residente si desume la propensione a investire:

(Spesa titolo II / popolazione al 31/12) = (29.277.971,79 / 56.176) = **521,18 Euro**

spesa pro-capite per investimenti

In particolare separando dal totale della spesa in conto capitale gli interventi per l'acquisizione e realizzazione di beni immobili, gli espropri e servitù onerose, l'acquisto di beni e l'utilizzo di beni di terzi per le realizzazioni in economia, oltre agli incarichi professionali esterni di progettazione e collaudo, si ottiene a quanto ammonta il finanziamento pro-capite delle sole opere pubbliche:

(Spesa titolo II – interventi 1,2,3,4 e 6 - / popolazione al 31/12) = (24.191.078,31 / 56.176) = **430,63 Euro**

spesa pro-capite per lavori e opere pubbliche

La propensione alle spese d'investimento è misurata anche dall'incidenza della spesa in conto capitale rispetto alla spesa corrente, anche se la prima è per sua natura influenzata da fattori contingenti che possono mutare di anno in anno mentre la seconda è una grandezza generalmente stabile nel tempo:

(Spesa titolo II / Spesa titolo I) X 100 = (29.277.971,79 / 49.742.166,12) X 100 = **58,86%**

propensione alla spesa per investimenti

Così come per i beni immobili anche per i beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche (come arredi, computer, software, automezzi, strumentazioni tecniche ecc.) è consentito conoscere la spesa pro-capite per residente:

(Spesa titolo II – intervento 5 - / popolazione al 31/12) = (425.056,80 / 56.176) = **7,57 Euro**

spesa pro-capite per beni mobili strumentali

LA CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE

I PROGRAMMI DI SPESA

Con la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014 sono stati individuati 18 programmi impostati in base alle funzioni e alla struttura organizzativa dell'ente.

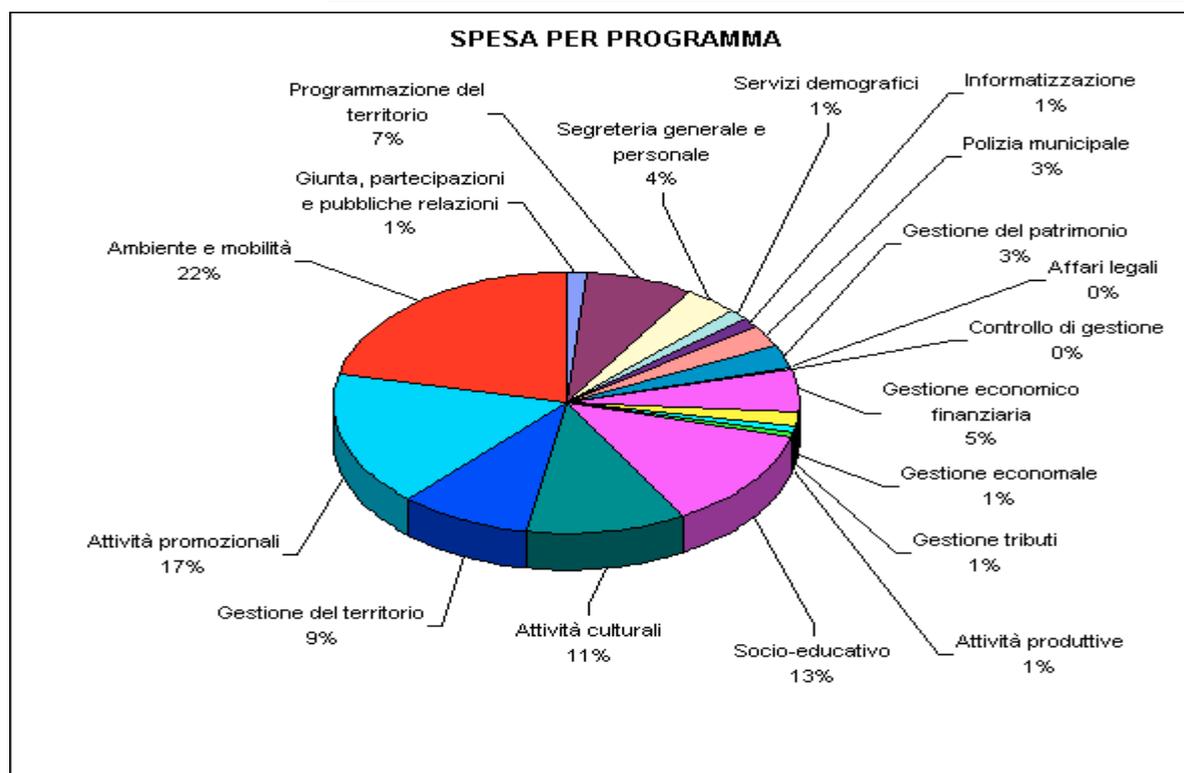
A ogni programma sono state assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per il conseguimento delle finalità e per la realizzazione del programma stesso.

Dal punto di vista politico i programmi sono il punto di riferimento con i quali misurare a fine esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa dall'amministrazione. Dal punto di vista finanziario si ritiene opportuno presentare nella seguente tabella la sintesi di ogni programma riportando le previsioni iniziali e quelle definitive determinando così le percentuali di scostamento e ponendo a confronto gli impegni di spesa con gli stanziamenti con cui si determina la percentuale di realizzazione di ognuno.

Relativamente a ogni programma la percentuale di realizzazione rappresenta il grado di efficacia dell'azione intrapresa la cui valutazione deve tenere conto però della eventuale mancanza di risorse soprattutto per quanto attiene gli investimenti (mancata concessione di contributi, mancata realizzazione delle vendite patrimoniali, ecc..).

RIEPILOGO DEI PROGRAMMI

DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONI I- NIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% DI SCO- STAMENTO	IMPEGNI	% IMPE- GNATO
Giunta, partecipazioni e pubbliche relazioni	1.112.078,01	1.094.489,12	-1,58	1.078.973,03	98,58
Programmazione del territorio	5.897.670,09	10.249.692,42	73,79	6.196.556,66	60,46
Segreteria generale e personale	3.375.578,47	3.317.603,97	-1,72	3.190.966,04	96,18
Servizi demografici	1.144.302,24	1.195.152,24	4,44	1.138.694,67	95,28
Informatizzazione	713.135,74	860.268,52	20,63	784.560,70	91,20
Polizia municipale	2.411.940,11	2.474.056,80	2,58	2.430.057,45	98,22
Gestione del patrimonio	1.989.741,47	2.513.614,03	26,33	2.231.541,70	88,78
Affari legali	178.745,66	274.745,66	53,71	240.722,99	87,62
Controllo di gestione	50.825,30	50.825,30	0,00	48.700,86	95,82
Gestione economico finanziaria	10.383.324,28	11.443.868,79	10,21	4.399.879,53	38,45
Gestione economale	1.281.412,23	1.292.538,30	0,87	1.243.259,45	96,19
Gestione tributi	776.151,37	772.601,37	-0,46	732.797,58	94,85
Attività produttive	404.881,02	514.027,36	26,96	478.533,75	93,09
Socio-educativo	10.461.574,02	11.300.123,11	8,02	10.412.538,05	92,15
Attività culturali	3.110.908,68	9.297.393,36	198,86	9.194.248,15	98,89
Gestione del territorio	8.497.815,55	9.349.920,27	10,03	7.480.991,54	80,01
Attività promozionali	11.662.651,58	14.202.603,07	21,78	13.764.695,88	96,92
Ambiente e mobilità	14.577.903,97	18.847.332,77	29,29	17.825.614,13	94,58
T O T A L E	78.030.639,79	99.050.856,46	26,94	82.873.332,16	83,67



LE ENTRATE PROPRIE

Uno dei principi sui quali si fonda il bilancio dell'ente locale (articolo 151 del Testo Unico degli enti locali) è la "veridicità" degli stanziamenti iscritti nel Bilancio di Previsione annuale, ovvero la capacità degli stessi di rappresentare quegli elementi di entrata e di spesa che durante la gestione si realizzeranno con un buon grado di probabilità.

La verifica del grado di "veridicità" delle previsioni di bilancio riflette la "capacità di programmazione" intesa come semplice rapporto fra quanto realizzato e quanto programmato all'inizio dell'esercizio finanziario.

Questa verifica, oltre che un indicatore di capacità di programmazione dell'Amministrazione, rappresenta contemporaneamente un indicatore di efficacia gestionale in quanto i risultati finali possono essere influenzati, durante la gestione, dalla struttura organizzativa dell'ente.

La capacità di programmazione delle entrate proprie è misurata dai seguenti indicatori tanto più ottimali tanto più si avvicinano al valore del 100%. Valori minori segnalano accertamenti di entrata inferiori a quanto previsto, mentre valori superiori indicano che si sono realizzate maggiori entrate rispetto alle previsioni di bilancio.

(Accertamento I.M.U. – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1 / Previsioni iniziali I.M.U. – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1) X 100 = (12.707.123,90 / 10.500.000,00) X 100 = **121,02% capacità di previsione I.C.I.**

Se, la capacità di previsione viene determinata rapportando l'accertamento alle previsioni assestate, la stessa si assesta sul **101,33%**,

(Accertamento TARSU – risorsa di entrata del titolo I e categoria 2 / Previsioni iniziali TARSU – risorsa di entrata del titolo I e categoria 2) X 100 = (9.093.894,57 / 9.133.000,00) X 100 = **99,57% capacità di previsione TARSU**

(Accertamento proventi dei servizi pubblici – Entrata titolo III - categoria 1 / Previsioni iniziali proventi dei servizi pubblici – Entrata titolo III - categoria 1) X 100 = (4.883.764,59 / 5.563.400,00) X 100 = **87,78% capacità di previsione dei proventi dei servizi pubblici**

(Accertamento proventi dei beni dell'ente – Entrata titolo III - categoria 2 / Previsioni iniziali proventi dei beni dell'ente – Entrata titolo III - categoria 2) X 100 = (3.096.423,02 / 2.976.799,51) X 100 = **104,02% capacità di previsione dei proventi dei beni dell'ente**

LE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE

Al pari dell'entrata anche la quota di spese correnti effettivamente impegnate rispetto agli stanziamenti iniziali è sintomo del grado di "veridicità" delle previsioni iscritte all'inizio dell'esercizio finanziario nel bilancio di previsione annuale.

Una delle finalità della programmazione è quella di mantenere l'equilibrio finanziario tra le entrate e le spese, e per questo motivo la capacità di programmazione sarà ottimale in corrispondenza di un valore pari a 100 degli indicatori di seguito riportati.

(Spesa titolo I / Previsioni iniziali Spesa titolo I) X 100 = (49.742.166,12 / 49.104.622,20) X 100 = **101,30% capacità di previsione spesa corrente**

(Spesa titolo II – interventi 1,2,3,4 e 6 - / Previsioni iniziali spesa titolo II – interventi 1,2,3,4 e 6) X 100 = (24.191.078,31 / 17.979.094,00) X 100 = **134,55% capacità di previsione dei lavori e opere pubbliche**

(Spesa titolo II – intervento 5 - / Previsioni iniziali spesa titolo II – intervento 5) X 100 = (425.056,80 / 95.000,00) X 100 = **447,43% capacità di previsione dei beni mobili strumentali**

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione è un indicatore generale di buona amministrazione poiché dimostra sostanzialmente il rispetto degli equilibri finanziari di bilancio.

Una valutazione più approfondita del risultato finale dovrebbe prendere in considerazione le diverse componenti dell'avanzo di amministrazione, ovvero il risultato della gestione di competenza e il risultato della gestione residui, così come la quota di avanzo disponibile e la quota di avanzo vincolato, nonché della quota di avanzo degli esercizi pregressi mai applicato al bilancio di previsione.

Le rigidità del bilancio degli enti locali e la prassi riscontrabile a livello nazionale, inducono a ritenere che una equilibrata gestione finanziaria genera comunque un avanzo fisiologico.

$$(\text{Avanzo di amministrazione} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (2.085.044,60 / 51.865.827,51) \times 100 = \mathbf{4,02\% \quad \text{incidenza dell'avanzo su entrate correnti}}$$

Tuttavia, l'avanzo di amministrazione è composto anche dai residui attivi (crediti) e dai residui passivi (debiti) la cui entità può influenzare in aumento o in diminuzione l'ammontare dell'avanzo stesso.

Residui attivi troppo elevati rispetto alle entrate complessive possono nascondere entrate inesigibili o di difficile esigibilità, con la conseguenza di generare un avanzo di amministrazione "fasullo".

Al contrario, residui passivi troppo elevati rispetto alla spesa complessiva possono "congelare" risorse finanziarie che potrebbero essere vantaggiosamente impiegate per altri scopi, con la conseguenza di contenere l'entità dell'avanzo di amministrazione.

Di conseguenza più è contenuta l'incidenza dei residui, sia attivi che passivi, più l'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto della gestione è "reale":

$$(\text{Residui attivi da riportare dei titoli di entrata I, II, III, IV e V}) / (\text{Entrata titoli I, II, III, IV e V} - \text{competenza} + \text{residui}) \times 100 = (54.347.296,07 / 131.919.495,11) \times 100 = \mathbf{41,20\% \quad \text{incidenza dei residui attivi sulle entrate complessive}}$$

$$(\text{Residui passivi da riportare dei titoli di spesa I, II e III}) / (\text{Spesa titoli I, II e III} - \text{competenza} + \text{residui}) \times 100 = (64.670.047,52 / 133.559.783,93) \times 100 = \mathbf{48,42\% \quad \text{incidenza dei residui passivi sulle spese complessive}}$$

GLI ASPETTI ECONOMICI

IL CONTO ECONOMICO

Il rendiconto di gestione che l'ente deve predisporre con la chiusura dell'esercizio 2012 è composto, oltre che dal conto del bilancio, anche dal conto economico e dal conto del patrimonio. Mentre la compilazione del conto del bilancio, che deve dare dimostrazione dei risultati finali della gestione finanziaria è ormai acquisita e consolidata, la compilazione di questi ultimi documenti riveste maggiore problematicità.

Il legislatore ha voluto che, alla stregua del settore privato, anche negli enti pubblici, i risultati gestionali fossero misurati oltre che dal punto di vista finanziario anche dal punto di vista economico e patrimoniale, introducendo quindi la contabilità generale, che per il Comune di Cuneo ha avuto decorrenza dall'esercizio 1999.

Con il conto economico vengono riepilogati in modo sintetico tutti i componenti di reddito, quindi i costi ed i ricavi, che concorrono alla formazione del risultato economico di esercizio.

Costituiscono componenti positivi del conto economico oltre alle entrate correnti (tributarie, trasferimenti correnti, proventi dei servizi pubblici, proventi finanziari e dalla gestione del patrimonio) le variazioni in aumento delle rimanenze di beni, le insussistenze del passivo (minori debiti) le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni. I componenti negativi sono costituiti da tutte le spese correnti (personale, acquisti, prestazioni di servizi, fitti, interessi, imposte, ecc.), dalle variazioni in diminuzione delle rimanenze di beni, le minusvalenze da alienazioni patrimoniali, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti ed i minori residui attivi.

Per l'anno 2012 il conto economico evidenzia un risultato finale passivo di € 555.382,00 derivante da una gestione operativa in disavanzo per € 156.745,85, da una gestione finanziaria negativa di € 567.830,33 e da un risultato straordinario positivo di € 169.194,18.

I dati comparativi con l'esercizio 2011 risultano i seguenti:

voce	al 31/12/2012	al 31/12/2011	differenza
A) Proventi della gestione	54.989.175,65	56.923.744,28	-1.934.568,63
B) Costi della gestione	52.619.303,80	55.167.386,31	-2.548.082,51
risultato della gestione A - B	2.369.871,85	1.756.357,97	613.513,88

C) proventi e oneri aziende speciali partecipate	-2.526.617,70	-2.451.496,00	-75.121,70
Risultato gestione operativa			
A-B +/- C	-156.745,85	-695.138,03	538.392,18
D) Proventi e oneri finanziari	-567.830,33	-721.857,25	154.026,92
E) Proventi e oneri straordinari	169.194,18	4.202.552,49	-4.033.358,31
Risultato economico esercizio			
A-B +/- C +/-D +/- E	-555.382,00	2.785.557,21	-3.340.939,21

Il risultato economico dell'esercizio 2012 risulta peggiorativo per € 3.340.939,21 rispetto all'esercizio 2011 il quale però era stato influenzato da un saldo positivo tra proventi ed oneri straordinari di 4.202.552,49 rispetto al saldo positivo 2012 di € 169.194,18.

Il saldo negativo della gestione operativa risulta ridotto ad € 156.745,85 rispetto al saldo negativo 2011 di € 695.138,03. Il risultato della gestione (proventi della gestione meno costi della gestione) presenta un saldo positivo di € 2.369.871,85 rispetto al saldo positivo della gestione 2011 di € 1.756.357,97. A fronte di una diminuzione dei proventi di circa € 1.935.000 si è avuta una contrazione dei costi di gestione di oltre € 2.548.000 rispetto all'esercizio 2011.

Per quanto attiene la diminuzione dei proventi della gestione sono da rilevare i minori:

- proventi tributari (€ 214.000);
- trasferimenti correnti (€ 1.500.000);
- proventi da servizi pubblici (€ 955.000);
- proventi diversi (€ 250.000),

e un aumento dei proventi degli oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento di spese correnti (€ 893.000) e degli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" (€ 84.000).

Nei costi della gestione vi è stata una contrazione delle spese:

- di personale (€ 220.000);
- di acquisto di beni di consumo (€ 200.000);
- per prestazioni di servizi (€ 780.000);
- per godimento di beni di terzi (€ 60.000);
- per trasferimenti (€ 110.000);
- delle quote di ammortamento (€ 1.170.000)

I dati del conto economico sono in linea con le risultanze del conto del bilancio, come evidenziato nel seguente prospetto in cui i costi e i ricavi, rettificati delle voci prettamente economiche, e confrontati con i valori finanziari del conto del bilancio, dimostrano una sostanziale omogeneità sull'andamento della gestione dell'ente, sia essa rilevata in contabilità finanziaria sia essa rilevata in contabilità economica:

	anno 2012	anno 2011	differenze
Totale entrate primi tre titoli conto del bilancio:			
accertamenti - A -	51.865.827,51	54.032.068,94	-2.166.241,43
Conto Economico			
voce A) Proventi della gestione	54.989.175,65	56.923.744,28	
voce D) Interessi attivi	173.735,96	133.985,14	
Totale (a)	55.162.911,61	57.057.729,42	
a dedurre voci non presenti in finanziaria:			
- proventi da concessioni da edificare	1.493.878,04	600.000,00	

- ricavi pluriennali	2.444.195,89	2.922.473,27	
Totale (b)	3.938.073,93	3.522.473,27	
Differenza: totale (a) - totale (b) = B	51.224.837,68	53.535.256,15	-2.310.418,47
Titolo 1° spesa del conto del bilancio: impegni - C -	49.742.166,12	50.775.284,84	-1.033.118,72
Conto Economico			
voce B) Costi della gestione	52.619.303,80	55.167.386,31	
voce C) Trasferimenti a partecipate	2.526.617,70	2.451.496,00	
voce D) Interessi passivi su mutui e per altre cause	741.566,29	855.842,39	
Totale (c)	55.887.487,79	58.474.724,70	
A dedurre- ammortamenti (d)	7.637.077,51	8.808.052,07	
Differenza totale (c) - (d) = D	48.250.410,28	49.666.672,63	-1.416.262,35
Risultato finanziario tra accertamenti e impegni: A - C	2.123.661,39	3.256.784,10	-1.133.122,71
Risultato economico rettificato tra ricavi e costi: B - D	2.974.427,40	3.868.583,52	-894.156,12

Per quanto attiene la gestione straordinaria il risultato positivo di € 169.194,18 risulta così determinato:

- proventi della gestione straordinaria: € 2.470.372,61 di cui:
 - € 702.388,90 da insussistenze del passivo (minori residui passivi);
 - € 1.153.414,87 da sopravvenienze attive conseguenti a maggiori accertamenti di residui attivi, cessioni gratuite di aree da destinare ad opere di urbanizzazione e risarcimenti assicurativi per danni alla proprietà comunale, nonché dal contributo regionale di € 238.200,00 destinato alle aziende di trasporto pubblico locale per la sostituzione di autobus e contabilizzato anche nei componenti negativi di redditi, per pari importo, tra gli oneri straordinari della gestione;
 - € 614.568,84 derivanti dalla cessione del diritto di superficie a proprietari di immobili di edilizia convenzionata e da alienazioni patrimoniali;
- oneri della gestione straordinaria ammontanti a € 2.301.178,43 di cui:
 - € 938.691,28 da insussistenze dell'attivo (comprese sopravvenienze passive per € 311.670,61 dovuta principalmente ad un conguaglio sul servizio trasporto pubblico locale fatturato dopo la chiusura del conto economico 2011 e relativo a tale anno, che però ha trovato copertura nei residui passivi della contabilità finanziaria) per conguagli spese di illuminazione, per eliminazione di residui attivi relativi a proventi tributari, trasferimenti, proventi dei servizi pubblici e della gestione patrimoniale;
 - € 430.000,00 all'accantonamento per svalutazione crediti;
 - € 790.281,18 da altri oneri straordinari determinati da trasferimenti di capitale destinati a beneficio di interventi d'investimento di terzi e che, secondo i principi contabili per gli Enti Locali, costituiscono costo di esercizio da rilevare quale "onere straordinario", nonché dagli oneri sostenuti per le elezioni amministrative comunali, dal versamento del contributo regionale di € 238.200,00 alle aziende di trasporto pubblico locale.
 - € 142.205,97, da minusvalenze conseguenti alla demolizione della ex scuola materna di Viale Angeli (euro 51 mila), alla perdita nella partecipazione nella società S.I.TRA.CI. (euro 86 mila) dovuta al rapporto di cambio delle azioni di tale società a seguito della sua incorporazione nella società GEAC, ed alla variazione della quota di partecipazione nella società CO.IN.CRE. (circa 4 mila euro).

Tutti i valori contabili del conto sono stati ricavati nel rispetto del metodo della partita doppia analizzando ogni singolo fatto gestionale attraverso il duplice aspetto economico – finanziario. Gli ammortamenti sono stati determinati con i coefficienti previsti dall'articolo 229 del Decreto Legislativo 267/2000.

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

La normativa prevede inoltre che al conto economico sia accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati della gestione corrente rilevati dal conto del bilancio, provveda a dirottare i risultati finanziari, a seconda del loro contenuto, nel conto economico e nel conto del patrimonio.

IL CONTO DEL PATRIMONIO

Diversamente dal conto economico, che è un documento introdotto per la prima volta nella contabilità comunale a partire dall'esercizio 1999, il conto del patrimonio conserva alcune similitudini con l'analogo documento degli anni precedenti. Infatti già la precedente normativa poneva l'obbligo di allegare al consuntivo il prospetto delle attività e passività patrimoniali.

Nel conto del patrimonio sono riepilogati tutti i componenti attivi e passivi che contribuiscono a determinare la ricchezza di fine esercizio del Comune.

Lo stato patrimoniale è diviso in due prospetti: l'attivo ed il passivo; tra le poste dell'attivo troviamo le immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali capitalizzati, ecc.), materiali (beni demaniali, beni del patrimonio disponibile, beni del patrimonio indisponibile ed immobilizzazioni in corso), le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, crediti, titoli, ecc.), i crediti, il fondo di cassa, i depositi bancari ed i ratei e risconti attivi.

Il passivo è suddiviso in quattro gruppi: il patrimonio netto, i conferimenti da trasferimenti di capitale e da concessioni edilizie, i debiti (per mutui, di funzionamento, per anticipazioni, ecc..) ed i ratei e risconti passivi.

Per la valutazione del patrimonio sono stati utilizzati i criteri previsti dagli articoli 229 e 230 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e precisamente:

- Beni mobili ed immobili: valore del costo rettificato delle quote di ammortamento accantonate;
- Partecipazioni: costo di acquisto;
- Crediti: valore nominale;
- Crediti di dubbia esigibilità: valore presunto di realizzo;
- Mutui e prestiti: valore nominale residuo;
- Debiti: valore nominale residuo;
- Ratei: valore presunto;
- Risconti: valore nominale rettificato in base al principio della competenza temporale.

Il patrimonio netto è la semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo patrimoniale. La differenza tra il patrimonio netto di un esercizio con quello immediatamente precedente indica il risultato economico di quell'anno (utile o perdita). Gli stessi valori trovano, naturalmente, perfetta corrispondenza con gli analoghi risultati riportati nel conto economico. Per l'anno 2012 il conto del patrimonio risulta diminuito della somma di € 555.382,00 derivante dalla perdita di esercizio.

La gestione patrimoniale in senso stretto, intesa come alienazione di beni immobili, ha fatto registrare una percentuale di realizzazione del **17,85%**.

(Accertamento Entrata titolo IV - categoria 1 / Previsioni iniziali Entrata titolo IV - categoria 1) X 100 = (740.933,01 / 4.151.000,00) X 100 = **17,85%**

Nella pagina seguente il confronto tra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato.

PATRIMONIO CON VINCOLO SOCIO-ASSISTENZIALE

ENTRATE PRESUNTE	2012 - €	ACCERTATO	NOTE
Immobili diversi	50.000,00		Situazione economica non favorevole alle alienazioni
T O T A L E EURO	50.000,00		

PATRIMONIO DISPONIBILE

ENTRATE PRESUNTE	2012 - €	ACCERTATO	NOTE
Terreni APT2.os4 Cascina Piccapietra	1.491.000,00		Situazione economica non favorevole alle alienazioni
Fabbricati Cascina Leonotto Superiore	300.000,00		Situazione economica non favorevole alle alienazioni
Fabbricati Cascina Leonotto Inferiore	200.000,00		Situazione economica non favorevole alle alienazioni
Fabbricati Cascina San Grato	200.000,00		Situazione economica non favorevole alle alienazioni
Fabbricati Cascina Tetto Bottasso	500.000,00		Situazione economica non favorevole alle alienazioni
Ex Scuola Elementare di Torre Brizio	120.000,00		Situazione economica non favorevole alle alienazioni
Ex Scuola Elementare di Passatore	200.000,00		Situazione economica non favorevole alle alienazioni
Monetizzazione autorimesse	480.000,00		Da definire pratica urbanistica con ditta proprietaria
Area via Vecchia di Borgo S.Dalmazzo	170.000,00	172.000,00	
Reliquati in San Rocco Cast., Borgo San Giuseppe, corso Marconi e confrontanze stradali	0,00	9.501,04	
Area in San Rocco Castagnaretta	0,00	23.000,00	
Costituzione di servitù	0,00	1.037,47	
T O T A L E EURO	3.661.000,00	205.538,51	

ALIENAZIONI DIVERSE

ENTRATE PRESUNTE	2012 - €	ACCERTATO	NOTE
Edilizia popolare - Aree	300.000,00	409.258,00	
Cimiteri	130.000,00	122.002,00	
TOTALE	430.000,00	531.260,00	